

ADDIO ANNO DELLA CRISI

IL 2010 SARÀ MEGLIO PEGGIO NON SI PUÒ

di FERDINANDO CAMON

Il 2009 finisce. Finalmente. È andato male tutto. Banche, occupazione, economia, pil, debito pubblico, il risparmio, perfino il settore delle guerre: l'America ha cambiato presidente, ma si trova nelle stesse guerre con tanti battaglioni in più. In compenso il suo nuovo presidente si è visto assegnare il Nobel per la pace, e l'ha accettato: evento grottesco. «Voglio uno Stato come la Ferrari», diceva a gennaio Brunetta. A dicembre s'è visto: decine di treni bloccati per ore, viaggiatori congelati, maledizioni in tutte le lingue. Eluana è venuta a morire qui nel Nord-Est, ma la tesi di molti, anche di chi scrive questo articolo, è che fosse morta diciassette anni prima: non s'è spento il suo cuore, ma la macchina che lo faceva pulsare.

A marzo s'è svolto il congresso costitutivo del Pdl: così Berlusconi ha unificato tutta la destra sotto il suo comando, e ha reso impossibile l'uscita degli alleati dissidenti. Il più dissidente è Gianfranco Fini, ma non ha un posto dove andare: l'anno finisce con l'ipotesi di un collegamento tra Fini, Casini e Rutelli. Ma è soltanto un'ipotesi.

Un terremoto devastante scuote l'Abruzzo, e ci ricorda che siamo un paese dai molti rischi: rischio frane, rischio piogge, rischio neve, rischio terremoti. La Natura ci è nemica. Perché noi siamo suoi nemici: la facciamo impazzire. E ne abbiamo paura. Ci vediamo aggrediti anche quando lei non fa niente: è il caso dell'influenza suina. Fino a dicembre siamo sgomenti per la scarsità di vaccini, a dicembre i vaccini inutilizzati sono milioni di dosi. La ditta che li ha prodotti viene pagata «a produzione», non «a consumo».

La telenovela delle avventure extraconiugali del nostro premier va su tutti i giornali del mondo, ma a maggio ha un soprassalto di dignità: la signora vuole il divorzio. Chiede 3,5 milioni di euro al mese. Un io amico ha fatto i conti: 80 euro al minuto. In un quarto d'ora da divorziata nullafacente guadagna come noi in un mese di superlavoro. È chiaro che abbiamo sbagliato matrimonio.

Nelle elezioni amministrative di giugno crolla il Pd. È una delle due cause del clima di guerra: da una parte una sinistra che teme l'elettorato, dall'altra un premier che teme i tribunali. E così si scontrano due impotenti. Ad agosto arriva la pillola dell'aborto senza bisturi. Ma vien bloccata negli ospedali, chi ne ha bisogno deve farsi ricoverare. Non cambia molto. Le Dolomiti vengono proclamate patrimonio dell'umanità: sono montagne magnifiche, ma sono anche magnificamente curate. Merito della natura, ma anche della gente. A Pordenone un marocchino sgozza la figlia che ama un cristiano: quel padre è un islamico in guerra non con i cristiani, ma con la natura, che fa sbocciare i sentimenti dove vuole.

● Segue a pagina 2

KAMIKAZE IN AFGHANISTAN: MORTI OTTO CIVILI AMERICANI

Terrorismo, Usa pronti a un attacco in Yemen

Il Pentagono studia l'uso delle forze speciali contro le basi di Al Qaeda. Falsi allarmi: paura a New York

POLITICA

Una via dedicata a Craxi? La Lega insiste per il no: riconoscimento esagerato

DORIGO A PAGINA 2

MALTEMPO

Toscana allagata migliaia gli sfollati A Venezia stivali gratis

ZANARDI A PAGINA 4

TRASPORTI

Dal 1° gennaio autostrade più care del 2,71% ma non la Venezia-Trieste

MILIA A PAGINA 7

NEL 2009 INCASSATI 3,3 MILIARDI E JACKPOT PIÙ ALTO DI SEMPRE

Superenalotto saluta l'anno record con 112 milioni in palio



Montepremi storico per i giocatori del Superenalotto: jackpot record di 112 milioni

A PAGINA 4

Cultura

Spedizione scientifica da Trieste a Shanghai

Sulla Via della Seta per capire storia e geografia dei geni umani

di CRISTINA SERRA

Si metteranno in viaggio con l'arrivo dell'estate per solcare le antiche vie carovaniere su cui mercanti, nomadi e briganti arrancavano secoli fa, dediti alle più disparate occupazioni. Ripercheranno la Via della Seta, come fece il veneziano



Paolo Gasparini

Marco Polo nel 1271, per incontrare popoli e studiarne genetica, sogni, tradizioni, abitudini alimentari. Ma anche per congiungere idealmente Cina e Italia, i due Paesi che ospiteranno le prossime esposizioni universali: nel 2010 l'expo "Better City, Better Life" organizzata a Shanghai dal 1 maggio al 31 ottobre, e nel 2015 "Feeding the World: Energy for life" prevista a Milano.

● A pagina 23

NEW YORK In stretta collaborazione con le autorità yemenite, il Pentagono sta studiando come intensificare la campagna di attacchi contro al Qaeda nello Yemen, per smantellare i campi di addestramento dell'organizzazione terroristica islamica e uccidere i suoi responsabili della Penisola Arabica. Intanto un kamikaze colpisce in Afghanistan uccidendo otto civili americani. Paura a New York per un falso allarme-bomba a Times Square: evacuata Nasdaq, la borsa elettronica.

● A pagina 5

MUSSAVI E KARRUBI

Iran, giallo sui leader dei riformisti

«Sono scomparsi»

TEHERAN Giallo sui leader dei riformisti in Iran. In serata l'agenzia ufficiale Irna ha affermato che i due leader principali della protesta, Mir Hossein Mussavi e Mehdi Karrubi, erano «fuggiti» da Teheran perché «impauriti».

● A pagina 5

L'INTERVISTA

Galan scopre le carte «Vorrei il ministero dei Beni culturali»

Il governatore "sacrificato" alla Lega: «Dialogo difficile, ma di Bersani mi fiderei»

TRIESTE Giancarlo Galan, il «doge» del Veneto, scopre le sue carte in un'intervista a Il Piccolo. Il governatore veneto, costretto dal Pdl romano a non ricandidarsi per fare posto al candidato della Lega (il ministro all'Agricoltura Luca Zaia) si prepara a sbarcare a Roma per occupare una poltrona ministeriale. «Non lo so. Mai trattato, non mi interessa» mette le mani avanti Galan. «L'unico ministero che mi ha sempre ispirato è quello ai Beni culturali: l'Italia è la prima potenza mondiale in campo culturale». E, alla fine, assicura: «A Roma vado innanzitutto a fare politica. A salvaguardare, e possibilmente esportare, il modello realizzato in questi quindici anni. A difendere il Veneto e, se lo desidera, anche il Friuli Venezia Giulia».



● Giani a pagina 3

IL FRIULI VENEZIA GIULIA E IL "CASO" TRENINO-ALTO ADIGE

Il conto "salato" del federalismo fiscale

La giunta Tondo spinge ma l'accordo con Roma può avere costi elevati

IL RACCONTO DI MARINO ANDOLINA DEL BURLO

Il pediatra guarito iniettandosi staminali

TRIESTE «Io non faccio ad altri quello che non farei a me stesso. Mi sono iniettato le mie stesse cellule staminali, prelevate nella clinica torinese "degli orrori". E dopo 20 giorni sono guarito da una malattia cronica che mi intristiva la vita». Marino Andolina, il medico dei trapianti del Burlo Garofolo nella tempesta per

l'indagine che ha coinvolto la «Stamina foundation» di Torino e il suo fondatore, lo psicologo Davide Vannoni, legati da una specifica convenzione con l'ospedale pediatrico proprio per mediazione dello stesso Andolina che è nel comitato scientifico, fa questa confessione.

● Ziani a pagina 14



Renzo Tondo

TRIESTE Renzo Tondo chiede di applicare in anticipo il federalismo fiscale in Friuli Venezia Giulia, ma c'è chi ci è già arrivato. In Trentino Alto Adige l'accordo con il governo è già stato siglato. Ma se da anni molti guardano a Trento e Bolzano come ad un modello, stavolta copiare le due Province autonome sarà praticamente impossibile.

● Urizio a pagina 10

Usura, un anno e mezzo all'avvocato Bardi

Il professionista condannato per un prestito a una cliente, che ora dovrà risarcire

SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24 VIA C. DELL'ACQUA 19
SEMPRE APERTO NON STOP 08.00-21.00
...stappa le bollicine sei da Zazzeron!!
SCOPRI IL VASTO ASSORTIMENTO DI SPUMANTE E CHAMPAGNE NEI SUPERMERCATI ZAZZERON
VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89
VIA C. DELL'ACQUA 19 TRIESTE - TEL. 040 83.33.671

TRIESTE Un anno e sei mesi di carcere, cinquemila euro di multa. Questa la pena inflitta ieri con rito abbreviato all'avvocato Ernesto Bardi, accusato da una cliente di aver preteso degli interessi da usura su una somma prestata «per amicizia».

Il giudice Massimo Tomassini gli ha concesso il beneficio della condizionale ma allo stesso tempo ha deciso che il professionista risarcisca l'ex cliente Olena Fiskowa con ottomila euro.

La cliente, nata in Ucraina ma residente da svariati anni a Trieste, si è costituita parte civile con l'avvocato Consuelo Greco. La sentenza è stata pronunciata al termine di cinque udienze dedicate a una serie di approfondimenti istruttori.

● Ernè a pagina 15

AVIS
L'Avis provinciale di Trieste
augura ai propri iscritti
un sereno e prospero 2010 invitando
quantità vogliano iscriversi all'Associazione,
per diventare donatori di sangue,
a contattare il numero 3331602718
o a consultare il sito www.avistrieste.it

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

L'intervista
Bilanci e progetti del sindaco

Dipiazza: frenano il terzo mandato? Sono loro ad aver bisogno di me

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Bilanci, progetti, un check-up sui problemi della città. Ma anche una valutazione del suo futuro politico e sull'eventualità di un terzo mandato, possibile solo con una nuova legge elettorale. «Io ho dato la mia disponibilità - spiega il sindaco Roberto Dipiazza - in questa intervista - ma bisogna vedere se ci sarà la volontà politica». Quanto alle resistenze Dipiazza non ha dubbi: «Non sono io che ho bisogno di loro, semmai sono loro che potrebbero avere bisogno di me. Anche se vado a casa, la gente mi riconoscerà...».

Roberto Dipiazza

● A pagina 13

POLITICA
E TOPONOMASTICA

Il Carroccio polemico sull'intitolazione del Comune di Milano
nonostante le posizioni sostenute in passato dal Senat

Una via a Craxi, la Lega insiste sul no

Eppure nel 1998 per Bossi «il leader del Psi era meglio di Berlusconi»

di FABIO DORIGO

TRIESTE Via «Bottino Crassi». O «piazza del Cinghiale». A dieci anni dalla morte (19 gennaio 2000) di Bettino Craxi fa notizia la dissociazione del Carroccio dalla decisione del sindaco di Milano Letizia Moratti e della maggioranza di centro-destra di intitolare una via o un giardino all'ex leader socialista. E a fare notizia, in modo quasi paradossale, è la contrarietà del Carroccio ribadita ancora ieri dall'europarlamentare milanese Matteo Salvini: «Non dico che Craxi non abbia fatto anche cose buone, ma non tanto da meritarsi l'intitolazione di una via. Avrà anche dato tanto all'Italia, ma ha preso parecchio».

Tutto torna in apparenza. I ricordi della Lega giustizialista delle origini che scese in piazza al fianco dei magistrati di Mani pulite contro Tangentopoli e che non si fece poi troppi scrupoli a sventolare dei cappi nel Parlamento della Repubblica. Il Senat Umberto Bossi che, nel suo linguaggio colorito, ribattezzò l'ex leader socialista con il nomignolo di «Bottino Crassi». Oppure si diverte a chiamarlo Cinghiale, prendendo a prestito il soprannome coniato da Vittorio Feltri, all'epoca in piena sbornia leghista alla guida dell'Indipendente.

Nulla torna, invece. La riabilitazione di Craxi da parte di Umberto Bossi è già scritta nella storia. È stata consumata il 18 agosto 2008, dopo la festa di compleanno di Giulio Tremonti a Calazio di Cadore. Alle tre di notte, all'Hotel Ferrovia, il Senat, complici un bicchie-

La carriera politica



Bettino Craxi (Milano, 24/2/1934 - Hammamet, 19/1/2000)

L'esordio in politica

Nel 1957 entra nel comitato centrale del Partito socialista italiano (Psi) al Congresso di Venezia

In Parlamento

A 34 anni viene eletto per la prima volta deputato ed entra nella segreteria nazionale del Psi

Segretario socialista

Eletto segretario del Psi nel 1976. Doveva essere un segretario di transizione, diventa invece il simbolo dell'alternativa al Pci

Presidente del Consiglio

Il 4 agosto 1983 forma il suo primo governo che durerà fino al 17 aprile 1987 (il secondo più lungo della storia della Repubblica)

Il declino

Il 17 febbraio 1992 inizia l'inchiesta di Mani Pulite che, nel giro di un anno, travolge il Partito socialista

L'esilio e la malattia

Craxi attacca le inchieste della magistratura parlando di "falsa rivoluzione". Si rifugia ad Hammamet (Tunisia) malato di diabete, che già nel '90 aveva fatto temere per la sua vita

ANSA-CENTIMETRI

re di acqua e menta, un paio di lattine di Coca, due caffè e un pacchetto di toscani «Garibaldi» (facile leggersi un riferimento alla passione di collezionista dell'ex leader socialista), Bossi si lascia andare a una confessione

completa sui primi anni Novanta: «Povero Craxi, che brutta fine che ha fatto. Un giorno venne da me e mi disse: "Umberto, mi devi aiutare". Le cose per lui si stavano mettendo male, era evidente. Mi pregò: "Se non ci diamo

una mano a vicenda, finirà che ci faranno fuori tutti e due"». E poi il rimpianto politico: «Ma io non intervenni, non feci nulla. All'epoca Craxi era un nemico, e i miei non avrebbero capito, mi avrebbero dato del matto».

Una sparata notturna del leader del Carroccio? Un pentimento di un leader che dopo l'ictus del 2004 ha affinato la sua sensibilità umana? No, la riabilitazione di Craxi da parte di Bossi risale a 10 anni prima. Nell'estate

L'AMBASCIATORE USA HA PORTATO GLI AUGURI DI OBAMA

Il San Silvestro del Cavaliere ad Arcore con figli e pochi amici

ROMA Un cenone di San Silvestro a Villa San Martino, con i figli e pochi intimi amici, dopo aver ascoltato il discorso di fine anno del Capo dello Stato Giorgio Napolitano. E il programma di Silvio Berlusconi per l'ultimo giorno del 2009, l'anno che per il premier si è concluso con l'aggressione in piazza Duomo ed il successivo riposo forzato nella residenza di Arcore. Così come per i giorni di Natale, per fine e inizio anno non sono previsti spostamenti per il presidente del Consiglio. Oggi sarà imbandita ad Arcore una grande tavolata, più o meno con gli stessi commensali del

cenone alla vigilia del Natale.

Resta invece rovente il centralino telefonico di Villa San Martino, con decine di telefonate di auguri e di rinnovata solidarietà che, come per il Natale, faranno passare ore al telefono al premier. Non è da escludersi che, anche nei prossimi giorni, Berlusconi possa a sua volta sollevare la cornetta per qualche collegamento a sorpresa, prima del rientro sulla scena politica previsto dopo la Befana (a Roma il premier dovrebbe rientrare lunedì 11 gennaio).

Intanto, ieri ad Arcore Berlusconi ha pranzato con il sottose-

gretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, che insieme al premier ha poi fatto una breve visita a Villa Gernetto, a Lesmo. Più tardi, al presidente del Consiglio ha fatto visita l'ambasciatore degli Stati Uniti David Thorne che, a nome del presidente Barack Obama, ha portato la solidarietà e l'amicizia del governo Usa e si è informato sulle condizioni di salute del capo del governo. L'occasione, fa sapere Palazzo Chigi, ha fornito l'opportunità per uno scambio di vedute sulle relazioni Usa-Italia. Nonostante la convalescenza, Berlusconi resta dunque al lavoro.

TRADIZIONE

Il Capo dello Stato alla scrivania da lavoro



Giorgio Napolitano

ROMA I pesanti effetti della crisi economica sui ceti più deboli saranno il tema chiave del messaggio che Giorgio Napolitano pronuncerà stasera alle 20.30 in diretta radiotelevisiva. Si è fatto molto, dirà il Presidente della Repubblica, ma non abbastanza. Occorre coesione e un grande sforzo per realizzare riforme economiche, sociali e istituzionali necessarie per sciogliere nodi e contraddizioni che in Italia rendono le difficoltà più pesanti per i ceti più deboli e per il Mezzogiorno. L'altra novità sarà tecnologica: il discorso sarà trasmesso per la prima volta su YouTube attraverso un canale del Quirinale (www.

STASERA IN TV ALLE 20.30 IL DISCORSO DI FINE ANNO

Napolitano sbarca anche su YouTube

«Apriamo le porte del Quirinale ai tanti utenti dei nuovi media»

MESSAGGIO

I pesanti effetti della crisi sui ceti deboli saranno il tema chiave

del sito istituzionale, che ora consente un accesso più ampio a testi, filmati, documenti e atti. Con il canale YouTube si va oltre: verso l'interattività. «Le nuove tecnologie - sottolinea Napolitano - non conoscono né barriere né frontiere. Ci incontreremo in questo spazio per costruire, insieme, occasioni di partecipazione alla vita democratica».

Alla vigilia del messaggio, come ogni anno, Napolitano ha fatto una prova generale davanti alle telecamere, con i tecnici e i più stretti collaboratori. La location resta quella tradizionale: la sua scrivania di lavoro. Quanto ai contenuti, al centro, come l'anno scorso, ci sarà la crisi economica an-

cora non superata e le misure incisive ed eque per affrontarla. Non mancherà una iniezione di fiducia nei cittadini, l'appello a credere nella capacità che già altre volte il Paese ha saputo dimostrare: di rimboccarsi le maniche e di essere coeso rispetto ai problemi da affrontare, meno litigioso del mondo politico.

Il Capo dello Stato rilancerà l'appello del 21 dicembre scorso alle alte magistrature della Repubblica affinché rafforzino gli spiragli di dialogo e realizzino nel 2010, con larghe intese, le riforme attese da oltre quindici anni, quelle istituzionali, quelle in materia economica e sociale, e insieme creino il clima propizio,

che ancora non c'è, per sciogliere il pesante nodo del debito pubblico.

Napolitano parlerà delle ansie e delle preoccupazioni dei cittadini, dei problemi che li affliggono, e delle loro attese. Lo farà partendo proprio dalle pesanti ripercussioni sui ceti più colpiti e sulle aree più deboli: lavoratori, donne, giovani, bambini, disoccupati, famiglie che faticano ad arrivare alla fine del mese, imprese in difficoltà e l'intera area del Mezzogiorno. E anche gli immigrati che, ha detto qualche giorno fa, «devono integrarsi restando se stessi», devono imparare la lingua italiana perché ne avvertano il bisogno, senza che qualcuno li obblighi.

REGIONALI

Nel Pd in Puglia scontro sulla data delle primarie

ROMA Centrosinistra in alto mare in Puglia e Lazio. Udc in bilico tra Pd e Pdl in alcune regioni. In Puglia il Pd accetta di giocare la carta delle primarie ma si divide sulla data di convocazione: il 17 gennaio, proposto dal segretario regionale Blasi, metterebbe infatti in difficoltà il candidato della maggioranza dei democratici (sostenuto anche da Idv e Udc), il sindaco di Bari Michele Emiliano.

Quella data, infatti, cade due giorni prima del consiglio regionale che dovrebbe modificare la legge elettorale che impone le dimissioni del sindaco per candidarsi alle regionali.



Nichi Vendola



Michele Emiliano

La decisione dovrebbe comunque essere assunta oggi dal comitato regionale del partito. Le primarie del centrosinistra vedranno in campo oltre a Emiliano anche Nichi Vendola, presidente uscente sostenuto finora solo dal partito di cui è portavoce nazionale, Sinistra e libertà. In Puglia anche il centrodestra non ha ancora un candidato: il Pdl corteggia Adriana Poli Bortone e il suo Movimento Sud.

Incertezza anche nel Lazio per il centrosinistra dove le voci sui nomi dei possibili candidati si susseguono senza posa. Ieri il deputato Pd Sposetti, già tesoriere nazionale dei Ds, ha annunciato la candidatura sicura di Nicola Zingaretti, presidente della Provincia, con un accordo stipulato con l'Udc sin dal mese di luglio quando però il candidato era ancora Marrazzo. Candidatura e intesa sono per ora smentiti.

Esterino Montino, vicepresidente Pd della Regione prende tempo: pur dicendosi convinto della possibilità di chiudere l'intesa con i centristi afferma che «non bisogna avere fretta» rinviando ogni decisione ai primi giorni del prossimo anno. Ma l'uscita di Sposetti crea fibrillazione nell'Idv che minaccia di andare da solo spezzando la coalizione.

Sul fronte opposto, si assiste al pressing del Pdl sull'Udc perché appoggi la candidata Polverini. Scelta che in Piemonte gli uomini di Casini hanno già fatto: sulla candidatura di Mercedes Bresso si ritrova infatti tutto il centrosinistra insieme all'Udc.

L'Udc con i suoi voti risulta aritmeticamente decisiva in 5 delle 13 regioni in cui si voterà a fine marzo, in altre tre è in grado di riaprire i giochi tra i due poli, mentre rimane ininfluente in cinque regioni. Questi dati emergono dai risultati delle ultime elezioni tenutesi in Italia, vale a dire le europee dello scorso giugno, e spiegano il pressing a cui è sottoposto il partito di Pier Ferdinando Casini. Una vera e propria caccia al "fattore Udc" ingaggiata da centrodestra e centrosinistra. (v.l.)

CRITICHE DAL CARROCCIO

Englaro persona dell'anno secondo Rai News 24

ROMA La redazione di Rai News 24 ha eletto Bepino Englaro persona dell'anno 2009. Tra le motivazioni che hanno portato a questa scelta «l'esempio di coraggio e dignità dato in una situazione estremamente dolorosa», ma anche «la compostezza e l'indomito rispetto delle leggi».

Englaro, «simbolo di una lotta civile per vedere riconosciuto un diritto di libertà», ha inoltre «ricordato al Paese e alla classe politica, immersa in un clima di angustia

risa permanente spesso animata da puri pretesti, la gravità delle scelte che tutti siamo chiamati a compiere nel corso delle nostre vite».

«La scelta di Rai News 24 di eleggere Bepino Englaro persona dell'anno è quantomeno provocatoria e di cattivo gusto» commenta il deputato della Lega Nord, Massimo Polledri, che non esita a condannare una scelta «offensiva della sensibilità di tante altre persone che la pensano diversamente».

DEMOCRATICI

Enrico Letta: economia e sociale le nostre priorità

ROMA «Giustizia e istituzioni sono temi fondamentali nell'ambito delle riforme costituzionali ma per noi le priorità sono la questione economica e quella sociale: l'uscita dalla crisi». Lo ha detto Enrico Letta al Tg1. «Ci sono troppi italiani senza protezione sociale, troppe imprese e imprenditori senza aiuto e per il Pd si riparte da lì», sottolinea il vicesegretario del Pd.

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Massimo Panicia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITA-LIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10). Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici ved. rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 30 dicembre 2009 è stata di 41.950 copie.

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

Certificato n. 6795 del 11.12.2009

DALLA PRIMA

Il 2010 sarà meglio peggio non si può

Strage di nostri soldati a Kabul: sei parà uccisi e quattro feriti, un'autobomba s'era infilata tra due nostri Lince ed era esplosa: il nostro convoglio o non aveva buone regole per l'autoprotezione o non le ha applicate. I guerrieri sono più spietati di quanto i soldati pensino. A ottobre vien bocciato il Lodo Alfano, l'impotenza del premier tocca il culmine, e nell'impotenza attacca tutta la magistratura, fino alla Corte Costituzionale e al Capo dello Stato. Noi cittadini assistiamo allibiti. Tutti

tranne Marrazzo, governatore del Lazio: lui ha altre occupazioni, che si svelano coram populo alla fine di ottobre, tra lo stupore e lo sgomento dei compagni di partito e della compagnia di vita. Per mesi ci documentiamo sui trans: è il mondo della trasgressione estrema, e dove c'è trasgressione c'è violenza, e dove c'è violenza c'è morte. La trans Brenda muore a novembre, non sappiamo perché. Ma è per questo che è morta: perché non sapessimo.

L'odio che monta contro il premier esplode a dicembre, quando un uomo di mezza età, pittore fallito, gli scaraventa in faccia un piccolo duomo in plastica: la foto di Berlusconi con la guancia squarciata, quattro denti saltati, che cola

sangue, ci disonora tutti. Questa non è politica, è il culmine dell'impolitica, la dialettica sostituita dal bastone. Dal dopo Duemila torniamo all'età della clava. La sciagurata scena sta per fare il bis dentro San Pietro, dove una ragazza di 25 anni salta contro il Papa e lo tira per terra: per fortuna nessun danno, almeno a lui. Le due aggressioni mostrano che abbiamo un problema in più: non sappiamo proteggere i potenti. L'aggressore di Berlusconi rotea il macigno in aria per trenta secondi prima di scagliarlo, è a un metro di distanza: che scorta è la scorta di Berlusconi? L'attentatrice del Papa salta sulla staccionata e ci resta appollaiata sopra per 10-15 secondi, poi balza sul Papa: dov'

era la scorta? che faceva? I nostri problemi non calano, ma crescono. I due attentatori, del premier e del papa, vengono definiti psicotabili: hanno la psiche labile, pronta a crollare. Ma non è che la nostra psiche sia tanto più robusta, stiamo tutti male, i risparmi non rendono niente, la disoccupazione cresce, la Fiat chiude Termini Imerese, tutti ci invitano a spendere per aiutare i consumi, ma quali soldi possiamo spendere se non ne abbiamo? Ultima settimana: si calcola che le spese per regali siano la metà dell'anno scorso. Non vediamo l'ora che il 2010 cominci. Andrà certamente meglio. Peggio è impossibile.

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

L'INTERVISTA

IL GOVERNATORE DEL VENETO

Galan: vorrei i Beni culturali, a Roma difenderò il Nordest Un errore candidare Zaia

«Illy mi è stato vicino, Tondo mi ha dato buoni consigli»
«Dialogo difficile con l'opposizione, ma di Bersani mi fido»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Il ministero che mi ispira di più? I Beni culturali». Non sprizza gioia ma, dopo aver combattuto come un leone, accetta il verdetto. Giancarlo Galan, il governatore "sacrificato" alla Lega, guarda avanti. Ci prova. E, pur non conoscendo ancora la sua "destinazione finale" al governo, esprime un desiderio. Al contempo, però, fa una promessa: «Vado a Roma per difendere il Veneto e, se lo vuole, il Friuli Venezia Giulia».

Presidente, come trascorrerà il Capodanno?

A casa mia, come tradizione, con un po' di amici. Io procuro il pesce e il consigliere regionale Tiziano Zigotto i fuochi d'artificio.

A cosa brinderà?

A un anno comunque bellissimo. Mi ha riservato due emozioni di altissimo livello. La prima: il mio matrimonio.

La seconda?

Provate a indovinare... E ancora «infelice», come dichiarato al Corriere, per l'epilogo del braccio di ferro con la Lega?

Sì. È inutile che menta.

Chi l'ha trattato più meschinamente sul piano umano?

Tanti.

E chi l'ha trattato meglio?

Gianni Letta è stato straordinario. Ha dimostrato qualcosa che in politica si vede raramente.

Gli amici del Friuli Venezia Giulia come si sono comportati?

I miei amici di sempre, Riccardo Illy e Renzo Ton-

do, mi sono stati più vicini di quello che mi aspettavo.

Illy l'ha chiamata?

Ci siamo visti alla cena di beneficenza che organizzo sempre in occasione del compleanno di mia moglie: il ricavato va all'associazione di medici "Un cuore, un mondo". E Illy non manca mai.

E Tondo?

Generoso, buono, elegante: ha dichiarato di non avermi dato consigli. Non è vero,

me li ha dati, e sono quelli che ho seguito.

Si è sentito tradito da Silvio Berlusconi?

Ho una certa dimestichezza con la lingua italiana, anche se qualche fesseria può scappare, e non ho dichiarato a caso che quanto è successo è peggio di un tradimento: è un errore.

Un errore che rischia di modificare, a suo dire, la politica veneta e nazionale. Perché?

In Veneto, in questi quindici anni, è cambiato tutto. Siamo diventati la seconda Regione italiana. Non solo abbiamo realizzato grandissime opere materiali, e non sto nemmeno a elencarle, ma le abbiamo coniugate con grandissime opere immateriali: abbiamo la migliore sanità, le migliori politiche dell'integrazione e del welfare di tutta Italia, pur in presenza di un progresso crescente. Ancora, e lo dico con un pizzico di civetteria, siamo finalmente diventati una potenza mondiale sul piano culturale.

Risultati che, con la Lega, sono a rischio?

Il motivo per cui resto in politica è proprio la salvaguardia di questi risultati che sono innanzitutto di civiltà.

Zaia risponde: «Non stanno calando i barbari».

Mi è molto piaciuto in quella parte dell'intervista. Ma, in attesa dei fatti, la preoccupazione rimane: spero che non prevalga la logica del repulisti e che non si rimuova, oltre al prefetto di Venezia, chiunque non vada a genio. Zaia non ha queste caratteristiche, è stato mio vice per tre anni, e non ha nemmeno impulsi celtici...

La Lega, invece?

Temo che con il Carroccio vadano perduti quindici anni in cui siamo diventati la seconda regione italiana. Abbiamo la migliore sanità e welfare, un grande risultato di civiltà



Spero di no. Ma la preoccupazione c'è, e per vari motivi: la Lega ha appena espresso la sua contrarietà al tracciato della nuova Romea e ha detto sì al nucleare, purché non arrivi in Veneto.

Grandi opere in pericolo?

Mi auguro che la Lega tolga a me e ai veneti questa preoccupazione. Ma era contro il rigassificatore, il Mose, il Passante... Governare significa, anche etimologicamente, decidere e fare. Non si può sempre inseguire il consenso a tutti i costi.

In ballo non c'è solo il Veneto. L'Udc accusa il Pdl di aver svenduto il Nord alla Lega e il Pd di essersi messo al guinzaglio del Senatur. Condivide?

C'è un po' di tutto nelle mie preoccupazioni. Ma c'è soprattutto il timore per la "sindrome di Petain" che colpisce talvolta il mio partito: c'è chi crede, anche tra esponenti nazionali, che si conta di più e si fa più carriera, se ci si consegna alla Lega ancor prima di combattere la battaglia. Sa qual è stata la cosa più avvilente degli ultimi mesi?

Quale?

Mentre io combattevo una battaglia durissima, c'era chi incontrava l'avversario e cercava di trarre un vantaggio: osceno. Se fai così, hai già perso.

Il Pdl ha già perso?

Io ho chiesto un fortissimo impegno dei miei in campagna elettorale.

Teme il sorpasso?

Il problema non è avere tre punti in più o due in meno. E non appaltare la rappresentanza di una Regione con fortissime spinte autonomistiche come il Veneto o addirittura dell'intero Nord a una forza politica che non è detto difenda i valori tradizionali e i risultati di civiltà in cui noi ci riconosciamo.

La secessione potrebbe tornare in auge?

È una preoccupazione che ci può stare. Sia chiaro: l'alleanza tra Berlusconi e Bossi è fuori discussione. Ma quella, e faccio nomi a caso, tra Scajola e Calderoli o tra Frattini e Maroni lo è altrettanto?

Dietro l'angolo, c'è un ministero per lei. Quale?

Non lo so. Mai trattato, non mi interessa.

Quale le piacerebbe?

Rispondo. Ma, a scanso di equivoci, preciso: rispondo come se non ci fosse nessun ministro in carica.

E allora?

L'unico ministero che mi ha sempre ispirato è quello ai Beni culturali: l'Italia è la prima potenza mondiale in campo culturale. Dopo di che, probabilmente, le Infrastrutture sarebbero il ministero che gestirei meglio.

E l'Agricoltura?

Ministero bello e interessante.

Ma dovrebbe occuparsi di mozzarelle...

Quando dico che mi occuperò di mozzarelle, non voglio offendere nessuno. Semplicemente, per quindici anni, mi sono occupato di ponti, Passanti, ospedali, welfare, immigrati, Mose... L'agricoltura è importantissima ma è un settore solo.

A Roma rischia di annoiarsi?

Ci vado innanzitutto a fare politica. A salvaguardare, e possibilmente esportare, il modello realizzato in questi quindici anni. A difendere il Veneto e, se lo desidera,

Il governatore del Veneto Giancarlo Galan visto da Maria Gianola

anche il Friuli Venezia Giulia.

Davvero non ha mai parlato di ministeri con il premier?

Gli ho solo detto di non sognarsi di farmi ministro delle Regioni...

Nel 2010 scoppierà la pace tra Berlusconi e Fini?

È scontato che scoppi perché non c'è alternativa. Non credo al bene che trionfa sempre sul male e a quelle storie là, ma credo alla logica: Berlusconi e Fini non possono che stare assieme.

Sempre nel 2010 arriveranno le riforme condivise? Si aprirà il dialogo?

Me lo auguro, ma non lo so. Speravo che il dialogo partisse, lo davo per scontato con Berlusconi e Veltroni, poi hanno tirato fuori Di Pietro.

E adesso? Il nodo principale sembra essere la giustizia.

Non è la giustizia, a mio avviso, ma il fatto che i leader non hanno un grado sufficiente di fiducia reciproca per avviare una stagione diversa.

Come giudica Pierluigi Bersani?

Lo conosco e, al di là della simpatia, ha statura e levatura. Ma è in una condizione molto difficile tra la sinistra distrutta e Di Pietro. Bersani, però, è uno di cui mi fidei.

Deve rompere con Di Pietro?

Quand'era ministro, non ho avuto pessimi rapporti con Di Pietro. Ma la politica che fa è agghiacciante.

E quella di Pierferdinando Casini?
L'Udc, con me, è stato perfetto. Che devo aggiungere?

Roberto Formigoni, però, lancia ultimatum.

Non pretendo di dare lezioni a Formigoni. È stato più bravo di me. Osservo solo che l'Udc rappresenta quel blocco di valori che ha fatto la storia del Veneto: potrebbe rappresentarlo ancor meglio, ecco.

Grandi manovre al centro. C'è spazio?

No, non c'è. Una delle cose entrate nella testa degli italiani è che è sì di centro-destra o di centrosinistra: il centro non è più un luogo politicamente significativo.

Quali le riforme più urgenti?

Federalismo, giustizia, poteri del presidente della Repubblica e del premier.

Sul federalismo, come si deve andare avanti?

Si deve andare avanti, mi accontenterei di questo.

Da ministro combatterà contro i privilegi delle Regioni speciali?

Sì, è una battaglia di giustizia. Non penso al Friuli Venezia Giulia che ha ben poche competenze. Ma il resto? Privilegi ingiustificati e retaggi storici.

Qual è il bilancio di quindici anni di rapporti con il Friuli Venezia Giulia?

Absolutamente e larghissimamente positivo.

Obiettivi non raggiunti?

Tanti. Penso all'assurdità di quattro aeroporti che si fanno la concorrenza; alle mancate aggregazioni tra le multiutility; alle banche o ai porti. Il Veneto è la seconda Regione italiana ma cosa sarebbe l'Euroregione?

L'Euroregione, con Zaia, è a rischio?

Spero di no.

Renato Brunetta sarà sindaco di Venezia?

Spero di sì.

Per Brunetta, per Venezia o per il governo?

Per lui. E per Venezia. Brunetta, anche se magari sogna troppo, farebbe molto bene il sindaco.

Lei pensa a te.

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI. TANTE OPPORTUNITÀ IN UN UNICO STRUMENTO.

Con la CRS-Carta Regionale dei Servizi adesso puoi anche:

- richiedere l'esenzione del ticket sanitario
- compilare autocertificazioni in modo guidato
- effettuare pagamenti on line
- pagare la mensa scolastica
- effettuare visure anagrafiche correnti e storiche (per te e per il tuo nucleo familiare)
- visualizzare le prestazioni sanitarie prenotate e lo storico di quelle effettuate
- cambiare il medico curante o verificarne gli orari

Questi e tanti altri servizi per te con la Carta Regionale dei Servizi.

Attiva la tua CRS presso uno degli URP regionali, così potrai ricevere subito, gratuitamente, il lettore di smart card per accedere ai numerosi servizi on line.

Se hai già attivato la Carta, collegati al portale cartaservizi.regione.fvg.it e compila l'apposita richiesta.

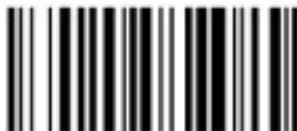
cartaservizi.regione.fvg.it

Numero Verde
800-013946



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi



IL LAGO MASSACIUCCOLI SORVEGLIATO SPECIALE

Capodanno con il maltempo, allerta in Toscana

A Venezia primo San Silvestro con l'acqua alta e in piazza San Marco stivali gratis

IL CASO

Trenitalia, Eurostar proibito a un disabile

Un testimone segnala l'insensibilità dei controllori ma la società smentisce

di DANIELA GIAMMUSSO

ROMA Un treno di ritorno dal ponte natalizio. Un disabile grave sprovisto di biglietto. Due controllori forse troppo solerti. E un giallo che lascia qualche dubbio. Tutto inizia con una notizia in prima pagina su «la Repubblica» di ieri, raccontata dallo scrittore Shulim Vogelmann. Siamo sull'Eurostar Roma-Bari del 27 dicembre (il «treno dell'indifferenza» titola il quotidiano), quando un ragazzo senza braccia «crolla sulla poltrona» sfinito dalla «sofferenza psichica e fisica per un gesto così semplice per gli altri: salire sul treno». Arriva il controllore, una giovane donna alla quale il ragazzo tenta di spiegare con difficoltà: «No biglietto, non fatto in tempo, handi-cap», porgendole una mazzetta di banconote: la cifra esatta per il biglietto. Sul treno, però, il costo è maggiorato di 50 euro che il disabile, con le lacrime agli occhi, farfuglia di non avere. L'addetta è irremovibile, scambia il tentativo di comunicare con la scrittura del ragazzo in un atto di vandalismo, lo rimprovera e, in osservanza alla procedura, va a chiamare il capotreno. La sanzione è imminente: dovrà scendere dal treno. Così avviene, davanti all'indifferenza generale, scortato da due poliziotti che alzando gli occhi al cielo commentano: «Con questi non ci puoi fare nulla, altrimenti succede un casino!».

La storia, secondo Volgemann, finisce con il ragazzo sui binari, un altro capostazione che gli fa un biglietto per un treno successivo (senza però il posto assicurato) e lo scrittore costretto a dare le generalità alle forze dell'ordine perché ha dato della maleducata alla signorina controllore. Al contrario dei viaggiatori, che sarebbero rimasti vilmente muti, l'indignazione del mondo politico ieri si è fatto subito sentire. «Ma che razza di Paese stiamo diventando? Possibile che non si riesca più a distinguere la pietas umana dal dovere professionale?» si domanda Alessandro Pignatiello, coordinatore della segreteria nazionale del Pdc, invitando «l'ad di F's Moretti ad avviare un'indagine interna esemplare per fare piena luce sulla vicenda». Chiede invece le scuse dei ministri Matteoli e Maroni il capogruppo del Pd in commissione Trasporti, Michele Meta «per la gravissima e ingiustificata lesione del diritto costituzionale alla mobilità dei cittadini e in particolar modo di un disabile senza accompagnamento».

Le attese scuse delle Ferrovie dello Stato arrivano nel pomeriggio «per ogni eventuale umiliazione o disagio vissuto», insieme ad un «caldo invito» ai lavoratori ad essere «scrupolosi e rispettosi verso tutti i clienti e in particolare verso le persone diversamente abili». Poche ore, però, e l'episodio viene notevolmente rettificato. Il ragazzo, secondo le Fs, privo di un braccio, non sarebbe mai stato fatto scendere dal treno e avrebbe potuto proseguire il viaggio senza alcun sovrapprezzo. Secondo un rapporto della Polizia, la capotreno sarebbe «scesa durante la sosta a Foggia provvedendo a recarsi in biglietteria e acquistando il biglietto per conto del passeggero». Quale sia la verità si scoprirà nei prossimi giorni, forse.

STASERA

In palio per il sei 112,5 milioni

ROMA Oltre tre miliardi e trecento milioni di euro. È quanto ha incassato il Superenalotto nel 2009, un risultato record che porta l'anno in corso al primo posto tra i più ricchi nella storia del concorso di casa Sisal. Superato dunque il precedente primato che apparteneva al 1999, quando gli incassi sfiorarono i 3,2 miliardi. Merito di una raccolta che, ricorda l'agenzia specializzata

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Acqua a vento non lasciano tregua, nemmeno nella notte di Capodanno. In Toscana, la zona che circonda il lago Massaciuccoli è a rischio di esondazione e, proprio stanotte, potrebbe scattare il piano di evacuazione delle popolazioni. Venezia, invece, continua a fare i conti con il fenomeno dell'acqua alta che, secondo le previsioni, si presenterà a Piazza San Marco a trenta minuti dalla mezzanotte. I turisti e i veneziani che vorranno festeggiare il Capodanno in città, dovranno indossare gli stivali di gomma. La zona del lago di Massaciuccoli - in provincia di Lucca - è in stato di allerta ma la protezione civile, negli ultimi tre giorni, ha fatto del suo meglio per evitare il rischio di un'esondazione. «Il posizionamento dei sacchi di sabbia per rinforzare gli argini è concluso - rende noto il Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli - ora aspettiamo di capire cosa accadrà nelle prossime ore». Secondo il vice capo operativo della protezione civile, Bernardino De Bernardinis, «la probabilità che il lago esondi è bassissima». «Se la perturbazio-



Allagamenti nella zona industriale di Pisa

ne resta fedele alle nostre previsioni - precisa - il lavoro fatto finora dovrebbe garantirci uno scenario ottimistico». Ma oltre al problema del lago di Massaciuccoli, resta pesante la situazione in altre aree della provincia di Lucca: in particolare si registrano 22 frane, 7 frazioni di montagna isolate, 4 strade provinciali e 50 comunali interrotte.

Nel frattempo, si continua a lavorare per ripara-

re la falla sull'argine del Serchio, abbattuto dalla piena che, nella notte di Natale - con un fronte di 170 metri - ha sommerso i comuni di Vecchiano e Nodica.

L'urgenza detta tempi rapidi, bisogna concludere il prima possibile: sulla Toscana piove ancora e le precipitazioni saranno più consistenti nelle prossime ore. Ma, anche in questo caso, la protezione civile invita ad evitare allarmismi. «Stiamo

lavorando sulla falla con 80 mezzi, 24 ore su 24 - spiega Bernardo De Bernardinis - quando saremo riusciti a chiuderla avremo, di base, delle portate significative di piena che potrebbero passare senza ri-alimentare la zona depressa».

Intanto, vigili del fuoco e volontari della Protezione civile aiutano gli sfollati (sono migliaia) a recuperare oggetti di prima necessità nelle loro abitazioni. Nelle altre

province toscane colpite dall'alluvione, l'emergenza è sempre alta. Nel Pisoiense, due notti fa, i vigili del fuoco sono intervenuti per l'allagamento di seminterrati a Pistoia e Montale, mentre a Prachia continuano i lavori per realizzare il bypass sul fiume Reno: lo scopo è di evitare esondazioni in caso di nuove precipitazioni. Prosegue anche la messa in sicurezza dei tesori di Giacomo Puccini, la cui casa-museo si trova a Torre del Lago, frazione di Viareggio. Per molti toscani, queste saranno ferie natalizie da dimenticare.

Ma l'acqua non risparmia nemmeno i veneziani, in perenne lotta con l'arrivo dell'alta marea. Questa notte, in Piazza San Marco, si festeggerà il primo Capodanno con l'acqua alta ma il bacio collettivo, previsto dal format dell'evento Love 2010, non mancherà. La Venezia Marketing Eventi, società organizzatrice del Capodanno ha addirittura intenzione di regalare paia di stivali di gomma a chi si presenterà in Piazza sprovvisto. Alle 23.30, puntuale, è prevista una punta massima di alta marea pari a 110 cm sul medio mare. Vale a dire che la Piazza sarà coperta da uno strato d'acqua di circa 20-25 centimetri.

Alluvione di Natale

Il Fvg chiama il governo

Chiesto lo stato di calamità e uno stanziamento di oltre 27 milioni di euro

TRIESTE La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha deciso ieri di chiedere al governo nazionale la dichiarazione di stato di calamità per le aree della regione che hanno subito danni in seguito agli eventi alluvionali del 24 e 25 dicembre scorsi. La stima degli oneri conseguenti all'evento alluvionale - ha reso noto l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi - ammonta complessivamente a 27 milioni e 890 mila euro, dei quali 3 milioni e 400 mila euro, messi a disposizione dal Fondo regionale di Protezione civile, riguardano opere che si devono avviare da subito per il ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio a tutela della pubblica incolumità.

Nella sua relazione, Riccardi ha illustrato al presidente Tondo e alla giunta gli interventi di somma urgenza già effettuati, soprattutto nei Comuni di Gradisca d'Isonzo e Sagrado, in provincia di Gorizia, in seguito alle avverse condizioni del tempo e all'esondazione avvenuta nei giorni del 24 e 25 dicembre.

La Protezione civile è intervenuta anche nei giorni successivi per interventi volti a garantire la sicurezza del transito sulle strade e il contenimento delle acque di piena nei Comuni di Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Vito d'Asio, Forgaria del Friuli, Pinzano al Tagliamento, Montenars, Ragogna, Tarceto, Venzona, Chiassaforte, Malborghetto Valbruna, Tarvisio ed ancora Gradisca d'Isonzo.

MAZARA DEL VALLO

Mega sequestro di gamberoni congelati venduti come freschi

PALERMO Nel corso di un controllo in uno stabilimento ittico di Mazara del Vallo, i carabinieri del Nas hanno scoperto che la ditta stava per mettere in commercio una tonnellata di gamberoni scongelati spacciandoli per freschi. I crostacei, che sono stati sequestrati, erano già pronti per essere immessi sul mercato regionale e del Nord Italia. Il legale rappresentante della società è stato denunciato per tentata frode in commercio. La ditta mazarese allegava alla merce una documentazione in cui non veniva indicato l'originario stato del prodotto congelato: in questo modo cercava di indurre in errore anche i venditori al dettaglio a cui il pesce era destinato.

STATI UNITI

Mamma muore di parto ma rinasce con il neonato

WASHINGTON I primi a non sapersi spiegare come sia stato possibile sono i medici che l'hanno assistita nel parto: una donna del Colorado è morta durante il parto, dando alla luce un feto morto, ma dopo alcuni minuti sia lei sia il bimbo sono tornati in vita. È successo al Memorial Hospital di Colorado Spring, in Colorado, e ora sono in molti negli Stati Uniti a parlare di miracolo di Natale. Tracey Hermanstorfer la notte di Natale era pronta per il parto quando, probabilmente in seguito ad una reazione negativa all'anestesia, la donna è divenuta improvvisamente cianotica. Le sue condizioni sono precipitate nel giro di pochi secondi al punto che i medici sono intervenuti per un "codice blu", un immediato intervento di rianimazione. Il capo dell'equipe medica ha riferito che il cuore della donna ha cessato di battere tra i 35 e i 40 secondi dopo che è entrata in sala di rianimazione. La paziente non rispondeva ad alcun stimolo.

di MARCO DI BLAS

TRIESTE Miracolo a Milano! Ci sono testimoni oculari che nella settimana di neve e gelo di metà dicembre, in cui le Ferrovie erano alla paralisi, dicono di aver visto treni partire e arrivare puntualmente. A bordo il riscaldamento funzionava, ci si poteva agganciare alle prese di corrente con il laptop, c'era perfino una carrozza ristorante e un servizio bar e in prima classe i giornali in distribuzione gratuita.

Ma il presidente di Trenitalia Mauro Moretti non aveva messo le mani avanti, esortando i viaggiatori alla pazienza e a mettersi in viaggio soltanto se armati di coperte, panini e bevande? Certo, ma lui parlava dei treni suoi, quelli di Trenitalia, alle prese con gli sportelli bloccati dal ghiaccio. Non dei treni visti arrivare e partire regolarmente da Milano, come se un miracolo li avesse liberati dalla morsa della neve e del gelo. Che infatti non erano di Trenitalia, ma di un gruppo privato concorrente formato da Öbb (Ferrovie austriache) e Db (Ferrovie tedesche), in collaborazione con le Ferrovie Nord Mi-



Un treno austriaco simile a quello in servizio sulle linee italiane

lano. Per austriaci e tedeschi, evidentemente, le giustificazioni meteorologiche non servono: i loro convogli si muovono anche quando quelli di Trenitalia si fermano.

È questo il primo straordinario risultato della liberalizzazione del trasporto passeggeri disposta dall'Ue dal 13 dicembre (il trasporto merci è liberalizzato già da 10 anni). Straordinario non soltanto perché ha messo finalmente Trenitalia di fronte a un concorrente, ma soprattutto perché ha

dimostrato che un servizio di trasporto pubblico può funzionare anche se nevicato o se il termometro scende sotto lo zero.

Un risultato importante, perché ciò che è accaduto a Milano potrà essere ripetuto altrove, per esempio nella nostra regione. «A medio termine - ci dice l'ing. Christoph Posch, portavoce delle Öbb - contiamo di fare la stessa cosa anche sulla linea Vienna-Venezia, per ripristinare i collegamenti diurni ora tagliati da Trenitalia. A medio ter-

mine significa fra due-tre anni. Dobbiamo soltanto trovare un partner, come abbiamo fatto per la linea del Brennero».

Ma che cosa è stato fatto esattamente su quella linea? «La collaborazione con Trenitalia - risponde Posch - non era buona. Eravamo in disaccordo sugli orari, sui treni sempre in ritardo, sulla qualità scadente delle carrozze e dei servizi. Così oltre un anno fa abbiamo preso contatto con le Ferrovie tedesche, per allestire un servizio passeg-

Superenalotto, record raccolta e jackpot

Nel 2009 incassati 3,3 miliardi. All'Erario ne sono andati 1,65

Agipro, tra luglio e agosto ha fatto segnare cifre record (1,1 miliardi in appena due mesi), grazie al jackpot, poi vinto a Bagnone il 22 agosto, che è arrivato a sfiorare i 150 milioni di euro, la più alta vincita nella storia dei giochi in Italia.

Ma merito anche grazie alla nuova fuga del 6 che da fine agosto ad oggi ha mantenuto alto il livello di giocate nella caccia alla sestina, consen-

tendo di raccogliere oltre 1 miliardo di euro in quattro mesi (85 milioni dal 22 a fine agosto, 303 milioni a settembre, 244 milioni a ottobre, 196 a novembre e 239 a dicembre).

A beneficiare di questa raccolta record è l'Erario, che nel 2009 ha incassato dal superenalotto 1,65 miliardi. Festeggia- no anche i giocatori, visto che da inizio anno, in attesa dell'ultimo concor-

so dell'anno, che potrebbe ancora regalare il jackpot da 112,5 milioni, le vincite hanno toccato quota 1,13 miliardi.

In attesa che venga centrata la novantesima vincita di prima categoria della storia, sono Campania e Lazio le regioni che sono state maggiormente baciate dai 6, le uniche andate in doppia cifra, rispettivamente con 15 e 14 vincite di prima categoria. In terza posizione

la Puglia, con nove premi, seguita da Emilia Romagna (8), Toscana (7) Lombardia, Piemonte e Veneto (6). Le isole, Sardegna e Sicilia, possono contare su 4 vincite a testa, mentre la Calabria su 3, Abruzzo e Friuli Venezia Giulia su 2. Con un solo 6 centrato troviamo invece Basilicata, Umbria e Marche, mentre la vincita di prima categoria in undici anni e mezzo non ha mai premiato

Liguria, Molise, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige.

Il concorso di stasera, 31 dicembre, darà l'ultima chance di centrare una sestina che manca dallo scorso 22 agosto e che in più di quattro mesi ha visto il suo jackpot arrivare a quota 112,5 milioni di euro. Si tratta della seconda vincita più alta di sempre non soltanto del Superenalotto, ma nella storia dei giochi in Italia, alle spalle di quella record di Bagnone dello scorso agosto (147,8 milioni), ma davanti ai 101,7 milioni vinti a Catania nell'ottobre dello scorso anno.



Anno record per il Superenalotto

L'OFFENSIVA
DEL TERRORISMO

Il fallito attentato sul volo Amsterdam-Detroit sarebbe la risposta a un raid americano contro due campi di addestramento di Osama

Al Qaeda, Usa pronti all'attacco nello Yemen

Paura ieri a Times Square per un camioncino sospetto. Evacuato il palazzo del Nasdaq

NEW YORK In stretta collaborazione con le autorità yemenite, il Pentagono sta studiando come intensificare la campagna di attacchi contro Al Qaeda nello Yemen, per smantellare i campi di addestramento dell'organizzazione terroristica islamica e uccidere i suoi responsabili della Penisola Arabica. Secondo la Cnn, che cita fonti ufficiali americane, il governo di Sanaa ha autorizzato gli Usa a lanciare missili Cruise, a sorvolare il territorio con aerei da combattimento o con droni in grado di colpire i campi di addestramento. Ma secondo una delle fonti citate da Barbara Starr, la corrispondente al Pentagono dell'emittente Usa, il governo dello Yemen non ha invece consentito alle operazioni in elicottero, quelle che permetterebbero ai militari Usa di sbarcare sul territorio del Paese e catturare alcuni terroristi. La campagna nello Yemen, che alcuni esperti definiscono il terzo fronte della guerra Usa al terrorismo (dopo quelli iracheno e afgano-pachistano) è in realtà iniziata a metà dicembre. Almeno ufficialmente, sarebbe l'opera esclusiva delle forze armate yemenite, che continuano a negare l'esistenza di qualsiasi coinvolgimento Usa se non di carattere logistico. In realtà senza gli Usa lo Yemen non possiede i mezzi per combattere il terrorismo islamico. Ora si parla soprattutto di intensificare le azioni anti Al Qaeda, in rappresentanza del mancato attentato contro l'aereo della Delta-Northwest, il giorno di Natale. L'attacco contro il volo 235 diretto a Detroit, in Michigan, sa-



New York, la polizia mentre rimuove il camioncino sospetto a Times Square

rebbe stato deciso in risposta ad un raid americano del 17 dicembre scorso contro due campi di addestramento di Al Qaeda.

Intanto vigilia di Capo-

danno con paura a Times Square: alla vigilia del tradizionale happening di San Silvestro, la piazza più famosa d'America è stata ieri bloccata per alcune ore dalla presen-

za di un furgone sospetto che ha portato tra l'altro all'evacuazione del Nasdaq. Il cessato allarme è arrivato a fine mattinata, ma per un paio d'ore l'ansia di un paese che si sen-

te sotto attacco è tornata simile a quella del dopo 11 settembre. A insospettire la polizia è stato un camioncino Dodge del 1992 con i vetri oscurati. Il veicolo era parcheggiato da due giorni tra Broadway e 42esima strada e le forze dell'ordine erano entrate in allarme mentre predisponavano le barriere di cemento per incanalare domani il pubblico del grande veglione.

L'allerta è scattata alla vigilia dell'ultimo dell'anno quando Times Square diventerà il punto di ritrovo di centinaia di migliaia di persone che aspetteranno (senza zaini né alcolici) l'arrivo del 2010. Times Square fu al centro di un allarme bomba l'ultima volta nel marzo 2008, per l'esplosione di un piccolo ordigno incendiario davanti a un centro di reclutamento dell'esercito. L'anno prima uno zaino sospetto abbandonato aveva fatto chiudere parte della celebre piazza.

L'allarme è scattato verso le 11, ora di New York. L'intera area è stata "cordonata" e sono entrate in funzione le squadre anti-bomba, agenti dell'anti-terrorismo e l'Fbi. Per avvicinare il camioncino l'unità antibomba ha usato un robot. La polizia ha chiesto che venisse evacuato il palazzo che ospita il Nasdaq, la Borsa newyorchese dei tecnologici, che si trova proprio su Times Square. Alla fine, verso le 13, l'allarme è rientrato: «Non c'era esplosivo», ha detto Browne, confermando che a far scattare l'allarme era stato il fatto che il veicolo non possedesse targhe di immatricolazione, ma presentava sul parabrezza lo strano adesivo di polizia.



Mahmud Ahmadinejad

esequie si svolgessero «nel silenzio dei media». Per la morte di Ali Mussavi il ministro dell'Intelligence, Heidar Moslehi, ha accusato i Mujaheddin del Popolo, principale gruppo armato di opposizione alla Repubblica islamica, inserito tra l'altro nella lista delle organizzazioni terroristiche degli Stati Uniti.

L'INTERVISTA

PARLA IL RESPONSABILE ESTERI DEL PARTITO DEMOCRATICO

Fassino: «Le mosse di Obama hanno tolto spazio politico a Bin Laden»

di MAURO MANZIN

TRIESTE A fine anno la situazione internazionale si complica. Con il terrorismo che rialza prepotentemente la testa e la polveriera iraniana che minaccia di esplodere.

On. Fassino dopo il mancato attentato sull'aereo Amsterdam-Detroit si scopre un fronte yemenita del terrorismo internazionale...

Non c'è dubbio che siamo di fronte a un tentativo del terrorismo, in particolare di Al Qaeda, di rilanciare la propria iniziativa. L'attentato all'aereo sulla linea Amsterdam-Detroit, la ripresa di una presenza mediatica di Bin Laden e i suoi deliranti messaggi su molte emittenti del mondo arabo, il focolaio yemenita che diventa via via più acuto, il rapimento dei nostri connazionali in Mauritania, sono tutti la testimonianza di un tentativo del terrorismo di riprendere un protagonismo sulla scena internazionale e non a caso questo avviene dopo che negli ultimi mesi soprattutto a partire dal discorso pronunciato al Cairo l'iniziativa di Obama ha determinato uno scenario nuovo.

In che senso?

Con questa strategia della mano tesa e della disponibilità di confronto con il mondo islamico Obama punta a superare la contrapposizione frontale tra Islam e Occidente di superare l'incapacità, di lasciare alle spalle la ferita della guerra irachena e a ricostruire un rapporto con il mondo islamico che consenta di aprire una pagina nuova. È evidente che se questa politica prende piede e ottiene dei successi si riduce obiettivamente lo spazio per quei settori estremisti e integralisti che fanno dell'anti-occidentalismo e della sfida frontale manichea nei confronti dell'Occidente la ragione stessa della loro esistenza.

E quindi questa ripresa di terrorismo?

Certo, questa ripresa di terrorismo che naturalmente è particolarmente insidiosa e preoccupante e chiede di essere combattuta con grande determinazione ma che non deve portare a pensare che la strategia di Obama è fallita. È esattamente il contrario. C'è un rigurgito di terrorismo perché Bin Laden per primo capisce la pericolosità per la sua delirante strategia l'offensiva messa in campo da Obama, perché se si afferma un rapporto nuovo tra Occidente e Islam è evidente che si riduce lo spazio per chi vuole invece fare dell'Islam la roccaforte di una sfida quotidiana all'Occidente.

A proposito di Islam, in Iran il regime minaccia di morte i suoi oppositori mostrandosi però più accondiscendente sul fronte del tema nucleare...

In Iran non c'è una fiammata improvvisa. Gli incidenti avvengono dopo mesi e mesi di conflitto aspro tra le autorità al potere e l'opposizione. Dalle elezioni contestate in poi è stato un crescendo di conflittualità che è arrivata fino agli avvenimenti tragici di questi giorni.

Come vanno letti questi fatti?

Vedendo tutto quello che va visto. È la dimostrazione che l'Islam è una società complessa. C'è un Islam integralista, estremo, aggressivo che non esita a ricorrere all'uso della violenza fino al terrorismo e c'è invece un Islam laico, democratico, che non rifiuta la modernizzazione, che rivendica diritti e che non ha un pregiudizio manicheo nei confronti dell'Occidente. E le società islamiche sono tutte percorse da questa dialettica tra estremismo e forze riformiste.

In quest'ottica qual è l'interesse dell'Occidente?

Noi abbiamo tutto l'interesse naturalmente ad aiutare, sostenere, favorire le forze riformiste e invece cercare di ridurre e sconfiggere l'estremismo e l'integralismo e credo che per questo, per quanto succede in Iran, non possiamo considerare quegli accadimenti solo un fatto iraniano, ma sono fatti che ci riguardano. Quei ragazzi che stanno manifestando nelle piazze e chiedono libertà, democrazia, diritti credo non debbano essere lasciati soli.

Come si lega la questione della democrazia in Iran con quella nucleare?

Le vicende di questi giorni ci devono portare forse anche a una correzione dell'impianto strategico. Fino adesso la comunità internazionale ha puntato ad avere garanzie da queste autorità sull'uso pacifico del nucleare, ma è legittimo chiedersi di fronte a quello che accade in questi giorni, quale credibilità possono avere le garanzie offerte da un regime anti democratico e quando anche queste garanzie siano ottenute chi assicura che esse saranno rispettate? In fondo perché fa paura il nucleare iraniano? Fa paura perché questo è in mano a una forza dispotica. Perché non fa paura il nucleare indiano, francese, britannico? Perché India, Francia e Gran Bretagna sono Paesi democratici. Ma allora se è così il problema non sono le garanzie sul nucleare. Il problema è chi è al potere a Teheran. Perché se c'è a Teheran un potere democratico anche la questione nucleare può essere affrontata in altri termini. Se al potere c'è, invece, un'autorità dispotica è evidente che la vicenda assume una diversa connotazione. Io penso che la comunità internazionale debba compiere una seria riflessione su questo punto.



Piero Fassino

KAMIKAZE DI NUOVO IN AZIONE IN AFGHANISTAN Otto americani uccisi nella base Usa di Khost

NEW YORK Otto americani sono rimasti uccisi ieri in Afghanistan in un attentato suicida in una installazione legata all'ambasciata americana. Fonti afgane hanno detto che un kamikaze con un giubbotto imbottito di esplosivo è entrato nell'installazione e si è fatto saltare in aria. Tutti i morti erano civili. Gli otto americani sono stati uccisi nella provincia di Khost, nell'Afghanistan sudorientale. Lo ha detto un ufficiale Usa. L'ufficiale ha detto, senza fornire altri dettagli: «Possiamo confermare che c'è stata un'esplosione nella provincia di Khost e che otto americani sono rimasti uccisi».

L'attentato è stato realizzato contro la Base operativa avanzata (Fob) statunitense nella provincia orientale di Khost ed ha causato la morte di «almeno otto americani». Lo ha confermato a Kabul un portavoce della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf) a Kabul.

La stessa fonte ha confermato che nessun militare statunitense o straniero è morto nell'esplosione, lasciando intendere che le vittime sono tutte civili.

L'attacco, si è infine appreso, sarebbe stato realizzato da un kamikaze isolato.

GIALLO SULLA SORTE DEI DUE PRINCIPALI LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Iran: «Mussavi e Karrubi sono fuggiti» Il figlio nega: sono ancora a Teheran

TEHERAN Centinaia di migliaia di persone hanno partecipato a Teheran e in molte altre città del Paese a raduni promossi dal regime, che si è così ripreso la piazza dopo i sanguinosi incidenti avvenuti domenica nel corso di manifestazioni dell'opposizione. In serata l'agenzia ufficiale Irna ha affermato che i due leader principali della protesta, Mir Hossein Mussavi e Mehdi Karrubi, erano «fuggiti» da Teheran perché «impauriti» dalla reazione popolare. Poco dopo il figlio di Karrubi, Hossein, ha smentito la notizia, affermando che suo padre e Mussavi rimanevano a Teheran e continuavano

a «rispondere alle richieste della gente». «Ma se sperano che mio padre fugga, questo desiderio se lo possono portare nella tomba», ha poi aggiunto.

«Stanno tentando di creare un clima di paura e di terrore diffondendo informazioni sull'arresto o l'esilio (di mio padre) per fare pressioni su di lui», ha detto ancora Hossein Karrubi. Il sito dell'opposizione Rahesabz, invece, aveva detto che i due leader della protesta erano stati portati via dalla capitale da agenti del ministero dell'Intelligence e dei Pasdaran, che li tenevano confinati nella località di Kelar-Abad, sul Mar Caspio.

Dopo gli incidenti di domenica, con un bilancio ufficiale di otto morti, alcuni stretti collaboratori di Mussavi ed altri esponenti riformisti, tra cui diversi giornalisti, sono stati arrestati in un apparente tentativo del regime di mettere fine una volta per tutte alle proteste di piazza, che durano da sei mesi. Ma il timore è che un annuncio ufficiale degli arresti di Mussavi e Karrubi potrebbe provocare una reazione ancor più forte degli oppositori.

Il presidente Mahmud Ahmadinejad ha avvertito l'opposizione che «non servirà il pentimento» il giorno in cui la nazione «si muoverà come un

grande oceano» contro di essa. E il capo della polizia, Ismail Ahmadi-Moqaddam, ha preannunciato che contro almeno alcuni degli oppositori arrestati durante le manifestazioni sarà mossa un'accusa da pena di morte, quella di «guerra contro Dio» (Moharebeh).

Intanto si sono svolti in gran segreto e tra strette misure di sicurezza al cimitero Behesht Zahra di Teheran i funerali di Ali Habibi Mussavi, il nipote del leader dell'opposizione Mir Hossein Mussavi ucciso nelle manifestazioni di piazza di domenica. Il corpo, ha scritto Rahesabz, è stato restituito dopo tre giorni alla famiglia a condizione che le

CAPODANNO 2010

80 MINUTI DELLA MIGLIOR MUSICA PER UN FANTASTICO CAPODANNO

in edicola a soli € 5,90
più il prezzo del quotidiano con

IL PICCOLO

in collaborazione con

La Kemiplas riapre i battenti Torna l'incubo delle emissioni

Richiamati gli operai da gennaio. Il contenzioso con gli ambientalisti

CAPODISTRIA La fabbrica di prodotti chimici Kemiplas di Villa Decani - pochi chilometri da Capodistria - in gennaio riapre i battenti. La produzione era stata sospesa nel novembre del 2008 a causa della crisi economica ma ora la situazione sta migliorando e si può riprendere a lavorare. La Kemiplas non dispone della certificazione ambientale europea Ippc, requisito indispensabile per un impianto industriale di questo tipo, ma a giudizio della direzione della fabbrica questo non rappresenta un problema. È solo una questione di tempo, sostengono a Villa Decani: la società ha chiesto il certificato nel 2006 ed è semplicemente in attesa che questi le venga rilasciato dalle autorità slovene. Un analogo reparto produttivo della Kemiplas in Ungheria ha del

resto già ottenuto la certificazione Ippc, secondo le stesse norme in vigore a in Slovenia. «La sospensione della produzione nel novembre dell'anno scorso non aveva nulla a che fare con questioni ambientali, era solo una decisione economica», ha ribadito il direttore dell'impianto di Villa Decani, Muharem Kadic.

Il principale prodotto della Kemiplas, l'anidride ftalica, è uno dei componenti delle vernici per automobili, e con la crisi dell'industria automobilistica la produzione ha dovuto essere ridotta. Per soddisfare le esigenze del mercato centro-europeo, sul quale è presente la Kemiplas, per un certo periodo è stato sufficiente mantenere operativo l'impianto di Veszprem, in Ungheria, dove vengono prodotte 20.000 tonnellate di anidride ftalica all'anno. Ora invece

è aumentata la richiesta, per cui sarà riattivata anche la produzione di Villa Decani, che dovrebbe aggirarsi sulle 18.000 tonnellate. La direzione della fabbrica ha già richiamato al lavoro una sessantina di dipendenti, che per un anno erano rimasti a casa, ma che, a detta di Kadic, ricevevano lo stipendio come se lavorassero 35 ore alla settimana. Tornando al certificato ambientale, l'industria chimica di Villa Decani è da anni al centro di polemiche per le emissioni di gas nocivi.

Gli abitanti della zona circostante, così come le autorità comunali di Capodistria, sono da tempo impegnati nella battaglia per farla chiudere e trasferire la produzione altrove, ma finora senza successo. Contro la Kemiplas è stata intentata anche una causa da parte

di oltre 200 persone che si consideravano minacciate da quella che gli ambientalisti chiamano la "fabbrica dei veleni", ma l'impresa ne è uscita indenne: non è mai stato provato che le emissioni fossero superiori ai limiti consentiti dalla legge. La direzione della fabbrica si è più volte detta disposta a spostare definitivamente altrove la produzione, ma non ha trovato ancora un accordo né con il comune né con lo Stato per coprire almeno in parte le spese dello smantellamento degli impianti. Con il comune di Capodistria è inoltre in corso una battaglia legale per il ritardo nell'approvazione del Piano regolatore dell'area di cui la Kemiplas è proprietaria, ritardo che a detta dei legali della società di Villa Decani avrebbe già provocato un danno di oltre 600.000 euro.



L'industria della Kemiplas in una foto d'archivio

NUOVE NORME PER I PRODUTTORI

Anche in Istria scatta la tassa sulla grappa

POLA A partire da Capodanno subentra una grossa novità che agli istriani più anziani fa venire in mente i tempi del Ventennio, quando la grappa nelle case veniva distillata clandestinamente poiché la legge non lo consentiva. A dire il vero i viticoltori grandi e piccoli potranno continuare la produzione del distillato, però dovranno rispettare determinate norme di legge, adeguate alla legislazione europea. In pratica, anche per produrre grappa ad uso personale, bisognerà pagare qualcosa allo Stato. La novità è contemplata dalla nuova legge in materia di dazio sul consumo che sarà applicata il

1° gennaio 2010. Chi produrrà annualmente fino a 20 litri di alcool puro o 40 litri di grappa dovrà pagare l'imposta di 13 euro all'anno se la capacità dell'alambicco va da 40 a 100 litri. Nel caso di un alambicco più grande l'imposta viene raddoppiata. Nella norma si intravede subito un vuoto poiché non vi è alcuna disposizione nel caso che lo stesso alambicco venga usato da varie persone o vicini di casa. Neanche l'acquisto dell'alambicco in negozio sarà libero. Il venditore infatti sarà tenuto a fornire alla direzione doganale sul territorio le generalità del compratore. La denuncia in questo senso deve venir fatta anche da chi già possiede l'alambicco. L'alternativa è la piombatura. Molto più rigorose le norme e pesanti le imposte per chi produce oltre 20 litri di alcool puro o 40 litri di grappa poiché si suppone che vi sia sotto un'attività economico-commerciale. In questo caso l'imposta si aggira da 3,4 a 4,1 euro per litro di grappa, dipendentemente dal grado alcolico. I produttori che rientrano in questa categoria (quelli evidenziati in Istria sono un centinaio) erano fortemente tassati anche dalla precedente normativa. Ora saranno tenuti ad attaccare sulle bottiglie gli appositi bollini del Ministero delle finanze. Tra le altre disposizioni della legge, l'obbligo dell'iscrizione di tutti i produttori di vino e grappa nell'apposito registro. (p.r.)



Un vitigno

La Dieta e Cuccurini si schierano con Josipovic

L'Alleanza litoraneo-montana: nessun appoggio al ballottaggio per le presidenziali



Ivo Josipovic, il più votato



Milan Bandic, lo sfidante

FIUME Alle amministrative dello scorso maggio, sono stati i grandi rivali per la carica di zupano (presidente) della Regione Istria, ma ora sono accomunati dal sostegno a Ivo Josipovic, il candidato socialdemocratico al ballottaggio presidenziale del 10 gennaio in Croazia. Lo zupano Ivan Nino Jakovic, presidente della Dieta democratica istriana, e il connazionale vallesse Plinio Cuccurini, presidente della lista civica Ladogna (il nome croato dell'albero lodogno o bagolaro), hanno entrambi espresso l'appoggio a Josipovic, confermando appieno le loro preferenze per il centrosinistra. Cuccurini ha parlato a nome proprio, rilevando in un comunicato che si schiera dalla parte del socialdemocratico, lasciando altresì agli appartenenti a Ladogna la libertà di esprimersi secondo coscienza. Diverso il discorso per Jakovic, in quanto coinvolge tutto lo schieramento regionalista da egli presieduto e che sin dal gior-

no della sua nascita (della Dieta, appunto) risulta essere il partito numero uno nella Penisola istriana. Lo schieramento delle tre capre ha deciso ufficialmente di riversare il suo appoggio su Josipovic e lo ha fatto nel corso dell'incontro a tre, tenutosi l'altro ieri a Zagabria, con la partecipazione di socialdemocratici e popolari. La riunione zagabrese è stata la prosecuzione di quanto avviato l'estate scorsa a Castua, la pittoresca cittadina che - a monte di Abbazia - s'affaccia sul golfo del Quarnero. Scopo del "trifoglio" è quello di omogeneizzare il centrosinistra, presentandolo agguerrito e compatto alle prossime parlamentari.

L'altra grande formazione regionalista nell'Alto Adriatico, l'Alleanza litoraneo-montana, ha optato per l'equidistanza da Josipovic e dall'altro candidato, l'indipendente Milan Bandic, sindaco di Zagabria. A Fiume, nel corso dell'incontro di fine anno con i gior-

Alcuni esponenti HdZ hanno dichiarato di stare dalla parte di Bandic

listi, il presidente dei regionalisti quarnerino-montani, Dario Vasilic (sindaco di Veglia), ha dichiarato che la formazione non appoggerà nessuno dei due contendenti. Da rilevare che per il primo turno delle presidenziali, l'Alleanza litoraneo-montana si era schierata dalla parte del candidato indipendente dalmata, Nadan Vidosevic (11,33% di consensi), che è riuscito ad accaparrarsi i voti di elettori di destra e di sinistra. Sostengono gli esperti che potrebbero essere proprio gli elettori di Vidosevic a rappresentare l'ago della bilancia al ballottaggio. Intanto di giorno in giorno, partiti ed esponenti politici si vanno posizionando in riferimento al sostegno da dare a Josipovic e Bandic. Oltre ai

citati dietini e popolari, Josipovic ha incassato il supporto di social-liberali, verdi, Partito dei pensionati e indirettamente quello del presidente uscente Stipe Mesic. A schierarsi dalla parte di Bandic sono stati finora l'ormai ex candidato presidenziale Boris Miskic, una parte del Partito socialdemocratico (!), il Partito dei Diritti "Ante Starcevic" (estrema destra) e il sindaco di Spalato, Zeljko Kerum, presidente del Partito civico croato. Nonostante la presa di posizione ufficiale dell'Accadizeta sia quella di non appoggiare nessuno, già si evidenziano le prime "insubordinazioni". Infatti il sindaco di Zara, Zvonimir Vrancic (HdZ) e la sezione di Makarska dell'Accadizeta, hanno dichiarato pubblicamente di essere dalla parte di Bandic. Stizzata la reazione del presidente partitico e premier, Jadranka Kosor, che ha minacciato punizioni contro coloro che si schiereranno pubblicamente per uno dei due candidati.

Andrea Marsanich

» IN BREVE

NEL 2009 SOLO IL 3% DI ARRIVI IN MENO

Croazia, il turismo regge bene

FIUME La stagione turistica 2009 in Croazia è stata superiore alle aspettative, mentre la prossima potrebbe riservare - grazie alla collaborazione tra i settori pubblico e privato - risultati leggermente superiori su base annua, o grosso modo identici a quanto registrato negli ultimi 12 mesi. Lo ha dichiarato il ministro del Turismo, Damir Bajsi, aggiungendo che il 3 per cento di arrivi in meno e il calo dell'1 per cento dei pernottamenti, pone la Croazia al secondo posto nella classifica dei Paesi mediterranei.

I Segni dello Zodiaco TUTTI I SEGRETI IN 12 PRATICI VOLUMI

Ciauscun volume spiega in modo chiaro e dettagliato tutte le caratteristiche del segno: psicologia, personalità, studi, professione, salute e denaro.

La scheda astrologica personale con un metodo chiaro per calcolare il proprio ascendente e per scoprire la sua rilevanza sul carattere.

Pratiche tabelle per conoscere le posizioni dei pianeti alla nascita, con il loro significato e la loro influenza sulla personalità. Tutti gli elementi associati e i portafortuna: pietre, numeri, colori, giorni, profumi. L'eros, l'affettività, il rapporto con gli altri segni e le affinità di coppia. L'oroscopo e le previsioni in ogni ambito della vostra vita per il 2010.

CON IL PICCOLO

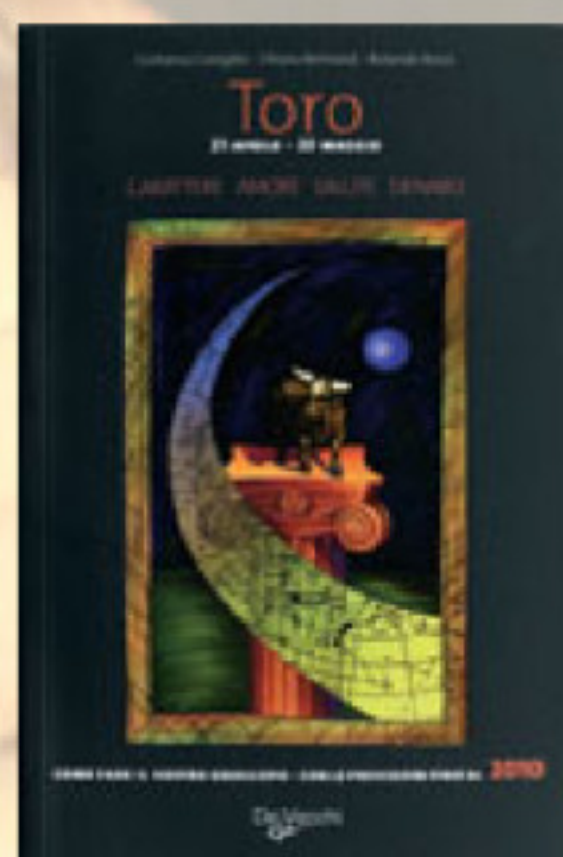
IN EDICOLA OGNI GIORNO

DAL LUNEDÌ AL SABATO

UN SEGNO ZODIACALE A SOLI € 5,00 IN PIÙ



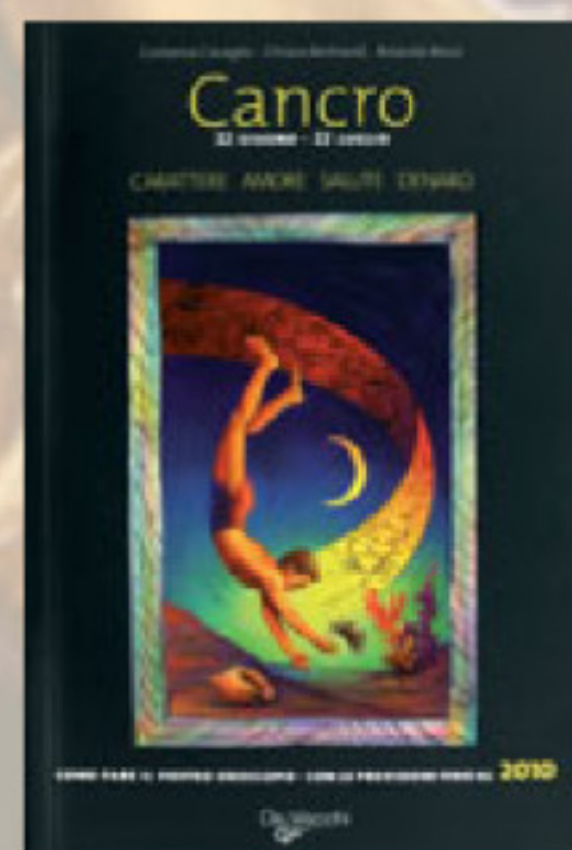
LUNEDÌ
4 GENNAIO



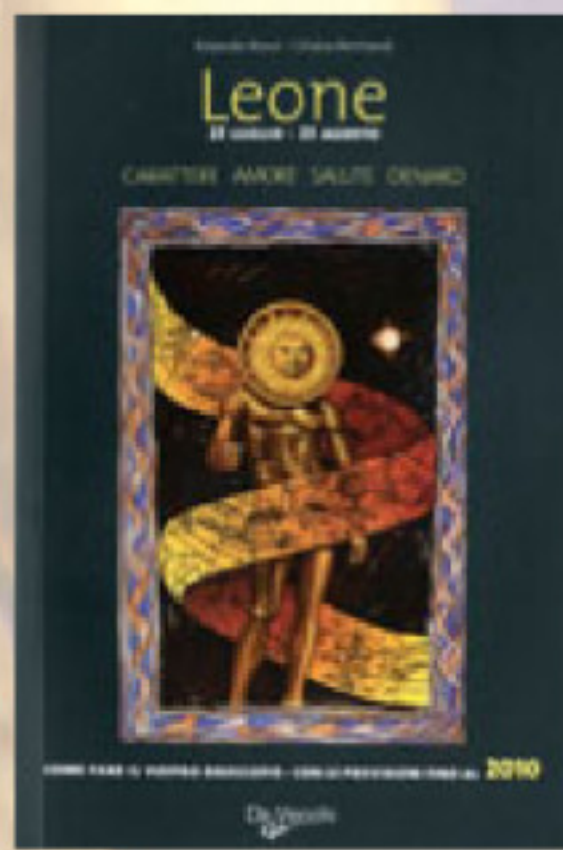
MARTEDÌ
5 GENNAIO



MERCOLEDÌ
6 GENNAIO



GIOVEDÌ
7 GENNAIO



VENEDÌ
8 GENNAIO



SABATO
9 GENNAIO

STANGATA SUGLI AUTOMOBILISTI. LA CONCESSIONARIA REGIONALE ATTENDE LA RATIFICA DEL PIANO FINANZIARIO

Scattano i rincari in autostrada, ma non per Autovie

Da domani pedaggi in media più cari del 2,71%. Congelati gli aumenti sulla A4 Venezia-Trieste

Lotta all'evasione, recuperati 7,5 miliardi
I dati di Equitalia: le tasse si pagano sempre più a rate

ROMA La lotta all'evasione paga e ha permesso di far rientrare nelle casse dello Stato ben 7,5 miliardi di euro quest'anno. Per farsi un'idea si tratta di poco meno del valore dell'impatto dell'intera manovra economica del 2010 (circa 9 miliardi). E circa il doppio di quanto incassato dall'erario con l'operazione scudo fiscale. Il dato è stato reso noto da Equitalia, che ha fornito il risultato della riscossione da ruoli nel corso dell'anno. Un buon risultato dunque, aiutato anche dalla possibilità di estinguere le proprie pendenze con il fisco attraverso la rateizzazione del debito. Possibilità alla quale ricorrono sempre più contribuenti: oltre 400mila quest'anno. «I dati proiettati a fine anno - spiega Equitalia - sull'andamento delle riscossioni da ruolo indicano un incremento complessivo del 7,5% medio rispetto al corrispondente dato del 2008, e del 12% sul 2007». La previsione del valore recuperato al 31 dicembre di quest'anno «si attesta così a oltre 7,5 miliardi, che corrispondono all'importo recuperato dei tributi non pagati dai contribuenti ma dovuti ai vari enti impositori (ruoli erariali, ruoli previdenziali e ruoli di enti non statali)».

di MARTINA MILIA

TRIESTE Anno nuovo tariffa autostradale più cara. Ma non a Nordest. Da governo e Anas arriva la via libera, a partire da domani, all'aumento dei pedaggi richiesti dalle concessionarie di tutta Italia con due eccezioni. L'autostrada, infatti, si pagherà in media il 2,71 per cento in più ma non in Friuli Venezia Giulia. In attesa della ratifica del nuovo piano finanziario di Autovie Venete, da parte dei ministeri competenti, gli aumenti previsti sulla Trieste - Venezia (A4) e sul resto della rete friulana (Udine - Palmanova e la Portogruaro-Conegliano dove è applicato un pedaggio virtuale per chi arriva da o si immette sulla A4), sono stati congelati. Automobilisti più contenti anche nel vicino Veneto: le tariffe della Società Cav sono state ridotte.

IL RINCARO L'aumento medio sulla rete nazionale, secondo il calcolo Aiscat, sarà pari al 2,71 per cento. Gli incrementi riscossi dalle concessionarie non finiranno interamente nelle casse delle società visto che nel valore complessivo pagato dall'utente è compreso il sovraccanone in favore dell'Anas, che graverà sui veicoli leggeri per 3 millesimi di euro al chilometro e per 9 millesimi al chilometro per i veico-

TARIFFE, GLI AUMENTI SULLE AUTOSTRADE

Autostrade per l'Italia	2,40%	Fiori	1,15%
Raccordo autostradale Valle d'Aosta	0,94%	Milano Serravalle Milano Tangenziali	1,41%
Autostrada Torino-Savona	1,47%	Rav	0,94%
Autostrada Tirrenica	2,11%	Salt	1,50%
Tangenziale di Napoli	2,17%	Sat	2,11%
Autostrade meridionali	1,43%	Novara Est-Milano (tronco A4)	15,83%
Strada dei Parchi	4,78%	Torino-Novara Est (tronco A4)	15,29%
Società Traforo del Monte Bianco	5,55%	Tronco A21	9,70%
Ativa	6,23%	Sav Autostrada	1,36%
Autostrada del Brennero	1,60%	Raccordo Gran San Bernardo	1,04%
Brescia-Padova	6,56%	Sitaf	2,35%
Centropadane	0,74%	Torino-Savona	1,47%
Cisa	1,76%		

✓ Non sono stati riconosciuti incrementi tariffari per il Consorzio per le Autostrade siciliane (Messina-Catania e Messina-Palermo), per Autovie Venete e per Asti-Cuneo. Le tariffe di pedaggio della Società CAV sono state ridotte, rispettivamente, dell'1,00% per l'A4 VE-PD, tangenziale Ovest di Mestre e raccordo con l'aeroporto Marco Polo e dell'1,18% per il passante di Mestre.



li pesanti. Tutto questo a fronte di oltre 3 miliardi di investimenti da parte delle concessionarie nell'anno.

IN ITALIA Autostrade per l'Italia, che gestisce 2800 chilometri di rete, ha avuto l'autorizzazione ad un aumento del 2,4 per cento. Gli altri incrementi riguardano: Ativa 6,23%; Autostrada del Brennero 1,60%; Brescia-Padova 6,56%; Centropadane 0,74%; Cisa 1,76%; Fiori S.p.A. 1,15%; Milano Serravalle Milano Tangenziali 1,41%; Tangenziale di Napoli 2,17%;

Rav 0,94%; Salt 1,50%; Sat 2,11%; Autostrade Meridionali 1,43%; Satap tronco A4 (Novara Est-Milano 15,83%; Torino-Novara Est 15,29%); Satap tronco A21 9,70%; Sav (Autostrada 1,36%; Raccordo Gran San Bernardo 1,04%); Sitaf 2,35%; Torino-Savona 1,47%; Strada dei Parchi 4,78%.

IN FVG Nessun aumento, per ora, sulla Trieste-Venezia (A4) e sulle autostrade gestite da Autovie Venete. «Le tariffe - spiega l'amministratore delegato della società, Dario Melò - sono state momen-

taneamente congelate, in attesa che arrivi il decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo e del piano sottoscritto tra Anas e Autovie Venete. E un effetto temporaneo dovuto ai tempi delle procedure, che prevedono che i ministeri emettano il decreto entro 45 giorni dall'approvazione dell'Anas». La convenzione è stata firmata a metà novembre per cui il decreto sarà emesso a gennaio. L'aumento del pedaggio - che per Autovie è stimato sull'ordine del 3 per cento - avverrà

probabilmente tra febbraio e marzo. Il leggero slittamento non crea alcun problema al piano finanziario della terza corsia.

IN VENETO Diversa la situazione in Veneto dove Cav - la società mista formata da Regione Veneto e Anas - ha subito una riduzione dei pedaggi: rispettivamente dell'1 per cento per la Venezia Padova, tangenziale ovest di Mestre e raccordo con aeroporto Marco Polo, e del 1,18% per il Passante di Mestre. La riduzione, nel meccanismo di aggiornamento del calcolo delle tariffe (price cap), è normalmente legata ai mancati investimenti. Venezia - Padova non ha sostenuto investimenti dal momento che il 30 novembre la sua concessione è scaduta e la gestione della sua rete è transitata in Cav.

LE PROTESTE Come ogni anno l'aumento dei pedaggi autostradali è accompagnato dalle polemiche. Per le associazioni dei consumatori i rincari sono «l'ennesimo via libera del Governo ad aumenti del tutto ingiustificati, che contribuiranno ad aggravare ulteriormente le condizioni delle famiglie già duramente provate dalla crisi». Oltre ai rincari veri e propri, per Federconsumatori e AduSbef, ci sarà un aumento dei costi di trasporto che inciderà per un valore di 60 euro l'anno sulle famiglie.

NON SI ARRESTA L'EMORRAGIA DI POSTI: È IL DATO PEGGIORE DAL 2002

In un anno crolla l'occupazione nelle grandi imprese

Nel settore si è perso il 3,7% degli addetti. Nel solo mese di ottobre il calo è dell'1,9%

ROMA Non si arresta l'emorragia di posti di lavoro nelle grandi aziende, quelle con più di 500 dipendenti. La conferma arriva dall'Istat: a ottobre l'occupazione è diminuita dell'1,9% rispetto a un anno fa, mentre è rimasta stabile su base mensile. Il calo diventa un crollo se si prendono in considerazione solo le grandi aziende dell'industria: nel settore si sono persi il 3,7% degli occupati, il dato peggiore dal 2002. Va lievemente meglio nelle grandi imprese dei servizi: il calo su base annua è stato dello 0,9%. Timido segno più, invece, rispetto a settembre 2009: +0,1%. Ancora alto, aggiunge l'Istat, il ricorso alla cassa integrazione guadagni: nelle aziende di grandi dimensioni ogni mille ore lavorate ce ne sono state 38,2 di cig, addirittura 22,4 ore in più rispetto a ottobre di un anno fa.

I tecnici dell'Istituto di

statistica segnalano dunque come, al di là dei "segni meno" ancora significativi, si riscontrano una «stabilizzazione negli ultimi mesi della situazione occupazionale nelle grandi aziende» e una progressiva «inversione dell'effetto della cassa integrazione, il cui ricorso registra una leggera diminuzione negli ultimi mesi».

In ogni caso, se si prende in considerazione il periodo gennaio-ottobre 2009, il calo rispetto allo stesso periodo del 2008 è ancora consistente: -1,4% per il totale delle grandi imprese (-4% al netto della cassa integrazione guadagni), con rispettivamente un -2,7% per l'industria (-8,6% al netto della cig) e -0,8% per i servizi (-1,4% al netto cig). Per quanto riguarda le grandi industrie, i cali più pesanti hanno riguardato la farmaceutica, i computer e l'elettronica, gli articoli in gomma oltre a macchinari e attrezzature.



Meno occupati nella grande industria

Per quanto riguarda la cassa integrazione, inoltre, l'Istituto di statistica sottolinea come nelle grandi fabbriche se ne sia fatto ricorso per 94 ore ogni mille, in aumento di 54,3 ore ogni

mille rispetto a ottobre 2008. Nella grandi aziende dei servizi, invece, a ottobre le ore di Cig utilizzate sono state 6,9 ogni mille ore lavorate, con un aumento di 5,3 ore rispetto allo

LA PAROLA IN CHIARO

Ammortizzatori sociali

Gli ammortizzatori sociali sono un complesso di misure finalizzate al sostegno del reddito dei lavoratori che hanno appena perso il posto di lavoro. I principali ammortizzatori sono la mobilità lunga o corta, la cassa integrazione, indennità ordinaria di disoccupazione e i prepensionamenti.

stesso mese dell'anno precedente. In calo anche il numero di ore lavorate complessivamente: -0,6 rispetto a un anno fa. Tra occupazione in calo e meno ore lavorate, dunque, dimi-

nuisce complessivamente l'«input di lavoro» delle grandi imprese. A ottobre, oltretutto, nelle aziende di grandi dimensioni sono diminuite dello 0,4% su base mensile anche le retribuzioni (+4,5% rispetto al 2008).

Dati, questi, che preoccupano i sindacati. Per Paolo Varesi (Ugl) è necessaria «una nuova politica industriale, anche con incentivi alle imprese, purché orientati al mantenimento dell'occupazione». Più concentrato sul fronte delle garanzie sociali Giorgio Santini (Cisl): «attendiamo l'apertura da parte del ministro Sacconi del tavolo di confronto per realizzare la riforma degli ammortizzatori sociali». Per Fulvio Fammoni (Cgil) bisogna «far ripartire la produzione e lo sviluppo con interventi fiscali e di politica industriale adeguati. E tutto questo conclude - in Finanziaria non c'è».



Giulio Tremonti

Discorso analogo vale per i frigoriferi a basso consumo e gli elettrodomestici e mobili acquistati nell'ambito della ristrutturazione dell'appartamento. Anche in questo caso l'ultimo giorno utile è oggi, salvo quanto verrà riproposto nel decreto futuro.

Nello stesso provvedimento agevolazioni potrebbero essere previste, oltre che per mobili ed elettrodomestici (con modalità tutte ancora allo studio), anche per l'acquisto di personal computer.

Ma ecco un pro-memoria su alcuni degli incentivi fiscali in scadenza oggi salvo che una loro proroga non venga inserita all'ultima ora nel decreto milleproroghe ancora non pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

SCONTI 55% PER RISPARMIO ENERGETICO. Dalle finestre ai pannelli solari, sono tutti i lavori che garantiscono un minore consumo di energia in casa.

TESSERA BUS. Al momento è in scadenza anche la possibilità di detrarre dalle tasse il 19% della spesa per abbonamenti ai trasporti pubblici locali, regionali e interregionali.

ASILI NIDO. Potrebbe essere questo l'ultimo anno di imposta anche per le agevolazioni fiscali rivolte alle famiglie che pagano per i figli la retta per l'asilo nido.

LA REFRION DI TALMASSONS ATTENDEVA DA DUE ANNI UN'AUTORIZZAZIONE

Troppa burocrazia, azienda trasloca in Carinzia

Una fabbrica che produce in Friuli scambiatori di calore darà lavoro in Austria a 40 dipendenti

gor, investendovi 2 milioni e assicurando lavoro a una quarantina di persone.

La nuova azienda - parte integrante del gruppo di Talmassons, che comprende la Xehang di Flumignano (scambiatori ventilati di calore di grossa potenza), la Rms pure di Flumignano (lamierati) e la Refrion di Villa Santina (scambiatori di calore non ventilati) - si chiamerà Refrion Kältetechnik e fabbricherà scambiatori di calore per la refrigerazione. Gli im-

pianti saranno ospitati in un fabbricato preesistente della Intercoold (azienda austriaca che ha cessato l'attività), che dovrà essere in parte ristrutturato con un contributo del Land di 70.000 euro. A carico del Land saranno anche parte dei costi di formazione del personale. La produzione potrà avere inizio già in marzo.

La notizia è stata commentata con grande soddisfazione dagli amministratori carinziani, perché di segno positivo in tempi in cui le notizie

che girano riguardano soltanto fabbriche che chiudono o riducono l'attività, mandando a casa i lavoratori. A Hermagor, invece, è accaduto il contrario. «Da quando si è saputo che la Intercoold stava per chiudere - ha dichiarato l'assessore alle finanze Harald Dobernik - il nostro obiettivo principale era diventato quello di offrire una prospettiva agli operai colpiti, perché potessero continuare a lavorare. Con l'insediamento della Refrion siamo riusciti a compiere un passo im-

portante, che rappresenta anche un bel successo per l'intera vallata».

Un bel successo che poteva essere invece di Talmassons e del Medio Friuli. Cos'è allora che qui non ha funzionato, al punto da costringere un'impresa a imboccare la strada dell'Austria? Daniele Stolfo, amministratore della Refrion non parla, perché - dice - non vuole alimentare nuove polemiche. Ma per lui parlano gli articoli di giornale apparsi negli ultimi due anni. La sua azienda, in crescita

costante (90% della produzione all'export) chiedeva di ampliare lo stabilimento di 3.000 metri quadrati, su un terreno intercluso della zona artigianale di Flumignano.

Serviva però una variante urbanistica, perché quell'area nel piano regolatore figurava agricola. «C'era la volontà di venire incontro all'azienda - spiega Andrea Zanin, ex vicesindaco - ma non potevamo derogare alle norme del piano regolatore, che fissa distanze minime dalle abitazioni. Lo sviluppo non può prescindere dalla sostenibilità». Proprio così. Il tira e molla è durato due anni, in Carinzia sono bastate due settimane.

Marco Di Biasi



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

UND EGE	da Mersin a orm. 32	ore 08.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 08.00
UNI ASSURE	da Taranto a Molo VII	ore 10.00
PANAGIA ARMATA	da Novorossiysk a rada	ore 12.00
MSC MIA SUMER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 18.00

IN PARTENZA

KRITI AMETHUST	da Sio 2 per ordini	ore 07.00
HC ELIDA	da Sio 1 per ordini	ore 08.00
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UND EGE	da orm. 32 per Mersin	ore 19.00
NC6164 COSTA DEL	da Arsenale 4 per Venezia	ore 20.00

MOVIMENTI

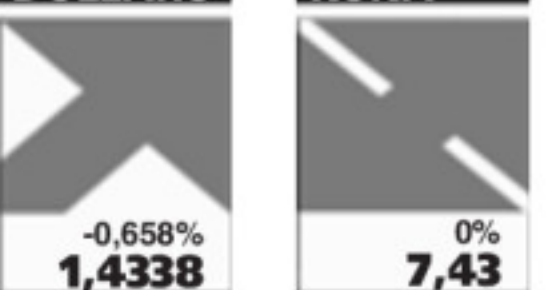
PANAGIA ARMATA	da rada a Sio 4	ore 14.00
----------------	-----------------	-----------

E' UN ANNO CHE LAUORIAMO PER POTERUI AUGURARE UN 2010 MIGLIORE. E NON SMETTEREMO DI FARLO



ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici**CAMBI**

DOLLARO KUNA



ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	€	Prec.	Var %
--	---	-------	-------

	Prec.	Var %
--	-------	-------

Titolo	€	Prec.	Var %
--------	---	-------	-------

Sogefi	2.110	2.080	1,44
Sol	3.975	3.967	0,19
Solmen	0.1280	0.1187	7,83
Sopaf	1.335	1.290	3,49
Stefanel	0.3555	0.3490	1,86
Stefanel R.	3.075	2.800	9,82
Stefanel R.C.	6.120	6.290	-2,44
Tamburi Inv.	1.290	1.290	0,00
Tas	10.030	14.030	0,00
Tel. I. Media R. Nc	0.1001	0.1000	0,10
Telecom Italia	0.1004	0.1005	-0,10
Telecom Italia	1.088	1.095	-0,64
Telecom Italia R.	0.7730	0.7780	-0,64
Ternis	15.020	15.030	-0,07
Terna	2.000	2.995	1,00
Ternisenergia	1.705	1.700	0,29
Tiscali	0.1657	0.1664	-0,42
Tiscali W	0.0049	0.0049	0,00
Tod's	51.87	51,90	-0,06
Toscana Finanza	1.248	1.248	0,00
Trevi	11.390	11.150	1,08
Unicom	0.7100	0.7185	-0,08
Unicom Consol.	6.650	6.880	-2,21
Uni Banca	10.040	10.070	-0,30
Uni Banca 11 W	0.0491	0.0489	0,41
Uni Land	0.9355	0.8940	4,64
Unicredit	2.342	2.360	-0,74
Unipol	2.840	2.878	-1,30
Unipol Priv	0.9595	0.9580	0,16
Unipol Priv	0.6810	0.6210	-0,64
Unipol Perigo	0.1470	0.1376	0,68
Valsoia	4.440	4.445	-0,11
Vianini I.	1.390	1.390	0,00
Vianini L.	4.697	4.665	0,70
Vittoria	3.878	3.855	0,58
Yoxo	5.220	5.045	3,47
Yogiyo Bhn	0.1858	0.1870	-0,64
Zignago Vetro	3.300	3.360	-1,27
Zucchi	0.0450	0.4540	0,00
Zucchi R.	0.5995	0.5970	0,42
DIRITTI			
Banca Italiana Azza	0.1510	N.R.	0,00
Prima Ind Azza+w	0.9590	0.8200	-4,00

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

€	v. %	Fondi
---	------	-------

Fondi

v. %	Fondi	€	v. %
------	-------	---	------

0.03	Cu Vita Global Bond	5,030	-0.2
0.03	Cu Vita Global Eq	4,710	0.21
-0.02	Cu Vita Jap. Cl	27,110	0.22
-0.02	Cu Vita Mossa	5,020	0.8
-	Cu Vita Plus	10,942	0.16
-	Cu Vita Pres. Eq	4,170	0.24
0.61	Cu Vita Pro. 70	5,890	0.17
0.08	Cu Vita Pro. 80	5,890	0.17
0.08	Cu Vita Pro. 90	5,880	
0.05	Cu Vita Pro. Eq	10,980	
0.08	Cu Vita Tech Eq	1,970	0.51
-	Inv Val Int	4,077	-0.02
-	Inv Val Est	1,086	-0.09
0.01	Nis Strategic I	27,790	0.14
0.04	Nv Ina Va Int	7,737	-0.13
-0.04	Ras Cap Em	12,664	-0.21
-	Ras Imp E	12,621	-0.21
-	Ras Imp I	7,177	1.13
0.02	Ras Imp Mon	6,570	1.13
-	Reale Bt Aggrs.	6,471	0.69
-	Reale Bt Attiva	8,513	0.31
0.21	Reale Dinam. Prot.	12,601	0.03
-0.02	Reale L.Garantis	9,107	-0.11
-0.06	Reale Linea Equilib	9,531	0.59
-	Reale Linea Futuro	7,998	1.14
0.03	Reale Obb.	11,814	-0.25
0.03	Reale Transformaz.	9,705	-0.01
-0.04	Sai Alfa2000	4,950	-0.23
-0.04	Sai Beta2000	4,390	-0.23
-0.04	Sai Omega2000	7,100	-
-0.11	Sai Omega	20,300	-
0.04			
TITOLI DI STATO			
-0.2		TITO	Ultimo
-0.1			Prec.
-0.15			
-	BTP 15/09/10 0.95%	100,932	100,932
0.11	BTP 15/06/10 2.75%	100,912	100,905
0.06	BTP 15/01/10 3%	100,066	100,039
0.09	BTP 01/03/10 4%	100,512	100,528
-0.01	BTP 01/08/10 4.5%	102,150	102,274
-0.17	BTP 01/10/10 5.5%	102,785	104,014
-	BTP 01/11/11 11.91%	101,920	102,340
-0.02	BTP 15/03/11 3.5%	102,774	102,776
-0.02	BTP 15/09/11 3.75%	103,716	103,765
-	BTP 01/02/11 3.75%	102,849	102,805

Fondi	€	v.%	Fondi	€	v.%
Bpvi Obb.Euro	6,630	-0,02	Abn Amro Master Obb Int	8,498	-0,18
Carige Obb.Euro A	10,577	-0,07	Allianz Redd. Glob L	14,803	-0,18

4,844	0,21	Fondit. Core 1 T	1
-------	------	------------------	---

532	-0,19	Arca Ce
127	-0,01	

0,01	BTP 01/09/11 4,25%	104,345	104,499
0,01	BTP 01/08/11 5,25%	106,824	105,917

-0.02	BTP	15/09/12	1.85%	104.391	104.353
-0.02	BTP	15/09/12	2.5%	101.274	101.401
-0.02	BTP	15/03/12	3%	102.542	102.822
0.01	BTP	15/04/12	4.25%	104.663	104.736
0.38	BTP	15/10/12	4.25%	105.734	105.681
0.14	BTP	01/02/12	5%	106.591	106.686
0.06	BTP	15/12/13	3.75%	104.170	104.482
-0.09	BTP	01/08/13	4.25%	106.305	106.497
-0.06	BTP	15/04/13	4.25%	105.829	106.096
-0.02	BTP	01/02/13	4.25%	107.382	107.614
-0.02	BTP	15/09/14	2.15%	105.670	106.075
0.07	BTP	01/06/14	3.5%	102.959	103.219
0.06	BTP	01/08/14	4.25%	106.368	106.630
0.42	BTP	01/08/15	4.25%	103.728	104.039
0.41	BTP	01/02/15	4.25%	106.192	106.514
	BTP	01/08/16	3.75%	103.163	103.633

4,344 -0,13	Bancoposta Mon.
-------------	-----------------

0,194	-0,13	Symph.9
0,033	-0,19	Ubi. Rep.

0,02	BTP 15/09/17 2,1%	104,542	104,892
0,48	BTP 01/02/17 4%	104,112	104,376

-0.48	BTP (0,10) 5.25%	112,021	112,272
-0.48	BTP (0,10) 4.5%	106,278	106,278
-0.08	BTP (0,10) 4.5%	105,740	106,181
-0.02	BTP (0,10) 2.33%	104,764	104,944
-0.04	BTP (0,10) 4.25%	103,370	103,673
0.16	BTP (0,10) 4.25%	102,495	102,893
0.06	BTP (0,10) 2.33%	101,520	101,554
0.16	BTP (0,10) 4.25%	101,316	101,778
-0.12	BTP (0,10) 4.25%	100,714	100,402
-0.08	BTP (0,10) 3.75%	97,234	97,615
-0.08	BTP (0,10) 2.6%	106,055	106,372
-0.08	BTP (0,10) 4.75%	104,409	104,392
-0.08	BTP (2,12) 2.33%	148,000	148,000
-0.05	BTP (1,11) 2.33%	147,740	148,349
0.05	BTP (1,11) 2.33%	147,740	148,349
-0.08	BTP (1,11) 2.33%	131,458	131,458
-0.08	BTP (1,11) 2.75%	122,590	122,904
-0.08	BTP (1,11) 2.525%	107,669	107,932
-0.07	BTP (0,5) 3.1%	116,852	117,198
-0.07	BTP (0,5) 3.375%	114,222	114,400

2,563	-0.08	Fondit. Eu Currency R
-------	-------	-----------------------

0,823	-0,1	Epsilon
-------	------	---------

0,04	BTP 01/08/34 5%	104,119	104,258
0,04	BTP 01/02/37 4%	89,471	89,698

0,31	BTP 15/09/05	2.35%	105,95	106,369
0,18	BTP 01/08/09	5%	104,132	104,368
0,13	BTP 04/04/11	2,55%	105,740	106,405
-0,2	CCOT 01/20/10 T.V.		100,036	100,005
0,17	CCOT 01/06/10 T.V.		100,157	100,157
0,04	CCOT 01/12/10 T.V.		100,237	100,231
-0,12	CCOT 30/06/11 T.V.		98,022	98,007
-0,02	CCOT 01/05/11 T.V.		100,139	100,156
-0,08	CCOT 01/11/11 T.V.		100,140	100,151
-0,08	CCOT 01/03/12 T.V.		100,146	100,152
-0,03	CCOT 01/12/12 T.V.		100,105	100,105
-0,02	CCOT 01/07/13 T.V.		99,905	99,905
-0,21	CCOT 01/03/14 T.V.		99,895	99,889
-0,07	CCOT 01/12/14 T.V.		99,738	99,823
0,28	CCOT 01/08/15 T.V.		99,514	99,617
0,07	CCOT 01/07/16 T.V.		99,055	99,167
0,27	CTZ 30/04/10 Z.C.		99,888	99,882
-0,04	CTZ 30/09/10 Z.C.		99,504	99,496
0,2	CTZ 31/03/11 Z.C.		98,636	98,697
0,2	CTZ 30/09/11 Z.C.		97,283	97,322
0,02				
OBBLIGAZIONI CONV.				
1,44	Titoli	Ultimo	v. %	
0,19	N.R. 11/08/1		02	2 7,1
0,49	Akimedia 07-12/15		99,70	-0,29
0,36	B.P.E. Rom. 06-12/17		104,63	-0,08
-0,21	B.P. Italiana 10-04/13		101,46	-0,06
-0,63	Bca Carige 03-13/15		120,49	1,31
0,53	Biri Stabilis 06-11/2,5		97,92	0,02
0,53	Bim 05/15		87,96	0,11
0,53	Cogemise 09-14		104,88	-0,02
0,53	Sias 05-17/2,625%		91,98	0,13
0,53	Snia 05-10/3%		93,15	0,08
0,26	Sopaf 07-12/3,875%		66,23	2,00
0,26	Vespa 07-14/5,5%		245,00	0,00

Amiant Az.Amer. I	2,26r	-0,11	Bancoposta Az.Int.	3,266	-	Euron Bt.Euro Multi
-------------------	-------	-------	--------------------	-------	---	---------------------

4.635 0.19 Bnl Obs.Euro WLE 1

0,326 0,09 Adm Aff

0,17	VIII ASS. 01-16 5,5%	245,00	0,00
------	----------------------	--------	------

IL 2009 IN BORSA

■ UN ANNO DI BORSA A NORDEST		
TITOLO	ULTIMO PREZZO	PREZZO 30/12/2008
BANCA GENERALI	8,5	2,77
DANIELI	17,39	7,53
DE' LONGHI	3,16	1,44
GRUPPO COIN	4,58	2,19
LUXOTTICA GROUP	18,05	12,66
PERMASTEELISA	12,99	9,75
EUROTECH	2,85	2,52
GEOX	4,82	4,4
BENETTON GROUP	6,24	5,98
ASSICURAZIONI GENERALI	18,82	19,49
SAFILO GROUP	0,58	0,6
PREMUDA	1	1,07
CARRARO	2,21	2,4
STEFANEL	0,36	0,39
ACEGAS-APS	4,09	4,93



L'andamento delle quotate a Nordest dopo un finale d'anno di recupero sui mercati

Banca Generali regina di Borsa a Nordest
Anche Danieli, De' Longhi e Coin sugli scudi

di ROBERTA PAOLINI

TRIESTE È Banca Generali la migliore delle società nordestine quotate a Piazza Affari. Il gioiello che appartiene al Gruppo del Leone di Trieste ha messo a segno nel 2009 un performance del 206,86%. Confermando un grado di appeal nei confronti degli operatori del mercato sorprendente. Ed un modello di business originale ed unico nel panorama delle banche multicanale. A tonificare ulteriormente i corsi della banca la proroga dello scudo fiscale fino ad aprile 2010, che secondo le stime dovrebbe portare altri 500/600 milioni per la banca, secondo le stime circa il 3-5% sull'utile. Al secondo posto Danieli, con una performance del 130,94%. La compagnia siderurgica ha recentemente firmato una joint-venture con Vn Steel, il più grande gruppo vietnamita dell'acciaio, del valore di 360 milioni di euro. Si tratta della realizzazione della prima impresa di laminazione a caldo di nastri di acciaio in Vietnam. L'investimento nell'impianto sarà di 360n milioni di euro e consentirà di raggiungere, in più fasi, una produzione di nastri di 2 milioni di tonnellate l'anno. Al terzo posto De' Longhi. La compagnia del

Pinguino nell'anno dell'esplosione della crisi economica ha ottenuto una performance a tripla cifra pari al 119,62%. Anche la Borsa ha vissuto un 2009 in spolvero. Il Ftse All Share, il vecchio omnicomprensivo indice Mibtel, ha restituito sui 12 mesi una performance del 20,99%. In termini di risultati economici De'Longhi ha mostrato un andamento dei numeri in contrazione rispetto al 2008, ma è

una delle poche aziende del paniere veneto che ha fatto utili. Il risultato operativo (EBIT) dell'ultima trimestrale, relativa ai conti fino a settembre, ammontava 52,5 milioni di euro, in calo rispetto agli 82 milioni di euro dello stesso periodo 2008, mentre l'utile netto è stato pari a 19 milioni, pari al 2% dei ricavi, contro i 32,2 milioni, ovvero il 3,1% dei ricavi, del 2008. Ma la compagnia ha migliorato, in un anno in-

guaiato dal credit crunch, il proprio indebitamento, riducendo la propria dipendenza dalle fonti di finanziamento bancario. Il debito netto di Gruppo al 30 settembre è stato pari a 237,5 milioni di euro, in calo di 178,7 milioni di euro. A seguire tra le quotate migliori del 2009, Gruppo Coin, Gruppo Coin, altro rendimento su tre cifre, +109,13. La prima compagnia italiana di fashion retail ha messo a

segno a fine anno l'acquisizione di Upim. Una fusione che di fatto trasformerà la società con sede a Venezia in uno dei retailer di peso nel panorama europeo. Anche se per rendere operativa la fusione serviranno sforzi finanziari importanti da parte della proprietà di Upim. A distanza, ma tutte sopra l'andamento generale della Borsa, Luxottica Group, 42,58% e Permasteelisa, +33,23%. Anche se quest'ultima è de-

stinata ad abbandonare a breve Piazza Affari. Performance negativa invece per Assicurazioni Generali, che ha incamerato nei 12 mesi una perdita a Piazza Affari del 3,44%. Tra le notizie rilevanti per il gigante triestino la fusione tra Alleanza e Toro. Sul fondo della classifica, Carraro alle prese con un severo processo di ristrutturazione e riorganizzazione industriale, con un andamento annuo negativo per il 7,92%, Stefanel, -8,85% e Acegas-Aps, -17,05% peggiore delle società nordestine a Piazza Affari. La bocciatura dalla Borsa arriva nonostante la notizia che vuole la multiutilities patavino-triestina prossima alle nozze con la sua omologa bresciana Linea Group. Il mini rally di fine anno non è stato in grado tuttavia di risollevere l'andamento negativo registrato nel 2009. L'integrazione tra Acegas Aps e Linea porterebbe alla realizzazione del quinto gruppo del comparto utilities italiano, circa 2 milioni di utenti serviti, un volume di affari di quasi un miliardo di euro e un margine operativo lordo che sfiora i 200 milioni di euro. C'è chi già definisce questa "bozza" di deal come la Rwe italiana. La società tedesca nata dall'integrazione di tante piccole multiutilities locali e controllate da capitale pubblico.

BILANCIO DI UN ANNO

Milano recupera il 19,5%
In Europa vince Francoforte

MILANO Nel 2009 Piazza Affari è risalita del 19,5% e vale ora un terzo del Pil. Dai minimi di marzo il recupero del rally 'post Lehman' è addirittura del 74%, ma nella fotografia di fine anno la Borsa mostra ancora i segni del momento di crisi, con solo una ammissione sul mercato azionario (Yoox) nel corso di dodici mesi e ben 28 aumenti di capitale per una raccolta da 18,6 miliardi di euro. Milano fa comunque meglio tra le Borse principali solo

di Zurigo (+19,47% da inizio anno) e Tokyo (+19,4%). Tutte le altre 'big' guadagnano di più, con Londra in crescita del 21,73%, Francoforte del 23,85% e il Nasdaq di ben il 45% (in corso). Nel dettaglio, l'indice principale Ftse Mib segna un rialzo del 19,5% da fine 2008 e dai minimi toccati a marzo il rimbalzo è dell'85%. L'Ftse

Italia Mib storico, il più rappresentativo dei movimenti di lungo periodo, è risalito invece del 20,7% (+74% dai minimi di marzo). Il Footsie Italia All Share recupera il 19,2% (+79% dai minimi di marzo), mentre il Footsie Italia Star risale del 31,5% (+59% dai minimi). La capitalizzazione complessiva delle società nazionali quotate è

di 459 miliardi di euro, pari al 30,4% del Pil. A fine 2008 era di 375 miliardi e pari al 23,8% del Pil. Di seguito, la chiusura degli indici dei titoli guida delle principali borse europee ieri: - Londra -0,73% - Parigi -0,62% - Francoforte -0,90% - Madrid -0,79% - Milano -0,55% - Amsterdam -0,63% - Stoccolma -1,46% - Zurigo -0,95%.

†

Ci ha lasciati un uomo meraviglioso

Giorgio Bortolot

Marito, padre e nonno esemplare.

Ne danno il triste annuncio la moglie GISELLA, i figli ALESSANDRO e ELENA con GIULIANO, i nipoti VERONICA, MATTIA, LUCA, la sorella LICIA.

Grazie

Giorgio

per i bellissimi anni passati assieme, GISELLA.

I funerali seguiranno sabato 2 gennaio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 31 dicembre 2009

Ciao

Zio

SABRINA e ANDREA con famiglia.

Trieste, 31 dicembre 2009

Si associano al lutto le famiglie dei cugini CLAUDIO e ADRIANO.

Trieste, 31 dicembre 2009

Si uniscono al dolore DARIO, RITA, ROSSELLA e FEDERICA.

Trieste, 31 dicembre 2009

Si uniscono al dolore di GISELLA e famiglia: - EGIDIO, LEDA, ROBERTO - EDY, GIULIANA, MARIA - FERDINANDO, CRISTINA - INA, SILVANA, EMY - FURIO, BARBARA - BRUNO, SILVA, ELEONORA - MARIO, GRAZIELLA - FRANCO, GRAZIA - ANITA, DANIELA e famiglia - GIORGIO, CRISTIANA

Trieste, 31 dicembre 2009

Piangono la scomparsa dell'indimenticabile amico

Giorgio

La Ragtime Jazz Band; GINO e LUCIA; GIORGIO e MARIA CARLA; SERGIO e TIZIANA; AUGUSTO e GIOIA.

Trieste, 31 dicembre 2009

Partecipano al lutto i cugini SERGIO assieme a ROBERTO e famiglia, TULLIO e famiglia.

Trieste, 31 dicembre 2009

I vecchi compagni del Volta, affettuosamente vicini alla famiglia BORTOLOTT, ricordano con rimpianto l'amico

Giorgio

Trieste, 31 dicembre 2009

Profondamente addolorati partecipano LUCIA, GIULIO WÄLCHER e famiglia.

Trieste, 31 dicembre 2009

Ciao

Giorgio

indimenticabile collega e amico GABRIELLA e MARCELLO

Trieste, 31 dicembre 2009

Vicini a GISELLA: - LUCIO e MARGHERITA

Trieste, 31 dicembre 2009

Giorgio

ci hai lasciato, non sentiremo più il tuo banyo, il tuo caloroso e sorridente saluto. Ci mancherai.

Noi di via Costalunga 15.

Trieste, 31 dicembre 2009

Partecipano GIANNI, GABRIELLA e famiglia.

Trieste, 31 dicembre 2009

Vicini: GABRIELLA, DARIO

Trieste, 31 dicembre 2009

Addolorati per la scomparsa dell'amico

Giorgio

fratelli LADINI e famiglie

Trieste, 31 dicembre 2009

II ANNIVERSARIO

Clara Rossi Illari

Mamma, sei sempre nei nostri cuori.

CRISTINA, PIERPAOLO, DORA

Trieste, 31 dicembre 2009

†

E' terminata la lunga vita del

DOTTOR

Tullio Stabile

gionalista professionista

Addoloratissimi ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GEMMA, la figlia GIOVANNA con il marito RICHARD, i nipoti FABIAN, ELENA, ROBERTO, DANIELA, EMANUELA, NINO e GINA RICCI.

Ringraziamo di cuore il dr.ALBERTO GIAMMARINI BARSANTI e il dr. MASSIMO LOVISATO.

Le spoglie sono state tumulate nella tomba di famiglia nel Cimitero di Villa Vicentina.

Trieste, 31 dicembre 2009

Il Gruppo Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale Giornalisti Pensionati assieme all'Ordine e all'Assostampa regionali ricorda il Presidente

DOTT.

Tullio Stabile

e lo addita ai giovani colleghi quale esempio di abnegazione e di professionalità.

Trieste, 31 dicembre 2009

Al caro

Tullio

l'ultimo saluto dall'amico e collega ETTORE e famiglia.

Trieste, 31 dicembre 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leopoldina Lovrecic in Kozlovic

Ti ringraziamo per averci insegnato la forza ed il coraggio. Addolorati lo annunciano il marito MIRANDO, la figlia ORIANA, la nipote ALICE.

I funerali seguiranno sabato 2 gennaio alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2009

†

A tumulazione avvenuta GERARDO, LOREDANA, ANNA, CLARA e nonna RINA comunicano il decesso di papà

Guido Orpelli

Un ringraziamento particolare alla famiglia REGNANTE per le amorevoli cure prestate in questi ultimi anni.

Trieste, 31 dicembre 2009

†

Una grande donna, una mamma meravigliosa, una nonna speciale non c'è più.

Maria Steffè ved. Giovannini

Nel cuore per sempre. GABY.

L'adorata VERA, il genero PINO, GIULIO e STEFANO, le sorelle ANTONIETTA e NORMA, i fratelli RENATO, ALFIERI, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo sabato 2 gennaio alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2009

Vicini a GABY e VERA con tanto affetto. SANDRA, ANGELO, ANDREA.

Trieste, 31 dicembre 2009

Partecipano al lutto le amiche dell'Associazione MARIACRISTINA.

Trieste, 31 dicembre 2009

Affettuosamente vicini GUIDO e DIDI.

Trieste, 31 dicembre 2009

I ANNIVERSARIO

PROF.

Paola Raffaeli

Sei nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 31 dicembre 2009

†

"...Beati i puri di cuore perchè vedranno l'Idio..."

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ocovich ved. Buzzai

Ne danno il triste annuncio le sorelle ROSA e ANTONIA, i nipoti ADRIANA, TIZIANA, LUCIA, GIULIANA, ILSE, SERGIO, MARIA con le loro famiglie e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 2 gennaio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2009

Caterina Spagadoru ved. Collini

I condomini sono vicini ai figli MARIAGRAZIA e ANTONELLO.

Trieste, 31 dicembre 2009

Dario Fabro

Sarai sempre il nostro Skipper: - CHIARA, MARINO - PIA, GIULIANO - MARA, GIANCARLO - CRISTINA, RINO

Trieste, 31 dicembre 2009

†

Ci ha lasciate

Dario Taucar

Ne danno la triste notizia la moglie GIULIA e PATRIZIA.

I funerali seguiranno sabato 2 gennaio, alle ore 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 31 dicembre 2009

Ciao

Dario

LILIANA.

Trieste, 31 dicembre 2009

†

E' mancato

Dario lasnig

Lo annunciano i figli DAVIDE con TANIA, MICAELA con FRANCESCO, la mamma ELDA e i nipoti.

Il funerale sarà celebrato sabato 2 alle ore 9.30 nella chiesa di Sant'Anna.

Trieste, 31 dicembre 2009

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 20.45
(Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare gli estremi all'operatore (tel. 119 TULP S.p.A.))

ANC

L'ULTIMA SFIDA DELLA GIUNTA TONDO

Federalismo fiscale, l'intesa tra Tremonti e il Trentino Alto Adige

- L'IVA**
 - incremento delle compartecipazioni Iva da 4 a 9 decimi
 - attribuzione dell'Iva sulla base dei consumi finali
- LE ACCISE**
 - riconoscimento delle accise su tutti i prodotti energetici e sulla base dei consumi finali
- L'ATTRIBUZIONE DIRETTA**
 - attribuzione diretta delle quote di tributi erariali
- L'AUTONOMIA IMPOSITIVA**
 - autonomia nel modificare aliquote e prevedere esenzioni, detrazioni e deduzioni sui tributi (laddove lo Stato lo preveda)

- IL CALCOLO DELLE COMPARTICIPAZIONI**
 - compartecipazioni calcolate sui tributi prodotti dal territorio regionale anche se riscossi altrove
- LE NUOVE COMPETENZE**
 - assunzione di competenze su università e ammortizzatori sociali per 100 milioni annui
- IL "COSTO" DEL FEDERALISMO FISCALE**
 - soppressione delle assegnazioni statali su leggi di settore (esclusi fondi europei) e della somma sostitutiva dell'Iva e della quota variabile
 - rinuncia ad introiti pari a 1,117 miliardi di euro

ADARTE



Il presidente Renzo Tondo e l'assessore Sandra Savino

Federalismo fiscale, Trento e Bolzano apripista
Ma l'accordo con Roma costa più di un miliardo

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Renzo Tondo chiede di applicare in anticipo il federalismo fiscale in Friuli Venezia Giulia, ma c'è chi ci è già arrivato. In Trentino Alto Adige l'accordo con il governo, e più precisamente con i ministri Giulio Tremonti e Roberto Calderoli, è già stato siglato.

Ma se da anni molti guardano a Trento e Bolzano come ad un modello, stavolta copiare le due Province autonome sarà praticamente impossibile. Gli obiettivi non sono dissimili: le Province autonome hanno portato a casa più decimi di Iva (9 rispetto ai precedenti 4), il diritto ad incassare l'accisa sui prodotti energetici (carburanti) e la possibilità di gestire autonomamente l'Ici ma anche aliquote, esenzioni detrazioni e deduzioni dell'Irap.

In pratica, un primo, importante tassello di quella fiscalità di vantaggio che il Friuli Venezia Giulia ha chiesto di inserire nella legge sul federalismo per le aree che si trovano a fronteggiare sistemi fiscali diversi e più concorrenziali, come quelli di Austria e Slovenia. Un'opportunità ma anche un onere visto che la Corte Europea di giustizia ha stabilito, dando ragione ai Paesi Baschi che avevano applicato un'autonomia fiscalità di vantaggio, che questa pratica è possibile per le aree che devono affrontare una concorrenza straniera purché non ci siano ripercussioni sui bilanci dello Stato.

Fin qui i vantaggi. Ma il federalismo fiscale impone non solo di ricevere, ma anche di dare. Ed è su questo versante che il Friuli Venezia Giulia non può permettersi di copiare le due Province del Trentino Alto Adige e il loro accordo siglato il 30 novembre nella sede della prefettura di Milano e inserito in un emendamento della Finanziaria. Bolzano e Trento, che si sono accol-

late competenze ulteriori da 100 milioni di euro all'anno (ammortizzatori sociali e università), hanno rinunciato a qualcosa come a 1.117 milioni di euro di credito che vantavano nei confronti dello Stato in nome di una maggiore autonomia, oltre a dover versare 40 milioni a testa a favore dei Comuni confinanti di Lombardia e Veneto (costretti a fronteggiare una competizione impari) e oltre a vedersi soppressi tutti i trasferimenti statali relativi a leggi di settore, esclusi i finanziamenti europei.

«Trento e Bolzano non hanno un centesimo di debito - sottolinea l'as-

sore regionale alle Risorse finanziarie Sandra Savino - mentre noi dobbiamo fare i conti con un bilancio ingessato da 1,6 miliardi di debito. Inoltre il Trentino Alto Adige ha un bilancio di 8 miliardi di euro per 400 mila abitanti, mentre noi non arriviamo a 7 miliardi per 1,2 milioni di abitanti». Inevitabile quindi che il Friuli Venezia Giulia non abbia la possibilità di trattare con il governo sullo stesso piano delle due Province, additate da più parti come il più palese esempio di aree privilegiate, in un clima già poco favorevole alle specialità. Bolzano poteva vantare nei

confronti dello Stato un credito forte (in Alto Adige parlano di 5 miliardi di euro) aprendo un contenzioso con Roma che quei soldi non li poteva dare e portandosi dietro anche Trento che si è ben volentieri «agganciata» al treno giusto per ottenere un accordo che pare abbia accontentato tutti. Il governo, con Tremonti in testa, evita di pagare quelli che per molti sono puri privilegi delle Province autonome mentre il Trentino Alto Adige si trova con una forte autonomia e senza dover negoziare più nulla, o quasi, con Roma. Ora tocca al Friuli Venezia Giulia,

questo almeno è l'auspicio di Tondo. Il tavolo aperto tra Regione e governo sulle compartecipazioni dovrà occuparsi anche di questo "anticipo" di federalismo fiscale a cui punta il presidente Tondo. «I tempi non saranno brevi» afferma l'assessore Savino, pronta ad un confronto serrato e non semplice con Roma. Se da una parte il Friuli Venezia Giulia punta ad ottenere le risorse relative ai tributi dei pensionati maturate in regione ma riscosse in altre parti (e lo stesso vale per i dipendenti statali) con tanto di arretrati (e su questo ver-

sante il Trentino Alto Adige ha ottenuto oltre 4 miliardi di euro seppure a rate), dall'altra il governo potrà volentieri concedere qualcosa sul piano dell'autonomia fiscale ma la Regione dovrà cedere parte di quanto le spetta per il fondo perequativo previsto dalla riforma federale. E qualche competenza in più arriverà, ad esempio sulla scuola, come si ipotizza da tempo, con il suo carico di 22 mila dipendenti da gestire. Ma gli aspetti da considerare sono tanti e complessi e il coltello dalla parte del manico, al contrario di Bolzano e Trento, non è in mano al Friuli Venezia Giulia.

IL COORDINATORE DEL PDL IN CAMPO

Gottardo: «Partita apertissima
Ma noi non siamo l'Alto Adige»

Isidoro Gottardo e, sullo sfondo, Roberto Menia

che può rappresentare la leva per la fiscalità di vantaggio.

La Regione la chiede da tempo.

Il Friuli Venezia Giulia ha bisogno di uno strumento per affrontare regimi fiscali come quelli di Austria e Slovenia. Sarebbe un elemento di attrazione per le imprese e quindi di messa in moto dell'economia. Così potremmo avere, oltre a più

posti di lavoro, maggiori introiti per il bilancio della Regione con benefici per la qualità della vita e la solidarietà sociale.

La Finanziaria regionale 2010 è stata di sacrificio. Sarà così anche nei prossimi anni?

Si prefigura una situazione non semplice anche per gli anni a venire e quindi è fondamentale ridurre la spesa pubblica sulla base della riduzione

A Lorenzago
il meeting
con Tremonti

TRIESTE Il federalismo fiscale è stato al centro dell'incontro tra Giulio Tremonti e il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo, che si sono visti martedì al Bar Trieste di Lorenzago di Cadore, prima che il ministro ricevesse la cittadinanza onoraria della località veneta. Gottardo ha riferito a Tremonti la richiesta del presidente Renzo Tondo, di anticipare il federalismo fiscale in Friuli Venezia Giulia. «Quanto ho riferito a Tremonti è in piena intesa con il presidente Tondo» afferma Gottardo, nel ruolo di "ambasciatore", in virtù dei suoi rapporti con il ministro. (r.u.)

ne delle entrate e all'interno di un bilancio ingessato dal debito. Negli scorsi anni la spesa pubblica è cresciuta con l'aumentare delle risorse a bilancio, adesso serve un cambio di mentalità e un maggiore senso di responsabilità da parte della Regione e, a cascata, degli enti locali. Solo così l'obiettivo di Tondo di avere una Regione più sobria ed efficiente potrà essere raggiunto e questo è lo scopo che ci siamo prefissati già in campagna elettorale.

Un obiettivo che il governo condivide?

Per Tremonti questa è dolce musica ma dobbiamo essere consci che non si possono avere privilegi e autonomia nello stesso tempo.

Trento e Bolzano si sono mosse in anticipo sul federalismo fiscale.

Hanno lavorato bene con un negoziato riservato, prendendo tutti in contropiede. Ma noi non siamo nella stessa situazione, non possiamo permetterci di regalare niente e abbiamo bisogno delle risorse che derivano dalle compartecipazioni. Per ottenere il federalismo fiscale però dovremo rinunciare a qualcosa. La partita è tutta da giocare. (r.u.)

SASCO: AVANTI TUTTA CON LE RIFORME

Mille dipendenti pubblici
nel settore agricoltura
L'Udc: «Dimezziamoli»

TRIESTE L'agricoltura, in Friuli Venezia Giulia, riceve 50 milioni di euro. Ma ha più di mille dipendenti pubblici che, da soli, costano 40 milioni di euro. E sensato? L'Udc ritiene di no. E, con il capogruppo regionale Edoardo Sasco, suggerisce un drastico taglio: «Il dimezzamento del personale liberebbe 20 milioni di euro che potrebbero andare a disposizione del settore. Una cifra non insignificante in tempi di ristrettezze finanziarie». Il "caso agricoltura", seppur emblematico, non è l'unico: il 2010 che si apre, almeno in casa dell'Udc, dev'essere l'anno delle grandi riforme. Costi quel che costi: «Dopo aver impresso una prima indispensabile svolta all'impianto legislativo della Regione e avviato significativi interventi finanziari per fronteggiare la crisi - afferma Sasco - è ora venuto il momento, non più rinviabile, delle grandi riforme necessarie a consentire una razionalizzazione della spesa e una maggiore efficienza dell'apparato amministrativo con il conseguente snellimento delle procedure burocratiche e della struttura».

Il capogruppo dell'Udc, ricordando che nell'ultimo decennio c'è stato «un appesantimento della macchina amministrativa e burocratica della Regione, anche a seguito di maggiori competenze ottenute dallo Stato», ritiene indispensabile premere sull'acceleratore, in nome della semplificazione e di una Regione più leggera. Avanti tutta, al contempo, con la riforma delle autonomie locali: «Va ridisegnato con coraggio e determinazione l'assetto delle autonomie, applicando la sussidiarietà verticale che dovrà vedere Province e Comuni equidistanti alla Regione. Il nuovo assetto è presupposto essenziale per l'alleggerimento dell'apparato regionale che, nelle condizioni attuali, non è in grado di dare risposte immediate ed efficienti». Un esempio? Presto fatto: «I tempi necessari per l'erogazione dei contributi sono spesso troppo lunghi: ci sono voluti ben 120 giorni per l'avvio dell'istruttoria relativa a certi incentivi anticrisi». Ma tra le grandi riforme, da approvare con urgenza, c'è anche la sanità: «Ha un costo superiore alla metà del bilancio regionale». E ci sono pure l'urbanistica e il trasporto pubblico, almeno secondo l'Udc: «Molti pullman viaggiano con solo due-tre passeggeri e il loro costo viene sostenuto dalla Regione, quando forme alternative come la sussidiarietà orizzontale tra famiglie e categorie, oppure il servizio a chiamata in certe tratte di scarsa frequentazione, potrebbe consentire enormi risparmi di spesa» conclude Sasco.



Edoardo Sasco

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA

La Società Friuli Venezia Giulia Strade Spa indice la gara n. 23-2009 a Procedura aperta - Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle opere protettive sulla S.R. 646 - Tempo utile: gg. 120 Importo € 2.060.227,82 = Cat. prev. OS12 Class: IV - Ulteriore Cat: OG3 Class. III, l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 25 co. 2 L.R. 14/2002. Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di TS, GO, UD, PN, all'Albo Stazione appaltante e sui siti www.fvg.it www.regione.fvg.it e sono disponibili presso Gare e Contratti della Società, Via Mazzini, 22, TRIESTE tel. 040-5604208 fax 040-764502. Le offerte economiche dovranno pervenire presso questa Società entro le ore 12.00 del 29.01.10, la gara si terrà il giorno 02.02.10.

IL PRESIDENTE (Paolo Polli)

Provincia di Udine

DIREZIONE TECNICA - SERVIZIO VIABILITÀ
U.O. PIANIFICAZIONE E GRANDI INFRASTRUTTURE

CIG 040758284B - ESTRATTO DI BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE PROTETTO NELL'AMBITO DELLA S.S. PONTEBANA NEL CENTRO STORICO DI TRICESIMO - PRUSST 8.18 - CUP B99D0500030003 -

1. STAZIONE APPALTANTE: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE, Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 UDINE - tel. n. 0432-2791, fax n. 0432-279282, e-mail: provincia@provincia.udine.it - sito internet: www.provincia.udine.it;

2. PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 14/2002 E DELL'ART. 56 DEL D.P.R. n. 0165/Pres. del 05/06/2003

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 17 - comma 1° lett. b) - della legge regionale n. 14/2002.

4. LUOGO DI ESECUZIONE: Tricesimo;

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 1.898.877,50 compresi oneri per la sicurezza di cui € 1.713.877,50 soggetti a ribasso ed € 185.000,00 per oneri di sicurezza;

6. CATEGORIE: CAT. OG 3 € 1.562.705,78 Classifica IV - prevalente CAT. OG 10 € 336.171,72 Classifica II scorporabile;

7. INFORMAZIONI: Servizio Viabilità dell'Amm. Provinciale di Udine (Responsabile del procedimento: p.i. Daniele Chiarvesio tel. 0432 279244 - e-mail: daniele.chiarvesio@provincia.udine.it).

8. TERMINE PERENTORIO: ORE 12.00 DEL GIORNO 18 GENNAIO 2010

9. Possono presentare domanda d'invito i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento, debitamente qualificati;

10. Il bando integrale di gara è pubblicato sul sito internet della Provincia di Udine (www.provincia.udine.it) e su quello della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: (www.regione.fvg.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ
(dott. ing. Daniele Fabbro)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

IN EDICOLA

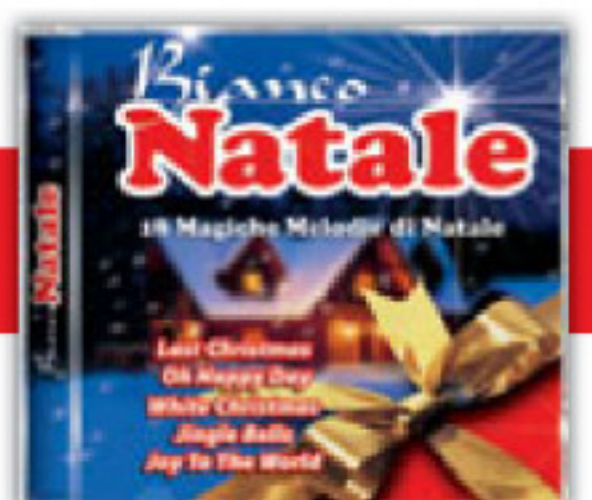


LE SPLENDEDE TOVAGLIETTE PER LA TUA TAVOLA

con alcune fra le più belle vedute di Trieste
Sei sottoplati in materiale plastico di grandi dimensioni che possono essere anche un gradito regalo per le prossime festività.

INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

IN EDICOLA



BIANCO NATALE
il CD con le più belle canzoni di Natale

€ 5,90

IN EDICOLA



CAPODANNO 2010
80 minuti della miglior musica per un fantastico capodanno

€ 5,90

IN EDICOLA



LELIO LUTTAZZI & friends
Live in Trieste 15 Agosto 2009

€ 6,90

INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

DISPONIBILE



SKI GYMNASTIK GINNASTICA PRESCISTICA

Preparati alle più belle discese con le semplici ed efficaci lezioni di ginnastica prescistica da svolgere comodamente a casa.

€ 9,90

DISPONIBILE



SOTTOTRIESTE

Un volume che propone una serie di percorsi non solo nei luoghi, ma anche attraverso i documenti e gli oggetti, che ci raccontano piccole storie di altri tempi. Un modo diverso dal solito per conoscere meglio e riscoprire la città.

€ 3,00

INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda



Gennaio 2010

Punti vendita a Trieste **Biglietteria del Politeama Rossetti** Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-359351 | Ticket Point di Corso Italia; infopoint Centro Commerciale Torri d'Europa

www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI

RUSSIA ETERNA con il Teatro di Stato Nazionale Russo

Spettacolo di danze acrobatiche, coreografiche, folkloristiche e circensi.

JOYFUL GOSPEL SINGERS

nell'ambito del **Principe Gospel Festival** Tutti i settori interi € 16 ridotti € 13

IL GIUOCO DELLE PARTI

di **Luigi Pirandello** regia di **Elisabetta Courir**
con **Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli, Leandro Amato**Non è un gioco, quello che Luigi Pirandello rappresenta ne *Il giuoco delle parti*, ma la lotta affannosa fra due belve, un contrasto di coppia crudele che schiaffeggia le consuetudini e l'esteriore limpidezza del teatro borghese.Platea A-B interi € 29 ridotti € 24 Platea C interi € 21 ridotti € 17
Gallerie interi € 16 ridotti € 13

Platea A-B 2★ Platea C-Gallerie 1★



20.30

turno A

16.00

turno E

20.30

turno B

16.00

SOCIETÀ DEI CONCERTI

Angela Hewitt

musiche di **J. S. Bach, L. V. Beethoven, Brahms**

20.30

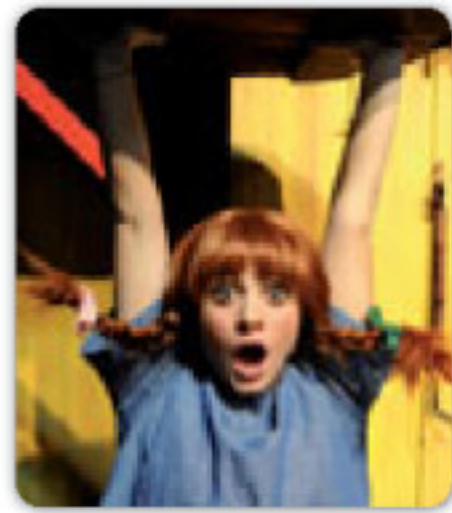
COCHI E RENATO "UNA COPPIA INFEDELE"

Platea A-B € 33/€ 29 Platea C € 28/€ 24 I Galleria € 24/€ 22 II Galleria € 20/€ 18 Loggione € 7.50

PIPPY CALZELUNGHE

di **Astrid Lindgren** regia e coreografie di **Fabrizio Angelini***Pippi Calzelunghe* arriva a teatro, sotto la supervisione artistica di Gigi Proietti, in uno spettacolo ricco di musica, danza, fantasie acrobatiche. Una messinscena divertente, frizzante, piena di colore e vitalità, che approda sul palcoscenico del Rossetti.Platea A-B interi € 35 ridotti € 25 Platea C interi € 30 ridotti € 22
I Galleria interi € 24 ridotti € 18 II Galleria interi € 19 ridotti € 15 Loggione € 7.50

Platea A-B-C 2★ Gallerie 1★



20.30

turno M

16.00

20.30 O

16.00 fam

20.30 N

16.00

turno P

SOCIETÀ DEI CONCERTI

Gautier Capuçon, Frank Braley

musiche di **S. Prokofieff, F. Schubert, L. V. Beethoven, F. Mendelssohn**

20.30

turno PRIME

16.00

turno E

20.30

turno A

20.30

turno B

20.30

turno C

16.00

turno D

ZIO VANJA

di **Anton Cechov** regia di **Gabriele Vacis**
con **Eugenio Allegri, Laura Curino, Michele Di Mauro, Lucilla Giagnoni, Francesca Porrini**

La sensibilità e l'acutezza di Gabriele Vacis – autore di un allestimento essenziale e fortemente metaforico – mettono in luce tutti gli attualissimi profili dei personaggi che vengono magistralmente interpretati da un cast d'alto livello, legato al regista da una forte intesa.

Platea A-B interi € 29 ridotti € 24 Platea C interi € 21 ridotti € 17
Gallerie interi € 16 ridotti € 13

Platea A-B 2★ Platea C-Gallerie 1★

Barley Arts in associazione con Queen Theatrical Productions,
Phil McIntyre Entertainments e Tribeca Theatrical Productions presenta

WE WILL ROCKYOU - il musical

ideato dai **QUEEN** e **Ben Elton**
supervisori musicali **Brian May** e **Roger Taylor**
regia di **Maurizio Colombi**Arriva a Trieste direttamente da Milano l'attesissima edizione italiana del musical con le hit dei Queen: da *Radio Ga Ga* a *We Are the Champions*, da *Somebody to Love* a *Bohemian Rhapsody*...Platea A-B interi € 65 ridotti € 60 Platea C interi € 60 ridotti € 55
I Galleria interi € 49 ridotti € 46 II Galleria interi € 39 ridotti € 36 Loggione € 16

Platea A-B 5★ Platea C 4★ Gallerie 3★



20.30

16.00

20.30 M

20.30

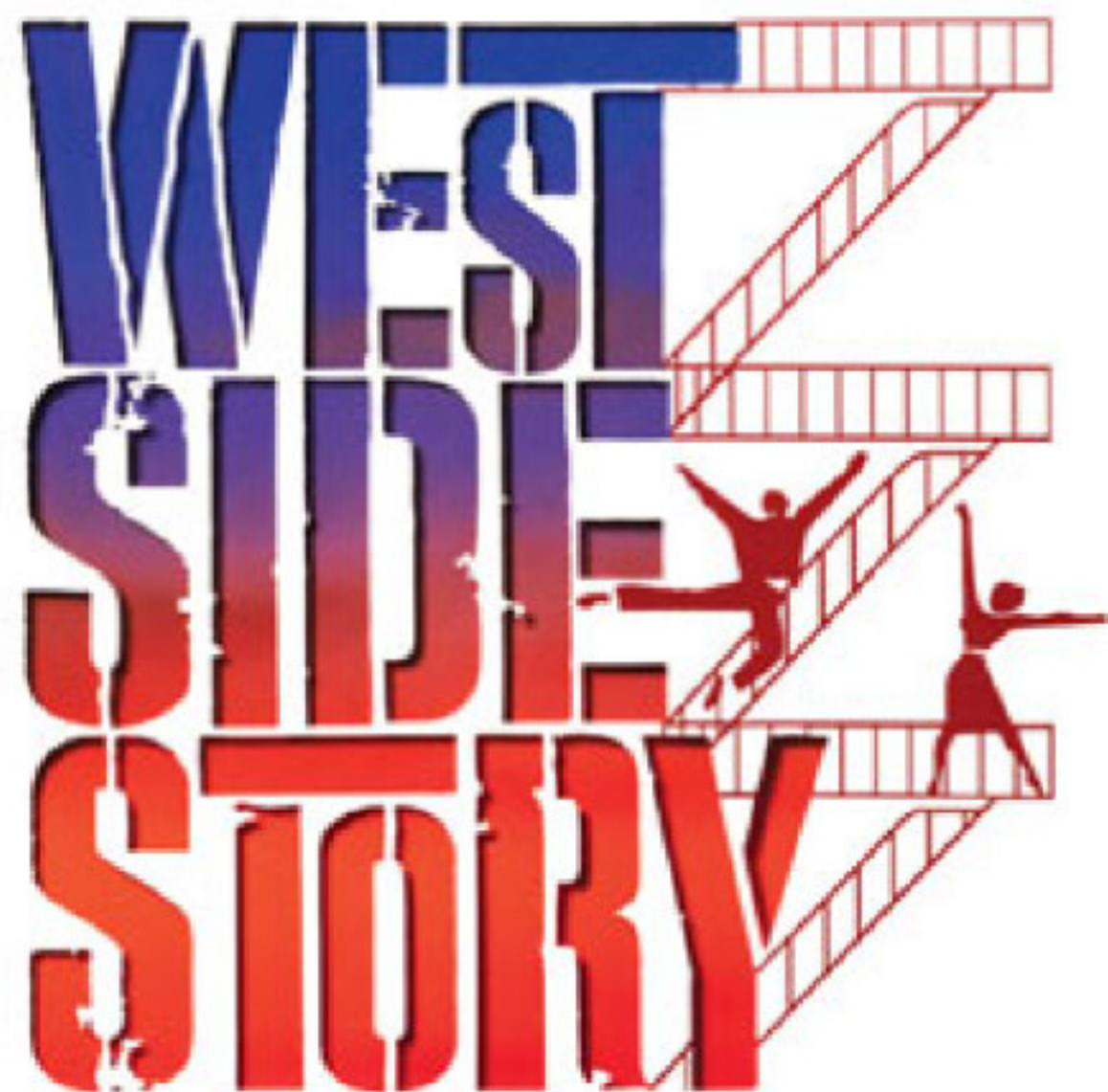
turno O

16.00

20.30 N

16.00 P

20.30



LA VERSIONE ORIGINALE DEL CLASSICO DI BROADWAY

WEST SIDE STORY
Based on a conception of **JEROME ROBBINS**

Book by **ARTHUR LAURENTS** Music by **LEONARD BERNSTEIN** Lyrics by **STEPHEN SONDHEIM**

Entire Original Production Directed and Choreographed by **JEROME ROBBINS**

Originally Produced on Broadway by Robert E. Griffith and Harold S. Prince by Arrangement with Roger L. Stevens

50TH ANNIVERSARY WORLD TOUR

PEKING - VIENNA - PARIS - LONDON - TOKYO - TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE dal 15 al 25 aprile 2010

PREVENDITE

ven 1	
sab 2	17.00
dom 3	11.00
dom 3	17.00
lun 4	
mar 5	17.00
mer 6	11.00
gio 7	11.00
ven 8	11.00
sab 9	11.00
sab 9	17.00
dom 10	11.00
dom 10	17.00
lun 11	
mar 12	
mer 13	
gio 14	
ven 15	
sab 16	
dom 17	
lun 18	
mar 19	21.00
mer 20	21.00
gio 21	21.00
ven 22	21.00
sab 23	21.00
dom 24	17.00
lun 25	
mar 26	
mer 27	
gio 28	
ven 29	
sab 30	
dom 31	

SALA BARTOLI



"VARIETÀ" I PICCOLI DI PODRECCA



Reduci dal successo al Festival di Zagabria, ritornano a fuororeggiare sul palcoscenico della Sala Bartoli i Piccoli di Podrecca: le antiche ma sempre esilaranti marionette a filo, con il loro *Varietà* rappresentano uno degli appuntamenti natalizi più attesi. Il pianista Piccolowsky ed i suoi deliziosi amici danno appuntamento agli adulti e ai bambini per farli sognare e divertire ancora.

Posto unico (non numerato)
adulti € 8.50 under 25 € 5.50



★ L'impresario delle Smirne, Il dio della carneficina, Romeo e Giulietta, Non si sa come

★ L'impresario delle Smirne, Il dio della carneficina, Romeo e Giulietta, Non si sa come

★ Un giorno in arancione, Ultimo giorno, L'islamico

★ Un giorno in arancione, Ultimo giorno, L'islamico, Enrico Brignano

★ Avenue Q, Natale in cucina, La Strada, Oblivion show

★ Avenue Q, Natale in cucina, La Strada, Oblivion show, Giole Dix "Dixplay"

ORSON WELLES' ROAST

di **Michele De Vita Conti**
e **Giuseppe Battiston**
regia di **Michele De Vita Conti**
con **Giuseppe Battiston**

Il "roast" del titolo è, nei paesi anglosassoni, una sorta di "elogio al contrario" che le celebrità si autoinfliggono per celebrare occasioni speciali. Gli autori hanno immaginato come sarebbe un breve incontro con il celebre attore e regista statunitense oggi.

Posto unico (non numerato) interi € 16 ridotti € 13
Tutti i settori 1★



RAZZINI CHIEDE DI RIDURRE AUTO BLU, FONDI RISERVATI DEI PRESIDENTI E ASSESSORI ESTERNI

La Lega: i rimborsi auto? Quisquillie Si taglino i benefit della giunta

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Renzo Tondo, giudicando una stupidaggine, boccia l'aumento dei rimborsi auto e vitto dei consiglieri regionali? Edouard Ballaman, definendo «inopportuno» quell'aumento che va da 175 a 580 euro al mese, dà man forte? E allora, anziché limitarsi alle parole, i due presidenti passino ai fatti e diano il buon esempio. Più esattamente, giacché dispongono di auto blu con uno o due autisti, «stuoli di personale e portaborse», ricchi fondi per spese e spesucce riservate e di rappresentanza, si autoriducano privilegi e benefit. Non solo, già che ci sono, limitino il numero degli assessori esterni.

La denuncia non arriva dall'opposizione, non stavolta, ma dalla maggioranza: Federico Razzini, senza timori reverenziali, invita i più «ricchi» di Palazzo a impugnare l'accetta contro sé stessi. Sia chiaro: il vicecapogruppo regionale della Lega non fa nomi, non cita Tondo e Ballaman, ma non serve. Il suo messaggio è inequivocabile.

LA RINUNCIA È un messaggio che arriva all'indomani dell'ennesimo invito di Rifondazione ai consiglieri a rinunciare all'aumento dei rimborsi deciso durante la maratona finanziaria. Il vicecapogruppo della Lega, scendendo in campo non si sottrae: «È forse il caso di accoglierlo, quell'invito di Igor Kocijancic, e di dare un ulteriore segnale di sobrietà, rinunciando a un aumento peraltro legittimo, perché legato all'incremento delle ore di lavoro». Subito dopo, però, contrattacca: «Mi sento di suggerire che, se proprio vogliamo tagliare tutto in Friuli Venezia Giulia, mentre al Sud continuano gli sprechi alla faccia degli onesti, sarebbe molto più incisivo quantomeno ridurre il numero degli assessori esterni che costano all'incirca un milione e mezzo di euro in più all'anno alle casse regionali».

I PRIVILEGI Non basta: «Perché non parliamo delle auto blu dei presidenti della Regione, del Consiglio e degli assessori? O dei loro viaggi? O dei budget per la rappresentanza e degli stuoli di personale e portaborse? Se vogliamo fare una seria ri-

forma dei costi tagliabili della politica, facciamola, ma seriamente. Senza prendere in giro l'opinione pubblica». Come agire? Presto detto, risponde Razzini: si devono coinvolgere tutte le forze politiche e si deve incidere «non sugli spiccioli» ma sui «centri di spesa più importanti e superflui», cominciando «da quanti pretendono di dare lezioni di morale politica a mezzo stampa mentre godono loro sì, per primi, di notevolissimi privilegi».

LO SFOGO Razzini ha il dente avvelenato. E, sin dalla premessa, non lo nasconde: «Amareggia che, anziché puntare contro i miliardi di euro che costituiscono i macroscopici sprechi della politica del Sud dove persino i consiglieri circoscrizionali viaggiano in auto blu, autorevoli e privilegiati esponenti della politica regionale se la prendano per quisquillie». Sì, quisquillie: «È un dato di fatto che la classe politica del Friuli Venezia Giulia è storicamente tra le più produttive ed efficienti d'Italia. Ed è oggettivo che i suoi politici, in testa i consiglieri regionali, sono quelli che costano di meno al cittadino. Questa è la realtà, piaccia o meno ai demagoghi censori di turno, e dovremmo farcene motivo di sobrio vanto». Non succede, invece, e il leghista se ne rammarica: «La demagogia tafazziana galoppa. Imperversa la moda un po' fessa, direbbero a Napoli, di guardare la pagliuzza nel proprio occhio e lasciare perdere la trave in quello altrui».

IL SONDAGGIO Ma i rimborsi per il pranzo e i trasporti dei consiglieri, in realtà, rimangono pesantemente sotto tiro. «L'aumento è davvero incomprensibile in una fase di gravi ristrettezze economiche in cui le istituzioni sono pronte a chiedere sacrifici ai cittadini e imporre apparente rigore finanziario. Eppure contro l'aumento hanno votato solo cinque consiglieri: Alessandro Corazza, Ennio Agnola, Igor Kocijancic, Roberto Antonaz e Alessia Rosolen» attacca, con una nota, Franco Bandelli. E subito dopo, con la sua associazione «Un'altra Trieste», chiama direttamente in causa i cittadini, invitandoli a commentare il «ritocchino» di Natale sul nuovo blog dell'associazione all'indirizzo www.unaltratrieste.it.



Le auto blu in dotazione alla giunta regionale

PARLA IL SINDACO DI GORIZIA

Romoli: telecamere antidroga ai confini

«In città arrivano troppi stupefacenti a prezzi stracciati dalla Slovenia»

GORIZIA «Le telecamere sul confine? Non era un'idea da buttare. E soprattutto non era offensiva nei confronti della Slovenia. Dobbiamo stroncare i traffici di sostanze stupefacenti».

Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli, facendo un bilancio del 2009, non può non constatare l'aumento esponenziale dei casi di *overdose* che hanno stroncato la vita di tanti giovani. E la preoccupazione sale.

«Questa - dice - è una misura di polizia che deve essere a tutti i costi potenziata. Importante è la collaborazione con le forze dell'ordine slovene, le quali appaiono abbastanza distratte. Ho appreso dalla stampa che i prezzi delle sostanze stupefacenti sono da svendita: quindi, è facile intuire una loro sempre maggiore diffusione. Il Comune può fare solo una campagna di sensibilizzazione dei giovani.



Il sindaco di Gorizia Romoli

Stiamo pensando a una campagna contro la diffusione della droga e dell'alcol. Altro non possiamo fare.

Tempo fa il sindaco aveva proposto di installare le telecamere in corrispondenza dei vecchi valichi confinari. E una proposta che rifa-

rebbe, «perché - sostiene - era una normale misura di controllo che venne interpretata come offensiva nei confronti della Slovenia. Ma non è così. E non avrei nulla in contrario se la Slovenia utilizzasse le telecamere per sorvegliare i movimenti sospetti nel territorio italiano. La delinquenza non ha nazionalità».

Oggi i rapporti con Nova Gorica sembrano essere più freddi rispetto al passato. Ma Romoli non è d'accordo: «Semplicemente, i rapporti sono diventati meno festaioli e più concreti. In gennaio stipuleremo il famoso Gect (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) previsto dalle normative europee appena recepite dal Parlamento italiano. E il primo accordo a livello europeo tra due città di confine. Grazie al Gect ci interesseremo direttamente con Bruxelles.»

GIUNTA REGIONALE

Telecamere nelle chiese contro ladri e vandali

Stanziate 35mila euro
per San Giusto, Monte Grisa,
S. Spiridione e Muggia

TRIESTE Finanziamenti per le telecamere nelle Chiese, promozione di stili di vita sani e formalizzazione della vendita di Insiel mercato sono stati gli ultimi adempimenti della Giunta regionale per il 2009.

L'esecutivo, nella riunione di ieri mattina a Udine, ha approvato la graduatoria per l'assegnazione dei 522 mila euro a favore della videosorveglianza negli edifici di culto. La somma a disposizione consentirà per il momento di realizzare i progetti di 25 enti, mentre la parrocchia dei SS Andrea e Mattia di Colloredo di Montalbano, all'ultimo posto nell'elenco delle proposte finanziabili, riceverà solo una parte dei finanziamenti concessi.

IL massimo del contributo ammonto a 35 mila euro che andranno a otto chiese (tra cui la Cattedrale di San Giusto, la chiesa serbo-ortodossa di San Spiridione, il tempio mariano di Monte Grisa e la parrocchia ss. Giovanni e Paolo a Muggia). L'assessore regionale Federica Seganti ha sottolineato l'importanza di un intervento utile a difendere i fedeli dai borseggi e a salvaguardare dagli atti di vandalismo importanti tesori storici ed artistici.

L'assessore alla salute, Vladimir Koscic, ha invece presentato la collaborazione tra le direzioni centrali Salute e protezione sociale e Risorse agricole per avviare iniziative volte alla promozione di stili di vita salutari e in grado di contrastare, alla lunga, le malattie croniche. La collaborazione, ha spiegato Koscic, ricalca il progetto nazionale «Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari» realizzato dal Governo. Saranno avviate azioni, anche di formazione e informazione, volte a sensibilizzare sulla rilevanza di una corretta alimentazione di qualità e ad orientare il consumo verso prodotti locali sani, provenienti da produzioni biologiche, tipiche e tradizionali, oltre a premere sulla necessità di evitare fumo e alcool.

(r.u.)

Buon Anno... Buon Risparmio!

Kiwi
origine Italia

AL KG € **1,39**

Asti spumante MARTINI
ml 750 (€ al lt 4,79)

€ **3,59**

fino al 5 gennaio 2010

...all' interno del punto vendita troverai tanti altri prodotti CONVENIENTI!

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - GALLIERA VENETA (PD) (sabato orario continuato) LOREGGIA (PD) (sabato orario continuato) - PIOMBINO D'ESTE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - VO' EUGANEO (PD) (sabato orario continuato) - PORCIA (PN) (sabato orario continuato) - CHIARANO (TV) (sabato orario continuato) - CODOGNÈ (TV) (sabato orario continuato) - TIEZZO AZZANO X' (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE DI MOGLIANO (TV) CONSIGLIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - PONTE DELLA PRUVA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MELOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VE) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) (sabato orario continuato) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXI A TRIESTE: PIAZZA GOLDONI - VIA PASIELLO - VIA FRANCA VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGNATE (PD) (sabato orario continuato) - CAERANO (TV) (sabato orario continuato) PIEVE DI SOLIGO (TV) Lac. Solighetto (venerdì e sabato orario continuato) - QUINTO DI TREVISO (TV) (sabato orario continuato) RIESSE PIO X (TV) (sabato orario continuato) - SAN DORUGO DELLA VALLE (TS) (sabato orario continuato) - CAORLE (VE) (sabato orario continuato) - FAVARO VENETO (VE) - (sabato orario continuato) - FOSSO (VE) (sabato orario continuato) - GARDIGLIANO (VE) (sabato orario continuato) - JESOLO (VE) (sabato orario continuato) - MUSILE DI PIAVE (VE) (sabato orario continuato) - ORIGO (VE) (sabato orario continuato) - SCALTENIGO (VE) (sabato orario continuato) - SPINEA (VE) (sabato orario continuato).

Maxi
SUPERMERCATI

Super M
SUPERMERCATI



Domani alle 16 partirà dal colle di San Giusto la tradizionale Marcia della Pace, legata alla Giornata mondiale della Pace festeggiata in ogni parte del pianeta. Il

corteo triestino, promosso dal Comitato Pace, convivenza e solidarietà "Danilo Dolci" e dalla Tavola regionale della pace, si concluderà in piazza Sant'Antonio.



Nel pomeriggio di oggi, in tutti i Centri civici della città il servizio al pubblico verrà temporaneamente sospeso. I

centri, dunque, rimarranno chiusi: a comunicarlo è direttamente il Comune di Trieste.

Ballarin
dal 1967
Borse e accessori
NANNINI
...il tuo regalo di Natale
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765

A DICEMBRE
aperto tutti i giorni

L'INTERVISTA

IL SINDACO TRA BILANCI E PREVISIONI

«Il mio primo obiettivo per il 2010 è il restauro del supermercato di San Rocco»

In basso a destra un'immagine curiosa del primo cittadino Roberto Dipiazza immortalato in Municipio durante una seduta infinita del Consiglio comunale (Foto Silvano)



Dipiazza mentre sistema le cassette di frutta nel proprio supermercato (Foto Lasorte)

Dipiazza: Terzo mandato? Un lavoro ce l'ho già Forse è la politica che può aver bisogno di me

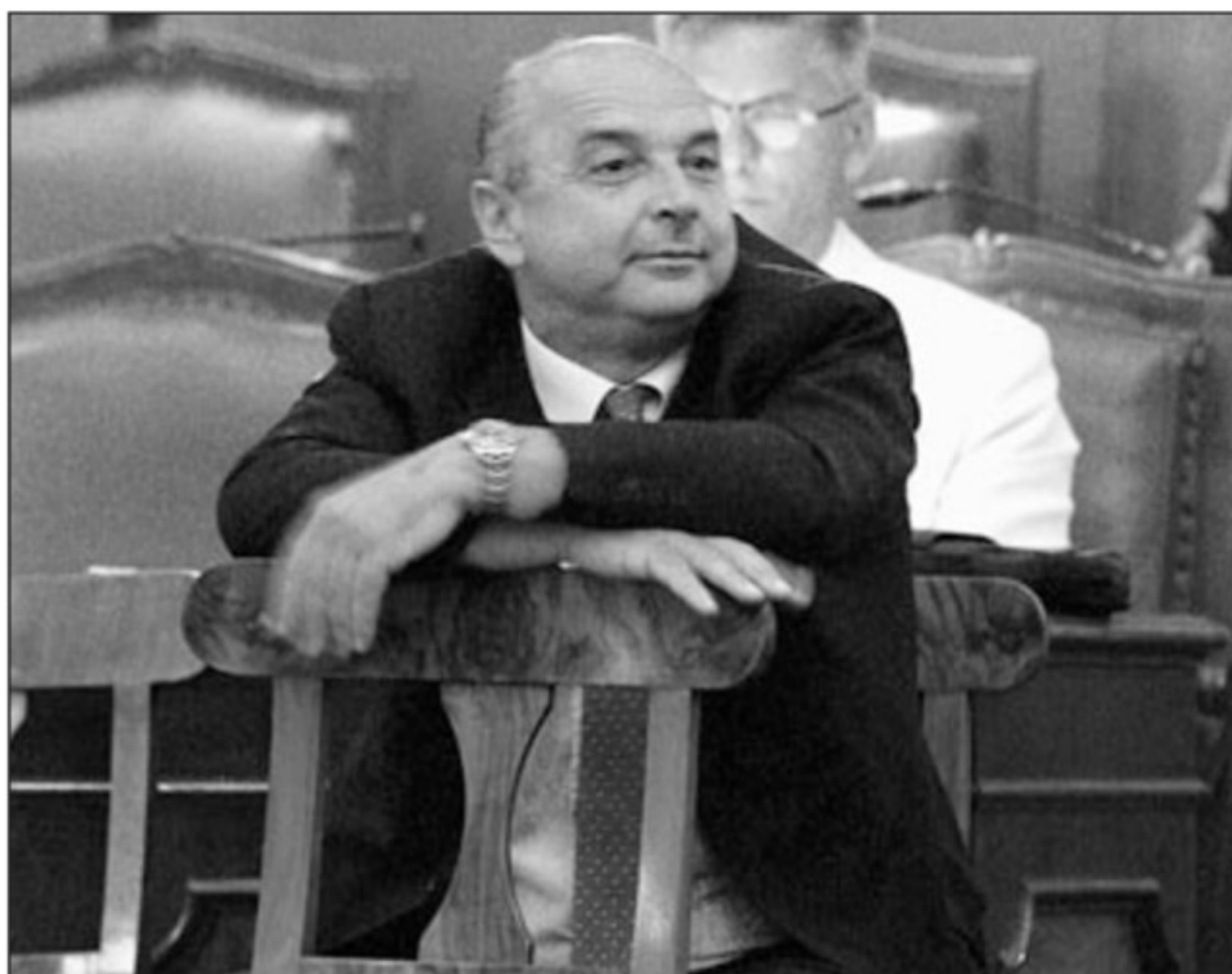
di MAURIZIO CATTARUZZA

L'uomo è assolutamente ingestibile. In un'ora abbondante di intervista non è rimasto fermo un solo minuto. Si alza continuamente dalla poltrona, guarda compiaciuto fuori dalla finestra del suo studio che si affaccia su piazza Unità e su un mare che sembra schiacciato da nubi color piombo e poi torna a sedersi e riparte con una sorta di monologo sui progetti e i problemi di una città da cantare che il sindaco sostiene di gestire come un'azienda. «Te me segui, te me segui?», incalza di continuo il suo interlocutore per avere sempre su di sé l'attenzione. Quel "seguime" che è diventato un vero tormentone radiofonico partorito dalla premiata ditta Merku-Rebonati.

Dipiazza è sgusciante e imprevedibile come quei trequartisti alla Riquelme che sono capaci di cambiare gioco in qualsiasi momento. Tra il porto e il rigassificatore riesce a incastrare anche l'immagine (presa sul suo telefonino) della pecorella che è nata due giorni fa nel suo giardino. Sulla scrivania c'è un pacco di mail appena sfornate dalla stampante di cittadini che gli scrivono. «Guarda questa, è una signora che mi ringrazia perché nel giorno della nevicata l'ho soccorsa in via del Pucino. Non riusciva più a governare la sua jeep e ora mi ringrazia. Poi, si sa, le donne al volante non sempre ci sanno fare...». E sogghigna. Roberto Dipiazza non ha certo l'aria di una persona stressata, anzi. Il ruolo di sindaco, è arcinoto, gli piace. Il Municipio resta il suo habitat naturale. Il fido Guido Galetto, sempre un po' defilato, gli fa da spalla per le sue battute. Il sindaco però è arrivato all'ultimo giro di pista, nella primavera del 2011 scade il suo mandato e questo forse lo rattrista. «Non ho ansie da potere, per fortuna ho un lavoro. L'altro giorno, tra l'incontro con un ambasciatore e un altro con il prefetto, sono andato a scaricare trenta tonnellate di piastrelle a San Rocco. Beh, non proprio a scaricarle, a controllare dai... Adesso chiudo il supermercato e lo faccio nuovo. E il mio prossimo progetto».

Fra un anno lascerà il Municipio, tuttavia si è già ipotizzato di cambiare la legge elettorale, per lasciarla ancora in questa, è una signora che mi ringrazia perché nel giorno della nevicata l'ho soccorsa in via del Pucino. Non riusciva più a governare la sua jeep e ora mi ringrazia. Poi, si sa, le donne al volante non sempre ci sanno fare...». E sogghigna. Roberto Dipiazza non ha certo l'aria di una persona stressata, anzi. Il ruolo di sindaco, è arcinoto, gli piace. Il Municipio resta il suo habitat naturale. Il fido Guido Galetto, sempre un po' defilato, gli fa da spalla per le sue battute. Il sindaco però è arrivato all'ultimo giro di pista, nella primavera del 2011 scade il suo mandato e questo forse lo rattrista. «Non ho ansie da potere, per fortuna ho un lavoro. L'altro giorno, tra l'incontro con un ambasciatore e un altro con il prefetto, sono andato a scaricare trenta tonnellate di piastrelle a San Rocco. Beh, non proprio a scaricarle, a controllare dai... Adesso chiudo il supermercato e lo faccio nuovo. E il mio prossimo progetto».

Fra un anno lascerà il Municipio, tuttavia si è già ipotizzato di cambiare la legge elettorale, per lasciarla ancora in



sella con un terzo mandato. Per il Pdl a Trieste è un cavallo su cui poter scommettere a occhi chiusi. Che fa, si rimette ancora in gioco?

Io ho dato la mia disponibilità ma bisogna vedere se ci sarà la volontà politica. Non credo. TROPPE manovre, troppi problemi. In mezzo c'è anche la questione di Pordenone. E comunque non è un problema mio, non sono io che legifero. Dopo che il sasso è stato lanciato le reazioni sono state tiepide sia da parte di Menia che da parte di Giulio Camber...

Non sono io che ho bisogno di loro, semmai sono loro che potrebbero avere bisogno di me. Anche se vado a casa, la gente mi riconoscerà sempre per strada.

Ma come sono in questo momento i rapporti con Menia e Giulio Camber? Con quale dei due andrebbe a cena domani?

Con tutti e due. Proprio pochi giorni fa erano a casa mia a cena. Ci lega un'amicizia fraterna, non ci sono problemi tra noi.

La Lega, invece, le crea qualche fastidio. L'ha criticata anche sul Piano regolatore...

Ma no, ma no. Questa è una loro strategia. La Lega è un vero partito. Finora i suoi rappresentanti si sono rivelati degli alleati leali.

Ma da grande, per esempio, potrebbe fare il presidente dell'Autorità portuale quando scadrà il mandato di Bonicoli...

È un'idea. Lo sviluppo della città per i prossimi dieci anni passa per il porto nuovo e il porto vecchio con tutti i progetti che ci sono in piedi. Ma adesso mi pare prematuro parlarne. Non esistono

ansie da prestazione. Di certo non andrò a Roma in Parlamento a premere un pulsante. Non mi ci vedo. Voglio restare in mezzo alla gente, potrei comunque fare ancora qualcosa di utile qui.

Sindaco, si è mai fatto buttare le carte?

Ma no, dai.

Beh, allora provi a buttarle lei. Cosa vede nel 2010 per Trieste?

Vedo che inizieremo la partita per il Porto Vecchio a marzo con le concessioni per la marina. Il 2010 sarà l'anno del rigassificatore. Ne sono certo. E intanto già partito il piano di riconversione della Ferriera. Ditemi che città nel 2009 ha inaugurato una fabbrica come quella delle funi della Redaelli-Severstal? Nessuna. Siamo davanti a un importante processo di cambiamento industriale. A tutto ciò vanno aggiunti i 60 milioni di investimenti per le opere pubbliche cittadine. Non me ne starò certo con le mani in mano in questo ultimo anno. Non parlatemi di semestre bianco. Non me ne frega niente, sarò operativo fino all'ultimo giorno. Come a Muggia.

Se dovesse scommettere un centino, punterebbe su un cavallo che si chiama Rigassificatore o su uno che si chiama Parco del mare?

Non ho dubbi. Punterei immediatamente su Rigassificatore senza paura di perdere.

Ma è sicuro che Gas Natural ce la racconti giusta in tema di sicurezza? Esperti e docenti hanno trovato numerose falle nel progetto.

Mi sembra un allarmismo eccessivo. Barcellona ce l'ha da quarant'anni e non è mai accaduto un solo incidente. Le navi alla Siot scaricano ogni anno 35 milioni di tonnellate di petrolio e Trieste non ha avuto alcun tipo di agevolazione. Tutta la città, con i suoi allacciamenti, se vogliamo, è un deposito di gas. Non stiamo creando una centrale nucleare ma un impianto che ci darà numerosi benefici. E poi sappiamo noi

Il polo museale in via Cumano non l'ho voluto io, erano già stati presi degli accordi e non potevo buttare tutto dalla finestra. Palazzo Carciotti era la sede ideale

Prezzi validi dal 31.12.2009 al 06.01.2010

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

1 GENNAIO E 6 GENNAIO APERTI IN VIA DELL'ACQUA 19 CON ORARIO NON-STOP 08.00-21.00

PRE-PA

“SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI GENNAIO CON ORARIO NON STOP 08.00-21.00”

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POI...
ZAMPONE IGP CARLO VECCHI KG. 1 € 4,99 PZ	COSTATA DI BOVINO € 10,98 KG	ARANCE DA SPREMUTA € 0,69 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CASTELLO DEGLI OLIVI ML. 750 € 2,79 PZ
COTECHINO IGP CARLO VECCHI GR. 500 € 2,58 PZ	SOTTOFIORENTINE DI VITELLO € 9,98 KG	MELE GOLDEN € 0,69 KG	PASSATA SANTA ROSA GR. 700 € 0,89 PZ
GRANA PADANO MN 432 1a Q. TAGLIO FAMIGLIA € 7,99 KG	BOCCONCINI DI VITELLO € 6,98 KG	POMPELMI GIALLI E ROSSI € 0,98 KG	PASTA ALL' UOVO EMILIANE BARILLA GR. 250 € 0,98 PZ
FORMAGGIO MONTASIO 60GG SAPORITO € 5,99 KG	CAPPONE € 3,98 KG	ZUCCHINE € 0,98 KG	GUBANA MARTINIG GR. 750 € 4,38 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1a QUALITA' € 3,99 KG	TACCHINELLA € 3,38 KG	CICORIA € 0,98 KG	SUCCHI PFANNER ASSORTITI LT. 2 € 1,60 PZ
PROSCIUTTO CRUDO PARMA 1° QUALITA' STAG. 16 MESI € 14,99 KG	FESA DI TACCHINO IN TRANCIO € 3,98 KG	CIME DI BROCCOLI € 0,98 KG	CARCIOFI CUORI INTERI OROGEL GR. 300 € 2,28 PZ
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO LT. 1 € 0,79 LT	PETTO DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG	CAPPUCCI FRESCHI € 0,69 KG	FANTASIA DI FUNGHI VALLE DEGLI ORTI GR. 300 € 2,88 PZ

DANOL...BERE BENE... COSTA MENO!!!!

- CHAMPAGNE KRUG GRANDE CUVEE BRUT CL. 75 € 119,99 BOTT
- FRANCIACORTA MONTEROSSA DOCG SATEN CL. 75 € 17,99 BOTT
- FRANCIACORTA GATTA DOCG BRUT CUVEE CL. 75 € 13,98 BOTT
- FRANCIACORTA MIRABELLA DOCG BRUT E BRUT ROSE CL. 75 € 9,99 BOTT
- SPUMANTE DOLCE BRACHETTO BERSANO CL. 75 € 4,99 BOTT
- PROSECCO ADAMI DI VALDOBBIADENE DOC CL. 75 € 6,99 BOTT

L'INCHIESTA TORINESE SULLA STAMINA FOUNDATION

Andolina: mi sono iniettato le staminali e sono guarito

Il pediatra del Burlo: ho debellato una malattia cronica, è la via per la medicina del futuro

di GABRIELLA ZIANI

«Io non faccio ad altri quello che non farei a me stesso. Mi sono iniettato le mie stesse cellule staminali, prelevate nella clinica torinese "degli orrori". E dopo 20 giorni sono guarito da una malattia cronica che mi intristiva la vita». Marino Andolina, il medico dei trapianti del Burlo Garofolo nella tempesta per l'indagine che ha coinvolto la «Stamina foundation» di Torino e il suo fondatore, lo psicologo Davide Vannoni, legati da specifica convenzione con l'ospedale pediatrico proprio per mediazione dello stesso Andolina che è nel comitato scientifico, fa questa confessione.

E aggiunge, rispondendo a chi indaga ma anche a chi contesta la validità della cura con le cellule staminali: «Perché un moribondo non può ricevere una terapia innocua, per mal che vada inutile, perché bisogna aspettare che qualche Solone dia l'okay? Vannoni (e io) riteniamo che le staminali debbano essere usate già oggi in una moltitudine di pazienti che non possono aspettare la fine delle "ricerche precliniche" (se si usano subito in clinica - insinua Andolina - dove vanno i soldi per la ricerca di laboratorio?). A queste ricerche, non ancora positivamente concluse, faceva riferimento Mauro Giacca, direttore dell'Istituto di biotecnologie e ingegneria genetica, parlando di «truffe scandalose» da parte di chi promette «terapie miracolose quanto inesistenti».

Invece Andolina è sicuro: «Abbiamo l'evidenza - afferma - che nei prossimi anni almeno metà delle malattie di interesse so-

ziale, autoimmuni come l'artrite, il Crohn, la celiachia, il lupus, il diabete giovanile, la sclerosi multipla eccetera, e genetici come centinaia di malattie "rare", progressive e invalidanti, saranno curate con le staminali».

Ma mentre il Burlo vuol vederci chiaro, soprattutto perché Andolina ha portato in ospedale un anziano paziente mentre la convenzione con Stamina era ristretta a ricerche di laboratorio senza coinvolgimento di malati, il medico vuol fare al contrario chia-



Mauro Delendi

rezza su questo miscuglio di strani elementi finiti, proprio su denuncia della famiglia di quell'anziano deceduto, al vaglio della magistratura.

E lo fa serenissimamente, anche se i vertici del Burlo sono in allerta. Il direttore generale Mauro Delendi rimanda le conclusioni ma ribadisce: «Motivi compassionevoli per somministrare staminali? Non c'entrano con la ricerca, se si hanno motivi compassionevoli bisogna comunque passare per il Comitato etico. Ci sono regole, contratti e deontologia».

Andolina invece, turbato dall'inchiesta (peraltro, dice, già chiusa) innescata dal dubbio della famiglia che quell'uomo sia morto perché gli furono innestate cellule staminali di «mucca pazzo», ricomincia la storia dal principio: «Davide Vannoni, non laureato in Medicina ma docente di "scienze cognitive" e autore di libri sul tema di cui non capisco neanche i titoli, con un "call center" che lavora per la Regione Piemonte e dove non si fa nulla di sanitario, dopo essere stato curato in Ucraina con staminali si è appassionato del problema, finanziando generosamente (è ricco di famiglia) ricerche in tutta Italia: finora circa 200 mila euro dalle sue tasche. Dopo il "viaggio della speranza" Vannoni ha deciso di indirizzare più pazienti possibile in centri dove queste cure si possono fare».

Quanto all'anziano, «non aveva la mucca pazzo, era stato a San Marino dove dicono che abbia pagato, lo accettai (gratis) di domenica per non interferire col servizio dell'Ematologia-Trapianti: a me non costava niente perché da 25 anni lavoro tutte le domeniche (quando non sono in guerra), quando lo vidi mi venne un colpo e stavo per rifiutarlo, dissi: "Non è che questo povero vecchio mi muore di vecchiaia proprio oggi?". Poi ebbi pietà di lui e accettai di curarlo con le staminali. Non è vero che tornò subito a casa: rimase una notte in pensione a 50 metri dal Burlo, col mio numero di telefono in tasca e col sottoscritto reperibile costantemente». Insomma, conclude Andolina, «non è successo niente, ma lo scandalo è stato enorme».



GASPARINI: TUTTO È ANCORA SPERIMENTALE

«Ci si affida alla speranza»

È il direttore del servizio di Genetica medica, e direttore scientifico "a interim" da quando Giorgio Tamburini ha dato le dimissioni dal Burlo Garofolo. Però Paolo Gasparini (ieri comunque assente da Trieste) dichiara di non sapere assolutamente niente dell'"affaire" sulle staminali, sul ruolo del collega Marino Andolina, sulla Stamina, sull'indagine suo presidente Davide Vannoni. «Non so nemmeno della convenzione tra Burlo e questa fondazione, forse è stata fatta prima del mio incarico, né so che Andolina se ne occupava, e nulla dell'indagine in corso» afferma.

Ma l'argomento è dotto e ghiotto per un genetista, e Gasparini coglie al volo: «È vero che l'efficacia clinica delle staminali è stata dimostrata solo per il midollo, la cute e la cornea, queste cellule ricostruiscono i tessuti malati o distrutti, tutto il resto è ancora sperimentale, si può anche fare ma ci si affida alla speranza, senza una sperimentazione su gruppi ampi

si potrà sempre vedere qualcuno che migliora e qualcuno che peggiora, ma non si potrà arrivare alla certezza scientifica e dunque valida per tutti».

Anche il caso dell'uomo malato di Parkinson, che si è indirizzato a Andolina, per Gasparini non poteva essere «iniettato» di staminali: «Ci vogliono sempre un protocollo clinico e l'approvazione del Comitato etico, le cellule devono essere trattate in modo appropriato e in centri accreditati». Il Burlo lo è? «Un conto - risponde Gasparini - sono i trapianti di midollo, per cui si è accreditati, altro conto è prendere le cellule di un individuo e metterle nella teca cranica per curare il Parkinson. C'è scientificità? O solo sensazioni? Anch'io che mi occupo di sordità - conclude - vorrei poter usare le staminali per curare, tre anni fa sembrava una possibilità concreta, e invece non lo è. Così per il cordone ombelicale, congelato e conservato: tante potenzialità, ma finora solo per la ricerca». (g. z.)

Andolina visita a una piccola paziente palestinese durante una missione in Medio Oriente, qualche anno fa

«NUOVE ASSUNZIONI O SCIOPERIAMO»

Ostetriche in guerra: «Siamo in poche, non ce la facciamo più»

Come se non bastassero le carenze anestesiologiche in gravidanza denunciate dall'interno e l'inchiesta sull'uso delle staminali, al Burlo è piombata ieri una terza questione: le ostetriche in agitazione attraverso la Cgil, con minaccia di sciopero se entro il 7 gennaio (data di un incontro ufficiale con direttori, primari e interessati) non verrà promessa qualche assunzione.

Le ostetriche con l'appoggio della sindacalista Rossana Giacaz parlano di turni massacranti, di un ambulatorio cui si accede senza prenotazione «assaltato» da 7500 donne all'anno, con tre professioniste «lacerate tra un'urgenza, una visita, una risposta», di «tre sole ostetriche in turno anziché quattro», di «20-30 giorni di ferie da smaltire», a fronte di «tante ostetriche laureate e tuttora disoccupate».

Ieri sono stati sentiti i due primari coinvolti, quello di Ginecologia, Secondo Guaschino (pur assente da Trieste), e quello di Ostetricia, Salvatore Alberico. Ma la visione del problema risulta in termini opposti.

Guaschino: «Riprovevole interpellare i sindacati prima di direttori, primari, coordinatrice di settore: avessero parlato con me, posto che nulla era fin qui venuto in luce, forse il problema l'avremmo risolto, adesso questo andazzo crea complicazioni. Inoltre ci sono state assunzioni recenti, e se poi le professioniste scelgono il part-time, non è che questo conti per la Regione quando deve autorizzare nuovi posti». Alberico: «Mi pare tutto un malinteso. Abbiamo 54 ostetriche al Burlo, calcoliamo pure che al Sud la Sanità è meno attrezzata ma a Taranto di fronte a un'attività superiore alla nostra ne ho trovate 15. Mi dispiace, l'organico è assolutamente adeguato, anche perché dal 13 gennaio rientrano due ostetriche assenti per motivi di salute e maternità».

Ieri la riunione sul fatto è durata fino alle 13.30. Il direttore generale Delendi e quello sanitario Giampaolo Canciani si sono presi tempo fino al 7 gennaio: «Polverone scatenato da una sola dottoressa - rimprovera Delendi -, però rifaremo l'analisi e i conti. C'è personale che manca, c'è qualcuno di troppo? Le versioni per ora non collimano».

Quanto alla anestesia epidurale durante il parto, non fornita di notte e nei giorni festivi, il Burlo ha già annunciato l'assunzione di quattro anestesisti. Mentre Guaschino dice di aver disapprovato questa dimensione «oraria», e di sperare su un servizio attivo 24 ore (anche se «ci sono molte altre tecniche per alleviare il dolore, il travaglio in acqua e anche la psicoterapia»), Alberico conferma ma aggiunge che a volte «l'epidurale serve a evitare parti cesarei». Il Forum delle donne di Trieste, e la sua presidente Ester Pacor, definiscono invece la cosa «anticostituzionale e sessista: negare l'epidurale a chi la chiede è discriminante, è negare alle donne il progresso medico che ad altri invece è garantito: solo il 16% delle strutture ospedaliere la garantisce 24 ore su 24. Il ministro Livia Turco nel 2008 aveva emesso un decreto, ma la gestione del servizio è demandata alle Regioni e agli ospedali». (g. z.)



Salvatore Alberico

LA PROPOSTA DEL PARLAMENTARE TRIESTINO NELLA CONFERENZA-STAMPA DI FINE ANNO

Rosato: «L'Udc salti il fosso e venga con noi»

La replica di Roberto Sasco: «Per ora vincolati a Dipiazza, poi valuteremo»

«L'Udc pensi a cosa vuole fare nel dopo Dipiazza, se preferisce rimanere in una coalizione in cui la Lega Nord invoca nuove battaglie di Lepanto oppure se vuole ragionare assieme a noi»: a parlare così è il parlamentare del Partito democratico Ettore Rosato che ieri ha approfittato della sua conferenza di fine anno per lanciare un appello all'Unione di Centro in vista delle elezioni comunali del 2011, chiamando però al dialogo anche le «forze civiche». «Voglio invitare l'Udc - ha detto Rosato - a pensare se se la sentono di rimanere con i leghisti che, dal canto loro, nemmeno li vogliono in coalizione».

In giornata è giunta la risposta dell'Udc che, nelle parole di Roberto Sasco, avverte di guardare al 2011 senza pregiudizi:

«Fino al termine ultimo della giunta Dipiazza siamo vincolati da un accordo che intendiamo rispettare - ha dichiarato Sasco - ma per le prossime elezioni abbiamo le mani libere: l'intesa programmatica su famiglia e assistenza alle fasce deboli della società sarà il fattore determinante nella scelta della coalizione». Un appello che Sasco rivolge anche all'attuale sindaco: «Il grado di coinvolgimento dell'Udc in questi ultimi mesi - ha detto Sasco - influenzerà in modo importante le nostre scelte successive».

Tornando al deputato del Pd, Rosato ha anche tirato le fila di un 2009 da cui, a suo parere, il Fvg esce malconco: «La legge finanziaria è priva di prospettive per la nostra regione - ha dichiarato - e ci ha privato con-

un colpo di spugna dell'autonomia finanziaria, ovvero di un miliardo di euro che avrebbe fatto la differenza per il rilancio economico e sociale regionale».

Un altro tema caro al Pd è il Corridoio 5, se-

condo Rosato volano indispensabili allo sviluppo: «Gli interessi della Lega si fermano in Veneto - ha detto Rosato - ma questo è un errore strategico mortale, che condanna la regione alla marginalizzazione».

L'ennesimo punto dolente è il Fondo Trieste, destinato a scomparire dal 2010: «Lotteremo perché vengano assegnati i fondi di 2009 non ancora consegnati - ha assicurato Rosato - ma delude vedere come risorse che non



A sinistra il deputato del Partito democratico Ettore Rosato; qui a lato l'Udc Roberto Sasco

fanno la differenza per il bilancio statale vengano soppressi qui e mantenute altrove, ad esempio in Sicilia». Rosato reclama anche passi in avanti per la piattaforma logistica: «Se si continua a rimandare gli operatori portuali internazionali capiranno che in questa città non esistono tempi certi e andranno altrove». Infine Rosato è tornato su argomenti squisitamente locali, riflettendo sull'eventualità di un terzo mandato per il sindaco Roberto Dipiazza: «Non vorrei che la Regione si concedesse uno strappo alle regole - ha affermato - magari introducendo nuove norme amministrative al fine di risolvere un problema politico: la candidatura di Formigoni al quarto mandato in Lombardia impone una riflessione istituzionale su questo tema». E sull'attività della giunta Dipiazza il parlamentare Pd auspica maggiore pragmatismo in tema di Porto vecchio: «È una vicenda che va sbloccata nella pratica - ha detto - non basta firmare infiniti protocolli».

Giovanni Tomasini

«Regione, pochi soldi per il sociale»

Lupieri e Codega: centrodestra incapace di affrontare i problemi della gente

comunque poche, Lupieri e Codega hanno individuato «l'abbattimento delle rette nelle strutture residenziali per anziani, il finanziamento per gli ammortizzatori sociali, la carta famiglia, il riordino della rete ospedaliera triestina». «Su quest'ultimo punto - ha però precisato Lupieri - è quanto meno fantasioso l'espedito contabile previsto dalla maggioranza, che prevede l'utilizzo, per il comprensorio di Cattinara, dei fondi

da ricavare dalla cessione del Burlo Garofolo».

Molto più ampio l'elenco delle zone d'ombra. Lupieri ha indicato, in quest'ambito, il «sottofinanziamento del servizio sanitario regionale, l'inadeguata politica delle entrate previste dalla giunta Tondo, il taglio delle risorse a favore degli enti locali, predisposto senza una preventiva audizione di Anci, Upi e Unceam, la riduzione dei fondi messi a disposizione dell'Ater, che servono

- ha ribadito il consigliere del Pd - a calmierare gli affitti per le famiglie meno abbienti; e ancora il problema del collegamento ferroviario di Trieste col resto del Paese, che sembra non esistere più, a differenza di quello con Udine; la legge per l'accesso ai servizi per i cittadini comunitari, che prevede la residenza per almeno 36 mesi in Italia».

Codega ha posto l'accento sulla «riduzione delle risorse destinate al-

le cooperative sociali, che passano da un milione 600mila euro a un milione 200 mila», ricordando che è «drammatica la situazione che riguarda la formazione professionale di base, con il taglio di più di 13 milioni di euro, mentre è in atto un vero e proprio affossamento della cooperazione allo sviluppo, perché i fondi destinati a questo scopo due anni fa erano due milioni, mentre adesso calano a 657mila».

Codega ha poi stigmatizzato «l'eliminazione delle risorse per l'edilizia scolastica, che a Trieste è un problema particolarmente sentito e reale, il taglio dei fondi per la cultura, ridotti da 11 milioni e mezzo a 7 milioni 470mila euro, per le politiche per i giovani e per lo sport nelle scuole».

In chiusura, i due consiglieri regionali del Pd hanno annunciato che «su tutti questi campi l'opposizione darà battaglia, dopo aver cercato, attraverso la presentazione di numerosi emendamenti, alcuni dei quali sono stati accolti, di modificare i testi predisposti dalla maggioranza di centrodestra».

Ugo Salvini

ITALIA DEI VALORI

«Da Gas Natural risposte, non pacche sulle spalle»

«Leggiamo con sospetto le rassicurazioni di Narciso de Carreras Roques perché fonda tutte le sue rassicurazioni non dicendo che tutto è perfetto nel progetto della sua azienda, ma spiegandoci che i tecnici del tavolo tecnico, che hanno studiato il progetto indicandone molteplici carenze, incongruenze e falsità, non sono tecnici competenti». Così in una nota Mario Marin, coordinatore provinciale dell'Italia dei valori, commenta le dichiarazioni rilasciate dal direttore dei progetti internazionali di Gas Natural in merito alle critiche giunte dal Tavolo promosso dalla Uil vigili del fuoco. «Non posso credere - scrive Marin - che una decina di professori autorevoli si esponano a denunciare pesantemente e pubblicamente un progetto che a dire di de Carreras Roques è perfettamente idoneo e corretto». Inoltre, «in risposta del fatto che la Procura non abbia proceduto negli esposti presentati, questo non ci assicura automaticamente che tutto va bene. Ci sono mille ragioni perché un esposto possa venir rigettato senza con ciò stabili-

re che i fatti denunciati non sussistano. Italia dei Valori - chiude Marin - non accetta rassicurazioni bonarie e pacche sulle spalle, ma pretende che vengano prodotte prove precise». Per Marin quelli espressi dal dirigente di Gas Natural sono «giudizi superficiali e offensivi su persone che sino a prova contraria meritano ogni rispetto e rappresentano una parte importante della scienza triestina e transfrontaliera». Inoltre, auspica Marin, «le istituzioni cittadine e regionali costituiscano un forte riferimento di imparzialità».

Bernardi & Borghesi
Compra e Vende
ORO, GIOIELLI
OROLOGI e ARGENTI
Via San Nicolò 2 - 1 p.
tel. 040 639006

www.surfrieste.it
NOLEGGIO & PREPARAZIONE
SCI & SNOWBOARDS
VIALE MIRAMARE 31/C
040 425145

IL LEGALE AVEVA PRESTATO SOLDI A UNA CONOSCENTE

Interessi da usura, condannato l'avvocato Bardi

Il giudice Tomassini gli ha inflitto un anno e sei mesi più una multa di 5mila euro

di CLAUDIO ERNÈ

Un anno e sei mesi di carcere, cinquemila euro di multa. Questa la pena inflitta ieri con rito abbreviato all'avvocato Ernesto Bardi, accusato da una cliente di aver preteso degli interessi usurari su una somma prestata "per amicizia". Il giudice Massimo Tomassini gli ha concesso il beneficio della condizionale ma allo stesso tempo ha deciso che il professionista risarcisca l'ex cliente Olena Fiskowa con ottomila euro. La cliente, nata in Ucraina ma residente da svariati anni a Trieste, si è costituita parte civile con l'avvocato Consuelo Greco.

La sentenza è stata pronunciata al termine di cinque udienze dedicate a una serie di approfondimenti istruttori ritenuti indispensabili per stabilire cos'è effettivamente accaduto. Il giudice Massimo Tomassini ha interrogato in questa prolungata e scrupolosa fase istruttoria, funzionari di banca, investigatori della Guardia di finanza, la stessa accusatrice. Ha poi fatto riascoltare e trascrivere tutte le registrazioni ambientali e telefoniche dell'inchiesta. Per ulteriore scrupolo ha affidato a un esperto di dialetto triestino il compito di tradurre in lingua italiana le frasi registrate e ritenute ambigue o di difficile comprensione.

Gli altri due imputati, il procuratore d'affari Giampaolo De Carli e l'impiegata dello studio legale, Assunta Castriota, sono stati invece assolti dalle rispettive imputazioni. De Carli era coinvolto nell'inchiesta sull'usura; l'impiegata era accusata di favoreggiamento. Secondo gli uomini del Gruppo investigativo della Guardia di Finanza avrebbe aiutato l'avvocato Ernesto Bardi a eludere le indagini. La sentenza ha smentito questa tesi, come peraltro aveva sostenuto nel corso delle arringhe gli avvocati Mariano Tassan e Alberto Kostoris.

Ieri nella brevissima udienza dedicata alla let-

tura della sentenza, il principale imputato per la prima volta nel corso del processo non si è presentato in aula. Uno dei difensori, l'avvocato Corrado Diso, ha avuto l'ingrato compito di avvisarlo telefonicamente. L'altro difensore, Guido Fabretti, è stato invece informato dell'esito del processo dall'avvocato Marco Fazzini che lo ha rappresentato in aula. Scontato fin d'ora il ricorso in appello.

Certo è che la condanna ha sovvertito le previsioni della vigilia ma anche azzerato l'ottimismo manifestato dall'avvocato subito dopo aver superato l'emozione e lo sconcerto di dover presenziare al-

la perquisizione del suo studio di via Cicerone. «Non ho mai prestato soldi - ha affermato più volte l'avvocato Bardi, 52 anni, consulente di un importante gruppo bancario toscano, maestro di sci e proprietario di due Porsche. «Ho cercato unicamente di aiutare una persona che era in difficoltà e a cui avevo chiesto su diecimila euro di prestito, soltanto 450 di interesse. Lo dimostra la cambiale che i finanziari hanno sequestrato nel mio studio e lo dice anche la minuta di un precetto che mi accingeva a presentare alla magistratura. Dei diecimila euro me ne erano stati restituiti solo 3150. Ho atteso invano gli altri settemi-

la per mesi e mesi... Poi è scoppiata la tempesta e i finanziari hanno perquisito il mio studio su ordine del pm Raffaele Tito».

Secondo la Procura l'interesse preteso dall'avvocato sui diecimila euro prestati, ha superato la soglia del 50 per cento. Una tesi confutata dai difensori che hanno cercato di dimostrare non solo che la somma non era finita a Olena Fiskowa, ma anche che il denaro effettivamente restituito era «in conto capitale» e non «in conto interessi». Determinante per l'esito del processo si è rivelata l'intercettazione effettuata dalla stessa parte lesa. Era entrata nello studio legale con addosso un microfono e lo stesso apparecchio, fornito dai finanziari, era entrato in precedenza in funzione nella cabina di un ascensore.



Il giudice Massimo Tomassini in aula

Concessi i benefici della condizionale, ma dovrà risarcire la vittima

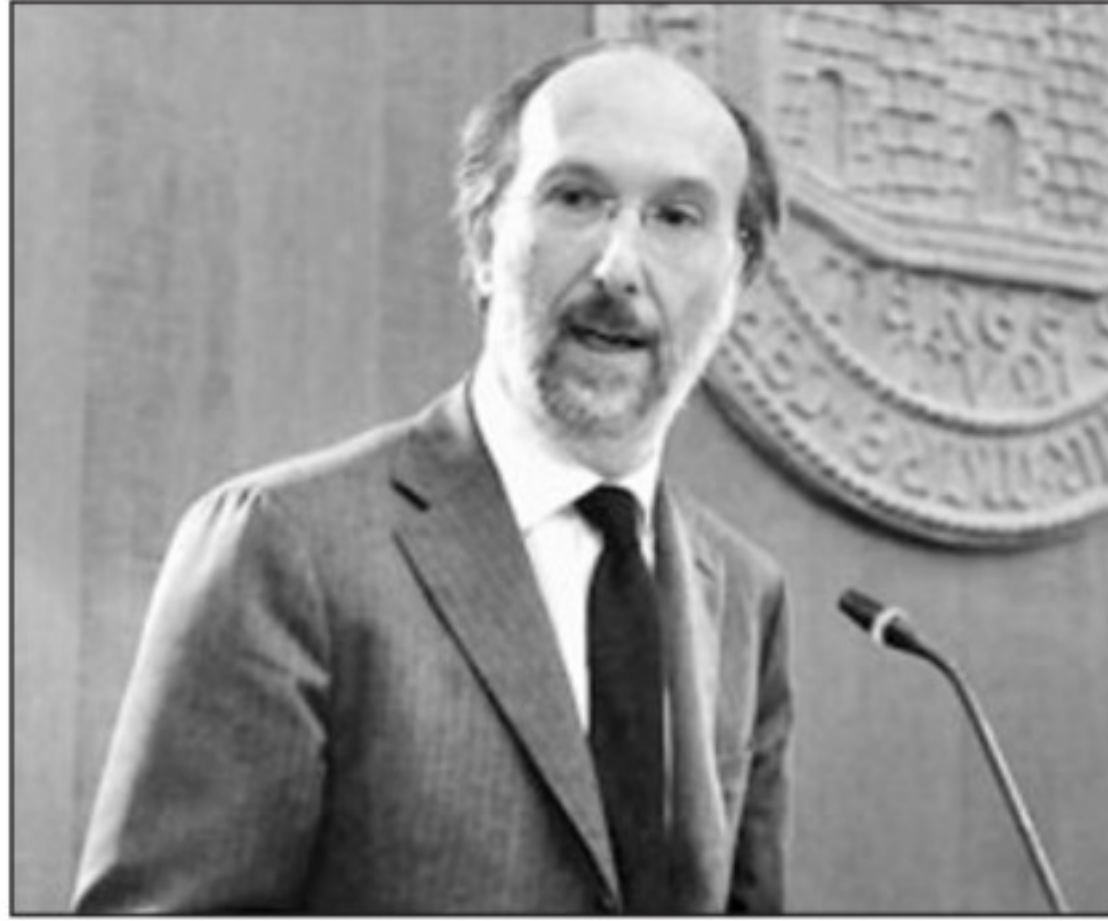
Riccardi: la Regione non ha dimenticato il Porto

L'assessore a Kocijancic: niente tagli, ma non sarà la sola finanziaria a risolvere i problemi

La Finanziaria 2010 non ha tagliato i fondi a favore del Porto. Le risorse sono quelle previste «dalla finanziaria 2009 nonostante la crisi» e le riduzioni che si possono trovare «sono causa dell'indebitamento di questa Regione, problema che Kocijancic conosce bene».

L'assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, Riccardo Riccardi, replica così alle accuse lanciate dal consigliere di Rifondazione comunista Igor Kocijancic contro la finanziaria regionale e la politica infrastrutturale della giunta. Una replica che per l'assessore diventa anche l'occasione per rilanciare un problema complesso: il rapporto tra il porto e «le Ferrovie dello Stato. Sono certo che già nei prossimi mesi sarà possibile chiarire molte questioni aperte: da Alpe Adria a Campo Marzio, dall'allungamento del Molo settimo al collegamento del porto all'Alta velocità fino ai fondi Cipe sulla piattaforma logistica. E per farlo ci vorrà il contributo di tutti, nessuno escluso».

Nell'invitare tutti a collabora-



L'assessore regionale Riccardo Riccardi durante un'audizione in consiglio comunale

re per una causa comune, Riccardi non manca di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. «Sarei veramente felice se i problemi del Porto di Trieste si potessero risolvere con la finanziaria regionale - ironizza Riccardi -». I suggeritori del consigliere

Kocijancic lo portano fuori strada e continuano a fare polemiche cercando di dividere i consiglieri regionali triestini dagli altri mi sembra un esercizio pericoloso e poco utile per tutti. E chi va in giro per il Friuli Venezia Giulia a lamentarsi di que-

sto sa bene come stanno le cose».

Le accuse di Kocijancic, secondo Riccardi, non sarebbero rispondenti al vero per quel che riguarda la partita delle risorse. «Proprio la finanziaria ha definito con chiarezza delle priorità: le infrastrutture mantengono, sostanzialmente, le previsioni allegate al bilancio 2009. Vanno registrate soltanto delle riduzioni che riguardano l'impossibilità del bilancio della Regione, dal 2010, ad attivare limiti d'impegno per contrarre nuovi mutui a causa del rilevante indebitamento del quale oramai tutto si è detto. Se questo non fosse ancora chiaro - punzecchia l'assessore - potremmo riparlare del debito della Regione. Gli stanziamenti per il Porto sono esattamente gli stessi approvati con la finanziaria 2009 (quella dello scorso anno, ndr) nel quadro allegato della programmazione pluriennale per opere e manutenzioni previste per l'anno 2010. Insomma, in un quadro di rilevanti minori entrate, la programmazione pluriennale è rimasta invariata».

DOPO L'OK ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Godina sulle bonifiche: «Dobbiamo restare vicini alle aziende»

«L'accordo di programma va bene come metodo di lavoro perché consente finalmente di dare certezze alle imprese. Ma l'azione degli enti locali non dovrà esaurirsi una volta firmato l'atto». Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Trieste, Walter Godina, interviene così sulla questione delle bonifiche nell'area del Sito inquinato di interesse nazionale e sul testo discusso a Roma e su cui i soggetti coinvolti si sono trovati a convergere. Un «testo riguardo al quale - afferma Godina - la Provincia ha effettuato un'azione mirata ad ottenere delle migliori. Riuscendo nell'intento».

«Dovremo in ogni caso continuare a monitorare strettamente la situazione - prosegue Godina -, restando vicini ai comparti produttivi. Il primo passo, concretamente, dovrà farlo poi la Regione, mettendo a disposizione il denaro necessario alle caratterizzazioni». La riflessione dell'esponente della giunta provinciale abbraccia anche un preciso aspetto normativo: «Bisognerà capire come verrà interpretato dal Ministero dell'Ambiente l'articolo 2051 del Codice civile, quello relativo al dovere di custodia».

Il tutto collegato evidentemente alla quantificazione del danno ambientale. «Il punto è che lo stesso Ministero non dovrà ritrovarsi con una caterva di ricorsi sul groppone da parte delle imprese - conclude il vicepresidente -, un'eventualità che ostacolerebbe tutti i passaggi successivi». «Inoltre - aggiunge Godina - va detto che l'accordo di programma risulterebbe inutile se dovesse determinare una situazione con una serie di aziende fallite e con persone senza lavoro».

Secondo il numero due dell'ente di palazzo Gallati, sarà «importante anche il ruolo del nuovo Comitato tecnico, che dovrà effettuare le valutazioni sui diversi soggetti e sugli eventuali danni arrecati alle zone dell'area. Confido che, a caratterizzazioni concluse, almeno una cinquantina di aziende possano essere direttamente escluse dall'elenco di quelle che dovranno pagare per aver inquinato». (m.u.)



Walter Godina

IN UN NUOVO E ORIGINALE NEGOZIO IN VIA DELL'UNIVERSITÀ

Come riciclare i regali di Natale

E' il posto ideale per riciclare i regali di Natale, attività che accomuna almeno 13 milioni di italiani che, secondo un'indagine condotta da Tns Italia per eBay.it, il principale sito di aste online, hanno intenzione di riciclare i cadeaux natalizi inutili o non graditi. Ma anche per liberarsi di doppiopini, vecchi vinili, mobili usati ancora quasi nuovi. E per molti, di questi tempi, anziani ma anche giovani o stranieri, l'unica possibilità per portarsi a casa un televisore perfettamente funzionante per pochi euro o un mobile. In una parola, concludere tanti affari. Per alcuni sono semplice cianfrusaglie, per altri ottime occasioni per rinnovare o potersi permettere il servizio di piatti e bicchieri. Ma anche un libro antico o un elettrodomestico nuovo a metà prezzo. Con un solo comune denominatore: sono «Cose di altre case». E' questo il nome del negozio aperto da un mese in via dell'Università.

I clienti, tutti privati, sono i proprietari degli oggetti messi in vendita nel mercatino del "second hand", e a prezzi davvero bassi. Quasi un bookcrossing dell'usato garantito: è questa infatti la filosofia sposata da

Franco Laganis (figlio del noto e compianto Libero) e dalla moglie, che gestiscono insieme l'attività: grande circolazione di oggetti e vendite immediate assicurate dai prezzi convenienti. Il funzionamento è semplice: hai un oggetto di cui ti sei stancato e ti vuoi disfare, ma ancora in buono stato e di un certo valore che ti dispiace gettare e vorresti riciclare o vendere? Hai trovato il posto giusto. «Da noi - spiega il titolare - può passare facilmente di mano perché si punta sul prezzo basso. Meglio che l'oggetto venga offerto a un prezzo interessante e vada via subito. Più merce circola, più occasioni di risparmio e di fare un affare ci saranno. E i clienti, sia chi compra che chi vende, ne sono soddisfatti. Perché sparare alto e ritrovarsi la casa piena di oggetti inutili quando si può realizzare e anche far felice qualche altra persona?».

«Qui poi - a differenza di alcuni siti di vendita online - non esistono costi di inserzione e l'oggetto lo puoi toccare con mano: nessuna sorpresa rispetto alla descrizione, né spese postali o rischi di mancate consegne».

Nello spazio espositivo a due piani su 300 metri



Regali sotto l'albero

quadri, si trova davvero di tutto, anche se ad andare per la maggiore rimangono logicamente gli oggetti utili. Ecco allora andare a ruba i servizi di bicchierini da grappa, le coppe o le teiere, meglio se di cristallo o porcellana, e i bicchieri, i classici "ottavi". Ma vanno via bene anche i libri - moderni e antichi - e gli album fotografici: niente di meglio di un contenitore d'epoca per appiccicarci le foto dei bisnonni o le vecchie immagini di Trieste.

Frugando e spulciando tra le centinaia di proposte si trova mobilio anche di pregio e quadri d'autore, stampe, e un sacco di altre curiosità. Dalle fiches in lire ai Capodimonte, oggetti di modernariato anni '70, telefoni, fotocamere, pellicce di visone, collezioni di

fumetti, Playstation e bambole di pezza. Ma anche abiti e scarpe. Tra gli oggetti più strani, una grattugia dei primi del Novecento, andata via in un attimo e una sacca da golf d'antan.

L'oggetto viene fatto esaminare, se ne concorda il prezzo; viene quindi ritirato in contovendita ed esposto. Solitamente si consiglia a circa metà del prezzo di mercato. Appena venduto, al venditore va il 65% sul mobilio, il 50 sul resto e al negozio il 35%, appunto, 50. Se dopo un paio di mesi rimanesse invenduto, viene consigliata una riduzione del prezzo, ma se al cliente ciò non andasse bene, amici come prima e se lo riporta a casa, senza alcun addebito. Così come, nel caso di pentimento a scoppio ritardato o per evitare liti con la suocera che venendo a trovarvi non lo troverebbe più, si può tornare a riprenderlo.

Ma nella maggioranza dei casi l'oggetto va via, per la gioia di tutti. Sia di chi lo ha tolto da armadio, scovato nei cassetti o spolverato in soffitta che da chi se lo porta casa dove conoscerà una nuova vita e dignità ottenendo un posto d'onore nel timbello. Con buona pace della crisi.

Gianfranco Terzoli

IL PICCOLO
presenta:

LA CITTÀ DI ARTURO

Trieste a colori cent'anni fa

Riemergono dopo oltre un secolo le immagini inedite di Arturo Benussi. Trieste in una serie di dodici fotografie che raccontano storie, angoli oramai scomparsi e la vita quotidiana degli inizi del '900.

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

IN REGALO CON IL PICCOLO

la quinta inedita stampa a colori

Iniziativa valida nelle edicole della provincia di Trieste. Per i lettori delle altre province, informazioni a numero telefonico 040 3733253

FOTOGRAFIE DALLA COLLEZIONE PAOLA BENUSSI

ZKB

www.zkb.it

RAPINA A MANO ARMATA, ALLARME DATO DA DUE INSERVIENTI

Irruzione con le pistole al Cup di Cattinara

In tre a volto coperto hanno sfondato la porta mentre l'ufficio stava chiudendo. Bottino di 1600 euro

di PIETRO COMELLI

Rapina a mano armata ieri sera all'ospedale di Cattinara. Un commando di tre malviventi, a volto coperto e armati di pistola, ha fatto irruzione all'interno della struttura che ospita nell'atrio gli sportelli del Cup, dove si prenotano e pagano le visite mediche. Il blitz è iniziato poco prima delle 18, orario di chiusura, quando le tre operatrici all'interno stavano spegnendo i computer per andare a casa. In fila non c'era nessuno. «Abbiamo sentito una serie di colpi fortissimi contro la porta di accesso chiusa dall'interno. All'inizio non capivamo, ci chiedevamo "ma chi batte"...» raccontano ai poliziotti. Ancora scosse e in lacrime per lo choc, mentre una collega durante la rapina è svenuta dallo spavento.

Dopo aver cercato di forzare senza successo l'accesso con un piede di porco, bucadandola la porta all'altezza della serratura, i malviventi hanno preferito proseguire a calci e spallate. La "porticina" a un'anta e mezza ha ceduto e le tre donne all'interno si sono ritrovate di fronte tre uomini travestiti dal passamontagna. Hanno intimato «dammi i soldi», e una volta arraffato i proventi dei ticket delle visite mediche e degli esami del sangue, sono fuggiti dalla porta che dà al parcheggio sul retro. La stessa usata per entrare, senza dare troppo nell'occhio.

L'azione non è andata



L'ingresso da cui si accede agli uffici del Cup (fotoservizio Lasorte)

però come volevano i rapinatori. All'interno degli spazi riservati al Cup, infatti, due inservienti dell'ospedale che passavano vicino al bar hanno notato che lì dentro stava succedendo qualcosa di strano. «Dalle finestre con le tapparelle abbassate abbiamo visto tre uomini - raccontano - e capito che c'era una rapina in atto. Stavamo per entrare dentro quando ci siamo accorti che uno di loro aveva una pistola in mano e allora abbiamo preferito chiamare la polizia».

Ma quando sono intervenuti gli agenti in servizio dei banditi non c'era più traccia. All'esterno dell'ospedale, con ogni probabilità, li attendeva per la fuga un complice a bordo di un'automobile. Magro da una prima stima il bottino: 1600 euro. Ma c'è da dire che la cassaforte del Cup non è stata toccata. «Hanno preso il denaro che avevamo vicino alle nostre postazioni, lo stavamo depositando nella cassaforte» spiegano le operatrici del Cup. Un fatto che fa pensare: i banditi sapevano gli orari in cui

colpire. La voce si è sparsa subito nell'ospedale con i dipendenti del bar, richiamati dalle urla, a prestare i primi soccorsi alle operatrici. A quell'ora tante le persone in transito nell'atrio per andare a visitare i propri parenti ricoverati.

A Cattinara si sono precipitate gli agenti della questura e, poco più tardi, sono arrivata la scientifica per i rilievi di possibili impronte. Alle prime domande degli investigatori le impiegate hanno descritto sommariamente i banditi: «Due era-

no di media statura, uno più alto e con il volto scuro. Quando sono entrati mi sembra abbiano spruzzato qualcosa, mentre uno impugnava la pistola e un sacco in cui ha inserito il denaro, l'altro brandiva ancora il piede di porco».

Un mese fa qualcuno si era introdotto nei locali del Cup di Cattinara in orario di chiusura, riuscendo a rubare solo il fondo cassa. Mentre la polizia svolge le proprie indagini stride quel cartello appeso sulla porta sfondata: «Accesso consentito ai soli operatori Cup». Trop-

po facile, stando alla ricostruzione fatta ieri, entrare in quella struttura e troppe le porte sul retro dell'ospedale accessibili a chiunque. «Lavoriamo con i soldi, ma non abbiamo mai pensato potesse accadere una cosa del genere... adesso bisognerà cambiare qualcosa», ripetevano ieri alcuni dipendenti dell'Azienda ospedaliera. I manutentori chiamati dopo la rapina, invece, hanno provveduto a rappezzare la porta. «Questa mattina alle 6.50 si riprono gli sportelli Cup al pubblico».



Gli agenti davanti agli sportelli dopo l'incursione dei malviventi

NATO A LUSSINPICCOLO NEL 1912

Morto Tullio Stabile, decano dei giornalisti della regione

Collaboratore dal 1932 del Popolo di Trieste, lavorò al Piccolo fino all'82

Se ne è andato in silenzio, la vigilia di Natale, Tullio Stabile, presidente del Gruppo giornalisti pensionati, il più anziano della regione. Nato a Lussinpiccolo il 29 settembre 1912 era giunto a Trieste a pochi mesi. Conseguito il diploma di ragioniere, si era laureato in economia nel 1947 ma la vocazione giornalistica, dentro di lui già in età giovanile, lo aveva portato nel 1932 a collaborare con il Popolo di Trieste, di cui era divenuto in seguito redattore e segretario di redazione.

Durante l'occupazione nazista di Trieste aveva avuto il ruolo di direttore della emittente Radio Litorale Adriatico, con particolare attenzione al notiziario locale. Dopo l'occupazione titina della città e nel periodo successivo, sotto il Governo militare alleato-

le di Chino Alessi, dedicandosi in particolare alle pagine motoristiche e dell'economia. La sua passione per lo sport aveva potuto manifestarsi anche al Messaggero Veneto.

Attivo nelle organizzazioni giornalistiche dal 1949 quale consigliere regionale dell'Unione stampa sportiva italiana e successivamente della Associazione della stampa. Sua grande passione calcistica il Ponziana, di cui era stato dirigente alla fine degli anni cinquanta. Ma il campo dove aveva potuto meglio estrinsecare il suo spirito sportivo erano state le gare di regolarità automobilistiche riservate ai giornalisti, che lo avevano visto campione d'Italia ben dieci volte. In una edizione memorabile, del 1968, aveva sbaragliato tutti i concorrenti nella prova



Tullio Stabile

finale a Cortina e si era aggiudicato una Alfa Romeo 1750. Prima di congedarsi dalla vita, nella camera di una casa per anziani, ha stretto le mani alla moglie Gemma e alla figlia Giovanna. Per volere dei familiari l'annuncio della scomparsa è stato dato dopo la tumulazione nel cimitero di famiglia, a Villa Vicentina. Partecipano al lutto l'Assostampa e l'Ordine dei giornalisti del Fvg (d.d.r.)

DUE RAGAZZINI AGGREDITI DA UNA BABY GANG AL LUNA PARK. MALMENATO E DENUNCIATO IL GENITORE

«Quei bulli ci picchiano». E papà arriva con la mazza

di MADDALENA REBECCA

«Aiuto papà, ci stanno riempiendo di botte». Qualunque genitore, ricevendo un simile appello dai propri figli e sapendoli in pericolo, si precipiterebbe a soccorrerli senza pensarci due volte. E così ha fatto il padre di due fratelli di 13 e 15 anni aggrediti l'altro pomeriggio da una baby gang nel parcheggio di via Ratto della Pileria, a fianco al luna park che staziona lì in questi giorni. Peccato che per difendere i pargoli, l'uomo - un trentanovenne originario del Sud Italia, ma residente da tempo a Trieste -, abbia agito in maniera fin troppo decisa: si è infatti presentato nel luogo della rissa brandendo una sorta di mazza ferrata lunga più di mezzo metro. Un modo per farsi giustizia da solo e punire i responsabili del pestaggio.

La scelta di portarsi dietro l'arma artigianale - per la precisione una barra di plastica lunga circa 60 centimetri a cui aveva attaccato dei chiodi con il nastro adesivo -, si è però rivelata inutile e dannosa. Inutile perché non ha evitato all'uomo di essere picchiato a sua

volta dal gruppetto di adolescenti scalmanati; dannosa perché gli è costata una denuncia per possesso illegale di oggetto atto a offendere da parte dei poliziotti delle due pattuglie delle Volanti intervenuti per placare gli animi.

L'episodio è accaduto l'altro pomeriggio a poche decine di metri di distanza dalle giostre del luna park. Lì i due fratelli, un maschio di 15 e una femmina di 13, avevano trascorso qualche ora di svago. Attorno alle 18, però, il loro divertimento è stato bruscamente interrotto dall'arrivo di una banda di bulli poco più grandi di loro. Per motivi ancora in fase di accertamento, tra i due gruppetti è scoppiata una discussione accesa, sfociata poi in rissa vera e propria. E ad avere la peggio sono stati proprio i due fratelli, soccorsi dopo l'aggressione dai sanitari del 118 e trasferiti al Burlo, dove sono stati medicati e dimessi un paio d'ore più tardi. Il più grande ha riportato ferite al capo, la piccola un brutto colpo alla schiena: per loro i medici hanno rilasciato prognosi rispettivamente di dieci e tre giorni.

Prima di raggiungere l'ospede-

VISTO DA MARANI



dale infantile, le due vittime sono però riuscite a telefonare con il cellulare al padre per chiedere aiuto. Una richiesta soddisfatta pochi minuti dopo. In un lampo, il trentanovenne si è precipitato nel piazzale dietro alla Risiera e, roteando la mazza ferrata, si è lanciato

alla ricerca degli aggressori. Aggressori che però, nel frattempo, si erano allontanati dal luogo della rissa.

L'uomo, tuttavia, non si è dato per vinto. Deciso a vendicare a tutti i costi il torto subito dai suoi ragazzi, ha cercato di risalire all'identità dei bulli in-

terpellando, forse in maniera brusca, altri adolescenti presenti in quel momento nel parcheggio che, a suo giudizio, potevano conoscere i "cattivi". Gli interlocutori però non hanno gradito l'irruenza del genitore armato di bastone chiodato, tanto da arrivare alle mani con lui. Ne è nata quindi una seconda rissa, terminata soltanto grazie all'arrivo di due volanti della Questura allertata poco prima dal genitore.

Una volta sul posto, gli agenti hanno trovato l'adulto con la faccia segnata dai lividi e disarmato: la mazza di plastica gli era stata infatti sottratta da un altro ragazzino, che l'ha poi consegnata nelle mani dei poliziotti.

L'assenza di dubbi sulla proprietà dell'oggetto - due testimoni sentiti nel piazzale hanno confermato di averla vista uscire dall'auto dell'uomo -, ha fatto scattare a quel punto la denuncia a carico del vulcanico genitore. Restano da scoprire invece l'identità dei baby aggressori e la dinamica precisa della rissa. Punti sui quali faranno luce nelle prossime ore le indagini affidate alla polizia.

IL BILANCIO DI FINE ANNO TRACCIATO DALLA QUESTURA: 2514 I REATI DENUNCIATI

Furti diminuiti del 7%, ma crescono i danneggiamenti

Rapine in calo del 24%, furti diminuiti del 7%, truffe scese del 31%, reati commessi e denunciati passati da 2759 a 2514. Unica eccezione gli episodi di danneggiamento, cresciuti del 3% rispetto al 2008. Sono alcuni dei dati inseriti nel tradizionale bilancio di fine anno tracciato dalla Questura.

Il resoconto della Polizia di Stato riferisce anche di un calo significativo dei delitti più pesanti: gli omicidi colposi sono passati dai 20 del 2008 ai 13 dell'anno che sta per chiudersi, i reati legati allo spaccio di stupefacenti sono scesi da 122 a 101, mentre i presunti autori

dei tre omicidi volontari e tentati omicidi registrati nel 2009 sono stati tutti identificati e arrestati.

In totale le persone finite in cella sono state 155, mentre ha toccato quota 1197 il numero delle denunce in stato di libertà. Sul fronte immigrazione vanno registrati i 314 decreti di espulsione a carico di immigrati irregolari, mentre 28 sono stati i fogli di via obbligatori scattati nei confronti di soggetti giudicati "indesiderati" perché in grado di compromettere con la loro presenza l'ordine pubblico nel territorio cittadino.

Importanti anche i risultati conseguiti sul piano della lotta al traffico di droga. Complessivamente nel 2009 l'attività investigativa ha portato al sequestro di 1,4 kg di cocaina, 6 di hashish e all'arresto di 146 persone. Il lavoro degli investigatori ha permesso poi di sgominare organizzazioni criminali dedite ai furti in villa (sei cittadini albanesi finiti in cella), al favoreggiamento della prostituzione e al traffico di minori. Su questo fronte va necessariamente ricordata la recente operazione denominata "Gipsy child", che ha portato all'arresto di due nomadi accusati di aver ridotto in schiavitù otto bambini tra i 7 e i 13 anni.

Ma il 2009, secondo la fotografia scattata dalla Questura, è stato un anno soddisfacente anche sul fronte della prevenzione e del rapporto sempre più diretto con i cittadini. In questo senso, sottolinea la Polizia di Stato, essenziali si sono rivelate l'azione dei poliziotti di quartiere e le campagne di sensibilizzazione avviate all'interno delle scuole cittadine. Massiccia anche l'attività di prevenzione di scontri all'interno dello stadio: grazie all'assidua presenza degli uomini della Digos, nell'ultimo anno non si sono verificati incidenti durante le partite casalinghe e

sono stati tenuti sotto controllo gli ultras "storici". Gli unici sei "Daspo" (i divieti di accesso alle manifestazioni sportive) emessi quest'anno nei confronti di tifosi, sono stati riservati a supporters di squadre ospiti.

I risultati ottenuti a livello di prevenzione e repressione dei reati, sottolinea ancora la Questura, hanno contribuito a rafforzare l'immagine di Trieste come città sostanzialmente sicura. La dimostrazione arriva dalla classifica del Sole 24 ore che ha registrato un significativo salto in avanti - dal 56° posto del 2008 al 44° di quest'anno - nell'analisi riferita all'ordine pubblico. (m.r.)

IN VIA D'ALVIANO DAVANTI ALLE "TORRI"

Botte fra ubriachi in bar Un arresto per resistenza

Lite tra ubriachi l'altra sera nel bar davanti all'ingresso del centro commerciale "Torri d'Europa" in via d'Alviano. A surriscaldare il clima sono state le intemperanze di L.B., triestino di 39 anni con precedenti penali alle spalle. L'uomo prima si è azzuffato con un conoscente, poi ha pensato bene di stratonare e aggredire gli agenti delle volanti intervenuti per riportare la calma. Un comportamento che gli è costato l'arresto con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

L'intervento è scattato attorno alle 21. A dare l'allarme al 113 sono stati gli addetti del bar "Alle Torri", costretti ad assistere loro malgrado ad una scazzottata tra il trentanovenne e un altro avventore, come lui evidentemente alterato dall'alcol. I due se le sono date di santa ragione e, alla fine, hanno riportato lividi agli zigomi e agli occhi. Anche dopo l'arrivo



L'ingresso del bar Alle Torri

dei poliziotti, L.B. ha continuato con i colpi di testa. Ha iniziato infatti a urlare contro gli addetti del bar e a infastidire gli altri clienti. Dulcis in fundo, una volta raggiunto dalla pattuglia, ha cercato di divincolarsi sferrando una nuova sequenza di calci e pugni, fortunatamente senza mandarli a segno. Nei suoi confronti quindi è inevitabilmente scattato l'arresto per resistenza e il trasferimento in una cella del Coroneo. (m.r.)

VEGLIONI ANCHE ALL'ADRIACO, ALLA SOCIETÀ BARCOLA-GRIGNANO E ALLA LEGA NAZIONALE

Alla Marittima la carica dei 500 al "Nye Party" San Silvestro da tutto esaurito nei locali

Serata proposta da Help e Etnoblog nella sala Illiria. Tante le feste in casa

di LAURA TONERO

Sarà la Stazione Marittima, con la festa "NYE (New Year's Eve) Party" organizzata dalle associazioni Dream e Etnoblog, il luogo dove tanti giovani attenderanno oggi la mezzanotte dando poi in musica il benvenuto al 2010. A pochi metri l'altra festa, quella organizzata dal Comune in piazza Unità dalle 22.

Veglioni e cenoni si consumeranno in centinaia di locali, pub, ristoranti. Tutto esaurito, trovare un posto a tavola è un'impresa. «Non faccio nulla di particolare, menù alla carta e buon accompagnamento musicale», spiega Gianni, titolare del ristorante La Tecia - eppure ho il tutto esaurito da settimane. Ho dovuto respingere oltre cento richieste di prenotazione». Stesso successo per la cena organizzata al rinnovato ristorante



Musica e prelibatezze anche nelle sedi di varie società veliche.

Prosa e musica al teatro Bobbio

rante da Primo, e alla birreria Al Vecio Canal dove dalle 23 la musica sarà proposta dal dj Axel e alla Forst. Quest'ultima propone un menù di Capodanno economico: prosciutto, jota, gnocchetti di pane, cotechino e lenticchie, panettone farcito e brindisi a 38 euro.

Immane la festa promossa dalle società sportive: all'Adriaco, alla Barcola Grignano e alla Lega Navale menù a base di pesce, fiumi di spumante, musica e ballo.

Alla Marittima i 500 biglietti per partecipare alla festa - 15 euro l'uno - sono stati esauriti in pochi giorni. Verranno servite bottiglie di vino e champagne

sborstando minimo 80, massimo 100 euro. «Tutti prenotati - conferma Gianfranco, detto Franz, già gestore del Pepe Nero di Sistiana e ora anima delle feste targate Help - non c'è un posto libero: tutto esaurito. Chi si presenta senza biglietto per problemi di sicurezza non verrà fatto entrare».

Alla Marittima Dream e Etnoblog hanno chiamato alla consolle i dj più promettenti del Nord Est come Glitch, Color, Rossi, Elettronica, Nanou, Electrosacher, Sander, Rini Shkembi. La festa inizierà a mezzanotte e proseguirà fino all'alba.

Per i più giovani, a organizzare altre occasioni sono

il locale Race Way, all'interno dell'Ippodromo di Montebello, il ristorante la Cantinaccia e il locale Sextosenso di corso Saba. A salutare il 2010 all'Ariston ci saranno invece i Sunrise Band con lo spettacolo Soul&Disco Party.

Molti però i triestini che trascorreranno la serata a casa, con amici, cucinando, gustando prelibatezze e brindando al 2010. Un noto chirurgo triestino nella sua casa nella zona di via Romagna, per esempio, ha invitato una trentina di persone. Sulla tavola imbandita da moglie e figlia verrà servito quasi un chilo di caviale russo, salmone scozzese e prelibatezze arrivate da Cortina. Il tutto annaffiato da pregiato champagne.

Non sarà invece un Capodanno da mille e una notte, dal punto di vista lavorativo, per i tanti artisti locali: «Ingaggiare un

gruppo per un locale ormai costa troppo - spiega Sergio Franco, batterista delle Mitiche Pirie - così succede che viene preso un singolo membro a fare da accompagnamento musicale e che alla fine la band si divide tra un locale e l'altro». Franco stasera suonerà al ristorante Bila a Santa Croce, mentre Walter Grison, tastierista e cantante delle Mitiche Pirie sarà impegnato in un locale del Carso.

Infine, per chi ama il teatro, il Lions Club Trieste Host in collaborazione con Cividin Viaggi e La Contrada organizza alle 21.30 al Teatro Bobbio la rappresentazione della commedia "La finta Malata" con Gianfranco Saletta. A seguire, in attesa della mezzanotte, musiche dalla Traviata e arie di Puccini, Rossini, Lehar e canzoni di autori italiani come Dalla, Celentano e De André. Infine brindisi, crostoli e panettoni.



La festa di Capodanno in piazza Unità in una delle passate edizioni

L'INIZIATIVA DEL COMUNE

In piazza Unità tornano i fuochi artificiali

Dalla Marcia della pace, alle mostre, al primo tuffo dell'anno a Barcola: appuntamenti

Musei, mostre, concerti, avvenimenti. Ecco alcune delle iniziative del Capodanno.

FESTA IN PIAZZA Il Comune propone come di consueto la festa del 31 dicembre in piazza Unità, dalle 22 fino alle 2 del mattino: protagonisti i gruppi musicali UnderVanFlames e Overfunk. Dopo la mezzanotte, per una ventina di minuti, i fuochi artificiali. L'ingresso a "Capodanno in Piazza" è libero e gratuito. Da ricordare che stasera il tratto delle Rive prossime a piazza dell'Unità sarà chiuso al traffico a partire dalle 22. In termini di sicurezza, i bar e gli esercizi della piazza potranno somministrare bevande solo in bicchieri di plastica. In caso di maltempo la festa sarà spostata a domani sera, primo gennaio, con inizio alle 21 e con lo stesso programma.

ANZIANI In programma anche il cenone di San Silvestro per gli anziani, nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune assieme a Provincia, Azienda sanitaria, Itis, Pro Senectute, Club Rovis e altre realtà. Stasera cenone al Circolo Fanin-Acli-Cta di Campo San Giacomo (su prenotazione per soci e simpatizzanti); e al Circolo Primo Rovis, organizzato dalla Pro Senectute. Informazioni al numero verde Televita 800-544.544 (da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18) anche per chiedere un sostegno economico o l'accompagnamento di operatori e volontari.

BISOGNOSI L'associazione Un'altra Trieste, fondata dall'ex assessore comunale Franco Bancelli, organizza domani alle 13 "Il primo pranzo" nell'Oratorio San Domenico Savio di via Vespucci 12 per una ventina di persone bisognose. Il pasto sarà servito dai soci fondatori e sostenitori del sodalizio; a tutti sarà offerta una borsa spesa.

MARCIA DELLA PACE Si rinnova domani la Marcia della pace, quest'anno ispirata alle parole di papa Ratzinger sul tema «Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato». Il Comitato pace convivenza e solidarietà "Danilo Dolci" e la Tavola della Pace del Fvg promuovono la Marcia che partirà dal Colle di San Giusto alle 16 (ritrovo alle 15.45) e si concluderà in piazza Sant'Antonio dopo il passaggio per via Ca-

pitolina, scala dei Giganti, piazza Goldoni, via Carducci, via Ghega, via Roma e Ponterosso. Questa edizione coincide con l'arrivo in Sud America della Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza, passata a novembre per Trieste. Al microfono della Marcia sono previsti gli interventi di Franca Janesh dell'Associazione di cooperazione cristiana internazionale, Fama Cisse dell'associazione Interethnos, Tomaz Simec della comunità slovena, Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, Elena Giuffrida di Mondosenzaguerre e Luciana Boschini di Italia Nostra.

IL TUFFO Ancora domani, come da oltre 40 an-

ni, Mario Cigar, classe 1941, attenderà amici, curiosi, frequentatori della riviera barcolana alle 11.30 al porticciolo del Cedas: Cigar farà il suo tradizionale tuffo di Capodanno lanciandosi a volo d'angelo dal punto più alto del molo in prossimità del faro. Agli applausi - precisa - concederà il bis.

MUSEI Tutti chiusi invece il primo gennaio i Civici musei. Tra le sale espositive comunali saranno aperti solo la sala Fittke di piazza Piccola 3 (mostra "Dal Carso al mare" di Giorgio Cattonar, orario 10-13 e 17-20), la sala comunale d'arte di piazza Unità (orario 10-13 e 17-20) e la sala Veruda di palazzo Costanzi in

piazza Piccola, dove è allestita la mostra "Presepi d'Alpe Adria" orario 10-13 e 16-19.

MIRAMARE Regolarmente aperto invece il museo storico del Castello di Miramare, come tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura della biglietteria alle 18.30). L'apertura è assicurata anche per il parco di Miramare, a cui sarà possibile accedere dalle 8 alle 17. I visitatori potranno ammirare la mostra "Il bacio. Un capolavoro per l'Italia", allestita nella Sala della Rosa dei Venti. Domani e il 6 gennaio il biglietto d'ingresso al Castello consentirà di seguire gratuitamente alle 11.30 e 15.30 la visita tematica "Abitare nell'Ottocento. Un castello ro-

mantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta". Inoltre domani alle 11, la Sala del trono del Castello di Miramare ospiterà un concerto di musica rinascimentale e barocca, organizzato dall'Associazione Culturale "Terg Antiqua" nell'ambito della seconda edizione del Festival Vivaldi a Trieste.

MESSA Da segnalare infine, tra i riti religiosi, la messa di inizio anno che verrà celebrata domani alle 12.30 nella chiesa di Santa Maria in Salaris, in Val Rosandra.

AUTOBUS La Trieste Trasporti comunica che in occasione delle festività di fine anno il servizio di trasporto pubblico urbano subirà delle variazioni, come si vede nella tabella qui accanto.

Ultime partenze di stasera dai vari capolinea			
LINEA	CAPOLINEA	ULTIME PARTENZE	
4	Villa Carsia	20.30	
	Piazza Tommaseo	21.00	
	Piazza Oberdan	21.05	
8	Roiario	21.00	
	Valmaura	21.00	
19	Via Puccini	21.00	
	Stazione Centrale	21.13	
20	Muggia	21.05	
	Stazione Centrale	20.55	
23	Grandi Motori	21.05	
	Stazione Centrale	17.50	
26	Cattinara	21.15	
	Largo Osoppo	21.10	
27	Muggia	20.40	
	Muggia Vecchia	20.55	
28	Cologna	21.30 (TR, 3/30)	
	Piazza Tommaseo	21.10 (TR, 3/30)	
30	Stazione Centrale	21.20	
	Via Locchi	21.00	
34	Via Paisiello	21.08	
	Largo Barriera	21.05	
36	Grignano	21.30	
	Piazza Oberdan	21.00	
37	Cattinara	20.45	
	Largo Barriera	21.00	
38	Sanatorio	21.00	
	Via Galatti	21.00	
39	Villa Carsia	20.00	
	Stazione Centrale	21.00	

Gli autobus in servizio domani			
LINEA	CAPOLINEA	FREQUENZA	
	PRIMA PARTENZA	ULTIMA PARTENZA	
1	Sottoservola	7.20	20.00
	Stazione Centrale	7.00	20.00
2	SOSPESA		
3	SERVIZIO REGOLARE		
4	Villa Carsia	6.40	23.45
	Piazza Oberdan	7.10	0.20
	(Piazza della Borsa)	(20.35)	(0.15)
5	Piazza Perugino	7.20	20.00
	Roiario	7.00	19.58
			Matt. 15' Pom. 20'
6	Piazzale Gioberti	7.10	20.00
	Barcola	7.10	20.00
7	SOSPESA (vedi linea 27)		
8	Roiario	7.15	23.25
	Valmaura	7.15	23.55
9	Piazzale Gioberti	7.00	19.53
	Largo Imeri	7.00	20.07
			14'
10	Valmaura	7.15	20.15
	Piazza Tommaseo	7.15	20.15
			Matt. 9' Pom. 14'
11	Ferdinando	7.20	20.00
	Piazza della Borsa	7.00	20.00
12	SERVIZIO REGOLARE		
15	Piazza Oberdan	7.30	20.30
	Campo Marzio	7.12	20.12
16	Piazza Oberdan	7.15	20.15
	Campi Elisi	7.27	19.57
17	San Cilio	7.30	19.30
	Piazza Tommaseo	7.00	19.30
	NB. Dopo le ore 19.30 vedi linea "4"		
18	Via Cumano	7.15	19.15
	Corso Italia	7.00	19.40
19	SOSPESA		
20	Muggia	6.45	24.00
	Stazione Centrale	7.15	0.15
21	Borgo San Sergio	7.00	19.36
	Stazione Centrale	7.00	19.50
	NB. Dopo le ore 19.50 vedi linea "20"		
22	Cattinara (ospedale)	7.00	19.55
	Stazione Centrale	7.20	20.00
	NB. Alcune corse prolungate a Raute		
24	San Giusto	8.00	19.20
	Stazione Centrale	7.40	19.40
26	Cattinara (ospedale)	7.00	23.35
	Largo Osoppo	7.00	23.35
27	Muggia	6.55	22.10
	(Lazzaretto)	(8.00)	(19.50)
	Muggia Vecchia	7.10	22.30
28	Cologna	7.20	20.00
	Piazza della Borsa	7.04	19.44
	NB. Dopo le ore 20.00 vedi linea "30"		
29	Piazza Goldoni	7.10	20.15
	Sottoservola	6.55	20.15

In piazza Unità tornano i fuochi artificiali

Dalla Marcia della pace, alle mostre, al primo tuffo dell'anno a Barcola: appuntamenti

Musei, mostre, concerti, avvenimenti. Ecco alcune delle iniziative del Capodanno.

FESTA IN PIAZZA Il Comune propone come di consueto la festa del 31 dicembre in piazza Unità, dalle 22 fino alle 2 del mattino: protagonisti i gruppi musicali UnderVanFlames e Overfunk. Dopo la mezzanotte, per una ventina di minuti, i fuochi artificiali. L'ingresso a "Capodanno in Piazza" è libero e gratuito. Da ricordare che stasera il tratto delle Rive prossime a piazza dell'Unità sarà chiuso al traffico a partire dalle 22. In termini di sicurezza, i bar e gli esercizi della piazza potranno somministrare bevande solo in bicchieri di plastica. In caso di maltempo la festa sarà spostata a domani sera, primo gennaio, con inizio alle 21 e con lo stesso programma.

ANZIANI In programma anche il cenone di San Silvestro per gli anziani, nell'ambito delle iniziative organizzate dal Comune assieme a Provincia, Azienda sanitaria, Itis, Pro Senectute, Club Rovis e altre realtà. Stasera cenone al Circolo Fanin-Acli-Cta di Campo San Giacomo (su prenotazione per soci e simpatizzanti); e al Circolo Primo Rovis, organizzato dalla Pro Senectute. Informazioni al numero verde Televita 800-544.544 (da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18) anche per chiedere un sostegno economico o l'accompagnamento di operatori e volontari.

BISOGNOSI L'associazione Un'altra Trieste, fondata dall'ex assessore comunale Franco Bancelli, organizza domani alle 13 "Il primo pranzo" nell'Oratorio San Domenico Savio di via Vespucci 12 per una ventina di persone bisognose. Il pasto sarà servito dai soci fondatori e sostenitori del sodalizio; a tutti sarà offerta una borsa spesa.

MARCIA DELLA PACE Si rinnova domani la Marcia della pace, quest'anno ispirata alle parole di papa Ratzinger sul tema «Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato». Il Comitato pace convivenza e solidarietà "Danilo Dolci" e la Tavola della Pace del Fvg promuovono la Marcia che partirà dal Colle di San Giusto alle 16 (ritrovo alle 15.45) e si concluderà in piazza Sant'Antonio dopo il passaggio per via Ca-

pitolina, scala dei Giganti, piazza Goldoni, via Carducci, via Ghega, via Roma e Ponterosso. Questa edizione coincide con l'arrivo in Sud America della Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza, passata a novembre per Trieste. Al microfono della Marcia sono previsti gli interventi di Franca Janesh dell'Associazione di cooperazione cristiana internazionale, Fama Cisse dell'associazione Interethnos, Tomaz Simec della comunità slovena, Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, Elena Giuffrida di Mondosenzaguerre e Luciana Boschini di Italia Nostra.

IL TUFFO Ancora domani, come da oltre 40 an-

ni, Mario Cigar, classe 1941, attenderà amici, curiosi, frequentatori della riviera barcolana alle 11.30 al porticciolo del Cedas: Cigar farà il suo tradizionale tuffo di Capodanno lanciandosi a volo d'angelo dal punto più alto del molo in prossimità del faro. Agli applausi - precisa - concederà il bis.

MUSEI Tutti chiusi invece il primo gennaio i Civici musei. Tra le sale espositive comunali saranno aperti solo la sala Fittke di piazza Piccola 3 (mostra "Dal Carso al mare" di Giorgio Cattonar, orario 10-13 e 17-20), la sala comunale d'arte di piazza Unità (orario 10-13 e 17-20) e la sala Veruda di palazzo Costanzi in

piazza Piccola, dove è allestita la mostra "Presepi d'Alpe Adria" orario 10-13 e 16-19.

MIRAMARE Regolarmente aperto invece il museo storico del Castello di Miramare, come tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura della biglietteria alle 18.30). L'apertura è assicurata anche per il parco di Miramare, a cui sarà possibile accedere dalle 8 alle 17. I visitatori potranno ammirare la mostra "Il bacio. Un capolavoro per l'Italia", allestita nella Sala della Rosa dei Venti. Domani e il 6 gennaio il biglietto d'ingresso al Castello consentirà di seguire gratuitamente alle 11.30 e 15.30 la visita tematica "Abitare nell'Ottocento. Un castello ro-

mantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta". Inoltre domani alle 11, la Sala del trono del Castello di Miramare ospiterà un concerto di musica rinascimentale e barocca, organizzato dall'Associazione Culturale "Terg Antiqua" nell'ambito della seconda edizione del Festival Vivaldi a Trieste.

MESSA Da segnalare infine, tra i riti religiosi, la messa di inizio anno che verrà celebrata domani alle 12.30 nella chiesa di Santa Maria in Salaris, in Val Rosandra.

AUTOBUS La Trieste Trasporti comunica che in occasione delle festività di fine anno il servizio di trasporto pubblico urbano subirà delle variazioni, come si vede nella tabella qui accanto.

FRANCESCA
by Sottini

Vi aspettiamo con i SALDI
su tutta la nuova collezione
di nostra produzione esclusivamente italiana
con filati di qualità direttamente dalla fabbrica

Giacconi con sconti fino al 50%
Maglie a partire da € 38
Gonne a partire da € 35
e tanto altro ancora

VESTIAMO DALLA S ALLA 6XL

BOUTIQUE FRANCESCA

TRIESTE - Via Imbriani 8 - Tel. 040 3720443 - e-mail: info@francescabysottini.it - www.francescabysottini.it

IL COMUNE DI TRIESTE PRONTO A SUPPORTARE LA RIQUALIFICAZIONE

Prosecco, 750mila euro per il campo di calcio

L'unica incognita è l'accordo con le società che lo utilizzeranno: perplessità dal Primorje

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE La riqualificazione in erba sintetica del campo di calcio in terra battuta a 11 giocatori situato nel comprensorio sportivo Ervatti non è più un sogno. Con un finanziamento pari a circa 750 mila euro il Comune di Trieste potrebbe creare a breve le basi economiche per far rivivere una delle aree più significative del comprensorio di Prosecco, da anni ormai parzialmente abbandonato a se stesso.



Il diamante di baseball

La somma da investire in questione - che verrà poi rimborsata dalla Regione - sembra essere ormai ufficiale e verrà discussa entro il mese di gennaio: a meno di clamorosi colpi di scena, il nulla osta è davvero dietro l'angolo. Attualmente il terreno di gioco è in completo stato di abbandono nonostante il contratto d'affitto e di utilizzo dell'area sia ancora sottoscritto da



Il campo di calcio di Prosecco, oggi in stato di abbandono (Foto Lasorte)

parte dell'associazione sportiva dilettantistica Primorje con gli Usi civici di Prosecco. Ed è proprio questo uno dei nodi cruciali della vicenda come spiega il direttore dei servizi sportivi del Comune di Trieste, Gaetano Strazzullo: «I terreni ricadono sotto la gestione degli Usi civici di Prosecco, ma ci siamo promessi di fare da garanti per un uso corretto dell'impiego del terreno con l'obiettivo di cercare il giusto equilibrio tra le società sportive interessate, senza penalizzare nessuno». Il campo in erba sintetica sa-

rà destinato all'utilizzo da parte di due distinti sodalizi: il Rugby football club Venjulia Trieste ed il Primorje calcio. Su questa soluzione però il sodalizio calcistico non è pienamente convinto come spiega il presidente Roberto Zuppin: «Se da un lato non ho alcun dubbio sul fatto che troveremo un accordo assieme al sodalizio rugbystico presieduto da Andrea Boltar, dall'altro non posso non ricordare che il Primorje dovrebbe dare il recesso del contratto in affitto del vecchio campo sul quale in passato abbiamo

investito diversi milioni delle vecchie lire». Tra le spese Zuppin ricorda i 7 milioni di lire spesi per l'impianto elettrico ed i 17 milioni di lire per i pali della luce. Quale potrebbe essere dunque una soluzione congeniale per il Primorje? «Mi rendo perfettamente conto che la cosa più importante è che i lavori di rimessa a nuovo dell'impianto partano al più presto - ha commentato Zuppin - e non saremo certo noi a complicare lo sviluppo di tale area, ma allo stesso tempo credo che potrebbe essere

lecito chiedere qualcosa in cambio». La massima carica del Primorje ha infine ricordato che allo stato attuale la struttura potrebbe essere utilizzata dal proprio sodalizio per tre volte alla settimana per gli allenamenti della prima squadra, «troppo poco nel momento in cui iniziassimo a ricreare il nostro settore giovanile». La replica di Strazzullo è stata molto chiara: «Credo che la proposta formulata per riqualificare l'area sia estremamente equa, ma è chiaro che se non si dovesse trovare un accordo tra tutte le parti interessate il Comune si vedrebbe costretto purtroppo a non investire nulla». Ad inizio gennaio le diverse parti interessate torneranno a confrontarsi e a breve verrà coinvolta anche la Junior Alpina, il sodalizio di baseball presieduto dal presidente Fabrizio Cernecca che ha chiesto da tempo e a gran voce il recupero del diamante sito sempre nel comprensorio sportivo di Prosecco, proprio a due passi dal campo di calcio. Anche in questo caso il Comune di Trieste si farà garante per una corretta gestione dell'area, fermo restando il contributo che dovrebbe essere ufficializzato a breve direttamente da parte della Regione.

DA OPICINA A BASOVIZZA

Emergenza pozzanghere nella parte Est dell'Altipiano

Milkovic: «Non esiste una rete di smaltimento delle acque piovane all'altezza delle esigenze»

TRIESTE Pozzanghere un po' ovunque sulle strade e nelle frazioni della parte est dell'Altipiano carso. E la pioggia che continua a cadere contribuisce a rendere ancor più critica una viabilità che risente pure della particolare orografia dell'area carsolina. Nelle ultime ore il Comune ha effettuato una serie di sopralluoghi in diverse strade delle borgate di Opicina, Trebiciano e Basovizza. Tante le segnalazioni di allagamenti e di grandi pozze d'acqua provocate dai rovesci di questi giorni. «Sono problemi che si verificano inevitabilmente - spiega il presidente del parlamento di Altipiano Est Marco Milkovic - e che indubbiamente i millimetri di pioggia caduta contribuiscono a acuire. Bisogna però evidenziare che purtroppo lungo l'intero altipiano non esiste una rete di smaltimento delle acque piovane all'altezza delle esigenze. Quasi ovunque - continua il presidente - la pioggia si disperde naturalmente,



Marco Milkovic

e il sistema di caditoie e griglie appare insufficiente». Pozzanghere e autentici «laghetti» d'acqua rappresentano un problema soprattutto per i pedoni. A Opicina, in via Semen, c'è chi per garantirsi l'accesso al proprio domicilio ha predisposto alcune passerelle in legno per guadaire le pozze. L'eccesso d'acqua - dicono circoscrizioni e cittadini - si verifica per una scarsa manutenzione delle caditoie, che durante il periodo autunnale e invernale risultano spesso intasate da foglie e terriccio. A complicare le cose anche gli avallamenti e la stessa forma del manto stradale. Per cercare di eliminare le criticità, il Comune ha predisposto la realizzazione di alcuni pozzetti di drenaggio, dove vengono fatte convogliare le acque di risulta. (ma.lo.)

Caso scuolabus a San Dorligo Drozina: doveva essere gratis Premolin: non è stato possibile

SAN DORLIGO «Il sindaco Premolin aveva annunciato la possibile gratuità del servizio di scuolabus a partire dal 1° gennaio 2010: la realtà di oggi sono i bollettini inviati ai genitori per il pagamento del primo anticipo di 40 euro». Il capogruppo consiliare del Pdl-Udc di San Dorligo della Valle Roberto Drozina nel votare contro il bilancio di previsione 2010 e quello pluriennale 2010-2012 ha espresso le sue forti perplessità sulla decisione presa dalla maggioranza di proseguire nel far pagare ai genitori il servizio dello scuolabus.

Drozina - mentre il taglio dei costi del servizio utilizzato dai genitori per accompagnare i loro figli a scuola non c'è assolutamente stato, uno dei tanti motivi per il quale il nostro gruppo ha deciso di votare contro questo bilancio». Il sindaco Fulvia Premolin ha analizzato così la vicenda: «Purtroppo ci sono stati altri tagli da parte della Regione e quindi abbiamo dovuto proseguire a far pagare questo servizio con una cifra che comunque ritengo simbolica essendo di 10 euro al mese». Il primo cittadino comunque non desiste sul progetto di gratuità: «Sono fiduciosa che nel 2011 il nostro Comune riuscirà ad abolire il pagamento dello scuolabus, un servizio necessario per i nostri concittadini che però allo stato attuale deve rimanere a pagamento». Complessivamente lo scuolabus comunale è utilizzato da 90 studenti sui 406 iscritti nelle scuole elementari e medie del territorio. (r.t.)

METODO DI GESTIONE INFORMATICA DI DELIBERE E ATTI AMMINISTRATIVI

Al Comune di Muggia la novità del sistema "adweb"

Valentich: «Proseguiremo il lavoro avviato nel 2009». La pianta organica si allargherà di due unità

MUGGIA Semplificazione della burocrazia dell'amministrazione, sistema di produttività legato ai principi di meritocrazia, valorizzazione dei beni immobili, e riduzione degli sprechi: questi sono gli obiettivi che Moreno Valentich, assessore alle risorse umane, affari generali, patrimonio e attuazione del programma del Comune di Muggia, si pone per l'anno 2010. «Le linee di condotta per il prossimo anno - commenta l'assessore Valentich - sono la naturale prosecuzione di quanto si è cominciato a impostare nel corso del 2009, tenendo conto dei risultati raggiunti, delle cose ancora da fare e del mutato contesto economico-sociale nel quale ci troviamo a operare, un momento caratterizzato dalle ormai note difficoltà dell'economia che non possono non tradursi anche in una maggiore difficoltà operativa per le amministrazioni degli enti locali».



Un'immagine del porticciolo di Muggia (Foto Lasorte)

Sono stati così delineati la nuova dotazione organica e il nuovo piano delle assunzioni comunali, confermando il numero dei dipendenti previsti nel precedente anno oltre all'assunzione di due figure professionali per il 2010. Come per l'anno appena trascorso grande importanza avrà il riconoscimento dell'incentivo economico dei dipendenti al raggiungimento di risparmi di spesa per l'ente in tema di consumi (acqua ed elettricità). Sarà rivisitato il sistema di valutazione dei titolari delle «posizioni organizzative» che non terrà più solo conto del raggiungimento degli obiettivi assegnati ma comporterà anche la valutazione complessiva della

condotta del soggetto da un punto di vista della sua capacità manageriale. «Proseguirà, inoltre, il miglioramento dell'informatizzazione dell'ente - conferma l'assessore -, anche questa scelta costituisce un importante strumento per ridurre i tempi dell'azione amministrativa, per migliorarne l'efficienza e, conseguentemente, per contenere la spesa». Entro i primi sei mesi dell'anno diverrà operativo «adweb» che prevederà la gestione in via informatica delle

determine e delle delibere comunali. Per quanto concerne la valorizzazione degli immobili l'assessorato ha deciso di procedere alle alienazioni di quei beni non utilizzati dall'amministrazione, la cui conferma nel patrimonio comunale non risulta di alcuna utilità. D'altra parte il Comune sarà disponibile ad acquistare ulteriori sedi e spazi che possano ospitare strutture comunali o che risultino di particolare interesse pubblico. Oltre a garantire i servizi essenziali per il funzionamento dell'ente, l'assessorato provvederà al miglioramento dell'analisi dell'andamento dei consumi, al fine di verificare l'esistenza di eventuali sprechi e ricercare possibili forme di economia. «Viste le esperienze maturate nel 2009 relative ad errori di lettura dei contatori da parte dei soggetti a ciò deputati - aggiunge Valentich - si prevede di predisporre, nel corso dell'anno, una o più letture con personale comunale». Saranno confermate, infine, le iniziative legate alla balneazione e al servizio assistenza dell'area wi-fi già promosse durante il 2009. Andrea Dotteschini

» IN BREVE

IL PROGETTO «COMUNICAGENDO»
Consumo etico e ragionato
Evento conclusivo a Muggia

MUGGIA Disegni appesi alle pareti, cassonetti dei rifiuti pieni di borse in fibra di cotone, opere in cartone pitturate, un video in loop su una parete e bambini delle elementari da tutte le parti: così si è trasformata per un giorno la sala «Negrisin» di Piazza Marconi a Muggia. L'occasione è stata l'evento conclusivo di «ComunicAgendo - Atelier Multimediale», il progetto sociale finanziato dall'Assessorato all'educazione ambientale della Provincia di Trieste, co-progettato dal Comune di Muggia e dalle cooperative sociali «la Collina» e «la Piazzetta». Il progetto ha promosso una campagna di sensibilizzazione a favore del consumo etico e ragionato, attraverso attività multimediali, indirizzate ai giovani frequentatori del ricreatorio «Penso» di Muggia, durante l'anno scolastico 2008-2009. (a.d.)

San Dorligo, ecco le date per la raccolta dei rifiuti



Una veduta dell'abitato di San Dorligo della Valle (Foto Giovannini)

SAN DORLIGO Il responsabile Ambiente e Lavori pubblici del Comune di San Dorligo della Valle Mitija Lovriha ha comunicato i giorni di recupero della raccolta dei rifiuti prevista per le prossime festività. La giornata di domani (1° gennaio) verrà recuperata sabato 2 per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti indifferenziati (contenitore verde), mentre lunedì 4 si svolgerà la raccolta di vetro, plastica e latine (bidoncino giallo) nonché carta e cartone (blu). La giornata di mercoledì 6 gennaio invece verrà recuperata in toto giovedì 7 gennaio sia per la raccolta differenziata che per quella indifferenziata.

DAL 5 AL 10 GENNAIO MUSICA, EVENTI E SPETTACOLI

Il "Festival dell'Epifania" a Duino

DUINO AURISINA Si concluderà con l'inedito Festival dell'Epifania, in programma dal 5 al 10 di gennaio, la rassegna «Natale con Noi 2009», promossa dal Comune in collaborazione con le associazioni culturali e sportive, le parrocchie, le scuole e gli operatori presenti sul territorio. L'evento, quest'anno alla prima edizione, è organizzato assieme alla Proloco Mitreo e verrà inaugurato martedì 5 gennaio alle 19 alla palestra di Aurisina, dove avrà luogo il tradizionale concerto di Buon anno, per l'occasione rivolto al mondo delle operette, con la partecipazione del soprano Maria Giovanna Michellini e del tenore

Andrea Binetti. Mercoledì 6, alle 15, sarà la volta dell'iniziativa «Arriva la Befana», che proporrà spettacoli, musica e animazione per bambini e ragazzi a cura del Lions Club Duino Aurisina. Giovedì 7, alle 19, il cartellone prevede invece l'allestimento teatrale «Atmosfera d'Avanspettacolo» di e con Marcello Crea, in collaborazione con Livio Cecchelin, Andro Merku, Francesca Bergamasco, Yamin Anoubi e Lavinja Skerlavaj, per una produzione Nuova Compagnia di prosa. In scena il repertorio di artisti cari al pubblico come Petrolini, Totò, Cecchelin e Catalan. Chiusa la parentesi culturale, venerdì 8 alle 20 largo alla «Festa della



Francesca Bergamasco e Marcello Crea

Cultura e dello Sport 2009», appuntamento durante il quale verranno premiati gli atleti che per risultati e successi ottenuti a livello nazionale, europeo e mondiale si sono distinti nel corso

della stagione sportiva 2008-2009. Saranno inoltre assegnati riconoscimenti a tutte le associazioni sportive e culturali di Duino Aurisina per l'attività portata avanti negli ultimi 12 mesi.

Sabato 9 alle 19 farà ritorno il Festival Internazionale Ave Ninchi: in questa circostanza l'associazione L'Armonia ospiterà la compagnia La Stropula del circolo Acli di San Nicolò con la commedia brillante in testo bisiaico «Ugo xè qua», per la regia di Luciana Ricchi. Domenica 10 il clou: già alle 10 i primi spettacoli con «Sarto per signora» di George Feydeau, su adattamento di Sandro Rosset, mentre alle 19 gran finale con la conclusione della 17a edizione del Festival internazionale Ave Ninchi e l'allestimento «Ma quanti semo a zenna???» per la regia di Massimo Papagno. Durante il Festival, a ingresso gratuito, verranno esposti gli elaborati degli studenti della scuola media Igo Gruden relativi all'iniziativa «Poster della pace», promossa dai Lions. Tiziana Carpinelli

REPLICA A SARDOC

Zigante: «A Sgonico serve la commissione Trasparenza»

SGONICO Non è piaciuto, al capogruppo dell'opposizione Denis Zigante, il diniego formulato dal sindaco di Sgonico Mirko Sardoc circa l'istituzione di una commissione Trasparenza in seno al Consiglio comunale. «A suo dire, in un Comune minore, farebbe ridere i polli - commenta Zigante (Pdl-Udc) - e la ragione di ciò sta nel fatto che qualsivoglia consigliere può visionare tutti gli atti e, dunque, la trasparenza c'è già. Ma forse che a Trieste esiste una commissione Trasparenza perché qualsivoglia consigliere non può visionare tutti gli atti? Direi di no». Stando a Zigante «la ratio di un tale organo di controllo non sta nel valutare le cose fatte, come gli atti, normalmente visionabili». «Sta - precisa - nel seguire le scelte, anche politiche oltre che giuridiche, regolamentari e statutarie, del sindaco e della giunta di un'amministrazione. Al Consiglio comunale e ai consiglieri, oggi, è dato solo constatare le eventuali «frittate» e impugnarle, come un normale cittadino, senza nessuna possibilità, onestamente, di tornare alle uova intere». (t.c.)

IL MUSICAL IN LINGUA ORIGINALE PRESENTATO AL ROSSETTI

"Jekyll & Hyde" del liceo Petrarca una prima italiana di successo

Cast di sessanta tra allievi ed ex guidati dal protagonista Ludovico Carrino



Un progetto ambizioso, che tra artisti e staff ha coinvolto ben sessanta ragazzi, quello realizzato dal liceo Petrarca, che martedì sera ha portato in scena, al Rossetti, il musical "Jekyll & Hyde" di Frank Wildhorn e Leslie Bricusse, ispirato al romanzo di Stevenson.

Ambizioso perché, per la regia di Ludovico Carrino e Francesca Marzari, oltre una trentina tra allievi ed ex allievi dell'istituto triestino, con un'età compresa tra i 16 e i 27 anni, si sono cimentati con la versione integrale, e in lingua originale con sottotitoli (finora mai presentata in Italia), con dialoghi in italiano, di un thriller teatrale così impegnativo sotto molteplici aspetti. Nei panni del protagonista lo stesso Carrino, ventiseienne, anche lui diplomato al Petrarca, che racconta che l'allestimento ha avuto l'importante e pieno appoggio dell'istituto e il sostegno dell'Area educazione, università e ricerca del Comune di Trieste, e ha richiesto prove per un anno, poiché i ragazzi, ovviamente, dovevano gestirsi anche tra studio e lavoro.

Le prove sono state precedute da una ricerca e un approfondimento sul testo, in particolare affinché il personaggio di Jekyll e Hyde restasse sempre sui toni

drammatici che il copione e la trama richiedono, senza mai cadere in aspetti caricaturali. Cosa che non è avvenuta, appunto, e un gremio Rossetti ha applaudito i ragazzi, anche a scena aperta, apprezzando la serietà con cui il progetto è stato affrontato. In

Due immagini del trascinante "Jekyll & Hyde" ideato da alunni ed ex alunni del liceo Petrarca (f. Lasorte)

particolare si sono messe in luce le qualità vocali nei ruoli principali, parti interpretate, accanto a Carrino, da Elina Oganjan, Giulia Cechet, Massimiliano Bettoso e Massimiliano Borghesi, il solo, quest'ultimo, ad avere esperienza nel professionismo.

La direzione musicale è stata curata da Francesco Calandra. Interessanti le soluzioni coreografiche di gruppo curate da Ambra Maria Mezzalana, che sono riuscite a creare sempre il giusto movimento in scena riuscendo a far risaltare punti di forza e stemperando le debolezze di un giovane cast veramente chiamato a dare il meglio di sé. «Il Petrarca - spiega ancora il regista - da generazioni di studenti vanta un interesse molto serio per il teatro e le attività artistiche. La sua particolarità è anche di essere un punto di incontro sempre vivo tra allievi ed ex allievi, cosa che, insieme all'appoggio della preside Donatella Bigotti e dei docenti, come Marina Mai e Irma Marin, ha permesso di realizzare un lavoro come questo, e di trovare, già al momento dei provini, tanto entusiasmo. Oltre al laboratorio teatrale, attivo durante l'anno, l'istituto ha un coro che si esibisce anche fuori provincia e all'estero».

Il musical proposto dai ragazzi ha seguito la scia delle scenografie dello spettacolo originale, essenziali, basate sull'utilizzo di luci, colori e prospettive spaziali. La scelta di proporre la parte cantata in inglese e i dialoghi in italiano si è rivelata efficace, anche a giudicare dai commenti del pubblico nel foyer.

Annalisa Perini



Il tram 427, rimesso a nuovo dentro e fuori (foto Lasorte)

Tre anni di ricerche negli archivi e nelle collezioni private sono stati necessari per scovare le immagini che ora sono esposte nell'atrio della Stazione di Campo Marzio e illustrano la storia del tram numero 6, quello che portava i bagnanti a Barcola. Il servizio di questa linea è stato soppresso il 30 dicembre 1969 e Andrea Di Matteo, a quarant'anni di distanza, ha varato questa «operazione nostalgia». La mostra rappresenta il primo atto di una sequenza che il cui «secondo tempo» andrà in scena nella stessa Stazione di Campo Marzio il prossimo 31 marzo, quando nel lontano 1970 cessò il servizio della linea 9.

La linea 6 e la 9 avevano in comune il capoli-

nea di San Giovanni, posta a pochi metri dalla parrocchiale. In comune anche il percorso fino ai portici di Chiozza dove le due linee prendevano direzioni opposte. Il 6 raggiungeva la Stazione centrale, Roiano e Barcola; il 9 le rive, la Stazione di Campo Marzio e passeggio Sant'Andrea. Entrambe per un tratto dei loro tracciati avevano i binari posti in una sede separata da quella stradale, con le traversi-



La linea "6" in una foto d'epoca

ne e la ghiaia della massicciata ben evidenti.

Gli archivi fotografici da cui l'autore ha tratto le immagini per la mostra sono quelli di Ugo Borsatti, titolare di «Foto Omnia» e «Giornalfoto»: il primo appartiene alla Fondazione CrT, il secondo al Comune di Trieste che ne divenne proprietario per iniziativa dell'allora vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani.

Altre immagini sono state scovate da Andrea Di Matteo a Milano nella collezione di Marco Sartori che per lunghi anni ha lavorato per l'archivio della Fiat, fornendo fotografie in gran parte dedicate al mondo dei trasporti. Altre immagini escono dalla collezione dell'ingegnere genovese Paolo Gregori.

Ieri a margine della mostra il Museo ferroviario ha presentato al pubblico la locomotiva ex austriaca del Gruppo

475/476. E' stata completamente restaurata in più di tre anni di lavoro. La macchina ha 98 anni di età ed era uscita nel 1911 dalla officina di Wiener Neustadt per essere impiegata su linee a grande pendenza. Arrivò in Italia come "preda bellica" al termine del primo conflitto mondiale e fu impiegata nel Compartimento di Trieste sui binari ex austriaci della "Transalpina" e della Trieste - Pola.

Secondo i tecnici con la sua potenza di 1200 cavalli riusciva a trascinare convogli merci particolarmente pesanti anche su percorsi accidentati grazie alle ruote di piccolo diametro, solo un metro e 30 centimetri e ai suoi cinque assi accoppiati, quasi una primizia in campo europeo. Il tender conteneva 16 metri cubi d'acqua e sei tonnellate di carbone. La velocità massima era di 50 chilometri all'ora.

Di questa locomotiva gli appassionati ricordano una fotografia degli anni Cinquanta, scattata dal ponte di Pontiana, sotto cui oggi corre la pista ciclabile che porta - lungo il vecchio percorso della ferrovia - in Val Rosandra. (c.e.)



La locomotiva del gruppo 475/476 ex serie 80 delle Ferrovie austriache appena restaurata (foto Lasorte)

Tre anni di lavoro: così rivive il tram n. 6

Operazione nostalgia al Museo Ferroviario: novanta foto e una locomotiva austriaca

VISITE E ISCRIZIONI

Scuole infanzia, open day

Calendario e modalità di iscrizione alle scuole d'infanzia comunali per il 2010/2011.

Gli "open day" in tutte le scuole d'infanzia si terranno lunedì 11 gennaio e mercoledì 13 gennaio 2010 dalle 16 alle 18.

Iscrizioni: da lunedì 18 a sabato 30 gennaio nei seguenti poli: Kamillo Kromo - strada Vecchia dell'Istria, 78; Il tempo magico via Vasari, 23; Mille bimbi; Pallini via Pallini, 2; Sorelle Agazzi, vicolo San Fortunato, 1 con orario lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle

16.30; martedì, giovedì e venerdì dalle 9.30 alle 12; sabato (solo a "Mille Bimbi") dalle 9.30 alle 12.

Le domande d'iscrizione "on line" si potranno presentare da lunedì 18 a sabato 30 gennaio 2010, collegandosi al sito del Comune www.retecivica.trieste.it.

Per informazioni: Area Educazione, Università e Ricerca Servizi Educativi Integrati per l'Infanzia, i Giovani e la Famiglia-Ufficio Scuole dell'Infanzia, via del Teatro Romano 7/a. Tel: 040 6758869.

SABATO IN ANTEPRIMA LA PRODUZIONE DELLA CONTRADA

"Facciamo la pace" a teatro, Aristofane per bambini

Nei primi giorni del 2010 la Contrada presenta in anteprima al pubblico la nuova produzione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù. Lo spettacolo, intitolato "Facciamo pace", è tratto da La Pace di Aristofane e gode del contributo dell'assessorato alle Politiche di Pace e Legalità della Provincia. Liberamente adattato da Giorgio Amodio, che firma anche la regia, "Facciamo pace" prende le mosse dalla celebre fiaba di Aristofane, dove il giovane e coraggioso Trigeo sale sul Monte Olimpo a cavallo di uno scarabeo per chiedere agli dèi di far cessare le guerre nel mondo. Scoperto che la Pace è stata im-

prigionata in una grotta dalla cattiva e invidiosa Polemica, che vuole distruggere il mondo, il nostro eroe con l'aiuto dei suoi amici riuscirà a liberare la Pace dalla sua prigione per dare inizio a una nuova epoca di prosperità e benessere.

Cosa si può dire di nuovo su questo tema con uno spettacolo teatrale che non appaia utopistico? Mettendosi spontaneamente in gioco e valutando quanto la pace sia importante per ciascuno e cosa si fosse disposti a sacrificare per essa, la compagnia della Contrada ha realizzato un allestimento che coinvolge ogni spettatore, mettendo a confronto il de-



La locandina dello spettacolo

siderio di pace e la difficoltà di metterla in pratica nei comportamenti quotidiani. Interpreti sono gli attori che da alcune stagioni portano in scena tutte le produzioni della Contrada riservate al settore dell'infanzia e della gioventù: Valentino Pagliari, che è anche il responsabile del Teatro Ragazzi, e Lorenzo Zuffi. Con loro si alterneranno nel ruolo femminile in queste prime repliche dello spettacolo Roberta Colacino e Paola Saitta, che, come Zuffi, si sono diplomate un paio d'anni fa all'Accademia Teatrale "Città di Trieste".

Le scene sono state ideate da Giuliana Artico, mentre i costu-

mi sono di Ida Visintin e le musiche di Carlo Moser. "Facciamo pace" è indicato per ragazzi dai 3 agli 11 anni.

La nuova produzione per l'Infanzia e la Gioventù della Contrada sarà presentata in anteprima al Teatro Orazio Bobbio sabato 2 gennaio alle 16.30. Le repliche dello spettacolo proseguiranno ogni giorno fino all'Epifania: sabato 2, lunedì 4 e martedì 5 gennaio ore 16.30; domenica 3 e mercoledì 6 gennaio doppia recita alle 11 e alle 16.30, nell'ambito della rassegna per le famiglie "Ti racconto una fiaba".

Informazioni: 040.390613; teatro@ragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

31
DICEMBRE

● **IL SANTO**
San Silvestro

● **IL GIORNO**
È il 365° giorno dell'anno

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.46 e tramonta alle 16.31

● **LA LUNA**
Si leva alle 16.08 e cala alle 7.29

● **IL PROVERBIO**
L'amore inizia con gli occhi e termina con l'abitudine

IL PICCOLO

31 Dicembre 1959 di R. Gruden

● L'Associazione poliomeletici ha terminato la distribuzione di 150 pacchi-dono, che contengono pregiati generi alimentari, ad altrettanti soci bisognosi, concessi per lo più dalla NCWC americana.

● La direzione della Fisiaria Adriatica ha comunicato ai circa trenta dipendenti la momentanea sospensione della propria attività e il conseguente licenziamento del personale.

● Nella sede centrale delle Cooperative Operaie, è avvenuto lo scambio di consegne tra il presidente uscente, dott. Petrini, e l'entrante, prof. Dulci, nominato dal Ministro del Lavoro.

FARMACIE

■ DAL 28 AL 31 DICEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Mazzini 43 tel. 040-631785
via Fabio Severo 122 040-571088
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina 040-232253
Ferneti 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina
Ferneti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi 17 040-302800

■ VENERDÌ 1 GENNAIO 2010

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:
via Mazzini, 43
via Fabio Severo, 122
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina
Ferneti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Farmacie aperte dalle 13 alle 16:
via Mazzini, 43 tel. 040-631875
via Fabio Severo, 122 tel. 040-571088
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 040-232253
Ferneti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:
via Mazzini, 43
via Fabio Severo, 122
via Combi, 17
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina
Ferneti tel. 040-212733
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi, 17 tel. 040-302800
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 TeleViola.
www.farmacisti.trieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Località	µg/m ³	Valore
Piazza Libertà	µg/m ³	92,1
Via Carpineto	µg/m ³	54,6
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Località	µg/m ³	Valore
Piazza Libertà	µg/m ³	22
Via Carpineto	µg/m ³	36
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione": 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme": 240 µg/m³

Località	µg/m ³	Valore
Piazza Libertà	µg/m ³	23
Monte San Pantaleone	µg/m ³	51

BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: S.P. del Carso km 8+738.
Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
TOTAL: via Brigata Casale, S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Fori 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; viale Raffaello Sanzio; autotopo Ferneti.
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Centro Auto
di Burlin Alessandro
CENTRO REVISIONI
AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI
TRIESTE - Via Malaspina, 3
Tel. 040 383 868 - 040 827 462



la ditta **MAR'S** SRL
Centro Assistenza caldaie a gas
040/82.91.54 | 345/55.99.381
**COMUNQUE
REPERIBILI**

L'ENTE ITALIANO
per la conoscenza della
LINGUA E CULTURA SLOVENA,
dal 1970
con l'apertura dei nuovi corsi augura
Felice Anno Nuovo
Srečno Novo Leto
Via Valdirivo, 30
Tel. 040 761470
17.00-19.00

Autopiù
Androna Campo Marzio, 3 Trieste
• officina autorizzata **FIAT**
• riparazioni di tutte le marche
condizionatori - batterie
• servizio revisioni e rilascio bollino blu
tel. 040 302290
fax 040 313744

SINFONIA VIAGGI
*Augura
un nuovo anno solare*
SINFONIA VIAGGI TRIESTE
Campo San Giacomo n. 4
tel. 040.370370 - fax 040.362172
e-mail: info@sinfoniaviaggi.it

immobiliare zeno
di Tiziana Rainò
TRIESTE - V.le XX Settembre, 25/C
Cell. 339.7428704 - Tel. 040.636178
e-mail: info@immobiliarezeno.it
www.immobiliarezeno.com

La via degli Artisti
Per un 2010
effervescente
**Cecilia, Nicoletta, Norma,
Rina Anna
e Teresa**
Trieste - Via degli Artisti 2 - Tel. 040 632537
www.viadegliartistiviaggi.com - info@viadegliartistiviaggi.com

TEAM GP GOMME
*augura un anno
in sicurezza a tutti*
Via Flavia, 17 040.826.773 - Trieste
www.gpgomme.it
GP GOMME
made in Italy

ALBANESE
36 anni assieme a Voi
TRIESTE
Via Settefontane, 40/B
angolo Via Donadoni
Tel. 040 947533

FABIO GOMME
di Fabio Pecchiari
Vendita e assistenza
Pneumatici - Auto, Moto e Scooter
Trieste Via Fabio Severo 22/e
Tel. 040 3720994

Ví augurano un
Buon 2010

*AUGURA
UN FELICE
ANNO 2010*



Pane per passione

il nostro pane fresco lo trovate ogni
giorno presso i seguenti punti vendita:

Conad
Slatiana (Duino-Aurisina)
Via degli Alpini, 95 (Opicina)
Dpiù
Via del Bechino Villan, 20
Via dell'Istria, 155
Via del Destriero, 19
Coop consumatori Nordest
Via Murat, 8/1
Via della Tesa, 40/1

Supermercati Essepù
Largo Rolano 3/3
Supermergozi Metà
Campo Sacro, 5 (Sgonico)
Via Revoltella, 41
Supermercato Forme & Sapori
Via Cumano, 16
Ipercoop Montedoro



slovensko deželno
gospodarsko združenje
unione regionale
economica slovena

servis
Servizi alle imprese • Storitive za podjetja

**OBRITNO PODJETNIŠKI
SERVIS KOPER**

Miloš Zidarič - Fotovideo Trst 80

Vse najboljše in uspešno...
Tanti auguri e successo nel...
Tancj auguris par un... plen di sucès
Alles gute und viel Ervolg im Jahr...
Best wishes for a happy and successful...
Sve najbolje i mnogo uspjeha u...
Све најбоље и пуно успеха у години...

2010



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO
GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2009

Volontari Assodiabetici
in sede e nei distretti
per informazioni e aiuto

I volontari dell'Assodiabetici della provincia saranno presenti, nella nuova sede di via Foschiatti 1, tel. 040 761660, con i seguenti orari: lunedì dalle 10 alle 12, mercoledì dalle 16 alle 19; venerdì dalle 10 alle 12. L'associazione, inoltre, è presente con un punto di incontro nei distretti sanitari dell'Ass. Triestina n° 1, per informare sull'uso corretto degli strumenti per l'autocontrollo della glicemia, sull'utilizzo delle moderne penne per l'insulina, per suggerire una alimentazione e un corretto stile di vita o per risolvere i dubbi sulla gestione giornaliera del proprio diabete: **Distretto n° 1 - via Stock 2**, il venerdì, 10-12; **Distretto n° 2 - Ospedale Maggiore** il mercoledì, 10-12; **Distretto n° 3 - via Puccini 48/50** il martedì-giovedì dalle 9 alle 12; **Distretto n° 3 - Muggia** il lunedì dalle 10 alle 12; **Distretto n° 4 - San Giovanni** il giovedì dalle 10 alle 12; **Acili - Campo S. Giacomo n° 14** il giovedì dalle 15.30 alle 16.30; **Avi - via Lorenzetti n° 60** il martedì dalle 15.30 alle 17 e alle strutture Complesse di Cardiologia e di Cardiocirurgia al Polo Cardiologico dell' Ospedale di Cattinara, il martedì dalle 15 alle 17.

SERA

APPLAUSI 2010
AL «BOBBIO»

Organizzato a scopo benefico dal Lions Club Trieste Host e da Cividin Viaggi, in collaborazione con il Teatro «La Contrada» oggi, con inizio alle 21.30, al Teatro Orazio Bobbio, andrà in scena «Applausi al 2010». Programma: «La finta ammalata» di Carlo Goldoni, con Gianfranco Saletta e il Gruppo Teatrale per il dialetto; «Brindisi di mezzanotte» con marianna Prizzon (soprano) e Dax Veleinich (tenore). Canzoni di autori vari sceneggiate e cantate dal Coro «Lions Singers».

VEGLIA
DI EUCASTESTIA

Oggi, alle 23, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo verrà celebrata una veglia di preghiera in attesa del 2010, con semplici canti, letture bibliche e preghiere che culmineranno a mezzanotte con l'Eucarestia. Durante la veglia alcuni sacerdoti saranno disponibili all'ascolto. Al termine della messa sarà offerto un semplice momento di festa.

CAPODANNO
DEGLI ANZIANI

Oggi Cenone di Capodanno al Circolo Fanin-Acili-Cta di campo San Giacomo (su prenotazione per soci e simpatizzanti). Cenone di Capodanno anche al Circolo Primo Rovis organizzato dalla Pro Senectute (su prenotazione per soci e simpatizzanti). Informazioni su tutti gli appuntamenti al numero verde di Televisia 800-544.544 (da lunedì a venerdì, dalle 14 alle 18) anche per chiedere un sostegno economico o l'accompagnamento di operatori e volontari).



MARIA E LINO

L'ultimo giorno dell'anno festeggiano 50 anni di matrimonio. Affettuosi auguri da figli, nipoti e amici



PATRIZIA E ROSSELLA

Un secolo in due! Auguri di cuore alle gemelle che festeggiano ciascuna cinquant'anni dai mariti Giorgio e Livio, figli Alex e Manuel, Stefano, Alessandro e Dhebor, parenti e amici



CONCETTA

Tanti auguri nonna per i meravigliosi 60 anni da Giada, Alice e Daniele, Rosa, Tony e Marina, Roby e Cristina



FABIO E MASSIMILIANO

I gemellini festeggiano 50 anni. Auguri da Elena R. Elena C., mamma, papà, Daniela e parenti



IDA E NARCISO

Settant'anni di vita in comune, un eccezionale anniversario. Sono vicini alla coppia in questo giorno felice il figlio Aldo con Norma e le nipoti Valentina con Paolo ed Elena con Paolo, i pronipoti Giulia, Francesco, Alice e tutti i parenti



MARIO

70 anni! Un affettuoso augurio dalla moglie Franca, figli Elena e Mauro, nipotina Giulia, Anita con Claudio, Clara e Franco

PICCOLI AMICI



1 Zeus è socievole e tranquillo



2 Woopy, cagnolina di 5 anni



3 Molly, tenera volpina



4 Baly, ottimo per agility

GILROS, CAPOFONTE, ENPA

Molly e Misha, cagnette da compagnia
Appello per Audry, persa in stazione

di 9 anni rinunciata dall'anziana proprietaria; **Woopy** cagnolina di 5 anni di taglia piccola desiderosa di affetto e **Baly** cucciolone dinamico incrocio pastore belga ottimo per agility; e ancora **Misha** labrador femmina di due anni un po' timorosa ma ubbidiente ed educata.

● Invitiamo i lettori a sostenere l'associazione **"Il Capofonte"** con piccole donazioni al ccp 94147162, in favore dei cani abbandonati specifici

cando nella causale del versamento "cani". Per informazioni, telefono: 040 571623 dalle 9 alle 16, email: info@ilcapofonte.it, sito web: www.ilcapofonte.it.

● Al Gilros sono sempre in attesa di eventuale sistemazione i cani **Balù**, di taglia medio grande, adulto, meticcio di pastore tedesco, e **Kim**, incrocio di siberiano, di taglia media. Il Gilros continua a fornire supporto alle associazioni triestine, regio-

nali e nazionali, che gestiscono cani trovati, per dar loro una vita migliore. Disponibili ma non nella struttura dei cuccioli provenienti da un canile di Napoli, di taglia media, tipo setter inglese. Per informazioni e calendario eventi 2010, tel. 040 215081 oppure www.villaggiovacanzedelcane.com.

● All'Enpa, questa bellissima micetta blu e bianca di circa due mesi è pronta per essere adottata dai soci. Trovata piccolissima abbandonata ai bordi di una strada e salvata da morte certa, di carattere timido e molto affettuoso, aspetta una nuova casa. Per info 040-910600, 17-20, via Marchesetti 10/4.

... E UNA NUOVA FAMIGLIA



Audry è stata smarrita nella zona della stazione ferroviaria



Balù è un meticcio adulto di pastore tedesco



Kim, incrocio di siberiano, attende al Gilros



Una gattina blu e bianca salvata da morte certa

VARIE

MOSTRE DEI PRESEPI

■ Continua la mostra natalizia nella sala parrocchiale di Aurisina di presepi da tutto il mondo. Visitate anche il presepio in chiesa, che ogni anno è differente: quest'anno tutto in pietra carsica. Orario: fino al 6 gennaio 2010 tutti i giovedì-sabato festivi, dalle 16 alle 19.

MOSTRA INCA
A BRESCIA

■ L'Associazione «Il Centro» di Trieste propone nuovi momenti di turismo culturale: 23/1/2010: la mostra degli Inca a Brescia. I programmi sono a disposizione in segreteria. Possono essere ulteriormente stampati direttamente dal sito. Info: «Il Cento», via Coroneo 5 (I piano), tel./fax 040/630976, infoline 340/7839150. www.ilcentrotrieste.it.

HATHA YOGA

■ L'Asd&c Tèkne di Opicina propone corsi e stage per adulti a bambini, in gruppo e/o individualmente di «Hatha yoga», ogni lunedì, dalle 19.30 alle 21. Conduce Alessandra Ventura (diploma all'Istituto superiore Federazione italiana Yoga). Cell. 338/1654320, e-mail associazione.tekne@gmail.com.

MOAICI
DI FERLUGA

■ L'associazione «artese» presenta, l'artista mosaicista Marisa Ferluga che espone le sue opere in una vetrina nella galleria «Sever Art» in via D. Rossetti 7/1, fino al 6 gennaio 2010, negli orari di apertura 10.30-12.30, 16.30-19.30.

OSTENSIONE
SACRA SINDONE

■ Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza per i soci e gli aggregati un'uscita a Torino da venerdì 6 a domenica 18 aprile 2010 in occasione dell'ostensione della Sacra Sindone. Per informazioni e iscrizioni la segreteria del gruppo è aperta ogni mercoledì dalle 17 alle 19 al bar della Stazione Marittima.

SCIARE CON IL DLF

■ Anche per il 2010 il Gruppo Sci del Dopolavoro Ferroviario in collaborazione con la Scuola italiana di sci di Tarvisio, organizza corsi di discesa e snowboard (principianti e non) della durata di 12 ore (due ore per sei domeniche) dalle 12 alle 14. I corsi avranno inizio domenica 10 gennaio. Info: al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì pure dalle 16 alle 19 anche telefonando ai numeri 040-6869701, 340-6812316 o 349-2534073.

SCUOLA BARELLI

■ Dal 15 al 29 gennaio saranno aperte le iscrizioni nella scuola dell'infanzia «Arnida Barelli», sita in viale III Armata n. 22, dal lunedì al venerdì con orario 9-14.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Se qualcuno ha trovato una spilla a forma di mazzetto di fiori (pietre bianche, arancio e nere) sia così comprensivo e gentile da restituirla, è oggetto caro. Ricompensa. Tel. 040/7600048, 340/3413703.

■ Ricompensa a chi consegna un paio di occhiali da vista smarriti, contenuti in custodia rossa scuro. Prego telefonare al 339/4178783.

■ Nei giorni di grande bora, sono fuggite due calopsite grigie e una gialla in zona via Orlandini-via Colleoni. Eventuali ritrovamenti possono venir segnalati al 335-5745970 oppure 333-6607960.

■ Chi avesse assistito all'incidente avvenuto il giorno 19/12/2009 verso le 10.40 all'incrocio tra la via dell'Istria e via Baiaumonti, regolato da semafori, tra una Peugeot 406 e una Panda, è pregato gentilmente telefonare allo 040-382304, cell. 328-3666931.

■ Chi avesse assistito all'incidente avvenuto il giorno 14 ottobre in via Coroneo, all'altezza del carcere, tra una moto e un camper farebbe cosa gradita se volesse contattare il proprietario della moto al seguente numero di telefono: 329-0184450.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI



– In memoria di Lucia Norbedo in Lenassi nel XXIV anniv. (27/12) dai suoi cari 30 pro Domus Lucis.
– In memoria di Ornella Fedel Braico dai figli e da tutti i cognati Braico 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruna Coco nel XXIV anniv. (31/12) dai familiari 15, da E.P. 15 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Elsa Elleri ved. Tirel per il compleanno (31/12) dalla figlia Laura 25 pro Astad.
– In memoria di Pierina Giberna ved. Micus nel XXII anniv. dalla figlia Gianna e famiglia 30 pro frati di Montuza.
– In memoria del dott. Piero Kern nel I anniv. da Laura e famiglia 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Stello Kobal (31/12) da moglie e figlia 25 pro Agmen, 25 pro Abio, 25 pro Airc, 25 pro Astad.
– In memoria di Nicola Pacini per l'anniv. (31/12) e di Isabella Pacini per il compleanno (1/1) da N.N. 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Maria Rossetti ved. Uoligrai nel XXII anniv. (31/12) dalla figlia 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
– Per il compleanno di Elda dagli amici Claudio e Magda 100 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Ernesto Tirello nel I anniv. (1/1) da Nella 50 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Lucia e Giuseppe Somma da Rina e Adriano 30 pro Centro tumori.
– In memoria di Stefano Tarda da Arduino e Fulvia Colombo 100 pro Associazione di volontariato «Buon Pastore».
– In memoria di Giorgio Tassini dalla moglie Angela 50 pro Centro tumori.
– In memoria di Tamara Tomasi Figus dalla sorella 20 pro La Via di Natale (Aviano).
– In memoria di Carlo Trinati dai colleghi di Evelina (Trieste P.T. video codifica) 150 pro Ass. Azzurra malattie rare, 77 pro Airc.

UN LIBRO E UN OBIETTIVO BENEFICO

Giorgio Dentini, dopo la Ferriera
una vena di scrittore fantastico

Ha voluto cimentarsi con la propria fantasia **Giorgio Dentini** scegliendo come protagonista del suo esordio nella scrittura una sfera di cristallo. Che però, cosa insolita, non prevede il futuro, ma è ugualmente straordinaria perché vede, sente, elabora: ha dei superpoteri insomma, ed è capace di mostrare all'autore, all'interno della sua trasparenza, «cose che nessuno è in grado di farmi vedere» mentre immagini più grandi «le passa sul mio monitor».

«Il grande gioco della sfera di cristallo» – questo il titolo del libro – (edizioni «Italo Svevo» Trieste, pagg. 116) raccoglie cinquanta brevi momenti narrativi, bizzarri, estrosi, in cui la sfera di cristallo che Dentini chiama Cristal, diventa l'amica, la compagna, la confidente dell'autore, in quel viaggio nel mondo della fantasia e della tecnologia in cui si risolve il suo libro che si apre con un breve commento di Pino Roveredo. Libro – il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza a favore dell'associazione «Azzurra malattie rare» – scritto con sornione consapevolezza, se nell'«Avviso» che precede l'inizio della narrazione, Dentini, semiserio, consiglia il lettore di procurarsi un'aspirina contro il mal di testa da cui può venir colto a fine lettura, «ma forse anche prima».

Come due amici di lunga data, Cristal e l'autore si sono dati subito del tu: la sfera di cristallo ovviamente non parla, mentre l'autore con lei comunica per mezzo della tastiera del computer e lei visualizza le



Giorgio Dentini

sue parole in trasparenza dentro di sé. E quasi una chat line, scrive Dentini, che si chiede con tenera curiosità quale voce potrebbe avere la sua bella Cristal, se parlasse. Ebbene, proprio sì, avrebbe la voce di una ventenne, disinvolta, sicura di sé, con una vastissima cultura. Infatti sa tutto sull'uso del computer e ha un'associazione che riunisce tutte le sfere di cristallo, «autonome a statuto speciale». Associazione, di cui Cristal è l'unica socia, e nella quale l'autore è pronto a entrare, così come è pronto a navigare in internet guidato da lei che lo connette con tutti i siti immaginabili e non.

Di certo l'autore – triestino, ora in pensione dopo una vita lavorativa alla Ferriera – si è divertito a sbizzarrirsi in un simile contenuto per il quale ci sembra abbia cercato di proposito l'originalità, esimendosi tuttavia da ogni responsabilità nei confronti del lettore, considerata la precauzione dell'«Avviso» sopracitato.

Grazia Palmisano

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 31 DICEMBRE 2009

NEVE

Treni in tilt

Basta che faccia freddo e nevichi ed ecco che il traffico ferroviario ogni anno sembra andare sempre più in crisi. Eppure un tempo non era così. Colpa del progresso... Un tempo nessun treno sulla linea del Brennero o per Tarvisio portava ritardo se non di una decina di minuti, tanto quando il tempo era bello. Ora si annullano treni (e tanti) anche tra Trieste e Udine! Le vecchie locomotive elettriche (non elettroniche) E.626, E.636 e E.645/6 non temevano freddo o neve e nei vagoni le porte che si aprivano a mano non si bloccavano. Gli scambi a mano avevano le maestranze pronti a sbloccarli. Anche le porte automatiche delle elettromotrici Ale 540 che facevano il rapido per Venezia non si bloccavano. Ora sono adibite al giro turistico Stazione Centrale-Stazione Campo Marzio via Opicina. Magari si potessero rimettere in servizio: arriverebbero puntuali. E poi sono molto più comode della maggior parte dei treni attuali. Ora l'elettronica delle motrici sembra tema il freddo e gli scambi automatici si bloccano come quelli a mano, ma la manovalanza addetta a disposizione è per forza di cose ridotta. Si badi bene, bisogna ricercare ogni innovazione che allevi il lavoro dell'uomo. Era un fatto dovuto da tempo che un macchinista acquisisse un grande salto di sicurezza, di comodità e di facilità di guida passando ad una motrice elettronica da un E.626. Ma diamo a questi macchinisti macchine che non diano problemi (E.633). Quindi niente nostalgia. Ma ricordare giova sempre. Se non altro serve a pensare e a porsi questi su come innovare senza procurare gravi problemi di servizio a danno degli utenti e dei ferrovieri, che certo non si sentono fieri di lavorare in un contesto in cui i treni perdono porte in corsa. Ma perché in Finlandia, Norvegia, Svezia, sui valichi Svizzeri ecc. causa il freddo e il ghiaccio i treni non vengono annullati, non portano ritardo e le porte non si bloccano? Che forse si tratti di un certo tipo speciale di grasso messo sui solchi e negli interstizi delle porte scorrevoli che impedisce che si blocchino per gelo? Che forse le locomotive elettriche e diesel siano diversamente coibentate da non risentire del freddo? Comunque rimangono scoraggianti le scene viste per televisione degli sforzi empirici per aprire le porte bloccate dei vagoni nelle stazioni. Ma non lamentiamoci: i viaggiatori che sono rimasti bloccati sotto il tunnel della Manica forse hanno indovinato gli utenti di Trenitalia.

Valerio Staccioli

TRIESTE

Depositi bancari

Avendo appreso da vari telegiornali, riportanti il risultato dell'indagine esperita da «Il Sole 24 Ore», che nell'anno in corso ogni triestino ha risparmiato e depositato in banca ben 33.000 euro, non avendo reperito tale importo né in casa né in banca, debbo ritenere che esso sia andato smarrito. Faccio pertanto appello all'onestà del rinventore affinché, trattenendo per sé, quale premio, la metà del mio denaro pari a euro 16.500, mi faccia avere l'altra metà. Quando sarò entrato in possesso della somma, sarà mia premura pagare al Piccolo la spesa dovuta per la presente inserzione.

Aldo Cannata

PROGETTO

Cava Faccanoni

A distanza di poco più di due mesi abbiamo il piacere di veder pubblicato un ulteriore articolo sulla trasformazione della ex cava Faccanoni. Nello stesso si parla di un progetto del Comune per la trasformazione della ex cava, nel giro di dieci anni in un sito, peraltro già riempito, per circa un terzo, con i materiali di risulta delle gallerie per l'autostrada, su cui dovrebbe sorgere, nel giro di dieci anni un bioparco. I commenti entusiastici del nostro

DIALETTO BANDITO IN PESCHERIA

«5 newton di ghiozzi per il Felis silvestri catus»

Ho seguito con tanta tristezza la vicenda delle multe inflitte ai pescivendoli che scrivevano "sardoni" e "pedoci" anziché alici e cozze: che amarezza! Sono questi i compiti affidati alla nostra Marina militare? Sono queste le truffe alimentari da scovare? Quale triestino sarebbe ingannato e quale turista (ammesso che i turisti comprino pesce) sarebbe messo in condizione di non capire cosa compera, visto che i pesci ed i molluschi sono in bella mostra? Ad ogni buon conto, sicuro che sia la voce cozza sia quella di alice siano dialettali ed originarie del sud, ho consultato il dizionario Devoto-Oli, dove alla voce cozza si legge: "nome meridionale del mitilo" mentre per l'alice dice: "altro nome di acciuga" termine peraltro molto più diffuso. Per completezza, tengo a precisare che il termine dialettale sardone è diffuso

oltre che nelle Venezie anche in Romagna e nelle Marche, mentre nel resto del nord Italia è chiamato acciuga e quindi è chiamato alice solamente nelle regioni meridionali esclusa la Sicilia dove viene detto anciuova, similmente al francese ed all'inglese mentre, i mitili nelle varianti venete di pedoci e peoci sono conosciuti sicuramente in tutta Italia. In conclusione, perché dobbiamo sostituire i nostri termini popolari sedimentati da secoli, con altri dialettali a noi estranei imposti con la forza di leggi e regolamenti? Questo agire mi ricorda il "parlate italiano" di mussoliniana memoria. Quando si verrà multati per aver chiesto "mezo chilo de guati pel gato"? anziché "cinque newton (misura ufficiale di peso, il kg è fuori legge da decenni) di ghiozzi per il mio Felis silvestri catus"?

Francesco Galati

22

SEGNALAZIONI

QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



La stella di Natale è un pericolo mortale per i gatti

Questa sera lo scoppio dei petardi darà non poco fastidio a molti degli animali che vivono nelle nostre case. Le reazioni sono le più disparate: per i pochi che stanno sereni e tranquilli vicini ai propri padroni, magari incuriositi dai colori e dai fischi dei fuochi d'artificio, molti altri meno fortunati soffrono di veri e propri "attacchi di panico". Le soluzioni possibili sono nascondersi in posti strani, stretti e bui, rimanendo immobili sperando che tutto finisca presto, o scappare (dai recinti o dai giardini, ma anche da casa appena si apre la porta) rischiando di perdersi e ferirsi gravemente pur di allontanarsi dalla fonte della paura. Il respiro può essere affannoso, il cibo non viene toccato e alle volte anche la cassetta rimane intonsa, animali docilissimi possono persino arrivare a mordere il proprietario o i conspecifici.

La somministrazione di valeriana o fiori di Bach è un ottimo punto di partenza per aiutare l'animale ad affrontare la paura, meglio se con somministrazioni ripetute e protratte per qualche giorno. Se gli animali spontaneamente si nascondono, eventualmente anche tremando, si deve lasciarli tranquilli, senza cercare a tutti i costi di interagire con loro, al limite l'invito al gioco se accettato può essere una fonte utile di distrazione. Nei casi gravi, per evitare autotraumatismi, su prescrizione del medico veterinario possono

essere somministrati dei farmaci ansiolitici.

Nelle nostre case però si trovano ancora decorazioni, stelle di Natale, luci, pacchetti e cibi strani, tutte fonti di rischi per i nostri amici a quattro zampe. I gatti hanno una particolare predisposizione a giocare con i nastri che decorano alberi di Natale e pacchetti, ma se vengono ingeriti i problemi possono essere molto seri. Tentativi di vomito, inappetenza, stitichezza troppo protratta devono indurre a rivolgersi al veterinario Ancora: l'Euphorbia o Stella di Natale è velenosa perché contiene nelle sue foglie un latte altamente irritante per le mucose, che se ingerito causa una grave gastroenterite (non esiste antidoto, l'unica è provare una cura sintomatica di sostegno e sperare che il gatto riesca a sopravvivere); va tenuta in un posto irraggiungibile per gli animali oppure fuori sul pianerottolo (non soffre il freddo).

Panettoni, pandori, torroncini, cioccolata in genere, zampone, coctelino e grassi in genere sono assolutamente inadatti all'alimentazione dei nostri cani: se vogliamo guardare solo al danno "calorico" pensiamo a quanto possa incidere un chilo in più su una colonna vertebrale che deve sostenere quattro zampe. Se facessimo uno screening ematologico a tutti i cani dopo le feste ritroveremmo probabilmente un aumento delle transaminasi epatiche, è ciò è più grave che non nelle persone....

STRADE

Provinciale n. 20

Volevo fare i complimenti al sindaco Dipiazza, che con il suo lavoro è riuscito a portare ai vertici della graduatoria delle città più vivibili d'Italia la nostra amata Trieste. Ma, ahimè a pochi metri di distanza, noi «provinciali» viviamo un momento davvero drammatico. San Dorligo della Valle, ha grossi problemi dovuti anche alle strade e in particolare modo alla Sp 20 che da Domio porta fino a San Giuseppe. Ci è stato comunicato, non ancora ufficialmente, che tutte le fermate dell'unica linea (41) della Trieste Trasporti che collegano Trieste alle nostre frazioni (Puglie di Domio-Log-San Giuseppe) saranno abolite. Il fatto è dovuto a circa 100 metri di strada in località San Giuseppe, che in quanto sconnessa, procura, a dire dei vertici dell'Azienda, dei grossi danni ai mezzi e per questo motivo hanno deciso di togliere l'unico servizio pubblico. Sono state fatte diverse segnalazioni, da parte dei cittadini di questo comune, al sindaco Premolin (San Dorligo della Valle) e all'assessore alla viabilità della Provincia Tommasini. La prima ci ha risposto che non è di loro competenza in quanto la manutenzione è svolta dalla Provincia, dimenticandosi che siamo cittadini del «suo» Comune ha avuto pochissimi voti a suo favore ultime elezioni politiche 2009, proprio in questa zona e spero non ci sia rimasta male) mentre il sig. Tommasini, informato svariate volte ha risposto che al momento non si può far nulla o proprio non ha risposto.

Io chiedo alla gentile signora Maria Teresa Bassa Poropat che quanto prima possa intervenire su questo argomento, altrimenti dal 1.0 gennaio 2010 saremo costretti a mandare a piedi i nostri figli a scuola e tante persone anziane sprovviste di autovettura lungo tutta la strada provinciale n. 20 che, ricordo, non ha nessun marciapiede.

Maurizio Cudicio

PERICOLO

In via Marchesetti

Il grave incidente mortale di via Marchesetti a San Luigi: cosa si deve fare? Questo incidente non è una fatalità ma conseguenza di un pericolo costante per tutti i pedoni che si servono dell'autobus delle linee 25 e 26 da e verso il centro. Queste fermate vengono utilizzate da moltissimi cittadini e la situazione è stata segnalata più volte all'amministrazione comunale, alla Trieste Trasporti, alla CircoScrizione, nelle assemblee. In corrispondenza alle fermate si può realizzare un passaggio pedonale? Si deve farlo subito o porre dissuasori o segnali di attenzione. Le fermate in questione, specie quella in direzione periferia, sono continuamente occupate da automobili, motoveicoli e furgoni, marciapiedi compresi; questi ultimi inoltre sono, in più parti, disastri. Chiediamo urgenti interventi.

Sergio Tremul presidente Coped CamminaTrieste aderente a Camminacittà

L'INTERVENTO

«Ma nel piano del centro storico è "evaporato" il Parco del mare»

A distanza di qualche mese dall'adozione del nuovo piano regolatore generale il consiglio comunale ha ripercorso la stessa situazione per il Piano particolareggiato del Centro storico. Dal punto di vista dei contenuti ci siamo trovati sulla stessa falsariga del Prg appena adottato; del resto, a pensarci bene, non potrebbe essere diversamente in quanto ci troviamo davanti un piano attuativo, un piano in qualche modo "figlio" dello strumento urbanistico generale; e allora anche in questa occasione a mio avviso traspare la totale mancanza di una qualsiasi linea strategica coerente per lo sviluppo delle aree ricadenti nel perimetro considerato; siamo di fronte nuovamente ad un piano edilizio il cui obiettivo è il potenziamento della funzione residenziale con nuove edificazioni e ampliamenti dell'esistente. Ed anche questo Piano Particolareggiato, come il Prg, ha avuto una gestazione lunga e difficile. Dal 2001 ad oggi sono passati infatti otto anni nel corso dei quali si sono succeduti vari progetti con relative modifiche e stralci: di tutti questi passaggi ne ho vissuti direttamente alcuni; ricordo nello stesso 2001 la visita dell'assessore Rossi e dell'arch. Cecchetto in terza circoscrizione per illustrare il Piano Particolareggiato del Centro Storico (la prima versione); un piano che organizzava organicamente gli interventi suddividendoli in tre zone: Piazza Libertà, Rive (collegamento tra i porti e parcheggi) e Campo Marzio. Peraltro la vicinanza delle elezioni fece sì che il piano (al pari del piano del

traffico) finisse in qualche cassetto degli uffici comunali. Ed ho ben presente nel maggio 2008 l'approvazione in Consiglio Comunale del progetto preliminare annessa variante al Prg per la riqualificazione di piazza della Libertà (con modalità diverse dal precedente piano Cecchetto). In sintesi, ciò che mi lascia particolarmente perplesso, è il diffuso senso di "navigazione a vista" che sempre più caratterizza l'azione della maggioranza che regge il Comune; si può dire che quasi quotidianamente spuntino novità sconcertanti: il tanto agognato ponte sul canale si fa o non si fa? La riqualificazione di piazza Libertà, voluta ad ogni costo fino a qualche mese fa, sarà portata a compimento o passerà nel dimenticatoio? Troverà concreto avvio il Parco del Mare (tra l'altro il Parco del Mare all'interno del Piano Particolareggiato del Centro Storico è sfumato, quasi evaporato) che sembra poter essere un valido strumento per il rilancio turistico di Trieste? Questa montante incertezza, unita alla non proprio granitica compattezza della maggioranza, è inevitabile che si rifletta in modo negativo sulla chiarezza e sull'incisività dei provvedimenti. E questo stato di cose trapela anche dai contenuti del Piano Particolareggiato le cui previsioni sembrano decisamente poco utili per agevolare la fruizione e valorizzare armonicamente il centro storico cittadino.

Mario Ravalico consigliere comunale Pd

TRASPORTI

Tram e Orient Express

Cito il Piccolo: «Dicembre 2009, dopo 126 anni l'Orient Express verso l'ultima corsa». Visti i costi altissimi e l'inefficienza degli ultimi anni, quando toccherà al tram di Opicina?

Nerina Stolfà

RIFACIMENTO

Stadio Grezar

Abitando vicino allo stadio Grezar ho assistito giornalmente ai lavori del suo rifacimento. Bello il piazzale con quei gradini degradanti, però vorrei chiedere una delucidazione: a cosa serve quel brutto muro di cemento grigio posto su un lato, una vera stonatura, che oltre a nascondere parzialmente la facciata in questi giorni nasconde anche l'albero di Natale che ogni anno viene eretto in quel posto?

M. Luisa Zuliani

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare gli agenti di polizia assistente capo Massimiliano Ugo e assistente capo Mario Smaila, del commissariato di Ps di Rozzolo Melara che, in data 21 dicembre, hanno ritrovato il mio portafoglio contenente una carta di credito e 1400 euro circa. Convinto che ormai non c'era più speranza di recuperare il tutto mi attendavo in città e ritornavo a casa dove trovavo l'invito a presentarmi in commissariato. Qui i suddetti agenti mi restituivano il portafoglio con tutto il contenuto integro. Un ulteriore motivo di ringraziamento agli stessi agenti sta nel fatto che, oltre a restituirmi denaro e carta di credito, rintracciati in via Battisti, gli agenti medesimi mi avevano cercato per ore nel mio domicilio ed effettuato 63 telefonate personali. Pertanto i medesimi agenti sono andati molto al di là dei loro compiti istituzionali preoccupandosi personalmente anche del mio stato di salute pensando che la perdita del denaro avesse potuto in qualche modo cau-

sare un possibile malore. Un ringraziamento particolare vada anche alla signora Alda Brandolin, la quale ha segnalato la presenza del portamonete ai due agenti che in quel momento prestavano servizio in divisa.

Mario Santini

■ Desidero ringraziare pubblicamente ed esternare tutta la mia riconoscenza alla gentile persona, della quale non conosco il nome, ma che mi riprometto di rintracciare appena possibile, che sabato 19 dicembre ha ritrovato il mio portafoglio smarrito tra la galleria Rossoni e il capolinea del bus n. 11 e che lo ha prontamente consegnato alla Questura di Trieste, permettendomi di riavere rapidamente tutto il contenuto. Grazie ancora di tutto cuore e accetti i migliori auguri di Buon Natale e di un felice anno 2010.

C. Galgaro

■ Chiedo ospitalità a codesta spettabile rubrica per, tramite suo, ringraziare tutto il reparto di Chirurgia toracica dell'ospedale di Cattinara per l'umanità e professionalità dimostrata durante il mio purtroppo forzato ricovero presso la struttura. Mi preme sottolineare la professionalità del primario dott. Cortale e i suoi aiuti Arbore e Lovadina sia dal punto umano che clinico, la fiducia da loro trasmessa mi ha permesso di avvicinarmi senza alcuna remora psicologica a un intervento chirurgico certamente non semplice. Ribadisco quindi i ringraziamenti augurando a tutto il reparto di raggiungere quei traguardi a loro consoni e che si meritano.

Teodoro Milani

■ Mamma non c'è più, se n'è andata così semplicemente, come semplice e tranquilla è stata la sua vita. Se n'è andata senza soffrire perché assistita amorevolmente dal personale della Casa di cura «Igea» che l'ha trattata non come una semplice degente, ma come una persona di famiglia. Sorrideva sempre a tutti, nonostante avesse gravi patologie. Forse ho più sofferto io che lei. Perciò dico bravi e grazie a tutto il personale dell'«Igea». Continuate sempre così, con la vostra umanità. Un ringraziamento particolare va all'assistente sociale, signora Pavanello.

Luciano Polli

✓ Paul McCartney diventerà un Lego per il videogioco Rock Band. Dal 5 gennaio i fan potranno scaricare tre canzoni dell'ex Beatle, anche per la versione ispirata al

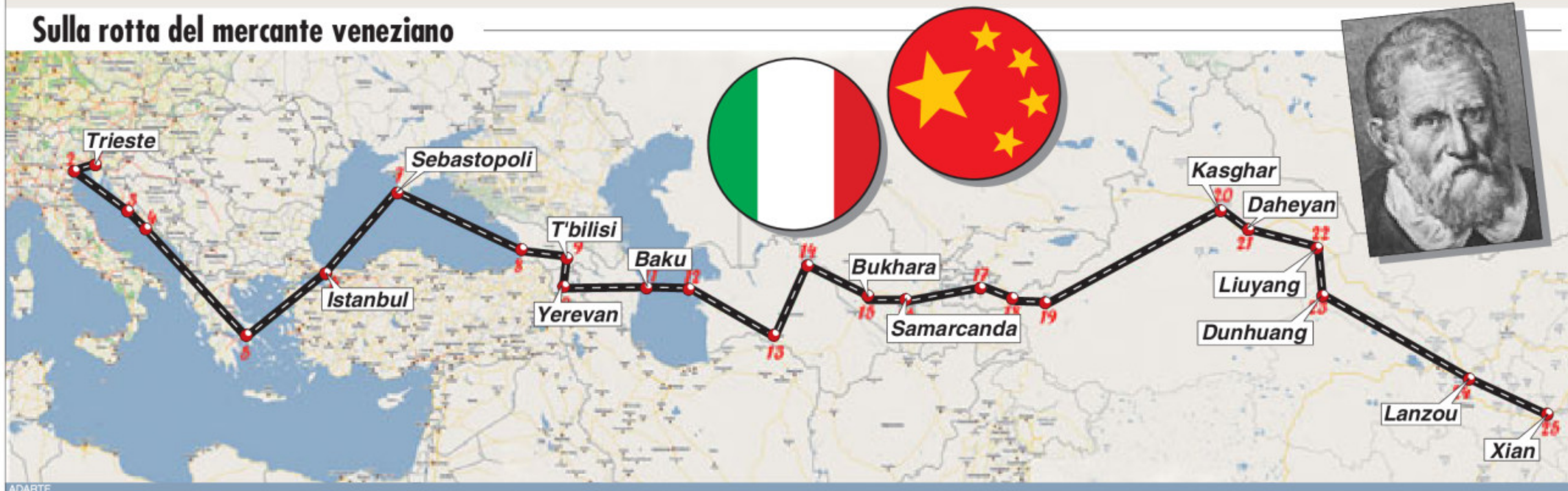
gioco con i mattoncini. "Band on the run", "Jet" e "Sing the changes" sono tratte dal concerto di McCartney "Good Evening New York City".

✓ Archeologi cinesi hanno annunciato di aver trovato nella provincia di Henan una grande tomba del III secolo che potrebbe essere

quella del leggendario generale e politico machiavellico Cao Cao, conosciuto in tutto il Sud-est asiatico e morto nel 220 d.C.

SPEDIZIONE SCIENTIFICA ITALIANA DA TRIESTE A SHANGHAI

Sulla rotta del mercante veneziano



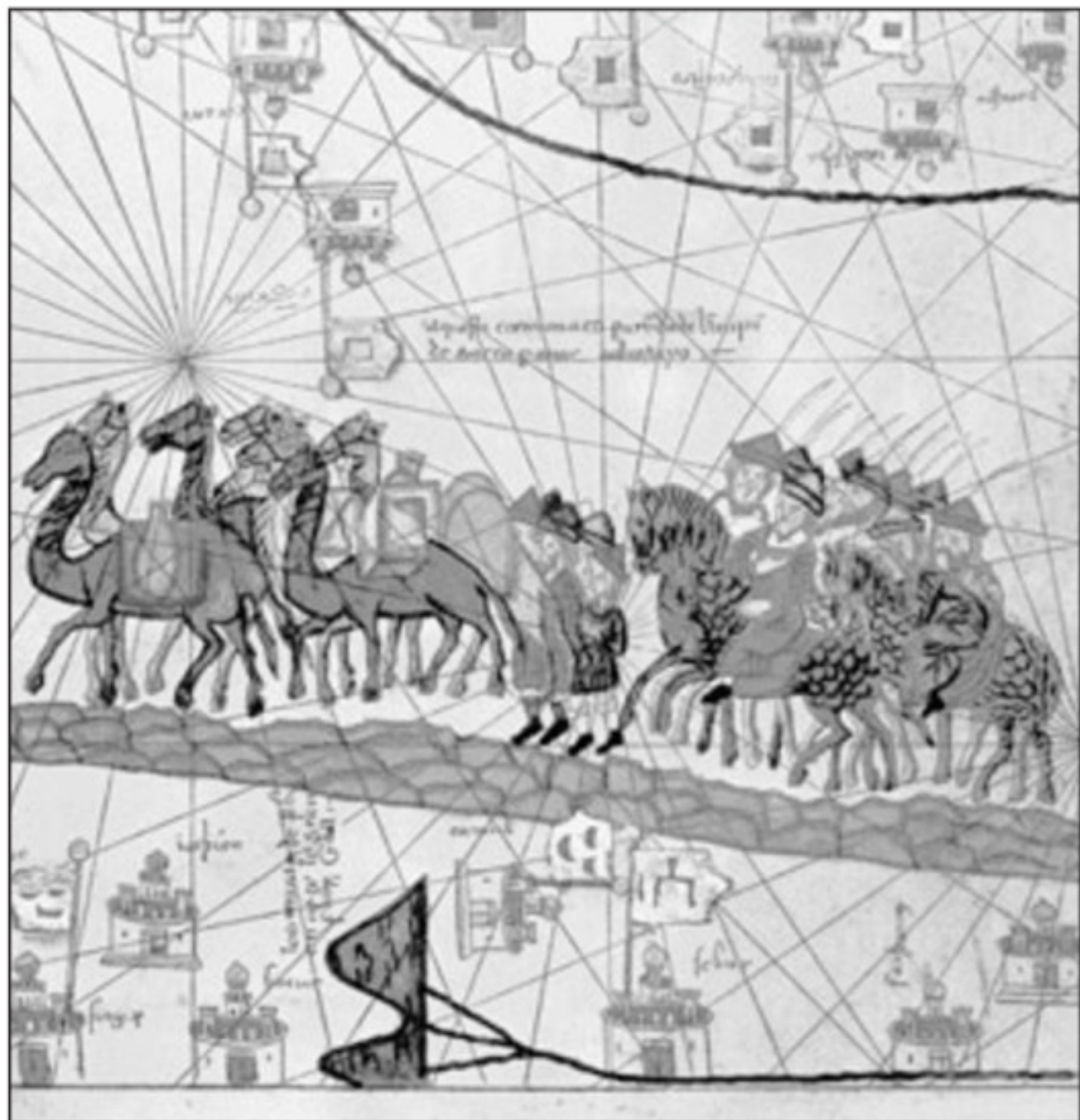
di CRISTINA SERRA

Si metteranno in viaggio con l'arrivo dell'estate per solcare le antiche vie carovaniere su cui mercanti, nomadi e briganti arrancavano secoli fa, dediti alle più disparate occupazioni. Ripercorreranno la Via della Seta, come fece il veneziano Marco Polo nel 1271, per incontrare popoli e studiarne genetica, sogni, tradizioni, abitudini alimentari. Ma anche per congiungere idealmente Cina e Italia, i due Paesi che ospiteranno le prossime esposizioni universali: nel 2010 l'expo "Better City, Better Life" organizzata a Shanghai dal 1 maggio al 31 ottobre, e nel 2015 "Feeding the World: Energy for life" prevista a Milano.

Partiranno da Trieste alla volta di Sebenico, Curzola e Atene, per fare tappa a Istanbul e da lì proseguire - come indica la mappa qui accanto - per Bitumi (Georgia), dopo aver toccato luoghi che profumano di spezie, colorati come i loro tappeti: Yerevan (Armenia), Dushanbe (Tajikistan), Samarcanda (Uzbekistan). In totale 22 tappe, fino a Xian (Cina).

A differenza di Marco Polo, che seguì il padre Nicolò e lo zio Matteo per scopi commerciali, la spedizione del 2010 avrà però tutt'altro genere di obiettivi: una decina di scienziati, forse più, studieranno aspetti legati alla genetica delle popolazioni e del gusto, indagheranno i cambiamenti etno-climatologici, cioè le modificazioni che i mutamenti climatici hanno prodotto sulle popolazioni, si occuperanno di salute materno-infantile e psicologia, senza dimenticare le tradizioni alimentari.

«La spedizione dovrebbe iniziare con l'inaugurazione dell'Expo di Shanghai, ma la data precisa non è stata ancora fissata» spiega Enrico Balli, amministratore delegato di Sissa Medialab, laboratorio di informazione scientifica e tecnologie informatiche che ha ideato la spedizione «e molti dettagli dipenderanno dall'ammontare finale dei finanziamenti che saremo riusciti a raccogliere. Finora hanno aderito al progetto quattro sponsor: Regione



Friuli Venezia Giulia, Burlo Garofolo, Area Science Park e Sissa Medialab, ma speriamo di riuscire a interessare altri Enti scientifici e non. Ulteriori fondi ci permetteranno di aderire più strettamente al progetto iniziale che, nelle nostre intenzioni, è piuttosto articolato».

Appoggiandosi a pullman, mezzi locali e, se servisse, anche a camion

per il trasporto merci, gli studiosi seguiranno l'itinerario stabilito facendo tappa nelle capitali, anche perché le lingue con cui verremo in contatto sono tante e molti problemi logistici e pratici non sarebbero risolvibili solo con buona volontà e gestualità».

Popolazioni isolate da un contesto comunicativo più ampio - globale, come si direbbe oggi - sono anche, per forza di co-

se, popolazioni isolate geneticamente e dunque interessanti dal punto di vista scientifico. «Si tratta di comunità preziose per le informazioni che possono fornire» conferma Paolo Gasparini, direttore della Genetica dell'Ospedale pediatrico "Burlo Garofolo" di Trieste e una stampa del 1375 di un viaggio di Marco Polo sulla "Via della Seta".

«Ideal-

mente - spiega - vorremmo raccogliere 50-100 campioni di Dna da ognuna delle etnie che visiteremo. La raccolta avverrà in modo non invasivo e non pericoloso, e i campioni verranno inviati in Italia dove il Dna sarà analizzato con tecnologie a elevata processività. Il confronto fra i diversi genomi ci consentirà di tracciare una mappa delle similitudini e differen-

ze tra i popoli, aumentando le nostre conoscenze sulla loro origine». Le comunità scelte per lo studio sono state individuate da Terra Madre per le loro peculiarità alimentari: apicoltori e viticoltori dell'Immereti, produttori di tè dell'Abkhazia, coltivatori di grano di Langar, allevatori e cacciatori del Karakalpakstan. La rete di Terra Madre, un progetto di Slow Food

concepito per preservare l'unicità produttiva dei piccoli produttori, contadini, pescatori e allevatori, è nata con l'obiettivo di incoraggiare e promuovere la tradizione alimentare, contro la dilagante uniformità che caratterizza invece i Paesi industrializzati. I rappresentanti di Terra Madre proporranno alle comunità visitate anche dei percorsi di educazione alla sensorialità, semplici esercitazioni per allenare gusto, vista, olfatto, tatto e udito, ed elaborare un vocabolario condiviso.

«Il tema del gusto è molto interessante per le recenti acquisizioni della genetica in questo settore - sottolinea Gasparini. - Sappiamo che il gusto è ciò che influenza maggiormente un popolo nella scelta dei cibi, e che le diverse preferenze sono codificate su base genetica. Nel nostro viaggio intendiamo studiare la percezione gustativa delle varie popolazioni alla luce del loro assetto genetico e delle tradizioni enogastronomiche locali». L'archivio che verrà così allestito costituirà una fonte preziosissima di informazioni sulla via che i geni del gusto hanno intrapreso centinaia di anni orsono.

Non mancheranno gli studi volti a fare il punto sullo stato della salute materno-infantile dei Paesi attraversati, molti dei quali hanno condiviso il modello economico e sociale della vecchia Unione Sovietica. Referenti per questa parte di progetto saranno Giorgio Tamburlini, presidente del Centro per la Salute del Bambino e già direttore scientifico del Burlo Garofolo; Alberta Bacci dell'Oms, responsabile del programma Making Pregnancy Safer; e Ilkhom Gafurov, medico chirurgo di origine uzbeka, direttore dei corsi della Scuola europea di Salute materna, neonatale, infantile e dell'adolescenza presso il Burlo Garofolo.

«Tutte le tappe del viaggio saranno filmate, fotografate e raccontate sulla carta - precisa Enrico Balli. - Se ne occuperanno Simona Cerrato di Sissa Medialab e Paola Catalano divulgatrice scientifica e collaboratrice di Rai Educational. Sarà il modo migliore per condividere con non chi ha accompagnato questa grande esperienza di vita».



La spedizione scientifica studierà la genetica delle popolazioni (nelle foto in alto e a destra), le modificazioni prodotte dai mutamenti climatici, si occuperà di salute materno-infantile, di psicologia e delle tradizioni alimentari. Qui a sinistra, Paolo Gasparini direttore della Genetica dell'Ospedale pediatrico "Burlo Garofolo" di Trieste e una stampa del 1375 di un viaggio di Marco Polo sulla "Via della Seta".



CONCORSO DI IDEE

A Trieste le automobili disegnate a matita

TRIESTE City car e dream car sono i temi di "Car Design" 2010, seconda edizione del concorso che è nato e si svolge a Trieste, ed rivolto a giovani laureati e laureandi delle facoltà tecniche e artistiche. Un concorso alla ricerca del nuovo Scaglione, il grande fantasma del car design, autore delle mitiche Bat, più sculture che automobili. Una sfida veramente mondiale, vinta nel 2009 da un giovane dello Sri Lanka. Il concorso ha due illustri "padrini": l'associazione Amatori Veicoli Storici e la facoltà di Architettura dell'Università di Trieste. Il bando è scaricabile al sito www.concorsocardesign.it. I lavori dovranno pervenire entro il 1° marzo 2010. Ad esaminarli sarà una giuria tecnica composta da esperti del ramo, tra cui l'ing. Leonardo Fioravanti, al quale si debbono alcune delle più belle Ferrari carrozzate da Pininfarina, l'ingegner Lorenzo Ramaciotti, responsabile Style di Fiat Automobili, l'ingegner Enrico Fumia, e l'ing. Costanzo Rinaudo del Centro europeo di Modellismo industriale, che produrrà il modello in scala del progetto vincitore.

Il 27 marzo al Museo Revoltella si terranno le premiazioni e il convegno "Le automobili disegnate a matita". Le idee più interessanti confluiranno in una mostra che si terrà al Rvltella dal 27 marzo al 2 maggio 2010.

BIOGRAFIA. "IL SARI ROSSO" DELLO SCRITTORE SPAGNOLO JAVIER MORO

Sonia Gandhi, la casalinga italiana che governa l'India

Ritratto di una donna semplice e schiva, protagonista della storia di una grande nazione

ROMA Cosa sappiamo di Sonia Gandhi? Cosa sappiamo di un'italiana che la rivista "Forbes" ha proclamato la terza donna più influente del pianeta, che è a capo del Partito del Congresso in India, la maggiore organizzazione democratica del mondo e governa il secondo paese più popolato della Terra? Curiosa mente quasi nessuno conosce qualcosa di lei e della sua straordinaria vita. Lo scrittore spagnolo Javier Moro cerca di rispondere con il suo nuovo libro dopo tre anni di ricerche.

"Il sari rosso" (Il Saggiatore, pagg. 585, euro 18,50) è scritto con lo stesso stile avvincente e partecipato che l'autore aveva già scelto per i suoi precedenti "Passione indiana" e "Mezzanotte e cinque a Bhopal", scritto

in collaborazione con lo zio Dominique Lapiere. Attraverso la storia di una giovane italiana - Edvige Antonia Albina Maino nata in provincia di Vicenza il 9 dicembre 1946 - che nel 1965 incontra a Cambridge il suo principe azzurro nei panni di Rajiv, il figlio del Primo Ministro Indira Gandhi, conosciamo la saga della famiglia Nehru-Gandhi e gli ultimi sessant'anni della storia indiana. Ne esce il ritratto di una donna semplice e schiva che avrebbe preferito una tranquilla vita familiare borghese e si è invece trovata coinvolta in prima persona nella Storia contemporanea e nella violenza di una nazione affascinante e complessa come l'India. Ha visto morire in un attentato la suocera Indira nel 1984 e poi il marito Rajiv

nel 1991. Ha accettato riluttante di divenire leader del Partito del Congresso e dopo la vittoria delle elezioni di quest'anno ha passato il testimone al figlio Rahul. In un Paese dove la corruzione e la burocrazia assorbono l'85 per cento delle spese destinate allo sviluppo, la vita di Sonia Gandhi sembra un percorso sempre sul filo di un acrobata e la vicenda di quella che in India è sufficiente chiamare "la famiglia" oscilla tra immenso potere e spirito di servizio ai più poveri.

Come è nata l'idea per questo libro?

«Mi trovavo in India nel 1991 e vidi alla televisione i funerali di Rajiv Gandhi. Mi colpì molto il volto della moglie Sonia che vedeva andare in fumo la sua felicità insieme alle ceneri del mari-

to. Ma questa era una storia triste. Quando poi nel 2004, contro tutti i pronostici, Sonia Gandhi vinse le elezioni pensai che c'era una storia da raccontare. Come spiegare il percorso e la trasformazione di una donna casalinga in un leader mondiale? Penso che ogni buona storia abbia un mistero. Qui il mistero era nel capire come una ragazza senza studi superiori potesse arrivare a prendere decisioni per un sesto della popolazione mondiale».

Che cosa ha scoperto nelle sue ricerche?

«Ho scoperto una persona ammirevole con due grandi qualità: la coerenza con se stessa e l'onestà. Non ha mai dimenticato le sue semplici origini. Suo padre era un costruttore edile che prima del benessere eco-

Lo scrittore spagnolo Javier Moro, autore del libro "Il sari rosso", dedicato a Sonia Maino Gandhi.



nomico del dopoguerra era stato contadino e muratore. Sonia avrebbe potuto vivere come una prima donna a Nuova Delhi e invece ha sempre scelto un basso profilo. Recentemente ha deciso di viaggiare in classe economica per dare l'esempio alla classe politica».

Come viene considerata dagli indiani questa donna straniera?

«Le élite indiane delle città la disprezzano ancora in quanto straniera e per di più di bassa casta. Ma nelle campagne è molto amata. Del resto il con-

cetto stesso di "indianità" è molto complesso. Anche Madre Teresa era indiana pur essendo nata in Albania. L'India accoglie tutti. Sonia tiene un profilo basso, e questa è una mossa intelligente. Del resto tra gli stessi indiani ditemi che cosa ha da spartire un abitante del Kashmir che è di pelle bianca e religione musulmana con un abitante del Kerala, nero di pelle e di religione indù. Dunque anche Sonia può essere considerata indiana a pieno titolo».

Elena Dragan

TEATRO
PERSONAGGIO

Il regista reduce dal successo del suo "Barbiere" subentra a Mirabella nella direzione del teatro

Cesare Lievi dal "Figaro" di Zurigo approda domani al Nuovo di Udine

di ROBERTO CANZIANI

ZURIGO Da domani, ufficialmente, Cesare Lievi sarà alla direzione del "Giovanni da Udine". Il regista, che dal primo gennaio si insedia al posto di Michele Mirabella, ha fatto appena in tempo a cogliere un altro dei suoi successi internazionali, prima di mettersi al timone del teatro udinese in veste di sovrintendente e responsabile della programmazione della prosa.

Il viaggio che lo ha portato ieri in Friuli è partito dalla Svizzera, dove Lievi ha messo a punto un rosiniano "Barbiere di Siviglia" destinato a rimanere nel repertorio dell'Opernhaus di Zurigo. Vivace e partecipata l'accoglienza del pubblico svizzero, che in una serata di smalto mondano ha festeggiato il regista e, una volta chiuso il sipario del debutto, lo ha lasciato partire alla volta di Udine, dove Lievi intende incontrare gli esponenti della cultura e della scena locale, passaggio indispensabile alla presentazione del progetto artistico che troverà concretezza a cominciare dalla stagione 2010/2011.

«Conosco bene Udine, che è particolare e interessante da questo punto di vista» dice Lievi, 57 anni,



Una scena del "Barbiere di Siviglia" allestito dal regista Cesare Lievi all'Opernhaus di Zurigo

ni, nato sulle rive del lago di Garda, regista, scrittore e artista-ponte tra il mondo del teatro italiano e quello di lingua tedesca, nel quale gode di stima e riconoscimenti, sia sul versante della prosa che su quello degli allestimenti musicali. «Voglio parlare direttamente con chi lavora nel mondo della cultura e dello spettacolo udinese perché il progetto che ho in mente tiene conto della rete di esperienze e di collaborazioni che la città è riuscita a far crescere in questo decennio. Sono gli stessi anni che mi hanno visto guidare il

CTB, lo stabile di Brescia. Penso così di trasferire dentro nuove coordinate l'esperienza che ho maturato in quel teatro, oltre che internazionalmente. Il mio contributo alla cultura udinese prenderà corpo nel prossimo autunno, una volta portato a termine il cartellone preparato per la stagione in corso dal mio predecessore».

Ma è pure facile pensare ad un orizzonte allargato, anche perché nelle prossime settimane Lievi ha in programma un soggiorno a Budapest, dove definirà un nuovo allestimento per il teatro del-

l'Opera della capitale ungherese, il "Bank Bar" di Ferenc Elker, considerata l'opera "nazionale" per eccellenza.

Non avrà così quasi il tempo per godersi la soddisfazione del suo "Barbiere", appena andato in scena a Zurigo: un'edizione che fonde la tradizione di Nello Santi con le invenzioni registiche di Lievi: colpi di teatro che hanno trasmesso belle vibrazioni al pubblico svizzero, di solito compassato e non sempre disposto ad accogliere innovazioni musicali, ma ugualmente aperto alle sollecitazioni dello humour e



Cesare Lievi da domani sarà direttore del "Nuovo" di Udine

delle sorprese, sempre benvenute in un'opera buffa.

Così è diventato una tavolozza di ispirazioni pop, questo "Barbiere" colorato, erotizzato, lontano dai luoghi comuni e dal kitsch di molte Sivilgia da cartolina. Merito della collaborazione tra Lievi, la costumista Marina Luxardo e l'architetto Mario Botta, che dopo aver restituito a piena funzionalità il Teatro alla Scala (era suo il progetto di ripristino architettonico concluso cinque anni fa) ha tentato qui per la prima volta la strada della creazione scenografica. Dentro gli

spazi che le sue geometrie riescono a creare, un cast in larga parte giovane ed entusiasta si è impegnato, oltre che nel canto, in una divertente gara recitativa in cui ad aver la meglio era seduttività di una Rosina audace (Serena Malfi, al suo debutto nel ruolo e strizzatissima nell'elaborato abito fucsia), assieme ai travestimenti del tenore messicano Javier Camarena, alla simpatia baritonale del Figaro di Massimo Cavalletti e alla presenza di Ruggero Raimondi, carismatico nel far alzare il "venticello" della calunnia rossiniana.

MUSICA. NUOVI PERSONAGGI

Lady Gaga e Susan Boyle sono state i fenomeni del 2009

Sono arrivate al successo con stili in antitesi, una burlesque, l'altra naïve

ROMA Se per raccontare il 2009 si deve andare in cerca di fenomeni, i due nomi da citare sono Stephanie Joanne Angelina Germanotta, in arte Lady Gaga, e Susan Boyle. La prima è la nuova regina del sexy pop in chiave burlesque, la seconda l'eroina del talent show.

Angelina Germanotta ha 23 anni, genitori italiani, ha studiato a perfezione le tecniche comunicative dell'italo-americana più famosa della storia del pop, Madonna, e ha un'ammirazione illimitata per i Queen (da qui il nome *de plume*, che mette insieme il *bondage* e il *burlesque*, Lady, e i Queen di "Radio Gaga"). Rispetto a personaggi prefabbricati tipo Britney Spears, ha una gavetta professionale alle spalle in varie case discografiche e ha lavorato come autrice. Il suo comandamento è non passare inosservati, usa indossare abiti che coprono solo lo stretto indispensabile per non finire nei guai e ha già messo in piedi un marchio industriale. La sua lotta saffica con Madonna al "Saturday Night Live" è un capolavoro di comunicazione. Il suo secondo album "The Fame monster" ha fatto vendite record, "Love game", "Paparazzi" e "Bad romance", i suoi singoli tormentone.

Susan Boyle è, rispetto a Lady Gaga, l'altra faccia della luna. Nata in un paesino della Scozia, fisico da proprietaria di pub, è vissuta praticamente da sola con il suo gatto e tanti problemi nella testa. Poi è andata a "Britain's got talent" ed è successo il finimondo. La goffa scozzese ha commosso il



Lady Gaga ha 23 anni

mondo sfoderando una voce da diva del musical e guadagnandosi contatti record su Youtube. Nel mondo delle bellissime a ogni costo e dei giovani prodotti in serie, Susan è un'eccezione, la sua storia disneyana è irresistibile e ora, mentre si dice che sarà ospite di Sanremo, il suo primo album "I dreamed a dream" è primo in America dove si è piazzata con vendite che, per velocità, hanno pochi confronti con la storia.

MUSICA

In scena due opere del maestro

UDINE È indubbio come il successo arrivi ai due lavori del compositore argentino Luis Bacalov da lui diretti martedì al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, e ieri sera al Politeama Rossetti di Trieste, abbia manifestato un incondizionato plauso alla carriera di uno dei musicisti più amati oltre che apprezzati. Ed è indubbio come in tali due lavori - "Estaba la Madre" e "Misa Tango" - il premio Oscar Bacalov abbia voluto liberarsi dal fatto d'essere "solo" un compositore di musica da film, o, ad ogni modo, leggera per esplorare i sentieri della musica colta.

Entrambi i pezzi prevedono un valido trattamento dello strumentale e del coro (nella fattispecie, rispettivamente l'Orchestra Mitteleuropea e



Il compositore premio Oscar Luis Bacalov

il Coro del Friuli Venezia Giulia istruito da Cristiano Dell'Oste, autori di buone prove) oltre a voci soliste; almeno, poi, va rilevata la presenza di pianoforte e bandoneon (Gianni Iorio), quest'ultimo a sottolineare in maniera emblematica le radici argentine dell'arte di Luis Bacalov.

Effettivamente, "Estaba la Madre" è uno Stabat Mater laico nato certo per ricordare gli oltre 30 mila *desaparecidos* ma pure quale omaggio alle loro madri; la partitura, di cui s'è ascoltato un congruo estratto, guarda, anche nella struttura, al Bach specie delle "Passioni", ma pure a Carl

Orff per l'utilizzo delle percussioni e del coro a richiamare disumane barbarie (quelle subite dai *desaparecidos*, appunto); ancora, si riscontrano echi di Piazzolla, immanicabilmente e il declamare, più che il cantare, delle voci conferisce al tutto un'intensità tragica.

La musica di Bacalov è di presa immediata; il testo, dello stesso Bacalov e di Carlos Sessano nonchè di Sergio Bardotti, racconta di quelle quattro *madri coraggio* che andarono a Plaza de Mayo alla disperata ricerca dei loro figli.

Nella seconda parte, la "Misa Tango", pezzo che,

Le tragiche madri coraggio di Bacalov

Successo ai concerti al Nuovo di Udine e al Rossetti di Trieste



Il musicista argentino con i solisti e l'orchestra applauditi a Udine e a Trieste

nella struttura, rispetta la liturgia con la partizione canonica in Kyrie-Gloria-Credo-Sanctus-Agnus Dei, ma, nel testo, la modifica utilizzando lo spagnolo. Il risultato offre una contaminazione nella musica e nel testo: un'opera si religiosa ma piena del mondo del tango a volerne affermare la sacralità.

Il pubblico ha gradito eccome, tributando copiosi applausi, anche per merito dei cantanti impegnati: il soprano Anna Kravnikova, i mezzosoprani Anna Malavasi e Giuseppina Bridelli, i baritoni Elia Campolo e William Corrà, il basso-baritono Alexey Yakimov. Da sottolineare, infine, come Anna Malavasi e Alexey Yakimov siano state le voci pure della "Misa Tango".

Alex Pessotto

A CAPRI COME REGISTA

Asia Argento: «In Italia non c'è cinema di ricerca»

CAPRI «Girare un film in Italia è più difficile che negli Usa. Tornare è stata una sfida. Ho scritto una sceneggiatura da "Ryoju - Il fucile da caccia" di Inoue Yasushi, lo ambienterò in Italia con attori americani». Asia Argento (nella foto) ospite, premiata, ieri a "Capri, Hollywood" conferma il progetto del suo prossimo film da regista. «Sarà un triangolo romantico ma anche tragico, con suicidio. Esistono già due film da questo racconto del '49, con cui il famoso autore vinse il premio Akutagawa, il Pulitzer giapponese, ma non li ho visti per non essere influenzata», ha detto la Argento, che ha spiegato di essere tornata in Italia anche per essere più vicina alla sua famiglia.

«Nel nostro cinema quando si trova una formula la si ripete all'infinito, il cinema di ricerca, che non vuol dire noioso, da noi non esiste e quindi questo è un momento propizio per farlo».

Sugli schermi come attrice torna con "Diamond 13" accanto a Gerard Depardieu. «È il terzo film che faccio con lui - dice - per me è una strega, al femminile. Il film non l'ho visto, è il classico poliziesco francese ma la cosa più improbabile è che io e Gerard avremmo dovuto avere, nella trama, una storia d'amore dieci anni prima...».

**CINEMA. IL REGISTA-ATTORE CON "IO, LORO E LARA" ALLA SVOLTA**

Verdone: «Basta con il borghese che fa le corna!»

ROMA Arriva tra risate, etica e malinconia questo ultimo film di Carlo Verdone "Io, loro e Lara" che, a detta dello stesso attore-regista, non può essere considerato un film qualsiasi, ma di svolta. «Non ne potevo più di fare il borghese che fa le corna, non mi divertivo più - dice il regista -. Dopo trent'anni di questo lavoro non voglio morire di solo cinema, ma cambiare, fare cose che sono più nelle mie corde e spero solo che il pubblico mi incoraggi e mi segua». E così, parlando di questo film che sarà nelle sale il 5 gennaio, il regista spende una parola rara come etica.

«Lo so - dice - oggi questa parola suona strana perché viviamo in un momento in cui si è perso il senso etico delle cose. E così in un Paese, che sembra vivere in una continua

e violenta rissa di condominio, ho voluto raccontare di una persona retta, di una persona buona. E questo attraverso la figura di un sacerdote, uno di quelli che si trovano solo nei quartieri periferici come il Tusciano e il Prenestino e che non parlano mai dal pulpito, ma sono in maglione in mezzo alla gente».

In "Io loro e Lara", Verdone è infatti Carlo Mascolo, sacerdote missionario in Africa che in un momento di crisi mistica decide di tornare a Roma dalla sua famiglia. Ma qui tutto è cambiato e nessuno di quelli che incontra sarà capace di dargli quell'ascolto che lui si aspetta. Intanto il padre Alberto (Sergio Fiorentini), è ormai totalmente fuori di testa.

Parrucca giallo paglierino e viaggia in tasca ha pensato bene di sposare la



Carlo Verdone e Laura Chiatti in una scena di "Io, loro e Lara"

sua badante moldava: la prorompente Olga. Il fratello Luigi (Marco Giallini) di professione broker e invece ormai un cocainomane compulsivo oltre che donnaio. Non va meglio alla sorella Beatrice (Anna Bonaiuto) psicologa

molto più piena di problemi dei suoi stessi clienti. Infine, a rivelarsi più sana di tutti sarà la giovane e bella Lara (Laura Chiatti in versione castana) che entra nella vita di questa famiglia per mettere ancora più scompiglio.

Francesco Gallo

"APPLAUSI AL 2010"
FINE ANNO A TEATRO

31 dicembre ore 21.30
TEATRO ORAZIO BOBBIO

- "LA FINTA AMMALATA" commedia di Carlo Goldoni Adattata da Giorgio Amodeo, con Gianfranco Salletta
- BRINDISI DI MEZZANOTTE con il "Brindisi" dalla Traviata ed Arie da opere liriche
- CANZONI DAL CORO "Lions Singers" diretto dal maestro Severino Zannerini

Info e prenotazioni Ticket Point Corso Italia 6/c - 040 3498277
Dopo cena con un brindisi speciale.
€ 45,00
PARCHEGGIO GRATUITO

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

LA CANTINACCIA
A Capodanno APERTI CON MUSICA DAL VIVO e menù alla carta
Info prenotazioni Tel. 040 946222

L'ARISTON
RISTORANTE-PIZZERIA-GRILL-LOUNGE BAR
Specialità alla griglia - Aperto a pranzo e a cena
PRENOTATE IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
GRAN BUFFET, MUSICA DAL VIVO E... PER TUTTI!!!
MUSICA LIVE CON I SUNRISE BAND
Viale Romolo Gessi 16 - TS - Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

ANTICO CAFFÈ SAN MARCO
VEGLIONE DI SAN SILVESTRO - Ultimi posti disponibili
Via Battisti, 18 Trieste - Info prenotazioni Tel. 040 363538

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
IL 1 GENNAIO APERTO A CENA
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

di PAOLA TARGA

TRIESTE Il Nuovo Anno al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia si aprirà nel segno della musica e della danza, con un appuntamento unico che si terrà sabato 2 gennaio, alle 20.30. In scena il travolgente spettacolo di Capodanno del Teatro Nazionale Russo, intitolato "Russia Eterna - Ballando ballando dall'Antica alla Nuova Russia". Composto da danze acrobatiche, straordinarie coreografie, da balli folcloristici e numeri circensi, l'evento è organizzato dall'Associazione Musicale Agimus di Padova.

"Russia Eterna - Ballando Ballando dall'Antica alla Nuova Russia" ricostruisce le principali tappe della formazione dello Stato Russo, trascinando lo spettatore attraverso i secoli dalla nascita dell'uomo all'epoca spietata del primo Zar Ivan il Terribile, dal periodo dorato di Caterina II di Russia detta La Grande, alla Rivoluzione d'Ottobre, sino alle follie della Russia moderna. Mentre sul palcoscenico scorre la storia della Russia in parallelo assistiamo, quasi in modo involontario, alla storia della danza a dimostrazione che il ballo, ancor prima che arte, è vita.

Le scene e i ricchi costumi sono stati ricreati con fedeltà con l'aiuto del film di Sergej Eisenstein Ivan Il Terribile e grazie alla consulenza de-



Due momenti dello spettacolo del Teatro Nazionale Russo solo sabato al Politeama Rossetti

DANZA. SABATO RAPPRESENTAZIONE UNICA AL POLITEAMA ROSSETTI

Ballando ballando dall'antica alla nuova Russia

Coreografie, folclore, acrobazie e numeri circensi con il Teatro Nazionale Russo

gli esperti del Museo di San Pietroburgo. Acrobazie, danze nazionali, le danze dei Cosacchi, numeri circensi, colori e sontuosità dell'allestimento coinvolgeranno il pubblico in un divertimento puro e indimenticabile. Nelle prime coreografie che si potranno ammirare le caratteristiche delle danze antiche e primitive che nascono come modo di espressione della religiosità, il loro esistere come forma di contatto con l'ignoto, con le leggi sovrumane che regolano i cicli natu-

rali. Nella danza "Festa Popolare" verrà raccontato l'inizio della trasformazione del ballo da rituale a teatrale cioè fatto con l'intento di essere rappresentato davanti ad un pubblico. Nel Medioevo la danza continua a vivere solo come espressione folcloristica del popolo che festeggia attraverso i balli le varie fasi della vita e delle stagioni. Alla Corte di Caterina II ritroveremo, invece, l'epoca della danza rinascimentale. E solo nel Rinascimento che il ballo, come esplosione di gioia

di vivere, si riaffaccia nelle corti europee. E proprio l'anno dopo la nascita di Caterina II, nel 1730 nasce il balletto russo: a Pietroburgo inizia la sua attività l'Accademia Imperiale Russa di Danza, che attirerà ballerini e coreografi di tutta Europa e che lascerà un segno importantissimo nell'evoluzione del balletto. E dai contatti fra le altre culture occidentali e quella russa che nasce quella che oggi conosciamo come la grande cultura russa. Altre danze si susseguono passando dal

neorealismo sovietico alla danza moderna. Il Teatro Nazionale Russo è stato fondato nella città di Cerepovets (a Nord-Ovest della Russia) nel 1993 con il sostegno del gruppo "Severstal" (la più grande industria metallurgica in Russia). Fondatore e direttore artistico del Teatro è Maksimov Evgenij, artista emerso. Tutti gli artisti della Compagnia sono laureati all'Accademia Teatrale di San Pietroburgo e sono interpreti universali: oltre a danzare sanno an-

che cantare, suonare e recitare. In soli 15 anni il teatro ha allestito 16 spettacoli, molti dei quali hanno calcato i più prestigiosi palcoscenici della Russia come il Palazzo dei Congressi del Cremlino, la Sala dei Concerti "Ciaikovski", la Sala dei Concerti "Rossija" di Mosca. Durante gli ultimi anni il Teatro Nazionale Russo ha effettuato tournée in Olanda, Belgio, Grecia, Francia, Germania, Australia, Venezuela, Brasile e negli Stati Uniti.



Bobby Solo questa sera canta a Nova Gorica



James Thompson e Stefano Franco a Grado

GLI APPUNTAMENTI DELLA NOTTE DI SAN SILVESTRO

Jazz, classica e punk da Trieste a Grado per dare il benvenuto in musica al 2010

Mike Sponza, Dalle 22, Serata di San Silvestro condotta dal dj Olindo con il concerto dei triestini **Makako Jump**. Oltreconfine, a **Nova Gorica**, al Perla si alterneranno **Manuela Villa** e **Gianfranco D'Angelo**. Al Park, la musica dell'intramontabile **Bobby Solo**. All'aperto, sulla via Kidriceva, concerti di Rock Partyzani, Orleki, Duo Corado e Brandy, bancarelle con offerte gastronomiche e fuochi d'artificio di mezzanotte. Domani l'anno nuovo, si aprirà con una serie di concerti ancora nell'Isola del Sole: dall'Aperitivo in swing con i Gypsy Quartet Remake dalle 12.30 alle 14.30, alla musica live di "The Dukes of Rythm Duo" di Stefano Franco e James Thompson, che si esibiranno dalle 15.30 alle 17.30 fino al concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Walter Thelmer in programma alle 17.30 al PalaCongressi. I **Gypsy Quartet Re-**

make, quartetto acustico composto da due chitarre (Amir Karalic e Marco Steffè), basso (Giovanni Toffoloni) e violino (Antonio Kozina) propongono un repertorio di musica jazz-manouche che trae origine dalla fusione della musica tradizionale zingara e il jazz americano. **Stefano Franco e James Thompson** costituiscono un duo collaudatissimo che suona assieme da più di dieci anni in tutta Italia e in Europa. Il loro repertorio spazia dai classici di Duke Ellington al soul tipico della stax degli anni '60, al rock'n'roll degli anni '50 fino a delle magnifiche reinterpretazioni di canzoni notissime di Jimi Hendrix con delle armonizzazioni vocali su un tappeto sostenuto dal potente pianismo ritmico di Stefano Franco al quale James Thompson si fonde con assoli di sax contralto, flauto e blues harp, cantando con il suo stile caldo e ormai leggendario. **Gianfranco Terzoli**

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19. Dalle 17 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. MARIA STUARDA. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 22 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 23 gennaio, ore 17 (turno S); domenica 24 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 26 gennaio, ore 20.30 (turno C); mercoledì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); venerdì 29 gennaio, ore 20.30 (turno E); sabato 30 gennaio, ore 16 (turno F).

CONCERTO DI FINE ANNO. Teatro Verdi, oggi, ore 18. Direttore Francesc Bonnin. Solisti Silvia Dalla Benetta, Sarah Maria Punga, Antonino Siragusa, Alberto Gazale. Musiche di Rossini, Verdi, Bizet, Offenbach, Donizetti, Bellini e Gounod. Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

MARINELLA. Musica di G. Sinico. Opera in forma di concerto. Sala de Banfield Tripovich, domenica 3 gennaio 2010 ore 16.30. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Teatro Verdi, giovedì 28 gennaio, ore 20.30. **Recital pianistico di Grigory Sokolov.** Musiche di Bach, Brahms e R. Schumann.

CONCERTO DI CAPODANNO. Sala de Banfield Tripovich, venerdì

degli anni '60-'70 in una manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco Muggia e con il contributo degli esercizi commerciali del centro storico. A **Grado**, dopo l'esibizione - ieri sera in piazza Biagio marin - del polistrumentista scrittore, poeta e autore friulano Luigi Maieron, definito da Gianni Mura "un albero che canta", è protagonista di una svolta

cantautorale che lo porterà ad incidere per la prima volta nel prossimo album oltre a brani - tutti autografi - in dialetto carniato, anche pezzi in italiano, a Grado, dunque, oggi dalle 14 alle 15.30 sarà di scena il **Gospel Quintet** di Vincent Williams, cantante, ballerino e percussionista che da vent'anni si esibisce in tutto il mondo accompagnato dal gruppo del musicista triestino

1° gennaio 2010, ore 18. Concerto con la Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» Città di Trieste. Ingresso euro 5. Prevendita presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ **TI RACCONTO UNA FIABA / LA CONTRADA**

Sabato 2 gennaio ore 16.30 **TI RACCONTO UNA FIABA** presenta in anteprima «FACCIAMO PACE». **TEATRO ORAZIO BOBBIO.** Ingresso unico: 6 €, card per 5 ingressi 25 €, card per 8 ingressi 36 €. **GRATUITO PER GLI ABBONATI DELLA CONTRADA.** 040-390613; teatoragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **LE VIE DEL CAFFÈ / PROMOTRIESTE / LA CONTRADA**

Sabato 2 gennaio, **HARRY'S GRILL** del **GRAND HOTEL DUCHI D'AOSTA.** PromoTrieste e Contrada presentano «LE VIE DEL CAFFÈ. Viaggio a Trieste: a passeggio con Sissi». Ore 21.00, **IL FANTASMA DELL'IMPERO** con Elke Burul e Carlo Moser. Ingresso libero. 040-390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO**

APPLAUSI AL 2010. 31 dicembre 2009 ore 21.30 «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Salella. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers». € 45,00 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c, 040-3498277.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it.

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00. Chiusura: 1-2-3-6 gennaio 2010.

Giovedì 31 dicembre, ore 18.00 (fuori abb.) Strauss Festival Orchestra Wien, direttore Peter Guth: «AVVENTURA DI VIAGGIO», nella terra incantata delle operette e della musica viennese. Le più belle melodie della dinastia Strauss e di Joseph Lanner, Franz Lehár, Emmerich Kálmán e Robert Stolz.

Venerdì 1 gennaio 2010, ore 17.30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da W. Thelmer. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/2010. Lunedì 11, martedì 12 gennaio, **CARLO CECCHI** in «TARTUFO» di Molière.

La Biglietteria del Teatro rimane chiusa fino a domenica 3 gennaio. È possibile acquistare i biglietti in prevendita on-line su www.greenticket.it.

GRADO

■ **PALAZZO REGIONALE DEI CONGRESSI**

Venerdì 1 gennaio 2010, ore 17.30 Concerto di Capodanno con l'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da W. Thelmer. Ingresso libero.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film
scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti
in un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI, NAZIONALE. GIOTTO, FELLINI.**

Oggi 31 dicembre gli spettacoli delle ore 22.00 sono sospesi.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

NATALE A BEVERLY HILLS 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Michelle Hunziker.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

WELCOME di Philippe Lioret, con Vincent Lindon e Firat Ayverdi. Premio del pubblico a Berlino '09, evento speciale al Torino Film Festival '09. **OGGI** 16.30 **VENERDÌ 1 GENNAIO** 16.30, 18.45, 21.00

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HACHIKO con Richard Gere, dal regista di «Chocolat». **OGGI** 14.30, 16.25, 18.20, 20.15 **DOMANI** 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.10

ARTHUR E LA VENDETTA DI MALTAZARD un fantasy scritto e diretto da Luc Besson. **OGGI e DOMANI** 14.30, 16.25, 18.20

SHERLOCK HOLMES con Robert Downey Jr. e Jude Law. **OGGI** 14.45, 17.15, 19.50 **DOMANI** 14.45, 17.15, 19.50, 21.00, 22.15

PIOVONO POLPETTE in digitale 3D: per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. **OGGI e DOMANI** 15.15, 17.30

NATALE A BEVERLY HILLS con Christian De Sica, Michelle Hunziker e Sabrina Ferilli. **OGGI** 14.35, 16.30, 18.25, 20.20 **DOMANI** 14.35, 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO animazione Disney. **OGGI e DOMANI** 14.40, 16.35, 18.30

BROTHERS con Jake Natalie Portman e Tobey Maguire. **OGGI** 20.10 **DOMANI** 20.10, 22.20

IO & MARILYN di e con Leonardo Pieraccioni. A Cinecity con proiezione digitale. **OGGI** 18.25, 20.20, 22.15 **DOMANI** 18.25, 20.20, 22.15

A CHRISTMAS CAROL In digitale 3D, di Robert Zemeckis, con Jim Carrey. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. **OGGI** 14.40, 16.35, 20.00 **DOMANI** 14.40, 16.35, 20.00, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ARTHUR E LA VENDETTA DI MALTAZARD 15.30, 22.30 Il nuovo film di animazione di Luc Besson.

AMELIA di Mira Nair con Hilary Swank, Richard Gere, Ewan McGregor.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

HACHIKO, IL TUO MIGLIORE AMICO 15.45, 17.20, 19.00, 20.40, 22.20 con Richard Gere, Joan Allen. Dal regista di «Chocolat».

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10 Il nuovo straordinario e bellissimo cartoon Disney.

DIECI INVERNI 16.00, 17.50, 19.45, 21.50 di Valerio Mieli, con Isabella Ragonese, Michele Riondino. Il più bel film del Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SHERLOCK HOLMES 15.50, 18.00, 20.10, 22.20 con Robert Downey Jr., Jude Law, Rachel McAdams

PIOVONO POLPETTE 15.45, 17.20, 20.40 in 3D.

A CHRISTMAS CAROL 15.30, 19.00, 22.20 in 3D. Dalla Disney. Alle 15.30 in 2D.

IO & MARILYN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luca Laurenti.

BROTHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.20 di Jim Sheridan con Natalie Portman, Jake Gyllenhaal, Tobey Maguire. Candidato ai Golden Globes 2010.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

DOMENICA alle 11.00 e 14.00: **LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO**, **HACHIKO**, **A CHRISTMAS CAROL**, **PIOVONO POLPETTE** in 3D (7 €)

■ **SUPER PER ADULTI**

GIOCHI SPORCHI 16.00 ult. 21.00

■ **SUPER PER TUTTI** www.triestecinema.it

Da domani: **IL CANTO DELLE SPOSE** 16.30, 20.00 di Karin Albou. Un sogno d'amore svanito nella Tunisia invasa dai nazisti. Applaudito ai principali Festival.

A SERIOUS MAN 18.15, 22.00 L'ultimo capolavoro di Joel e Ethan Coen.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

OGGI **SHERLOCK HOLMES** 15.20, 17.40, 20.00 **PIOVONO POLPETTE** 15.00, 16.50 proiezione in digital 3D.

AMELIA 20.00

NATALE A BEVERLY HILLS 15.30, 17.20, 20.10

HACHIKO 18.30, 20.20 A dog's story.

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 15.00, 16.40

IO E MARILYN 16.00, 18.00, 20.20

DOMANI 1.o gennaio **SHERLOCK HOLMES** 15.20, 17.40, 20.00, 22.15

PIOVONO POLPETTE 15.00, 16.50 proiezione in digital 3D

AMELIA 20.00, 22.10

NATALE A BEVERLY HILLS 15.30, 17.20, 20.10, 22.20

HACHIKO 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 A dog's story

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 15.00, 16.45, 18.30

IO & MARILYN 20.20, 22.10

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

DOMANI **LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO** 16.00, 18.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

SHERLOCK HOLMES 15.20, 17.40, 20.00, 22.15

LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 15.00, 16.45, 18.30

BROTHERS 20.15, 22.10

NATALE A BEVERLY HILLS 15.40, 17.40, 19.50, 22.00

larredopiù *vi augura Buon Anno*



Per tutti i nostri clienti un pensiero natalizio
con tanti Auguri. Vi aspetto!
A Gemona del Friuli, ss Pontebbana
Tel. 0432 971400 - www.arredogemona.com

Venerdì 1 gennaio 2010
pomeriggio aperto



Auguri di un Sereno 2010

Alda P. Paoletti



Associazione di Volontariato "Petra", ONLUS
Sede: c/o Paoletti - Via Cesare Rossi, 45/2 - 34148 TS
Tel. e Fax 040 827784 - Cell. 335 6919817
www.retecivica.trieste.it/petra e-mail: petra@tcd.it

Trieste

Gli abiti di Mila Schön
La mostra "Mila e la notte. Abiti da sera di Mila Schön, 1966-1993", allestita al Salone degli Incanti dell'ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1, resterà aperta fino al 18 aprile 2010, con i seguenti orari: tutti i giorni, ore 10-20.

"Luce" alla sala Comunale

Fino al 10 gennaio nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia 4 è visibile la mostra "Luce" dell'artista Alpina Della Martina.

La paura dell'altro

Fino al 14 gennaio nello spazio della Stazione Rogers in Riva Grumula 14 è aperta la mostra d'arte contemporanea, promossa dalla Scuola del Vedere, che sei artisti dedicano al tema

"La paura dell'altro". Protagonisti dell'evento: Marco Bernot, Patrizia Bigarella, Raffaella Busdon, Manuel Fanni Canelles, Maurizio Frullani, Adriano Gon.

Gorizia

Vertigine del sacro

Fino al 9 gennaio a Gorizia tra la Galleria Dora Bassi dell'Auditorium di via Roma, la galleria

Ars di Piazza Vittoria 25 e la galleria di Prologo in via Ascoli 8/1, prosegue l'esposizione collettiva "Vertigine del sacro".

Udine

La cultura dei Maya

Si chiuderà il 6 gennaio all'Abbazia di Rosazzo la mostra "Arte e Fede" che celebra gli 80 anni di Giorgio Celiberti e che è già stata visitata da oltre 4000 visitatori.

ITINERARI. DESTINAZIONI ROMANTICHE PER L'ULTIMO GIORNO DELL'ANNO

Capodanno nel segno dell'amore da Verona a Venezia

Matrimoni a casa di Romeo e Giulietta e bacio collettivo del 2010 in piazza San Marco

di CRISTINA FAVENTO

Se siete degli appassionati sentimentali, Verona e Venezia sono le mete che oggi fanno per voi. Destinazioni romantiche per eccellenza, entrambe le città venete propongono infatti un Capodanno dedicato alla celebrazione dell'amore. Per la vita nel caso della città di Giulietta, dove il comune ha lanciato la particolare iniziativa "Sposami a Verona": più fisico e sensoriale nel caso dei festeggiamenti lagunari di "Love 2010", che culmineranno in Piazza San Marco con l'ormai celebre bacio collettivo.

Consapevoli del fascino di shakespeareana (e cinematografica) eco esercitato sugli innamorati di tutto il mondo, gli organizzatori veronesi hanno pensato di proporre ai promessi sposi un'occasione doppiamente speciale: celebrare il proprio matrimonio nella Casa di Giulietta e iniziare la futura vita a due nella magica notte di San Silvestro. Anche le coppie già sposate potranno realizzare il sogno romantico di giurarsi amore eterno a Verona, semplicemente rinnovando le promesse nuziali invece che officiando il rito vero e proprio. Maggiori informazioni sono disponibili al sito www.sposamiav Verona.it.

Per l'occasione, il Consorzio Verona TuttIntorno ha ideato il pacchetto "Capodanno d'Amore" che, oltre alla cerimonia in Casa di



Il balcone della casa di Romeo e Giulietta a Verona, dove si organizzano matrimoni per patiti romantici

Giulietta con accompagnamento musicale, dà diritto all'ingaggio del cerimoniere (e, nel caso di coppie straniere, all'interprete), al bouquet per la sposa e, a scelta, al pranzo o al Cene di Capodanno. Sono comprese, infine, due notti con sistemazione in alcune tra le più eleganti strutture alberghiere di Verona, per trasformare in un'esperienza ancora più speciale e romanzesca una promessa a due per la vita.

Sono decine i matrimoni

già confermati per oggi, e questa sera non ci sarà dunque da meravigliarsi a veder piazza Bra puntellata dagli abiti bianchi delle neosposine. Per chi trascorrerà il Capodanno nella splendida location veronese, è prevista una tradizionale festa di S. Silvestro arricchita dal suggestivo profilo dell'Arena, dai fuochi d'artificio e da tanta musica. Il programma della serata inizia alle 21.30 con la musica d'intrattenimento del gruppo emergente Fuori Registro, proseg-

gue alle 22 con l'evento condotto da Federica Andreoli e lo spettacolo del corpo di ballo The Gamblers seguito dalle esibizioni del chitarrista Luca Olivieri insieme alla TC Band e del comico Roberto Valentino. Ospiti d'onore della serata saranno i Ricchi e Poveri. Alle 23.55 inizierà il conto alla rovescia fino alla mezzanotte, seguito da uno spettacolo pirotecnico su base musicale, dagli auguri del sindaco alla cittadinanza e da altre esibizioni live.

Per gli amanti della movida, ci sarà anche "Amami", il capodanno danzante organizzato fuori città in una struttura con 3 sale e 15 dj per ballare tutti i generi musicali fino all'alba, collegata al centro di Verona grazie ad un servizio navetta gratuito garantito per tutta la durata dell'evento.

Nella città lagunare la notte sarà invece dedicata a "Love 2010", manifestazione riproposta anche quest'anno per festeggiare San Silvestro a Venezia e a Mestre. A cura di Venezia Marketing & Eventi e ideata da Balich, la grande festa di fine anno proporrà un augurio di amore e pace che culminerà nell'ormai tradizionale bacio corale. E anche Venezia renderà omaggio alla figura di Giulietta nel corso dei propri festeggiamenti. In piazza San Marco, infatti, a partire dalle ore 22, Dj Maci e il Principe Maurice intratterranno il pubblico non dal classico palcoscenico, ma da una torre che ricorda il celebre balcone dell'innamorata veronese. Momento culminante della serata, dopo il countdown di benvenuto al 2010, lo spettacolo pirotecnico in Bacino San Marco. In piazza Ferretto a Mestre animeranno la serata Dj Gianfranco Picello, il cabaret dei Café Sconcerto e il concerto degli Ska J. Novità di quest'anno saranno i particolari effetti di luce che illumineranno l'arrivo del nuovo anno. Non mancherà, infine, la mattina del primo gennaio (ore 11), il tradizionale bagno degli ibernisti al Lido.

APPUNTAMENTI IL 5 E 6 GENNAIO

Tarcento celebra la notte della Befana

Il fuoco dei tradizionali "pignarui" e il passaggio dei Krampus

Anche quest'anno si ripeterà a Tarcento l'antico rituale della dodicesima notte, quella dell'Epifania, che chiude il periodo natalizio. Un rituale che si consuma nell'arco di due giorni in diversi appuntamenti collettivi, tra celebrazioni popolari e vivaci momenti di folklore, e che segna il passo di tradizioni secolari.

In occasione della Festa dell'Epifania, si riaccenderanno nella cittadina friulana i "pignarui", ovvero i falò che per antichissima consuetudine illuminano le notti tra il 5 e il 6 gennaio. Ma la manifestazione inizierà già nel pomeriggio di martedì 5 (alle 16 in Piazza Libertà) con "l'apertura della pesca e dei chioschi" seguita

(ore 17.30) dall'esibizione degli sbandieratori. Alle ore 18, scenografiche animazioni accoglieranno l'arrivo del Vecchio Venerando, che dovrà consegnare il fuoco e aprire la fiaccolata nel centro cittadino. Sarà poi la volta del terribile passaggio dei Krampus, gli abominevoli esseri della foresta domati da San Nicolò, che lasceranno poi posto all'atteso Palio dei Pignarulars: una spettacolare corsa di carri infuocati guidati da diversi gruppi formati dai rappresentanti dei vari borghi e frazioni del tarcentino.

Giornata clou sarà mercoledì 6 gennaio. Sul fare della sera, partendo dal palazzo Frangipane, la rievocazione e il corteo storico si faranno largo tra

la folla percorrendo le vie del centro, a ricordare le antiche epifanie medievali: dal Conte di Gorizia ai Grossumbergo di Gemona ai Savorgnan, dai di Zoccola ai di Prampero, dai di Villalta al Patriarca Raimondo, tutto il gotha friulano sfilerà con gli abbigliamenti trecenteschi.

Figura dominante della rievocazione sarà Artico di Castello, detto Articone, signore di Tarcento: saranno riproposti il suo secondo matrimonio e la cerimonia di investitura avvenuta proprio fra quelle residenze che furono di Castello Frangipane. Riprenderà poi il Venerando a raccontare d'antiche felici e meno fauste Epifanie, mentre, preceduto dai Re Magi, salirà

con i "suoi" ragazzi in fiaccolata lungo la Riviera, verso Coia, seguito da migliaia di torce accodate in uno spettacolare nastro di fuoco lungo i tornanti della strada. Giunto quindi sul piazzale del Cjscjelat (i ruderi del Castello Frangipane), accosterà finalmente la sua torcia alla grande pira per dare vita al rito più significativo: l'accensione del Pignarul Grant. Circondato dai bagliori di tutti i falò delle colline e dei monti circostanti, il Vecchio Venerando trarrà infine gli auspici per l'anno a venire a seconda della direzione che prenderanno le dense volute di fumo. Chiuderà la festa (alle 20.20 circa) un bell'epilogo pirotecnico.

Cri.Fav



Festa dell'Epifania nel piazzale del Cjscjelat, i ruderi del Castello Frangipane a Tarcento

GOLA. IN SLOVENIA

Tra le "gostilne" di Roditi il pesce classico di Trost



RISTORANTE TROST

Rodik 97, 6240 KOZINA
Telefono 00386 5 6801200

Chiusura: lunedì e martedì

Orario: 12-23

Prezzo medio: 45 euro vini esclusi

- Ferie: variabili
- Coperti: 60
- Carte di credito: le principali
- Parcheggio: sì

di FURIO BALDASSI

Condivide con Corgnale (Lokev), il primato dei paesi a più alta densità enogastronomica. Nel senso che, veramente, nei loro ristretti ambiti ci sono quasi più ristoranti che abitazioni. Con gran gioia, in primis, dei triestini, che a 20-25 minuti dal centro trovano offerte adeguate per le loro bocche se non proprio, come vedremo, per il loro portafoglio.

Roditi (Rodik in sloveno) è praticamente da sempre un luogo del cuore per chi gravita in questa zona. Facilmente raggiungibile da Trieste con due itinerari praticamente equipollenti (da Basovizza verso Corgnale, Divaccia, deviazione verso le grotte di San Canzian e poi piccola stradina interna oppure ex valico di Pesek, Cosina e, dopo il grande bivio, piccola deviazione a sinistra) è un ottimo punto di partenza per microescursioni verso l'interno a caccia di funghi (ma state attenti alla forestale e agli stessi nativi, imbufaliti contro gli "invasori"...), di erbe di vario genere e, soprattutto, di tranquillità. Un angolo bucolico dove rilassarsi e far finta di fare moto, in attesa dell'abbuffata finale.

Per la quale, come detto, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Roditi offre almeno cinque gostilne di qualità, quasi tutte virate verso la tradizione (e dunque minestre, patate in tecia e carne, carne e ancora carne), con almeno un'importante eccezione: quella di Trost che, non da oggi, è andato totalmente controcorrente e presenta un menù quasi interamente consacrato al pesce.

Uno dirà: bella bravura, sono esattamente alla stessa distanza da Capodistria e da Trieste e qualcosa, dunque, salta fuori sempre. Altra cosa, però, è vedersi recapitare sul piatto degli scampi crudi che, per pezzatura e freschezza, possono avere una sola denominazione d'origine: quella delle coste croate, da dove, dichiaratamente, arriva la gran parte del pescato. E' come avere una picco-

la costola di Cherso in pieno Carso, dove aspettarsi oltre ai classici crostacei anche pesci "da chilo" e, in genere, un'offerta che è raro trovare, in queste proporzioni, nei classici "buchetti" fuori porta che mettono alla prova il collaudato spirito avventuroso dei triestini.

Dimenticate le classiche case carsiche, la pietra e il senso di Gran Caminetto umano che fanno trapelare. Qui il "contenitore", è vero, è lo stesso, ma l'arredamento simil-marinaro cerca da subito di farlo dimenticare e, dopo un paio di assaggi, non vi stupireste affatto se, uscendo, vi dovete trovare a immergere i piedi nelle acque di Voloska.

Dal menu, solo belle sorprese: capesante con crescione e aceto balsamico, un risotto al nero di seppia come si deve, abbinato magari alla non meno valida alternativa a base di asparagi selvatici e gamberetti, pesci di gran formato a seconda della giornata e della fortuna dei fornitori, scampi in tutte le maniere (e i formati) possibili. Quasi un rendez-vous con l'estate e le escursioni verso le isole dalmate, ma senza avere attorno la plebe vocante e i camerieri che vi ignorano, con quello sguardo che guarda ovunque e in nessun luogo, tipici di tante "gostilne" oltre il Quieto.

In un concetto, un posto di qualità. Dove peraltro non solo buona parte dei fornitori ma anche i prezzi sembrano croa-



Il campanile del paesino di Roditi (Rodik)

ti. La bontà, certo, non è in discussione, ma la tendenza, al momento del "racun", ricorda quelle delle varie Umago, Kotor, Cittanova, dove il turista, meglio se italiano, è considerato una sorta di agnello sacrificale, e non solo a Pasqua. Finirete, dunque, per pagare fino a 60-70 euro, a seconda delle richieste, ma per un pranzo, va ribadito, di assoluta eccellenza. Il pesce, dicono, costa. E costa anche di più se arriva da mercati non tradizionali.

Quasi dimenticavamo il vino, e sarebbe stato un peccato: l'offerta è notevole e, con un excursus ancora una volta degno di nota vi consente di spaziare tra il meglio della produzione slovena, in sicura crescita, e altre etichette di pregio. Più che sufficienti, anche in questo caso, per abbinare al meglio ogni vostra richiesta gastronomica.

MERCOLEDÌ

6
GENNAIO



LE PRIME USCITE SONO ANCORA DISPONIBILI

SEI SPLENDIDE TOVAGLIETTE PER LA TUA TAVOLA

con alcune fra le più belle vedute di Trieste

Metti in tavola le più belle immagini della tua città. A partire dal 16 dicembre ogni mercoledì e venerdì con IL PICCOLO una tovaglietta in materiale plastico di grandi dimensioni, ciascuna con una diversa immagine della città. Sei sottopiatte che possono essere anche un gradito regalo per le prossime festività.

CON IL PICCOLO CIASCUNA A SOLO € 1,90 IN PIÙ

Iniziativa valida nelle edicole della provincia di Trieste.

FOTO DI MARINO STERLE

VENERDÌ

8
GENNAIO



Feste e brindisi di fine anno tra film, musica e comicità

ROMA Il messaggio a reti unificate del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, i concerti di Capodanno dalla Fenice di Venezia e da Vienna. Feste e brindisi, anche dalla casa del "Grande Fratello 10" e l'oroscopo per festeggiare in tv l'arrivo del nuovo anno.

Oggi su Raiuno, dopo il "Messaggio di fine anno" di Napolitano alle 20.30 a reti unificate, appuntamento con la tradizionale festa di "L'anno che verrà" in diretta da Rimini, condotta da Fabrizio Frizzi. Musica, sorprese, giochi telefonici, l'elezione della prima Miss dell'anno e il classico appuntamento con l'Oroscopo e grandi ospiti, fra i quali Massimo Ranieri, Max Pezzali, Imagination, Little Tony, Fausto Leali, Piero Mazzocchi, Divas, Emanuela Aureli, Los Locos, la Miss Italia 2009 Maria Perrusi, Battaglia & Miferi. All'una "La notte delle stelle" da Paestum con Barbara Chiappini e Fabrizio Gatta. Su Raidue due classici di Walt Disney per grandi e piccini: alle 21.20 "Gli aristogatti" e alle 22.40 "Tarzan" in 3D. La serata proseguirà dopo la mezzanotte con "Un ameri-



Alessia Marcuzzi

cano a Roma" e con "Tè per due". Su Raitre l'anno si chiude con il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo. Seguiranno, alle 23.10, due ore con "Blob Anno" con un condensato di un anno di tv.

Su Canale 5 "Capodanno in Casa Gf", puntata speciale del reality condotto da Alessia Marcuzzi, e dalle 23.50 per il countdown in attesa dell'arrivo del nuovo anno. In seconda serata Capodanno da ridere con "Zelig Off". Su La7 invece Capodanno con "Sex & The City" con una maratona, presentata da Claudia Gerini, che si concluderà domani all'alba.

Domani il 2010 si aprirà su Raiuno, alle 9.55, con la Santa Messa in eurovisione dalla Basilica di San Pietro, celebrata da Benedetto XVI in occasione della Giornata Mondiale della Pace, e la recita dell'Angelus. Nel pomeriggio "Zanna bianca un piccolo grande lupo" e in prima serata il film tv "Chiara e Francesco" con Ettore Bassi e Mary Petruolo. Su Raidue alle 21.05, "Pavarotti, la voce degli angeli" in cui viene ricostruita, da Giancarlo Governi, la vita del grande tenore.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
È TEMPO DI RICORDI

Nell'ultima puntata dell'anno di "Cominciamo Bene", oggi Fabrizio Frizzi apre il cassetto dei ricordi degli ospiti individuando il loro anno più importante - che sono l'attrice Giuliana Lojodice, il giornalista Marino Bartoletti, il cantante Don Backy, la presentatrice Rosanna Vaudetti, lo scrittore Alberto Bevilacqua e l'attore Alberto Rossi.

RAITRE ORE 01.10
GRANDE MUSICA

Musica di prim'ordine con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Kristjan Jarvi dall'Auditorium Rai Arturo Toscanini di Torino. Bernstein e Stravinskij gli autori proposti. Leonard Bernstein compone i «Three Dances Episodes», tratto da On the Town, nel 1944 non ancora trentenne.

RAITRE ORE 12.45
LE LOGGE DI RAFFAELLO

Le logge di Raffaello, nel palazzo pontificio, sono tra i maggiori capolavori dell'arte rinascimentale. Insieme a Corrado Augias oggi a "Le Storie - Diario Italiano" ne illustreranno l'architettura, gli affreschi, le decorazioni Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, e la storica dell'arte Nicole Dacos.

RAITRE ORE 23.10
IL MEGLIO DI BLOB

Nel trentennale di Raitre e del ventennale di Blob e Fuori Orario, Blob presenta la consueta galleria del 2009, vista attraverso il particolare sguardo del programma di Enrico Ghezzi. Blob ripropone una sintesi di quello che, secondo Ghezzi, «è un film ininterrotto, potente e risibile, irrisorio e irridente».

I FILM DI OGGI

GLI ARISTOGATTI

di Wolfgang Reitherman con Phil Harris, Eva Gabor, Sterling Holloway
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 1970)

RAIDUE 21.20

Una anziana ed eccentrica ricca signora nomina suoi eredi l'amatissima gatta Duchessa e i suoi tre cuccioli, ma il maggiordomo cerca di eliminare le bestiole per mettere le mani sul malloppo. È il primo film della Disney dopo la morte del grande Walt. Tratto da una storia di Tom McGowan e Tom Rowe, doveva essere un documentario.

LA SEGRETERIA QUASI PERFETTA

i Walter Lang con Joan Blondell, Katharine Hepburn, Gig Young, Spencer Tracy
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1957)

RETE 4 16.45

In un ufficio diretto da una segretaria con memoria imbattibile arriva un esperto che vuole installare un computer al suo posto.



ASINI

di Antonello Grimaldi con Claudio Bisio, Renato Carpentieri, Maria Amelia Monti
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1999)

ITALIA 1 14.10

Italo ha quarant'anni, vive con mamma e zia e sta in panchina durante le partite di rugby (lo sport che ama). Accetta l'incarico di insegnante di ginnastica in una comunità romagnola. Lì, aiuterà gli 'asini' che la compongono a trovare regole di vita e a difendersi dai soprusi.

IL MIO SOGNO PIU' GRANDE

di Davis Guggenheim con Carly Schroeder, Elisabeth Shue, Dermot Mulroney
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1 19.15

Gracie ha sedici anni e tre fratelli maschi. Quando il fratello Johnny muore lei vuole prendere il suo posto nella squadra di calcio del liceo.



IRMA LA DOLCE

di Billy Wilder con Shirley MacLaine, Jack Lemmon, Lou Jacobi.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1963)

LA 7 14.00

Giovane prostituta parigina s'innamora di un ex poliziotto geloso che pretende che frequenti soltanto un cliente, un certo Lord X. Che è poi lui travestito. S'ingelosce anche del suo alter ego e finge di sopprimerlo. Da una commedia francese (1956) di Alexandre Brefort.

MIRACOLO DI NATALE

di Jud Taylor con Mitchell Ryan, Kurt Russell, Andrew Prine, John Carradine
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1977)

CANALE 5 16.30

Gruppo di minatori viene imprigionato a causa di un'esplosione in una miniera, alla vigilia di Natale. Tutti si ribellano.



RAIUNO

- 06.10 8 semplici regole. 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina. 07.00 Tg 1
- 07.35 TG Parlamento 08.00 Tg 1
- 08.20 Tg 1 Focus 09.00 Tg 1
- 10.00 Verdetto Finale. 10.55 Occhio alla spesa. 11.25 Tg 1
- 11.30 Petralcina come Betlemme
- 13.30 Telegiornale 14.08 Rosa dei venti 14.10 Festa Italiana. 16.20 Aspettando Ballando con le stelle
- 17.00 Tg 1 17.10 Un simpatico antipatico. Film Tv (commedia '04). Con George Lopez.
- 18.50 L'eredità. 20.00 Telegiornale 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

RAIDUE

- 06.10 Tg2 Si. Viaggiare 06.30 Capitani in mezzo al mare. Con Roberto Onofri, Stefano Tacconi.
- 06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
- 07.00 Cartoon Flakes 09.45 Rai Educational - Tracy & Polpetta
- 10.00 Tg 2 11.00 I Fatti vostri 13.00 Tg 2 Giorno 13.30 Tg2 Costume e società 14.00 Il fatto del giorno. 14.45 Italia sul due 16.10 La Signora del West 17.40 Art Attack
- 18.10 Rai Tg Sport 18.30 Tg 2 19.00 Secondo Canale. 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del Lotto 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
- 21.00 Tg 2 20.30

RAITRE

- 08.20 La Storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
- 09.15 Figù - Album di persone notevoli. Con Paola Ippoliti, Paolo Zappaloni.
- 09.20 Speciale Cominciamo Bene - Prima. Con Pino Strabioli, Leo Sanfelice.
- 10.00 Speciale Cominciamo Bene.
- 12.00 Tg 3 12.25 Chièdiscena 12.45 Le storie - Diario Italiano.
- 13.10 Vento di passione. 14.00 Tg Regione /Tg 3 15.15 Trebisonda
- 16.00 Tg3 GT ragazzi 16.10 Piccola renna 16.35 Melevisione
- 17.00 Cose dell'altro Geo 17.50 Geo & Geo 19.00 Tg 3/Tg Regione 20.00 Blob
- 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

RETEQUATTRO

- 06.20 Media shopping 06.50 Vita da strega
- 07.20 Quincy 08.20 Hunter
- 09.45 Bianca 10.30 Giudice Amy
- 11.30 Tg4 - Telegiornale 11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
- 12.30 Detective in corsia 13.30 Tg4 - Telegiornale
- 14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
- 15.10 Hamburg Distretto 21 16.15 Sentieri.
- 16.45 La segretaria quasi privata. Film (commedia '57). Di Walter Lang.
- Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Joan Blondell, Gig Young.
- 18.55 Tg4 - Telegiornale 19.35 Tempesta d'amore 20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

CANALE5

- 06.00 Prima pagina 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.41 Il club delle baby sitter. Film (commedia '95). Con Schuyler Fisk.
- 11.00 Forum. 13.00 Tg5
- 13.41 Beautiful 14.07 Grande fratello pillole
- 14.10 Una canzone per Natale. Film (commedia '08). Di Peter Svatek.
- Con Jason Gedrick.
- 16.25 Grande fratello pillole 16.30 Miracolo di Natale. Film ('05). Di Karen Arthur.
- Con Neil Patrick Harris.
- 18.15 Grande fratello 18.50 La stangata.
- 20.00 Tg5 20.31 Messaggio del Presidente della Repubblica
- 21.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

ITALIA1

- 06.05 Undeclared 07.00 Sabrina, Vita da strega
- 07.30 Cartoni animati 09.20 Genio sul divano
- 10.20 Beethoven 5 / Continuavano a chiamarlo Beethoven. Film (commedia '03). Di Mark Griffiths.
- Con Dave Thomas, Faith Ford, Daveigh Chase.
- 12.25 Studio aperto 13.02 Studio sport 13.40 Mr. Bean
- 14.10 Asini. Film (commedia '99). Di Antonello Grimaldi.
- Con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno.
- 16.25 Super Bunny in orbita. Film (animazione '78). Di Chuck Jones.
- 18.30 Studio aperto 19.00 La vita secondo Jim 19.35 Una pallottola spuntata. Film (comico '88). Di David Zucker.
- Con Leslie Nielsen, Priscilla Presley.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
- 07.30 Omnibus 08.00 Omnibus Rewind 09.30 Omnibus Life Rewind
- 10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
- 10.20 Movie Flash 10.25 Ispettore Tibbs 11.25 Movie Flash
- 11.30 Le inchieste di Padre Dowling
- 12.30 Tg La7 12.55 Sport 7
- 13.00 Jag: Avvocati in divisa 14.00 Irma la dolce. Film (commedia '63). Di Billy Wilder.
- Con Shirley MacLaine, Jack Lemmon, Lou Jacobi.
- 17.00 Movie Flash 17.05 La7 Doc 18.00 Stargate SG - 1 19.00 The District 20.00 Tg La7
- 20.30 Discorso del Presidente della Repubblica

SKY 1

- 07.45 This Christmas - Natale e altri guai. Film (commedia '07). Con D. Lindo
- 09.50 Twilight - Speciale 10.10 Babylon A.D. Film (azione '08). Con V. Diesel
- G. Depardieu.
- 11.50 The Management. Film (commedia '08). Con J. Aniston S. Zahn.
- 13.35 Inseguendo la vittoria. Film (commedia '08). Con M. Lanter F. Raisa.
- 15.15 Madagascar 2. Film (animazione '08). Di E. Darnell e T. McGrath
- 16.50 This Christmas - Natale e altri guai. Film (commedia '07). Con D. Lindo
- 18.55 Sky Cine News 19.15 Il mio sogno più grande. Film (commedia '07). Di D. Guggenheim.
- Con E. Shue A. Shue.

21.00 SHOW
> L'anno che verrà
Con F. Frizzi.
Un grande show per aspettare l'anno nuovo.

21.20 FILM
> Gli aristogatti
Di W. Reitherman.
Un banda sgangherata di gatti contro le trame di un perfido maggiordomo.

21.05 SHOW
> Circo di Montecarlo
Una serata tutta dedicata ai migliori artisti della pista. Chi si aggiudicherà il prestigioso Clown d'Oro?

21.10 FILM
> Spartaco il gladiatore
Di R. Dornheim.
Con A. Bates.
Lo schiavo che fece tremare Roma.

21.30 REALITY SHOW
> Grande Fratello
Conduce Alessia Marcuzzi.
Salutiamo il 2010 in compagnia dei gieffini e di Alessia.

21.10 FILM
> Beverly Hills Cop
Un piedipiatti ...
Con E. Murphy.
Uno sbirro di Detroit immerso nel lusso della California.

21.00 SERIE TV
> Maratona Speciale
Sex and the City
Con Sarah Jessica Parker.
Saprete resistere al fascino di Carrie?

21.00 FILM
> Drillbit Taylor
Di S. Brill.
Con Q. Wilson
Due ragazzi assoldano un "body guard" che li difenda...

- 01.15 La notte delle stelle. Con Barbara Chiappini, Fabrizio Gatta.
- 03.25 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
- 03.55 Rainotte 03.56 SuperStar
- 04.25 Speciale Verdone 05.45 Euronews

- 21.20 Gli aristogatti. Film (animazione '70). Di Wolfgang Reitherman
- 22.45 Tarzan. Film (animazione '99). Di Kevin Lima, Chris Buck
- 00.10 Un americano a Parigi. Film (musicale '51). Con Gene Kelly, Leslie Caron, Oscar Levant.
- 02.10 Tè per due. Film (musicale '50). Di David Butler. Con Gordon

- 23.10 Blob 2009 e vent'anni prima (Autoritratto oblungissimo di un paese tv)
- 01.10 La musica di Raitre
- 01.45 Appuntamento al cinema
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 LA TV DEI RAGAZZI 20.30 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - TGR

- 00.20 Monty Python - Il senso della vita. Film (commedia '83). Con G. Chapman.
- 02.15 La notte della Disco Music 1 - Music Line '05 - Speciale
- 02.10 La notte della Disco Music 2 - Music Line '05 - Speciale
- 03.35 L.A. Dragnet 04.15 Alfred Hitchcock 04.40 Peste e corna e gocce di storia.

- 22.20 Zelig off 23.35 Capodanno Grande Fratello Speciale
- 00.05 Simpatie & antipatie. Film (commedia '98). Di Christian De Sica.
- Con Christian De Sica, Gianfranco Funari, Simona Izzo.
- 02.06 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

- 23.20 The Rocky Horror Picture Show. Film (musicale '75). Di Jim Shorman.
- Con Tim Curry, Susan Sarandon, Barry Bostwick.
- 01.15 Strange Days. Film (fantascienza '95). Di Kathryn Bigelow.
- Con Ralph Fiennes, Angela Bassett, Juliette Lewis.
- 03.35 Talent 1 player 04.15 Media shopping

- 03.35 Speciale Farewell Sex & The City 04.35 CNN News
- 01.15 Strange Days. Film (fantascienza '95). Di Kathryn Bigelow.
- Con Ralph Fiennes, Angela Bassett, Juliette Lewis.
- 03.35 Talent 1 player 04.15 Media shopping

- 22.50 La Duchessa. Film (drammatico '08). Di S. Dibb. Con K. Knightley R. Fiennes.
- 00.50 Moana. Con V. Placido G. Wurth.
- 02.30 Moana. Con V. Placido G. Wurth.
- 04.10 Il passato è una terra straniera. Film (thriller '08). Di D. Vicari. Con E. Germano M. Riondino.

SKY 3

- 12.45 La volpe e la bambina. Film (commedia '07). Con B. Noel - Bruneau
- 14.25 Il coniglietto magico. Film (commedia '07). Con M. Harbour
- 16.00 Shiloh - Un cucciolo per amico. Film (commedia '96). Con S. Wilson
- 17.50 Nick e l'amnesia di Natale. Film (commedia '08). Con T. Cavanagh
- 19.25 Pantaloncini a tutto gas. Film (commedia '01). Con B. Cook
- 21.00 In fuga per tre. Film (commedia '89). Con N. Nolte M. Short.
- 22.45 C17 - Creatura extraterrestre. Film (fantascia '08). Di S. Chow. Con S. Chow L. Huang.

SKY MAX

- 12.20 Assault on Precinct 13. Film (azione '05). Con E. Hawke
- 14.15 Deep Core. Film (azione '00). Con C. Sheffer
- 15.50 Redbelt. Film (azione '08). Con C. Ejiofor
- 17.35 Un colpo 'british style'. Film (azione '08). Con M. Brown G. Bell.
- 19.20 Una sola via d'uscita - One Way Out. Film (thriller '02). Con J. Belushi
- 21.00 Agente Hunt - Missione Siberia. Film (azione '95). Con V. Mashkov
- 23.10 Exit Speed. Film (azione '08). Con D. Harrington
- 00.45 Zombie Strippers. Film (horror '08). Con J. Jameson R. Englund.

SKY SPORT

- 12.00 I Signori del Calcio: Kakà
- 13.00 Premier Xmas - Speciale Euro Calcio Show
- 13.30 Speciale Goal Deejay Serie A
- 14.00 I Signori del Calcio: Weah
- 15.00 Che partita! Milan - Roma 09/10
- 15.30 Futbol Mundial
- 16.00 Speciale Serie A
- 18.00 Speciale Numeri Serie A
- 18.30 Speciale Goal Deejay Serie A
- 19.00 Premier Xmas - Speciale Euro Calcio Show
- 19.30 Speciale Mondo Gol Liga
- 20.30 Il meglio di Gnok Calcio Show
- 22.00 Speciale Le 50 Partite dell'anno
- 00.00 Benvenuto 2010 Serie A

MTV

- 07.00 Wake Up! 09.00 Into the Music
- 12.00 Top 100 of 2009
- 13.00 Vale Tutto
- 13.30 Teen Cribbs
- 14.00 Kebab for Breakfast
- 14.30 Kebab for Breakfast
- 15.00 100 Greatest Rock Songs
- 16.00 Flash
- 16.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Love Test
- 19.00 Flash
- 19.05 Scream Queens
- 20.05 Mtv & the Movies
- 20.30 MTV News: New Moon Revealed
- 21.00 Storytellers
- 22.00 Reaper
- 23.00 Flash
- 23.05 Party Zone
- 03.00 Insomnia

ALL MUSIC

- 06.00 Coffee & Deejay 09.30 Deejay Hits
- 10.00 Deejay Chiama Italia
- 12.00 Deejay Hits
- 13.55 Deejay TG
- 14.00 The player
- 14.30 M2.O
- 15.00 Deejay TVuole
- 15.55 Deejay TG
- 16.00 50 Songs
- 18.00 Rock Deejay
- 18.55 Deejay TG
- 19.00 The Flow
- 20.00 Deejay music club
- 21.00 I.D.
- 22.00 M2.O Speciale 2010
- 04.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

- Telegiornale 08.30 Il notiziario mattutino 09.00 Domani si vedrà. 09.30 Documentari sulla natura 10.10 Daniel Boone 10.35 Formato Famiglia 12.00 Tg 2000 Flash 13.00 ADN Kronos 13.15 Consigliando 14.05 -- Mescala e rimescola 14.35 Valley Time 16.00 Tg 2000 17.00 K 2 19.05 Fede, perché no? 19.10 Dai nostri archivi 19.25 Il notiziario serale 19.55 Il Notiziario Sport 20.00 Il Notiziario regione 20.30 Discorso di fine anno del Presidente della Repubblica 21.00 Un anno di cronaca 21.25 Il meglio di Festival 21.40 Quando la radio... 23.30 Il notiziario notturno

- Capodistria 14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG 14.20 Euronews 14.30 Risolveremo palinsesti 15.15 Franco Giraldi, uomo del Carso, forever 15.45 La nave Istriana di Sergio Endrigo 16.15 L'Appuntamento. 16.50 Alpe Adria 17.15 Parliamo di ... 18.00 Programmi in lingua Slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Il meglio di... Zona Sport 2009 20.40 Speciale Zoom 21.40 Speciale Massimo Bubola 22.45 2010: Più capodanno per tutti! 00.15 Folkfest a Capodistria

- Antenna 3 Trieste 07.20 Informazione con A 3 Regione oggi 07.50 Oroscopo + Notes 08.00 La voce del mattino. 08.50 Il bollettino della neve 11.45 Musica e spettacolo 12.30 Oroscopo + Servizi speciali 12.45 Informazione con A3 Nord est oggi 13.15 Il gusto delle stelle 18.00 Esmeralda 18.45 Gospelwood 18.50 Notes 19.00 Informazione con il Tg di Trieste 19.30 Informazione con il Tg di Treviso 20.30 Visitando il Nord est 20.45 Signori & Signore 23.00 Informazione con il Tg di Trieste 23.30 Informazione con il Tg di Treviso



NUOVO ANNO BUON ANNO STELLARE NUOVE STELLE



Domani i tradizionali concerti in onda da Venezia e Vienna

VIENNA Sarà il maestro francese Georges Pretre, di 84 anni, a dirigere quest'anno a Vienna i **Wiener Philharmoniker** nel celebre Concerto di Capodanno, che viene tradizionalmente eseguito ogni anno nella Sala d'Oro del Musikverein e sarà trasmesso domani in diretta in tutto il mondo (in Italia in differita domani alle 14 su RaiDue).

Pretre aveva diretto per la prima volta nel 2008 il Concerto di Capodanno riscuotendo grande successo. Questa volta il maestro aprirà con l'ouverture dall'operetta "Fledermaus" di Johann Strauss.



Il maestro Georges Pretre

In programma anche valzer famosi come "Krapfenwal-dl" e "Wiener Bonbons" (di Johann Strauss) o "Carnaval in Paris" (di Johann Strauss padre), ma anche un brano del fondatore di Wiener Philharmoniker, Otto Nicolai, di cui nel 2010 ricorre il 200° anniversario della nascita.

Per la prima volta il corpo di ballo della Staatsoper si esibirà nel Museo Kunsthistorisches e i balletti saranno come sempre trasmessi in accompagnamen-

Sir John Eliot Gardiner dirige, invece, il Concerto di Capodanno del Teatro **La Fenice di Venezia** giunto alla settima edizione, con solisti il soprano Anna Caterina Antonacci, reduce con Gardiner da una trionfale quanto raffinata "Carmen" all'Opéra-Comique di Parigi, e il tenore Francesco Meli. Il concerto andrà in onda domani, alle 12.25 su Raiuno.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 09.55
SANTA MESSA IN DIRETTA

Raiuno trasmette la Santa Messa in diretta dalla Basilica di San Pietro e la recita dell'Angelus di Papa Benedetto XVI, per la Giornata mondiale della Pace. La diretta dell'evento è a cura del Tg1 e Rai Vaticano, in coproduzione col Centro Televisivo Vaticano; la regia è affidata a Milena Milani.

RAIUNO ORE 14.08
RIFLESSIONI D'ARTISTA

Dopo il TG1, il quotidiano programma "Rosa dei venti: L'isola che c'è". Vengono trasmesse riflessioni di Giampaolo Talani, artista pittorico livornese, il quale attraverso la visione di un frammento, racconta al pubblico le sue storie e le sue riflessioni, melanconiche e ricche di poesia.

RETE 4 ORE 17.55
RICORDANDO COPPI

In occasione dell'anniversario dei cinquanta anni dalla morte, Retequattro ripercorre la vita e le vittorie dello straordinario ciclista Fausto Coppi. Il programma condotto da Davide De Zan, descriverà gli avvenimenti più significativi della carriera del grande atleta.

RAIDUE ORE 19.00
RICORDI IN TV

Dario Salvatori, giornalista, conduttore radiofonico e responsabile artistico del patrimonio sonoro Rai, ripercorre la storia di Raidue, nata nel 1975, attraverso i filmati delle Teche Rai. Programma firmato da Sandro Lai insieme a Salvatori.

I FILM DI DOMANI

SACARFACE

di Brian De Palma con Al Pacino, Steven Bauer, Michelle Pfeiffer

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1983)

RETE 4 21.10

Ambientato a Miami, l'intreccio si dipana tra il mondo degli immigrati cubani e quello dei signori della droga della east-coast. Tony Montana, lo sfregiato, è uno tra i tanti "rifugiati politici" in territorio statunitense, sbarcati sulle coste della Florida in seguito all'apertura delle carceri cubane.

THE MILLIONAIRE

di Danny Boyle con Dev Patel, Anil Kapoor, Freida Pinto, Madhur Mittal

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)

SKY 1 22.55

Una domanda e venti milioni di rupie separano Jamal Malik da Latika, grande amore infantile e mai dimenticato.



UN AMORE SOTTO L'ALBERO

di Chazz Palminteri con Chazz Palminteri, Susan Sarandon, Alan Arkin

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

CANALE 5 23.46

Vigilia di Natale a New York. Rose è una quarantenne single che si occupa della madre malata, Nina che desidera la maternità mentre Mike, il suo fidanzato è gelosissimo, Artie è un cameriere che periodicamente vede nei clienti la reincarnazione della madre morta. Jules sogna l'ospedale dove riposarsi dalla sua vita di ladro di strada.

FURIA CIECA

di Phillip Noyce con Rutger Hauer, Meg Foster, Terry O'Quinn

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1990)

RETE 4 00.20

Tornato cieco dal Vietnam, ma espertissimo nelle tecniche delle arti marziali, Nick va alla ricerca di un suo commilitone.



IL FLAUTO MAGICO

di Kenneth Branagh con Joseph Kaiser, Amy Carson, Benjamin Jay Davis

GENERE: MUSICALE (GB/Fra, 2006)

RAIDUE 23.45

L'antico Egitto immaginario musicato da Mozart diventa una trincea del ventesimo secolo, dove la luce (Sarastro) fronteggia le tenebre (la Regina della notte). Tamino, declassato da principe a soldato, viene scelto da tre crocerossine per salvare la bella Pamina, figlia della Regina della notte e prigioniera nel palazzo di Sarastro.

TERAPIA E PALLOTTOLE

di Harold Ramis con Robert De Niro, Chazz Palminteri, Billy Crystal

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

RAITRE 23.50

Un boss mafioso viene preso da una crisi di panico e si rivolge ad un analista conosciuto casualmente. E lo tormenterà.



RAIUNO

- 06.10 8 semplici regole
- 06.35 Tg 1
- 06.45 Unomattina.
- Con Eleonora Daniele, Michele Cuccuzza.
- 07.00 Tg 1
- 07.35 TG Parlamento
- 08.00 Tg 1
- 08.20 TG 1 Focus
- 09.00 Tg 1
- 09.30 Tg 1 Flash
- 09.50 Appuntamento al cinema
- 09.55 Santa Messa
- 12.25 Concerto di Capodanno
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.08 Rosa dei venti
- 14.10 ...e ho detto tutto!
- Con Vincenzo Salemme.
- 16.10 Da Da Da
- 17.00 Tg 1
- 17.10 Napoli prima e dopo
- 18.50 L'eredità.
- Con Carlo Conti.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi.
- Con Max Giusti.

RAIDUE

- 06.50 L'Avvocato risponde
- 06.55 Quasi le sette
- 07.00 Cartoon Flakes
- 07.25 Geroni Stilton
- 07.50 Yakari
- 08.25 La casa di Topolino
- 08.50 Squadra anticendio
- 09.45 Rai Educational - Tracy & Polpetta
- 10.00 Tg2
- 11.00 I Fatti vostri
- 13.00 Tg2 Giorno
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 14.00 Concerto di Capodanno
- 16.15 Looney Tunes
- Back in Action. Film (animazione '03).
- Di Joe Dante.
- Con Brendan Fraser.
- 17.30 Corti Pixar
- 18.05 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 TG 2
- 19.00 Secondo Canale.
- Con Dario Salvatori.
- 19.35 Squadra Speciale
- Cobra 11
- 20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

- 06.30 Il caffè di Corradino
- 06.45 Vita da strega
- 07.45 Le comiche di Stanlio e Ollio
- 08.04 Tgcom
- 08.37 Hello, Dolly! Film (musical '69).
- Di Morten Lorentzen.
- Con Sonja Furu Friby.
- 10.52 Piccole donne.
- Film (drammatico '94).
- Di Gillian Armstrong.
- Con Winona Ryder, Susan Sarandon, Kirsten Dunst.
- 13.00 Tg5
- 13.40 Grande Fratello pillole
- 13.44 Jack Frost. Film (fantastico '98).
- Di Troy Miller.
- Con Michael Keaton, Kelly Preston.
- 14.05 L'albero della vita.
- Film (drammatico '57).
- Di Edward Dmytryk.
- Con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint, Lee Marvin.
- 17.55 Speciale Coppi
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker Texas Ranger.
- Con Chuck Norris.
- 21.05 TG3

RETEQUATTRO

- 06.20 Media shopping
- 06.50 Vita da strega
- 07.45 Le comiche di Stanlio e Ollio
- 08.04 Tgcom
- 08.37 Hello, Dolly! Film (musical '69).
- Di Morten Lorentzen.
- Con Sonja Furu Friby.
- 10.52 Piccole donne.
- Film (drammatico '94).
- Di Gillian Armstrong.
- Con Winona Ryder, Susan Sarandon, Kirsten Dunst.
- 13.00 Tg5
- 13.40 Grande Fratello pillole
- 13.44 Jack Frost. Film (fantastico '98).
- Di Troy Miller.
- Con Michael Keaton, Kelly Preston.
- 14.05 L'albero della vita.
- Film (drammatico '57).
- Di Edward Dmytryk.
- Con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint, Lee Marvin.
- 17.55 Speciale Coppi
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker Texas Ranger.
- Con Chuck Norris.
- 21.05 TG3

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.40 Crummy e la ricetta di Babbo Natale.
- Film (commedia '06).
- Di Morten Lorentzen.
- Con Sonja Furu Friby.
- 10.52 Piccole donne.
- Film (drammatico '94).
- Di Gillian Armstrong.
- Con Winona Ryder, Susan Sarandon, Kirsten Dunst.
- 13.00 Tg5
- 13.40 Grande Fratello pillole
- 13.44 Jack Frost. Film (fantastico '98).
- Di Troy Miller.
- Con Michael Keaton, Kelly Preston.
- 14.05 L'albero della vita.
- Film (drammatico '57).
- Di Edward Dmytryk.
- Con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint, Lee Marvin.
- 17.55 Speciale Coppi
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Walker Texas Ranger.
- Con Chuck Norris.
- 21.05 TG3

ITALIA1

- 06.30 Undeclared
- 07.00 Sabrina, vita da strega
- 07.30 Le avventure di Piggley Winks
- 07.45 La sui monti con Annette
- 08.15 Hello sandybell
- 08.50 Un alveare di avventure per l'Ape Magà
- 09.20 Genio sul divano
- 10.20 Casper 2 - Un fantasmagorico inizio.
- Film (fantastico '97).
- Di Sean McNamara.
- Con Steve Guttenberg.
- 12.25 Studio aperto
- 13.02 Studio sport
- 13.40 Alla mia età Live in Rome
- 15.30 Ice Gaia 2009
- 17.21 Mr. Bean
- 18.30 Le 101 favole di Bugs Bunny.
- Film (animazione '82).
- Di Friz Freleng.
- 19.00 La vita secondo Jim
- 19.35 Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura.
- Film (comico '91).
- Con Leslie Nielsen.
- 20.00 Tg5
- 20.31 Striscia la notizia - La

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteoro / Oroscopo / Traffico
- 08.00 Omnibus
- 09.30 Omnibus Rewind
- 10.15 Due minuti un libro.
- Con Alain Elkann.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 Ispettore Tibbs
- 11.25 Movie Flash
- 11.30 Le inchieste di Padre Dowling
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Jag: Avvocati in divisa
- 14.00 Funny Lady.
- Film (musical '75).
- Di Herbert Ross.
- Con Barbra Streisand, James Caan, Omar Sharif, Roddy McDowall.
- 17.00 Movie Flash
- 17.05 La7 Doc
- 18.00 Stargate SG - 1
- 19.00 The District
- 20.00 Tg La7
- 20.30 La Gaia Scienza
- Con Mario Tozzi.

SKY 1

- 06.20 Never Back Down - Mai arrendersi.
- Film (azione '08).
- Con S. Faris, D. Hounsou.
- 08.20 Il mio sogno più grande.
- Film (commedia '07).
- Con E. Shue, A. Shue.
- 10.05 Beverly Hills Chihuahua. Film (commedia '08).
- Con P. Perabo, J. Lee Curtis.
- 11.40 La Duchessa. Film (drammatico '08).
- Con K. Knightley, R. Fiennes.
- 13.35 Drillbit Taylor. Film (commedia '08).
- Con O. Wilson, L. Mann.
- 15.20 Torno a vivere da solo. Film (commedia '08).
- Con J. Calà, T. D'Aquino.
- 17.10 Beverly Hills Chihuahua. Film (commedia '08).
- Con P. Perabo, J. Lee Curtis.
- 18.50 Twilight.
- Film (fantastico '08).
- Di C. Hardwicke.
- Con K.

FILM TV

> Chiara e Francesco Di F. Costa. Con E. Bassi. Francesco d'Assisi da aspirante cavaliere a santo.

DOCUFILM

> Pavarotti, la voce degli angeli Di S. Governi. Un documentario inedito sulla vita del grande maestro.

FILM

> Mucche alla riscossa Di W. Finn. Tre agguerrite mucche vogliono salvare la loro fattoria.

FILM

> Scarface Di B. De Palma. Con Al Pacino. Tony Montana e la sua scalata al potere nella malavita.

FILM

> L'amore non va in vacanza Di N. Meyers. Con C. Diaz. Due donne si scambiano casa e vita.

FILM

> Il ritorno del Monnezza Di C. Vanzina. Con A. R. Warten. Tale padre, tale figlio. Attenti malviventi!

FILM

> Baby Birba - Un giorno in libertà Di P. Read Johnson. Con A. R. Warten. Un mini-eroe mette alle corde dei banditi.

FILM

> Quantum of Solace Di M. Foster. Con D. Craig. Seconda avventura per l'agente 007 più inuente del cinema.

Tg 1

- 23.30 Tg 1
- 23.30 Tg 1 - Settimanale del Tg1
- 00.30 L'Appuntamento. Scrittori in tv.
- Con Luigi Marzullo.
- 01.00 Tg 1 - Notte
- 01.30 Che tempo fa
- 01.35 Estrazioni del lotto
- 01.40 Appuntamento al cinema
- 01.45 Sottovoce.
- Con Gigi Marzullo.
- 02.15 Rai Educational

Tg 2

- 23.30 Tg 2
- 23.45 Il flauto magico.
- Film (musical '06).
- Di Kenneth Branagh.
- Con Joseph Kaiser, Amy Carson, René Pape.
- 01.55 Meteoro 2
- 02.00 Appuntamento al cinema
- 02.05 Rainotte
- 02.06 Tg2 Costume e società
- 02.15 La ragagnata 2. Film.
- Di Alessandro Cane.
- Con Lorenzo Guerrieri.

Le avventure di Bianca e Bernie.

- 22.30 Le avventure di Bianca e Bernie. Film (animazione '77).
- Di W. Reithman, J. Lounsbery, A. Stevens
- 23.50 Terapia e pallottole. Film (commedia '99).
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.15 LA TV DEI RAGAZZI
- 20.30 TGR
- 20.50 CONCERTO LANGA - TV TRANSFRONTALIERA

Furia cieca.

- 00.20 Furia cieca. Film (avventura '89).
- Di Phillip Noyce.
- Con Rutger Hauer, Brandon Call, Terrance O'Quinn, Lisa Blount.
- 01.17 Tg4 - Rassegna Stampa
- 02.25 Sposi. Film (commedia).
- Di Registri vari.
- Con Carlo Delle Piane, Elena Sofia Ricci, Nik Novocento, Simona Marchini.

Voce dell'influenza

- 23.46 Voce dell'influenza
- Un amore sotto l'albero. Film (drammatico '04).
- Di Chazz Palminteri.
- Con Susan Sarandon, Paul Walker, Penelope Cruz.
- 01.30 Tg5 notte
- 02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
- Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
- 02.32 Media shopping
- 02.45 Grande fratello

Moonlight

- 00.45 Moonlight
- 01.40 Tv moda.
- Con Jo Squillo.
- 02.35 Media shopping
- 02.55 Il sommerrigibile più pazzo del mondo.
- Film (commedia '82).
- Di Mariano Laurenti.
- Con Annamaria Rizzoli, Bombolo, Enzo Cannavale.
- 04.35 Media shopping

Fuggetti e mezzo.

- 23.05 Fuggetti e mezzo. Film (commedia '86).
- Di Francis Veber.
- Con Gérard Depardieu, Pierre Richard, Jean Carmet, Maurice Barrier.
- 00.55 Tg La7
- 01.15 Movie Flash
- 01.20 La bisbetica domata. Film (drammatico '42).
- Di Ferdinando Maria Poggioli.
- Con Amedeo Nazzari, Lilla Silvi.

Stewart, R. Pattinson.

- 22.55 The Millionaire. Film (commedia '08).
- Con D. Patel, F. Pinio.
- 01.05 Nella rete del serial killer. Film (thriller '08).
- Con D. Lane, C. Hanks.
- 02.55 Never Back Down - Mai arrendersi.
- Film (azione '08).
- Con S. Faris, D. Hounsou.
- 04.55 Gli al nord.
- Film (commedia '08).

SKY 3

- 12.45 L'uomo di casa. Film (commedia '95).
- Con C. Chase, F. Fawcett.
- 14.30 Casper - Un fantasmagorico inizio. Film (commedia '97).
- Con S. Guttenberg, L. Loughlin.
- 16.10 Shiloh e il mistero del bosco. Film (commedia '06).
- Con S. Wilson.
- 17.45 Sky Cine News
- 18.00 Tiffany e i tre briganti. Film (animazione '07).
- 19.25 Il dottor Dolittle 2. Film (commedia '01).
- Con E. Murphy, J. Jones.
- 21.00 L'era glaciale. Film (animazione '01)
- 22.30 La seconda volta non si scorda mai. Film (commedia '08).
- Con E. Canalis, A. Siani.

SKY MAX

- 11.25 A letto col vampiro. Film (horror '08).
- Con C. Chase, F. Fawcett.
- 13.00 Conspiracy. Film (azione '08).
- 14.35 Iron Man. Film (fantascienza '08).
- Con R. Downey Jr., G. Paltrow.
- 16.45 True Lies. Film (azione '94).
- Con A. Schwarzenegger.
- 19.10 Rogue - Il solitario. Film (azione '07).
- Con J. Statham, J. Li.
- 21.00 Hancock. Film (commedia '08).
- Con W. Smith, C. Theron.
- 22.40 88 minuti. Film (thriller '07).
- Con A. PacinO.
- 00.35 Shoot'em Up - Spara o muori. Film (azione '07).

SKY SPORT

- 06.00 Benvenuto 2010 - Bundesliga
- 07.30 Benvenuto 2010 - Premier League
- 10.00 Benvenuto 2010 - Liga
- 12.30 Benvenuto 2010 - Serie A
- 15.00 Benvenuto 2010 - Liga
- 17.30 Benvenuto 2010 - Premier League
- 20.00 Benvenuto 2010 - Serie A
- 22.30 Benvenuto 2010 - Bundesliga
- 01.00 Speciale UEFA Champions League
- 01.30 Serie A review - 15a giornata
- 04.30 Speciale Mondo Gol Liga
- 05.30 Speciale Goal Deejay Serie A

MTV

- 07.00 Wake Up!
- 09.00 Into the Music
- 12.00 Top 100 of 2009
- 13.00 Busted
- 13.30 Teen Cribbs
- 14.00 Kebab for Breakfast
- 15.00 MTV Top 10x10
- 16.00 Flash
- 16.05 Michael Jackson's Greatest TV Moments
- 17.00 MTV Us News: Michael Jackson a Tribute
- 18.00 Flash
- 18.05 The Beatles: Rock Band
- 19.00 MTV Top 10x10
- 20.00 Flash
- 20.05 Kebab for Breakfast
- 21.00 Greek
- 22.00 Less than perfect
- 23.00 MTV World Stage
- 00.00 South Park

DEEJAY TV

- 06.00 Coffee & Deejay
- 09.30 Deejay Hits
- 13.55 Deejay TG
- 14.00 Deejay Hits
- 14.30 M2.O
- 15.00 Deejay TVuole
- 15.55 Deejay TG
- 16.00 50 Songs
- 18.00 Rock Deejay
- 18.55 Deejay TG
- 19.00 The Flow
- 20.00 Deejay Music Club
- 21.00 Deejay TIVUOLE Best of
- 22.00 Deejay chiama Italia - Edizione serale
- 00.00 M2.O
- 03.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Archequattro

- 07.00 Val Gardena: Nina
- 08.05 Daniel Boone
- 09.00 La grande classifica
- 10.35 Elfy Elf - Chi trova un amico trova un tesoro.
- Film (commedia '00).
- Con Warwick Davis.
- 12.05 I giocattoli dimenticati
- 12.30 Voci dal Ghetto
- 13.30 Madame Butterfly
- 16.10 Anastasia
- 17.00 K 2
- 19.00 Un anno di cronaca
- 19.25 Elfy Elf - Chi trova un amico trova un tesoro.
- Film (commedia '00).
- Un anno di sport
- 20.00 Circo circuito. Film (comm. '86).
- Con Ally Sheedy.
- 21.40 Wind Dancer. Film (dramm. '95).
- Con Mel Harris.
- 23.10 Entropy - Disordine d'amore. Film (comm. '00).
- Con Stephen Dorff.

Capodistria

- 12.25 Concerto di Capodanno
- 13.40 Rubrica cinema
- 13.55 Saliti con gli sci
- 15.40 2010: Più capodanno per tutti!
- 17.00 Il Natale
- 17.15 La nave Isiriana di Sergio Endriop
- 17.30 Peccati di gola
- 17.40 Video Motori
- 18.00 Programmi in lingua Slovena
- 18.20 Pravičje miki make
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 20.00 Fanzine
- 20.30 Fermi tutti... è Capodanno
- 21.45 Il Capodanno
- 22.00 Tuttoggi
- 22.15 Spezzoni d'Archivio
- 23.00 Video Motori
- 00.00 Tuttoggi
- 00.15 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

- 07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notes
- 08.00 La voce del mattino
- 12.00 Musica e spettacolo con il Tg di Trieste
- 12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 13.15 Ore Tredici
- 14.00 Shopping in poltrona
- 18.00 Esmeralda
- 18.45 Gossipwood
- 18.50 Notes
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 20.00 Servizi speciali
- 20.30 Giunta News
- 20.45 Promesse & Fatti
- 23.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov



12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 - La7: Sport 7
13.02 - Italia1 Studio Sport

13.45 - Eurosport: Salto sci, Coppa del Mondo: quattro trampolini. Qualifiche HS 140
14.30 - Raitre Più: Il Notiziario Sportivo



14.45 - Raitre Più: Sci fondo, Bob Classic donne
15.25 - Raitre Più: Sci fondo, Bob

Classic uomini
18.10 - Raidue: il notiziario sportivo Rai TG Sport



Figoli dovrebbe lasciare il posto in rosa a De Paula



Della Rocca dovrebbe lasciare l'Unione: la destinazione però è incerta

IL CHIEVO DAREBBE L'ATTACCANTE IN PRESTITO

La Triestina vicina al brasiliano De Paula

Figoli e Della Rocca in procinto di accasarsi altrove e saranno rimpiazzati adeguatamente

» IL PUNTO

IL LAVORO A OPICINA
Stankovic e Scurto
tornano in gruppo



TRIESTE Prosegue a spron battuto la preparazione degli alabardati verso il primo impegno di campionato del nuovo anno, che li vedrà opposti martedì 5 gennaio all'Ancona allo stadio del Conero (inizio ore 18).

Anche ieri a Opicina doppia seduta per la squadra di Somma: hanno regolarmente lavorato con il resto del gruppo anche Stankovic e Scurto, mentre hanno svolto una seduta più leggera Magliocchetti e Princivalli per un affaticamento dovuto agli intensi allenamenti di questi giorni.

Stamattina è in programma un'amichevole in famiglia tra gli alabardati di Somma e una formazione mista composta da elementi della Primavera e degli Allievi.

Tutto il gruppo si ritroverà alle ore 10 sul consueto campo della statale 202, poi in base alle condizioni meteo e di quelle del campo deciderà il da farsi, ovvero se giocare lì oppure trasferirsi sul campo sintetico della Polisportiva Opicina. (a. r.)

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE E' un asse caldissimo quello che nelle ultime ore si è formato fra Triestina e Chievo. Dopo l'operazione Gasparetto, che per il momento però va in stand by in attesa che si definisca la situazione di Della Rocca, c'è un altro attaccante che potrebbe arrivare in prestito dalla società veronese. Si tratta del brasiliano Marcos Ariel De Paula, 26 anni compiuti pochi giorni fa e in Italia dal 2002, quando fece anche capolino in serie A con due presenze nel Chievo di Del Neri.

L'Alabarda è in pole per assicurarsi il prestito del giocatore, però l'affare non è ancora definito e in lizza c'è anche l'Ascoli.

Dopo la prima esperienza al Chievo, De Paula ha giocato alcuni anni fra C2 e C1 con Imolese, Belluno, Benevento, Martina, Pro Sesto e Manfredonia e Foggia, ma due seri infortuni ne hanno sempre impedito il decollo. Nella scorsa stagione finalmente l'esplosione con la maglia del Foligno in Lega Pro: una stagione brillante e senza intoppi, condita da 13 reti. Quest'anno nel Chievo non sta trovando spazio (del resto ha davanti Pellissier, Bogdani, Granoche e Abbruscato) e ha giocato finora pochissimo, solo una quarantina di minuti.

Anche se molto alto (188 centimetri), De Paula è un giocatore di movimento, capace di andare negli spazi e di giocare su tutto il fronte di attacco: può fare la prima



Marcos Ariel De Paula in allenamento con il Chievo

come la seconda punta, ma è adatto anche a giocare esterno offensivo, quindi l'ideale per poter ricoprire più ruoli nello scacchiere di Somma. Come accennato, l'eventuale operazione col Chievo per De Paula è totalmente indipendente da quella riguardante Gasparetto. In realtà

il brasiliano (che del resto l'Unione inseguiva fin dalla scorsa estate) prenderebbe il posto in rosa di Figoli, mentre per l'entrata di Gasparetto si deve liberare prima la casella occupata da Della Rocca.

Ma qui la situazione è tornata a complicarsi: l'unica

vera opzione sul piatto resta quella di Mantova, ma l'attaccante alabardato sembra nicchiare e prendere tempo. Una cosa è chiara: Fantinel e Somma hanno detto a più riprese che vorrebbero tenere il giocatore, però Della Rocca è indeciso sul da farsi. Se vorrà andare via, l'Unione vorrebbe chiudere con De Paula e Gasparetto il suo mercato per quanto riguarda l'attacco: avrebbe rimpiazzato infatti i due parenti Figoli e Della Rocca con due giocatori dello stesso reparto, che per caratteristiche avrebbero molte più chances di trovare spazio.

Ma lo stesso Gasparetto adesso ha chiesto tempo, e anche il Padova gli fa una corte serrata. Per cui tutto è rimandato ai prossimi giorni.

Sono invece da ritenersi infondate le voci di un interesse alabardato per l'attaccante georgiano Levan Mchedlidze, attualmente in forza al Palermo ma di proprietà dell'Empoli. L'Unione ha smentito che ci sia un interesse per l'attaccante, che fra l'altro da Palermo segnalano quasi sempre infortunato in questa prima parte della stagione.

Per quanto riguarda invece possibili movimenti negli altri reparti, rispunta da radiomercato il nome del difensore Franchini, che la Triestina avrebbe chiesto al Gallipoli, mentre a centrocampo i nomi più in auge restano sempre quelli del bielorusso del Cagliari Sivakov e del barese De Vezze, che è seguito però da molte squadre.

CALCIOMERCATO

Toni sbarca alla Roma Suazo finisce al Genoa

Il Real Madrid ha già in mano l'ingaggio di Ribery col Bayern: il francese costa 55 milioni

MILANO L'affare non è ancora stato ufficializzato, ma Uli Hoeness saluta già Luca Toni, ormai prossimo a indossare la maglia della Roma. Da Hoeness è arrivata in sostanza la conferma che il Bayern ha deciso di liberare l'attaccante italiano, in rotta con il tecnico dei bavaresi, l'olandese Van Gaal. Lo stesso Toni, 32 anni, si era detto «convinto di essere il 2 gennaio a Roma».

«Non è che abbiamo preso pizze e fichi, abbiamo preso un campione del mondo molto forte in acrobazia, un giocatore che manca alla Roma». Carlo Mazzone, come sempre, è diretto nei suoi commenti e il suo giudizio sull'imminente arrivo di Luca Toni è più che positivo. Ex tecnico giallorosso e da sempre tifoso romanista, Mazzone difende l'operazione della società che ha deciso di scommettere sull'attaccante campione del mondo. «Verrà a Roma con grandi motivazioni» - ha spiegato Mazzone.

Una pioggia leggera ha accolto David Suazo al suo primo allenamento con la maglia del Genoa. L'attaccante dell'Honduras, arrivato in prestito dall'Inter, si è presentato intorno alle 9,20 con notevole anticipo rispetto all'ora fissata al campo d'allenamento del Genoa ed è stato accolto dal dg Fabrizio Preziosi.

Dopo un incontro con Gasperini, il centravanti si è unito ai compagni e ha sostenuto l'allenamento che la squadra ha svolto sul campo piccolo in sintetico. In attesa che l'accordo venga depositato in Lega, il giocatore ha potuto disputare le partitelle miste a due tocchi grazie a un nulla osta concessogli dall'Inter.

Il Genoa allora ha smistato alla Lazio Floccari. «Come mai un accordo così veloce con Lotito? Perché non ci sono state grandi cifre di denaro». Enrico Preziosi scherza (ma non troppo) sulla trattativa conclusa con il presidente della Lazio che si è assicurato le prestazioni di Sergio Floccari fino al termine della stagione. Solo un prestito, perché il Genoa crede ancora tanto nell'ex bomber dell'Atalanta.

Bayern Monaco e Real Madrid hanno raggiunto un accordo per il trasferimento, l'estate prossima, dell'asso francese Franck Ribery, sulla base di una cifra che si aggira sui 55 milioni di euro. L'accordo è stato concluso nel mese di agosto e si inserisce nell'ambito del trasferimento dell'olandese Arjen Robben dal club spagnolo a quello tedesco.

Ai sensi del presente accordo, il Bayern non avrebbe pagato i 25 milioni di euro al Real Madrid per Robben.

Ribery, 26 anni, che nel corso della stagione ha dovuto fare i conti con un infortunio al ginocchio, non ha mai fatto mistero di volere il Real Madrid.

Quasi rassegnato a perderlo, il Manchester United fissa il prezzo di Nemanja Vidic. I Red Devils avrebbero deciso di trattare la cessione del difensore serbo a partire da 33 milioni di euro, con Real Madrid, Barcellona e Milan in prima fila per assicurarsene i servizi.

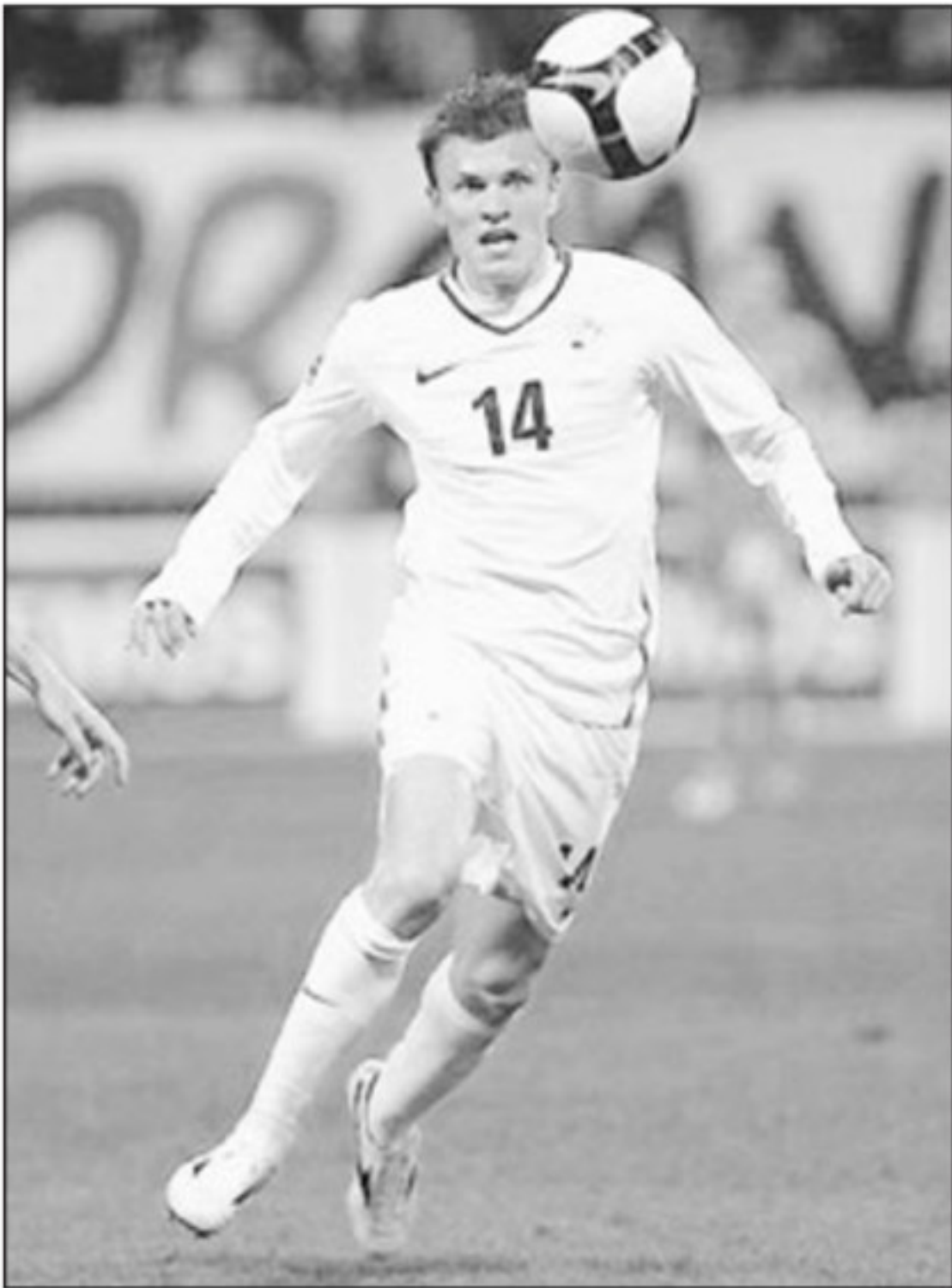


Luca Toni

L'INTERVISTA

Con un suo gol
la Slovenia è ai Mondiali

TRIESTE La stessa sera nella quale gli occhi degli appassionati di calcio di tutto il mondo erano concentrati sulla mano di Thierry Henry che regalava la qualificazione mondiale alla Francia, a pochi chilometri da casa nostra un'intera nazione festeggiava un ritorno storico. A Maribor la Slovenia era riuscita a battere la Russia vincendo 1-0 la gara decisiva per accedere ai Mondiali sudafricani grazie a un gol di quello che da quella sera viene considerato un eroe nazionale, Zlatko Dedic. E proprio l'attaccante residente a Capodistria è stato in questi giorni la guest star del Kras nelle inedite vesti di Babbo Natale per la squadra Pulcini del sodalizio di Repen in una serata fortemente voluta



Dedic: ha firmato lui l'accesso della Slovenia ai Mondiali

Il bomber Dedic: «Sono tifoso dell'Unione»

L'attaccante ha militato nel Piacenza agli ordini di Somma segnando 10 reti in 22 partite



Zlatko Dedic alla festa del Kras

dal responsabile del settore giovanile biancorosso Maurizio Vidali.

Dedic, un suo gol ha condotto la piccola Slovenia a battere la Russia, una strapotenza mondiale anche nello sport. Che sensazione le fa?

È chiaro che questo gol, fino ad oggi, è la rete più importante che io abbia mai segnato nella mia carriera. Ma al di là della gioia personale sono contento che la Slovenia abbia ottenuto la qualificazione ai Mondiali

perché stiamo giocando un buon calcio, abbiamo un ottimo team e credo che tutti gli sloveni siano fieri di noi.

Lei è cresciuto nelle giovanili del Parma e ha giocato per sei anni in diverse squadre italiane.



I pulcini del Kras presenti alla festa con Dedic

Cosa le è mancato per fare il salto verso la A?

In serie B credo di aver mostrato tanto disputando molte belle partite. Sicuramente non sono riuscito a sfondare come avrei voluto, ma nonostante ciò conservo un buon ricordo dell'Italia e in un futuro forse non troppo lontano potrei anche tornare.

Ora è attaccante titolare in Bundesliga con il Bochum. Che differenza nota con il nostro calcio?

In Germania si gioca con meno tattica e più fisicamente, è un calcio più aperto che ben si addice alle mie caratteristiche. Ammetto che inizialmente ho avuto difficoltà ad ambientarmi ma ora mi sono integrato ottimamente e sto cercando di dare il mio contributo per tirarci fuori dalle zone

calde della classifica.

Lei abita a Capodistria, a pochi chilometri dallo stadio Rocco, e più volte si era detto che sarebbe arrivato alla Triestina...

E vero, sono stato vicino alla Triestina in diverse occasioni ma poi credo per motivi economici le trattative sono sempre sfumate. Personalmente sono un simpatizzante dell'Unione e poi sono molto legato a mister Somma con il quale ho disputato una bellissima stagione a Piacenza con 10 reti in 22 partite.

Quali sono i suoi auspici per l'imminente 2010?

Togliermi delle belle soddisfazioni in Sud Africa con la mia Slovenia, ma soprattutto voglio augurare tanta salute alla mia famiglia e alle persone che mi vogliono bene.

Riccardo Tosques

NEW YORK È un andamento a fasi alterne per i New York Knickerbockers di Mike D'Antoni. Ma è un momento decisamente luminoso per Danilo Gallinari, che individualmente sta molto meglio della sua squadra. La giovane ala italiana sta attraversando un periodo di forma straordinaria e semmai è il rendimento dei suoi compagni a non rendere giustizia al suo lavoro.

Nelle ultime 3 partite del campionato Nba il «Gallo» ha realizzato complessivamente 61 punti, restando in campo sempre ben più di



Un'entrata del «Gallo», che vive un momento straordinario

Nba, Gallinari protagonista New York espugna Detroit

mezz'ora, ma tutto questo è valso soltanto una vittoria, quella di martedì sera a Detroit contro i Pistons (104-87), dopo le due sconfitte casalinghe consecutive contro Miami (87-93) e San Antonio (88-95).

A Detroit Gallinari ha aperto le marcature, siglando i primi 2 punti: alla fine sono stati 16 i punti realizzati (1/1 da due, 4/9 da tre e 2/2 ai liberi), con 4 rimbalzi, 3 assist ed una stoppata,

durante i 37' in cui è rimasto in campo. Top-scorer della partita, in questo caso, è stato Chandler con 23 punti.

Contro gli Spurs, due giorni prima al Madison Square Garden, il «Gallo» era rimasto in campo per 35'33" firmando uno score di 19 punti e 3 assist. Lee con 28 punti all'attivo era stato il migliore dei Knicks. Ancora meglio l'italiano era andato il giorno di

Natale, contro i Miami Heat: 26 punti a referto, che però non sono serviti a nulla.

La squadra di D'Antoni, però, prima di Natale aveva inanellato 6 vittorie consecutive in casa e per Gallinari era stato un crescendo di forma e prestazioni. Tanto per non andare troppo indietro nel tempo, alla vittoria dei New York Knicks sui Chicago Bulls per 88-81, il 22 dicembre, Danilo aveva partecipato partendo in quintetto base, restando quasi 29' sul parquet e mettendo a referto 11 punti, 7 rimbalzi, 3 assist e 3 stoppate.

Basket, Acegas in debito Le mancano i 4 punti contro Trento e Verona

Fotografia del girone: Ozzano la sorpresa positiva, Castelletto Ticino la delusione del girone d'andata

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Metà campionato se n'è già andato e un dato pare inconfutabile: questo girone di serie A Dilettanti è estremamente equilibrato; ciò che oggi è, domani potrà essere capovolto. Ma intanto fermiamoci allo status quo e facciamo una fotografia del campionato in rapporto ai pronostici iniziali e ai valori potenziali delle squadre che partecipano.

Se la Fortitudo Bologna non sorprende e non lo fa, purtroppo per essa, neanche Jesolondona («farà fatica a vincere una sola partita in tutta la stagione», era l'opinione comune degli esperti già dalla scorsa estate), due sono attualmente le situazioni non previste. Le cita il tecnico dell'Acegas, Massimo Bernardi, che per questa valutazione potrebbe benissimo essere il portavoce dell'intero campionato, tanto è condivisa: «Ozzano è senza dubbio la sorpresa positiva, mentre per il potenziale dell'organico a disposizione Castelletto Ticino avrebbe dovuto essere fra le prime quattro». E invece la squadra piemontese langue al terzo ultimo posto, davanti solo a Riva del Garda e all'ormai retrocessa Jesolo, la quale peraltro sta perdendo i pezzi migliori che stanno emigrando altrove

per non affogare in laguna. «Ma dare giudizi adesso non mi pare appropriato - taglia corto Bernardi - perché in un torneo equilibrato come questo ancora tante cose dovranno succedere».

Secondo noi, però, qualche altra mezza sorpresa si può citare, perlopiù in positivo. Parliamo di Osimo, ad esempio. Che fatta in fretta e furia dopo la riammissione di Ferragosto, ha costruito un quintetto base di buona qualità che si è cementato subito intorno al perno Gennari, scaricato dall'Acegas qualche settimana prima. Teoricamente avrebbe potuto soffrire per salvarsi, in realtà è a braccetto con Trieste sulla soglia dell'area playoff. E poi la rivoluzionata Trento dell'esordiente Esposito, salita grazie all'acquisto del titolo di Lumezzane: che a questo punto fosse sesta, pochi lo avrebbero scommesso. In negativo ci mettiamo invece Verona: doveva giocarsela con Bologna e Forlì per il primato, dopo aver vinto al PalaTie-

ste si è piantata e oggi ha 14 punti di ritardo dalla vetta, 2 sole lunghezze davanti proprio a Benevelli e compagni.

E l'Acegas dove si trova, in questa vignetta? «Non ci lamentiamo e siamo pronti per un bellissimo girone di ritorno - afferma Bernardi - ma se avessimo vinto con Trento e Verona la nostra classifica sarebbe ben diversa». Quelle due partite interne di metà novembre potevano essere in effetti la rampa di lancio biancorossa, rappresentano invece oggi il grande rimpianto. Dopo gli stenti a metà strada, la squadra l'anno scorso visse una seconda parte di stagione esaltante. Le premesse per ripetere quella crescita l'Acegas quest'anno le ha tutte.

SEDICI TAPPE PER 9MILA CHILOMETRI

Il "circo Dakar" si rimette in moto

Per il secondo anno consecutivo la corsa viene ospitata in Sud America

BUENOS AIRES Sedici tappe lungo le strade dell'Argentina e il Cile. Per secondo anno consecutivo, il Rally Dakar lascia il suo habitat tradizionale, e perde il sapore africano, visto che si svolgerà nei due paesi sudamericani, lungo 9mila chilometri che verranno percorsi da 138 auto, 184 moto e 59 camion, un centinaio di veicoli in meno rispetto allo scorso anno.

Dopo le verifiche tecniche di questi giorni, a Buenos Aires è già cominciato il conto alla rovescia. Il via ufficiale di questa 32.ma edizione della gara è previsto domani, con una "passeggiata" e la presentazione dei veicoli.

Il "circo Dakar" partirà dal centro della capitale argentina verso Colon, nel cuore della Pampa, quindi attraverserà le province di Cordoba, La Rioja e Catamarca. Dal 5 gennaio sarà il turno del Cile (Atacama, Antofagasta, La Serena, Santiago). Infine, il 13 gennaio, di nuovo in Argentina passando da San Juan, Mendoza, La Pampa, con arrivo a Baires il 17 gennaio. Il momento chiave del percorso - 9.030 chilometri, dei quali 4.810 cronometrati, per le auto e 8.937 per le moto (4.717 cronometrati) - sa-



Uno dei camion che saranno protagonisti della corsa sudamericana

rà la durissima traversata del deserto dell'Atacama, che si svolgerà lungo cinque tappe, con una giornata di riposo ad Antofagasta. Le dune cilene sembrano infatti vere e proprie montagne, e devono essere scalate e discese dai lati, sottolineano gli esperti, che ricordano come qualche volta la Dakar sia accompagnata dagli

incidenti mortali: lungo la sua storia, sono infatti morte 56 persone, 26 delle quali piloti.

Nella categoria auto, l'edizione dell'anno scorso è stata vinta dal francese Giniel de Villiers su Volkswagen. Anche quest'anno, de Villiers è della partita, così come il suo compagno della VW, lo spagnolo Carlos Sainz, che l'anno scorso

ha sfiorato la vittoria e rimane tra i favoriti del pubblico sudamericano. Oltre a Sainz, l'altro spagnolo sotto i riflettori è Marc Coma, che partirà con il numero 1 della Ktm 690 Rally, visto che è il vincitore dell'edizione scorsa tra le moto, dove hanno grandi chances anche i francesi Cyril Despres (Ktm), David Fretigne (Yamaha) e David Casteu (Sherco), secondo, terzo e quarto l'anno scorso.

Numerosi gli italiani in gara tra le moto, tra i quali Luca Manca e Luca Ceci, Fabrizio Mugnaioli, Silvia Giannetti, Remo Pini, Ktm, Francesco Beltrami (Aprilia), Franco Picco (Yamaha) Tra le auto c'è Maurizio Traglio (Nissan).

Sia a Buenos Aires sia a Santiago sono intanto già scattate le critiche degli ambientalisti, che così come hanno fatto l'anno scorso, sottolineano i rischi - in particolare per il patrimonio archeologico - derivante dal passaggio soprattutto dei pesanti camion e delle auto. Critiche che però probabilmente non faranno molta strada, visto l'ingente "business" derivante dal Rally, sul fronte sia della visibilità dell'evento, del turismo e della scia di soldi che lascerà al suo passaggio.

Venezia 2020, «candidatura epocale» Il ministro Zaia appoggia il sogno olimpico

VENEZIA «Una candidatura epocale, necessaria e sicuramente da sostenere fino alla fine».

Così il ministro Luca Zaia ha definito la candidatura di Venezia alle Olimpiadi 2020, candidatura che abbraccia tutto il Nord Est arrivando fino a Trieste dove si potrebbero svolgere gare di vela nel Golfo e un girone del torneo di calcio al "Rocco". Circa le possibilità di riuscita della candidatura, «le cose facili le sanno fare tutti - ha aggiunto Zaia - quelle difficili in pochi, però bisogna crederci per arrivare all'obiettivo».

Il masterplan che raccoglie tutte le indicazioni sulla candidatura Serenissima - anticipato ieri su queste colonne - è stato presentato ufficialmente a Padova dal direttore generale di Venezia 2020 Federico Fantini: il progetto prevede lo svolgimento delle gare di 24 discipline olimpiche (dieci delle quali verrebbero ospitate nel cuore dell'area olimpica, a Tessera) per un totale di 230 eventi sportivi e la partecipazione di 7.900 atleti.

Inevitabilmente, anche sulla presentazione di ieri ha gravato l'ombra delle polemiche delle passate settimane con il vertice del Coni, e in particolare con il presidente Petrucci, che sembra voler favorire il competitor della candidatura di Venezia Venti Venti, Roma. «Non esiste alcun caso - ha ieri tagliato corto Fantini - Noi siamo convinti che la candidatura di Venezia sia credibile: chiediamo attenzione per il nostro progetto e che questo venga valutato. Poi, se alla fine la scelta (attesa entro la fine del prossimo mese di aprile) ricadrà su Roma, ci toglieremo il cappello e grideremo viva Roma. Fino ad allora, però, continueremo a essere convinti delle potenzialità e dei vantaggi contenuti nel nostro progetto». (g.bar.)

» IN BREVE

CICLISMO. RICHIESTA ALL'UCI Firenze si candida per i Mondiali 2013

FIRENZE Firenze punta a ospitare i mondiali di ciclismo del 2013. In una nota pubblicata sul sito del Comune, l'amministrazione locale fa sapere che «Firenze, assieme ad alcune località delle province di Pistoia e Lucca, si candida ufficialmente a ospitare i campionati mondiali di ciclismo del 2013». Nei prossimi giorni il comitato promotore si riunirà per costituire tutte quelle strutture, a cominciare da un qualificato comitato d'onore e un comitato organizzatore di livello, che contribuiranno con forza a sostenere la candidatura di Firenze e delle altre località toscane per l'evento mondiale del 2013.

CICLISMO. AMORE & VITA Squalificato per doping, diventa professionista

FIRENZE Squalificato per 21 mesi dalla procura antidoping del Coni perché risultato positivo all'HGC Eugenio Bani, 18 anni, di Uliveto Terme, è passato dagli juniores ai professionisti, accolto nel team Amore & Vita dopo un incontro col patron della squadra, Ivano Fanini. Non potendo gareggiare in Italia a seguito della squalifica, Bani prenderà parte alle corse che la Amore & Vita disputerà all'estero. «L'atleta è stato oggetto di un'ingiustizia frutto del sistema corrotto in cui si trova il ciclismo oggi, in particolare in Italia», ha spiegato Fanini.

BASKET. SERIE A

Solo in due alla ripresa, Napoli non esiste più

NAPOLI Solo due giocatori si sono presentati alla ripresa della preparazione della Martos Napoli (serie A) dopo la pausa natalizia. Con il coach Federico Pasquini c'erano Muurinen e Spippoli. Tutti gli altri non hanno risposto, né hanno dato notizie sulle loro intenzioni future. Il greco Tsaldaris si è accasato col Montegranaro e i tre americani, Best, Jones e Traylor non sono partiti dalle loro residenze d'oltreoceano. Sul futuro c'è tanta incertezza, e non si sa se domenica si risponderà all'impegno di campionato.

TRIESTE La Trieste Tuffi è volata alle Canarie per partecipare all'International Pepsi Meeting Diving Cup, un torneo organizzato dalla Royal Spanish Federation che andrà in scena a Las Palmas dall'8 al 10 gennaio. Le categorie in gara saranno quelle Ragazzi, Juniores e Senior (maschi e femmine) e la compagine giuliana sarà quasi al completo. Deve registrare solo la defezione di Tommaso Marconi, che si è preso qualche giorno di vacanza prima di riprendere gli allenamenti.

«Siamo partiti prima - spiega il presidente della Trieste Tuffi, Fulvio Belsasso -, in modo da fare un doppio allenamen-



Anche Michelle Turco è volata alle Canarie

TUFFI. INVITATA ALL'INTERNATIONAL PEPSI MEETING DIVING CUP

Trieste si lancia al caldo delle Canarie

to quotidiano a temperatura più miti (25 gradi, ndr) così da mantenere e migliorare la nostra preparazione in vista dei campionati italiani di categoria di febbraio».

Il Pepsi Meeting Diving Cup vedrà la partecipazione dei migliori big dei tuffi: tra atleti reduci da Olimpiadi e Mondiali ci sarà anche Xavier Illana, spagnolo già visto alla piscina Bianchi in occasione del Trofeo Primavera. Il team triestino, guidato dai tecnici Domenico Rinaldi e Sigrid De Riz, schiererà Michelle Turco e Tommaso Rinal-

di in campo senior, Nicole Belsasso, Sofia Carciotti e Jacopo Tommasini tra gli juniores, Paola Flaminio e Giulia Belsasso tra le Ragazze.

Fulvio Belsasso traccia, quindi, un bilancio del 2009, in cui la sua formazione ha conquistato il secondo scudetto italiano femminile e nove titoli italiani (uno assoluto con Tommaso Rinaldi e nove di categoria, di cui quattro con lo stesso Rinaldi, due con Ivana Curri, uno con Michelle Turco e Giulia Belsasso). «Il bilancio è molto soddisfacente. E sempre difficilis-

simo bissare uno scudetto, l'importante è che tutti i nostri atleti si sono migliorati e hanno alzato la qualità tecnica del gruppo. Questo ci fa ben sperare per il futuro anche perché Tommaso Marconi, un acquisto di altissimo livello, ci ha subito ripagati imponendosi da uno e da tre metri al Trofeo di Natale, prima prova del campionato italiano. I nostri giovani C1, C2 e C3, inoltre, sono in crescita e i C1 e i C2 ci possono garantire punteggi sicuri ai fini della classifica».

Gli obiettivi? «Lo scu-

detto femminile, quello assoluto per quanto difficile e la presenza di alcuni nostri elementi sia agli europei assoluti di Budapest sia a quelli juniores di Helsinki - conclude Belsasso - Speriamo di avere qualche aiuto dall'Amministrazione pubblica perché ci vogliono sacrifici degli agonisti e notevoli costi per restare ai vertici. Tra l'altro i nostri risultati hanno permesso di incrementare le iscrizioni ai nostri corsi. Ne abbiamo avute 150 e questo dato rafforza il nostro vivaio».

Massimo Laudani



I TRIESTINI NEI VARI CAMPIONATI

Hubner gioca ancora nei dilettanti

Da Tonetto (Roma serie A) a Rabacci che si è fermato a Reno Centese in Eccellenza

di RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Non hanno trovato fortuna nella loro città natale ma questo non li ha di certo fermati nel praticare la loro attività preferita: giocare a calcio. Sono diversi oramai i triestini disseminati per mezza Italia. Nel calcio professionistico, oltre al trentacinquenne romanista Max Tonetto, scendendo di categoria troviamo il ventunenne Matteo Scozzarella colonna del centrocamp del Portosumaga in Lega Pro prima divisione (la ex serie C1). Sempre nel calcio d'alto livello troviamo poi gli ex alabardati Alex Brunner (1973) e Marco Benvenuto (1981) impiegati nell'Italia San Marco.

E nel calcio alle soglie del professionismo? In serie D troviamo il centrocampista Milan Grujic (1989) attualmente in forza allo Jesolo nel girone C, lo stesso che ospita Nicolò Giralardi, Nicola Venturini e Federico Maracchi colonne portanti della Manzanese. Scuola San Giovanni, Grujic oltre a diversi provini con il Milan ha raggiunto la convocazione con la nazionale azzurra under 17 (con la quale ha disputato l'Europeo in Lussemburgo) e l'under 19. Dopo due anni trascorsi con il Padova, il giovane triestino si è spostato alla Sanvitese (serie D) disputato due stagioni piuttosto sfortunate con 36 presenze e 8 gol all'attivo. Ora invece è una delle pedine fondamentali dello scacchiere del Jesolo, pur proseguendo gli studi in Economia aziendale all'università di Udine con sede a Por-



Milan Grujic



Andrea Rabacci

denone.

Sempre in D troviamo anche Raffaele Merzek (1981), ex primavera dell'Udinese, tesserato con la Virtus Entella (Chiavari, Genova, girone A) attualmente secondo in classifica. Nel girone B invece militava sino a poche settimane or sono Massimo Marsich (1970). Divenuto il perno

della Solbiatese, il capitano della squadra di Varese è stato svincolato dopo i recenti problemi economici che hanno coinvolto il sodalizio del presidente Oreste Battiston. Marsich ha dato l'addio alla compagine azzurrona con oltre 100 gol al suo attivo.

Nelle altre categorie al di sotto della serie D

troviamo in Prima categoria al Castelmella (Brescia) niente meno che il muggesano Dario Hubner (1967). In Eccellenza invece nel girone A gioca il bomber Andrea Rabacci (1974). Tesserato con la Reno Centese (Ferrara) l'attaccante ex Primavera della Triestina ha girovagato per il Nord Italia trovando ora a Cento la sua fissa dimora. Nel suo curriculum si registrano campionati di serie D ed Eccellenza tra Pieve di Soligo, Crevalcore, Suzzara, Derthona, San Felice e Pavullese. L'anno scorso invece Rabacci ha giocato nell'Eccellenza milanese trovando in panchina una vecchia conoscenza della Triestina, Giovanni Soncin.



Dario Hubner ai bei di quando calcava i campi della serie A

Andrej, un ingegnere con la maglia del Ponziana

TRIESTE È ingegnere elettrotecnico, studia con passione le lingue e si rilassa con il calcio. Andrej Antoncic, un ragazzo che sfiora i due metri, è alla sua seconda stagione con la maglia del Ponziana. Nato a San Pietro, vicino Nova Gorica, nel 1982, è pronto a festeggiare il compleanno tra pochi giorni, il prossimo 13 gennaio: «Farò ventott'anni e sono ormai vent'anni che gioco a calcio - dice - perché ho iniziato che ne avevo appena otto nel Sesana, la squadra dove ho sempre militato prima di trasferirmi a Trieste. In pratica ero diventato una bandiera della mia prima squadra, fin quando Milan Micussi, che mi conosceva da una vita ed è un buon amico, mi ha convinto a trasferirmi al Ponziana che quell'anno allenava. A Trieste mi trovo molto bene, anche se non è facile far coincidere i miei impegni tra lavoro e sport e sono costretto a "saltare" da una parte all'altra».

Andrej si è laureato alla facoltà di Ingegneria Elettrotecnica all'Università di Lubiana e lavora in un'azienda di Sesana per cui deve interpretare al meglio la figura del pendolare per rientrare in tempo per gli allenamenti serali al "Ferrini": «Gioco da difensore centrale, ho un buon anticipo e il fisico mi dà una mano: tutto sommato mi sembra di essere un discreto giocatore. Il campionato di Promozione non è certo facile ma la squadra è messa abbastanza bene e si comporta al meglio. In campo sono uno tranquillo e non mi arrabbio quasi mai, non ne vale la pena. Non mi piace prendermela con i compagni perché, alla fine, senza tranquillità si finisce per giocare male tutti. In effetti, ogni tanto anch'io mi arrabbio, ma fuori dal campo, quando si perde: penso, però, che capiti a tutti quelli che fanno sport, perché perdere non va giù a nessuno...».

Lavoro e calcio non lasciano troppo spazio alla vita privata: «A Trieste vivo da solo perché Cristina, la mia fidanzata, lavora in Slovenia e non può stare sempre con me. Appena può mi segue: il calcio le piace e direi ne capisce per cui... devo stare attento alle critiche. Vivendo da solo, però, ho i compiti casalinghi da risolvere: me la devo senza grossi problemi in cucina, ma devo confessare che non mi piace proprio fare i lavori di casa, le pulizie, insomma. Sono proprio noioso da fare, portano via tanto tempo e, in quei momenti, le casalinghe hanno tutta la mia comprensione...»

Andrej Antoncic

Guerrino Bernardis

MERCATO

Marzari firma con lo Zauale

TRIESTE Fabio Marzari ha trovato ufficialmente l'accordo per diventare un nuovo giocatore dello Zauale Rabuiese. Dopo la rescissione del contratto voluta dal Ponziana, il bomber giuliano nel giro di dieci giorni ha trovato subito un nuovo ingaggio, con un sodalizio di categoria inferiore (dalla Promozione alla Prima categoria) ma dalle chiare ambizioni. «Sono pronto ad iniziare una nuova avventura», ha commentato a caldo l'attaccante. Nato a Trieste il 2 agosto 1981, Marzari ha totalizzato nella sua carriera tra Promozione, Prima e Seconda Categoria un bottino personale pari a 118 reti. Attualmente lo Zauale Rabuiese occupa la terza posizione in classifica a tre punti dalla lepre Pro Romans, che ha però una gara da recuperare. (r.l.)

Muggia, il benservito a Premate

«Sto bene, devo laurearmi e cerco una squadra purché a Trieste»

TRIESTE «Ho accettato a malincuore la decisione del Muggia e ora sono pronto per una nuova avventura». Fabrizio Premate, il numero 1 che dalla metà degli anni '90 sino a poche settimane fa ha vestito la maglia del sodalizio rivierasco, ha reagito così alla decisione maturata da parte della società di svincolarlo a causa di un infortunio. «Sono completamente guarito sia dalla sublussazione clavicolare della spalla sinistra che dalla precedente operazione al tendine rotuleo del ginocchio destro».

Come mai allora questo allontanamento dalla società nella quale è cresciuto? «Vista la situazione delicata nella quale si trova attualmente la squadra e tenendo conto del fatto che dopo essere ri-

masto fermo per diverso tempo io ho iniziato la preparazione abbastanza tardi, la società con la quale comunque ho sempre avuto ottimi rapporti ha deciso così. Naturalmente sono dispiaciuto. Dopo aver iniziato con la Fortitudo dalla metà degli anni '90 ho sempre giocato per il Muggia, tranne una parentesi con gli Allievi nazionali della Triestina e un anno in prestito allo Zauale Rabuiese in Seconda categoria. Essendo muggesano poi sicuramente il dispiacere aumenta».

Ha già ricevuto delle offerte? «Non ancora. Ora sto cercando una squadra, possibilmente triestina, indipendentemente dalla categoria. Magari rinunciando alla categoria di Eccellenza. L'importante è tornare in campo il prima pos-

sibile e ricominciare da capo. Poi si vedrà».

Nel lungo passato con il sodalizio rivierasco si narra anche che il portiere un anno si sia cimentato da attaccante. «E' vero. C'è stata una parentesi con la squadra juniores nella quale, reduce da un'operazione al gomito, ho voluto continuare a giocare, ma fuori dai pali anche perché all'epoca non c'erano i terreni sintetici di oggi e temevo un contraccolpo al gomito».

Ci sono dei progetti per il 2010 anche di natura extracalcistica alle porte, vero? «A marzo terminerò la specializzazione universitaria e mi laureerò in Chimica e tecnologie farmaceutiche. Anche per questo motivo vorrei cercare di evitare di lasciare Trieste, rinunciando anche a categorie elevate». (r. l.)

gioco & hotel & spa
46,5 €
al giorno*

Perla, il centro di gioco più grande d'Europa

***Il prezzo del pacchetto è di 299 € a persona ed include:**

- 206 € per giocare
- 2 pernottamenti con mezza pensione nell'Hotel Perla**** in camera doppia
- Saune e piscina nel nuovissimo Spa Perla
- Tassa turistica

Il prezzo non include il supplemento per camera singola (32 € / notte).
Il pacchetto vale anche per il casinò Park a Nova Gorica e il Korona a Kranjska Gora.
Vale dal 7/1/2010.

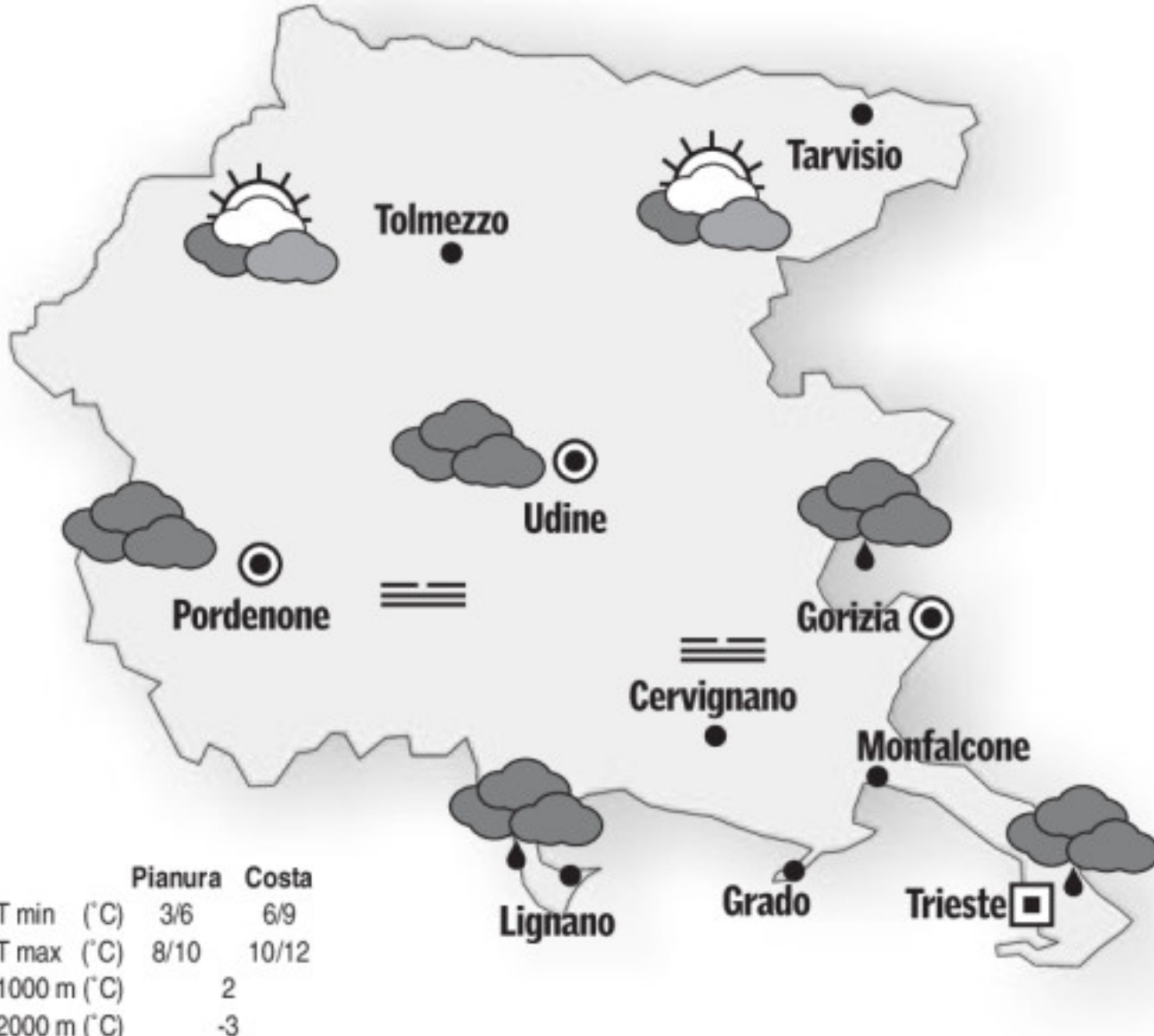
L'esclusivo prezzo del pacchetto è riservato unicamente per le prenotazioni tramite il servizio booking:

Numero Verde
800 788 852

booking@hit.si
www.hit.si

perla
CASINÒ & HOTEL
Nova Gorica, Slovenia
hit casinos

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Sulle Alpi nuvoloso con zero termico a 1500 m. Altrove coperto con qualche pioggia sulla Venezia Giulia. Foschie notturne in pianura.

TENDENZA. Sabato, sulle Alpi cielo variabile con zero termico in forte abbassamento (500 m); su pianura e costa cielo coperto con Bora fredda e possibili piogge e forse anche nevicate in genere moderate.

A map of Europe during the Second World War, showing the front lines in 1941. The map includes major cities and the positions of the 'FRONTE CALDO' (Hot Front) and 'FRONTE FREDDO' (Cold Front). The 'FRONTE CALDO' is marked with a line of triangles, and the 'FRONTE FREDDO' is marked with a line of circles. The map shows the German advance into the Soviet Union, with the front line running from the North Sea to the Caucasus. Major cities like London, Paris, Berlin, Moscow, and Leningrad are marked. The map also shows the positions of the 'FRONTE CALDO' and 'FRONTE FREDDO'.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	11,3	2 nodi E-SE	8,29 +87	15,28 -35
MONFALCONE	calmo	10,9	2 nodi E	8,34 +87	15,33 -35
GRADO	calmo	11,0	1 nodi NE	8,54 +78	15,53 -32
PIRANO	calmo	11,5	2 nodi SE	8,24 +87	15,23 -35

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI		7 27	LUBIANA	0	2
AMSTERDAM	0	1	MADRID	10	15
ATENE	9	16	MALTA	16	20
BARCELONA	14	18	MONACO	5	5
BELGRADO	4	7	MOSCA	-3	-2
BERLINO	-2	0	NEW YORK	-1	2
BONN	3	3	NIZZA	9	12
BRUXELLES	2	2	OSLO	-16	-12
BUCAREST	-7	7	PARIGI	10	13
COPENHAGEN	-1	3	PRAGA	-1	2
FRANCOFORTE	-2	2	SALISBURGO	2	6
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-1	6
HELSINKI	-3	1	STOCCOLMA	-15	-8
IL CAIRO	15	21	TUNISI	11	24
ISTANBUL	3	11	VARSAVIA	-9	1
KLAGENFURT	1	3	VIENNA	1	3
LISBONA	16	18	ZAGABRIA	2	4
LONDRA	4	5	ZURIGO	6	7

1	2	3	4	5	6	7	8
9					10		
11			12	13	14		
15			16				17
18				19			
20			21				22
		23					24
25	26			27			28
29			30		31	32	
		33		34		35	
36	37					38	
39				40			

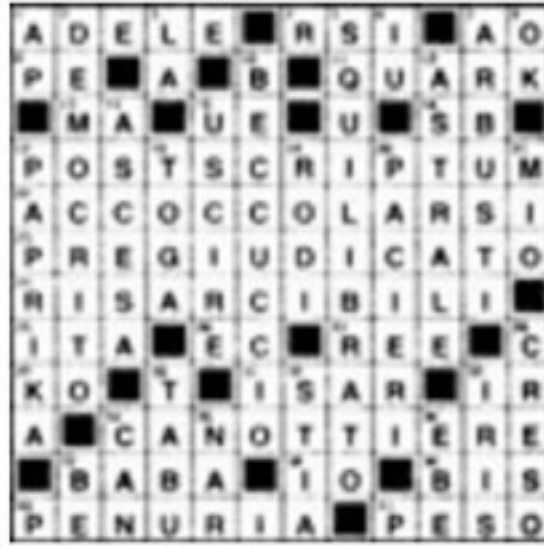
È solita ingrandire un po' di tutto ed in vista si mette sul momento, ma se per lei ho un occhio di riguardo mi deve per lo meno un chiarimento.

ENIGMISTICA **IN** **100** **Ogni mese**
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi
e rubriche

VERTICALI: 1 Atta a spiegare - 2 Si dice al sire - 3 Si valuta con il contro - 4 Le gemelle d'Austria - 5 Sbagliato - 6 Mettere a tacere - 7 La seguace di un eretico dell'antichità - 8 Pasticcio gustoso - 9 Lavorato come un particolare tessuto - 13 L'astuto contadino creato da Giulio Cesare Croce - 14 Consistente, rilevante - 17 Fu il titolo di Zog - 21 La coda della gazza - 22 Porta ad avere due succe - 23 Lo sono le piante come il cactus - 24 Assottigliati dal fabbro - 26 Voltar a destra - 28 Gioca in casa al Meazza - 30 Hanno durata variabile - 32 Si tira con la lucidatrice - 34 È impossibile frenarlo - 37 Così comincia l'attesa - 38 Doppie negli oggetti.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
I PELI



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Organizzate un programma dettagliato del lavoro della giornata: è il modo più sicuro per favorire il compito degli astri che intendono aiutarvi. Nessun impegno per la sera.

PESCI
19/2 - 20/3

Un po' di nervosismo renderà l'atmosfera con i colleghi di lavoro particolarmente tesa e comporterà momenti difficili, ma superabili. Buono il dialogo in famiglia.

del materasso • casa del materasso • casa del materasso • casa del materasso • casa del materasso



del
materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040 380 979

www.cittafiera.it
iscriviti alla newsletter

Città Fiera 2010

Buon 2010
un augurio sincero
a tutta la nostra clientela:
e dal 3 gennaio
SALDI



ORARI

Lunedì • Martedì • Mercoledì
Giovedì • Sabato
9.00 - 21.00
Venerdì 9.00 - 22.00
Domenica 9.30 - 20.00

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

Strada per Martignacco,
accanto alla fiera di Udine.
tel. info 0432 544568



SHOP & PLAY
Città Fiera
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

